

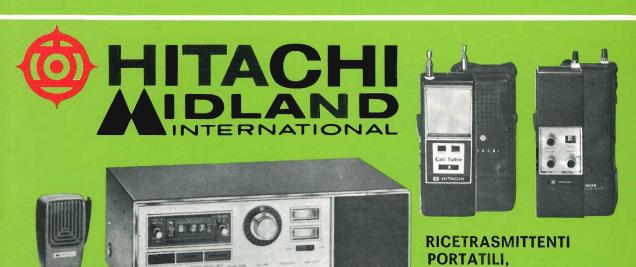
7



# cq elettronica

pubblicazione mensile

spedizione in abbonamento postale, gruppo III



Agente generale per l'Italia:

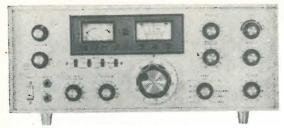
Elektromarket INNOVAZIONE sede: Corso Italia 13 - 20122 MILANO - Telefoni 873.540/41 - 861.478 - 861.648 succursale: Via Tommaso Grossi 10 - 20121 MILANO - Telefono 879.859

UNITA' MOBILI E FISSE

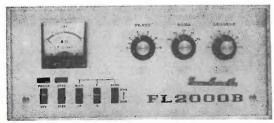


# SOMMERKAMP

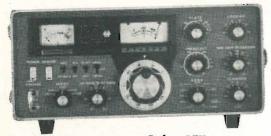
### AMATEUR EQUIPMENT



Transceiver Soka 747
560 W da 10 - 80 m - SSB - CW - AC 110 - 220 V



Linear Endstufe FLdx 2000



Transceiver Soka 277
277 W da 10 · 80 m + 11 m · AM · SSB · CW
DC 12 V · AC 110 · 220 V



Receiver FR dx 500 S

Da 10 · 80 m + 2 m + FM · AM · SSB · CW · AC 110 · 220 V



Transceiver FTdx 500 S
550 W da 10 · 80 m + 11 m · AM · SSB · CW · AC 110 · 220 V



Transceiver FT 250
240 W da 10 · 80 m · AM · SSB · CW · AC 110 · 220 V



Transmitter FL dx 500
240 W da 10 - 80 m - AM - SSB - CW - AC 110 - 220 V



Transceiver FT dx 150

150 W da 10 - 80 m + 11 m - AM - SSB - CW
DC 12 V - AC 110 - 220 V

eq elettronica

### luglio 1971

### sommario

Carl amici virgola	705
Riparliamo di CB (Arias)	706
Senigallia show (Cattò) Divagazioni sul ragioniere - Ricezione audio TV - Ancora sulla fluidica - Parliamo di antenne - Voltmetro a scala espansa - Senigallia quiz	708
«La pantofola» (Alesso) un interessante amplificatore lineare per i 2 metri	714
Bankomat mark III - cassa continua prelevamenti (Cicognani)	721
RadioTeleTYpe (Fanti) Giovanni Guidetti campione del mondo RTTY - Risultati definitivi del campionato del mondo - Annuncio del 3º campionato mondiale	724
sperimentare (Aloia) Alcune considerazioni sul 1º CIS - Ricevitorino a reazione VHF - Un quesito da risolvere - Ufficio brevetti (Sellaro: millivoltmetro AC a valor medio - Villone: temporizzatore per tergicristallo)	726
La pagina dei pierini (Romeo) Sui telaietti Philips - Come funziona il lampeggiatore ciclico? - Nessuno lo sa, allora diamo un premio a chi lo sa	729
Decodificatore stereo universale (High-kit)	730
Linea radiocomandi (Ugliano) Attuatore bistabile a otto canali	734
De distorsore (Cagnolati)	738
il sanfilista (Buzio-Vercellino) Notizie varie - cinque progetti di « Noise Limiter » - 24 ore di caccia al DX - ascolto Broadcasting su OC e OM - Annuncio « Call Areas »	742
RX-TX 144 MHz (Biavati)	747
satellite chiama terra (Medri) L'inseguimento del satellite con l'antenna e il Tracking (conclusione) - Notiziario per i radio-APT-amatori - effemeridi 15/7 - 15/8	754
cq-rama A proposito del TX di Baccani (cq 4/71) - Divisore per tre e per dieci	759
cq - audio (Tagliavini) Consulenza tecnica per vari lettori	760
offerte e richieste	765
modulo per inserzione * offerte e richieste *	769

EDITORE edizioni CD
DIRETTORE RESPONSABILE Giorgio Totti
REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
ABBONAMENTI - PUBBLICITA'
40121 Bologna, via C. Boldrini, 22 - 27 29 04
DISEGNI Riccardo Grassi - Mauro Montanari
Le VIGNETTE siglate 11NB sono dovute alla penna di
Bruno Nascimben
Registrazione Tribunale di Bologna, n. 3330 del 4-3-68
Diritti di riproduzione e traduzione
riservati a termine di legge.
STAMPA
Tipografia Lame - 40131 Bologna - via Zanardi, 506
Spedizione in abbonamento postale - gruppo 111

DISTRIBUZIONE PER L'ITALIA
SODIP - 20125 Milano - via Zuretti, 25 - \$\infty\$ 68 84 251
DISTRIBUZIONE PER L'ESTERO
Messaggerie Internazionali - via M. Gonzaga, 4
20123 Milano - \$\infty\$ 872.971 - 872.972
ABBONAMENTI: (12 fascicoli)
ITALIA L. 4.000 c/c post. 8/29054 edizioni CD Bologna
Arretrati L. 400
ESTERO L. 4.500
Arretrati L. 400
Mandat de Poste International
Postanweisung für das Ausland
payables à / zahibar an
Cambio indirizzo L. 200 in francobolli
Pubblicità inferiore al 70%



E' in distribuzione il volume: « IL MANUALE DELLE ANTENNE »

L. 3.500

Sul prossimo numero l'indice analitico del 1970

### SWL OM L'IMPOSSIBILE POSSIBILE

**Volete VEDERE** il DXer in QSO con voi? RICHIEDETE

L'opuscolo

### SSTV MONITOR

di I1LCF

(Schemi, forme d'onda, circuiti stampati, ecc.)

Inviando L. 1.000 sul c. c. p. n. 8/6300

a: F. FANTI - via Dall'Olio 19 - BO

### indice degli Inserzionisti di questo numero

nominativo pagina

ARI (Milano)	712
ASCOT Industria	772
British Inst.	765
Cassinelli	3º copertina
Castellino	772
	692-693
C.R.C.	699
C.T.E.	770
De Carolis	766
DERICA Elettronica	780
Diotto	
Doleatto	675
ELMI	774
Elettromarket	1ª copertina
Elettronica C.G.	782
FACE	778-779
F. Fanti	674
Fantini	678-679
E. Ferrari	705
G.B.C.	676-677
General Instrument	729
Giannoni	698
Krundaal-Davoli	784
Labes	680
L.C.S Hobby	775
Lea	707
Maestri	724-783
Marcucci	682-683-768-771
Master	701
Minnella	681
Miro	767
Mistral	726
Montagnani	686-687
Nord Elettronica	696-697
NOV. EL.	684-685-708
NOV. EL.	2ª copertina
Piccinini & Grassi	767
PMM & Grassi	690-691-781
Previdi	702
RADIOSURPLUS Elettronica	700
	4ª copertina
RCA - Silverstar	
RCA - Silverstar	759
SIRTEL	688-689
SOKA	703
STE	694-695
STEG	771
TELESOUND	773
TELSTAR	704
TEPAR	773
Vecchietti	760-776-777
ZETA	769

# The hallicrafters co.



### S120A

RICEVITORE

500 Kc - 30 M con Band Spread DC 12 V - AC 115 V

L. 55,000



### MONITORI CRX

27-50 Mc 108-135 Mc 102, 144-174 Mc

cad. L. 24.000



### SX133 RICEVITORE

500 Kc - 30 Mc Band Spread 80-40-20-15-10 m AM, SSB, CW

L. 235.000



### **CR-3000 RICEVITORE**

Onde: lunghe, medie, corte - FM, STEREO, MULTIPLEX - 15+15 W BF - Indicatore di sintonia - Allargatore di banda.

L. 150.000



### **SX122A**

Ricevitore a copertura generale - 2 conversioni: AM, SSB, CW, S-Meter - Allargatore di banda calibrato: 80-40-20-15-10 m

L. 345,000



### **CR44**

Ricevitore transistorizzato - Onde lunghe, medie, corte - FM - Indicatore di sensibilità e sintonia -GONIOMETRO - Pile di lunga durata.

L. 96.000



di Torino e Milano

VISITATECI!

### Rivenditori autorizzati:

a Roma: Alta Fedeltà - corso Italia 34 A

a Treviso: Radiomeneghel - via IV Novembre 12 a Firenze: F. Paoletti - via II Prato 40 R a Milano: G Lanzoni - via Comelico 10

a Bologna: B. Bottoni - via Bovi Campeggi 3

a Torino: M. Cuzzoni - corso Francia 91

a Roma: G. B. Elettronica - via Prenestina 248 a Messina: F.III Panzera - via Maddalena 12

Rappresentante per l'Italia:

### DOLEATTO

TORINO - via S. Quintino 40 MILANO - viale Tunisia 50

# PREZZI NETTI IMPOSTI DELLE SCATOLE DI MONTAGGIO





ĽŸ.	Descrizione	Prezzo netto imposto		z. Ż	Descrizione	Prezzo netto imposto
UK480	Carica batterie 6-12-24 Vc.c.	6.500	5	UK455	Generatore di segnali AM	8.500
UK620	Carica batterie al nichel-cadmio 1,2 + 12 Vc.c.	7.200	5	JK420	Generatore di segnali B.F.	8.800
UK670	Carica batterie in tampone	4.500		UK570	Generatore di segnali B.F.	13.500
UK10	Sirena elettronica	3.200	5 IN	UK460	Generatore di segnali FM	9.000
UK15	Allarme antifurto elettronico	4.500		UK470	Generatore Marker con calibratore a cristallo	13.200
UK20	Avvisatore d'incendio	4.400	-	UK450	Generatore Sweep-TV	10.000
UK45-A	Lampeggiatore	3.500	5 STI	UK220	Injettore di segnali	2.200
UK60	Oscillatore di nota	2.400		UK430-A	Millivoltmetro a larga banda	6.500
UK640	Regolatore di luce da 200 W	5.400		UK580	Ponte RLC	I
UK700	Fringuello elettronico	4.500		UK65	Prova transistori	1.700
UK705	Temporizzatore per tergicristallo	6.100		UK405-A	Signal-tracer	8.200
UK715	Interruttore a fotocellula	7.700		UK490	Variatore di tensione	8.700
UK760	Interruttore acustico	7.800		UK475	Voltmetro elettronico	10.700
UK785	Interruttore crepuscolare	6.500		UK565	Sonde per voltmetro elettronico	3.200
UK790	Allarme capacitivo	6.500	ES	UK445	Wattmetro per B.F.	5.500
UK860	Foto-Timer	10.900		UK305	Trasmettitore FM	2.000
UK865	Dispositivo automatico per luce di emergenza	5.500		UK105	Microtrasmettitore FM	2.700
UK870	Unità per il comando dei proiettori	8.500		UK520	Sintonizzatore AM	2.800
UK720		6.500	5 UT	UK520-W	Sintonizzatore AM	3.500
UK725		6.500	_	UK540	Sintonizzatore OL-OM-FM	l
UK730	psichedeliche toni ba	6.500	_	JK200-A	Convertitore standard francese	2.200
UK735	psichedeliche casuali	6.500	LE	UK250	Decodificatore stereo universale	11.500
UK740		7.500	S	UK102	Microricevitore AM	2.000
UK745	Luci psichedeliche toni alti - 800 W	7.500		UK515	Radioricevitore OM	4.500
UK750		7.500	-	UK505	Radioricevitore supereterodina OM-OC	15.300
UK755	Luci psichedeliche toni bassi - 800 W	7.500		UK530	Radioricevitore AM-FM	17.900
UK560	Analizzatore per transistori	9.200	5 i.B	UK1050	Televisore da 24"	33.500
UK425	Box di condensatori	4.500	_	UK5000	S-DeC	3,500
UK415	Box di resistori	2.600		UK5002	T-DeC	6.500
UK80	Calibratore per oscilloscopio	2.200	5	UK5004	₩ DeC-A	12.500
UK440	Capacimetro a ponte	5.500	5	UK5006	μ DeC-B	10.500
UK795	Cercatili elettronico	3.500	5	UK5010	4 S-DeC	13,700
UK550	Frequenzimetro B.F.	7.100	5	JK5012	2 s-DeC	7.800
UK495	Generatore di barre	10.400	5 :	UK5020	Norkit Junior	33.000
UK575	Generatore di onde quadre	12.500	5	JK5030	Norkit Senior	60.500



# PREZZI NETTI IMPOSTI DELLE SCATOLE DI MONTAGGIO



UK125 UK25  Gruppo comandi stereo UK25  Amplificatore d'antenna per autoradio UK25  Interfonico a transistori UK805  Filtro cross-over 3 vie 6 dB/ottava Filtro cross-over 3 vie 12 dB/ottava UK810  UK810  UK255  Miscelatore di livello UK710  UK300  Alimentatore temporizzato 12 Vc.c 300 mA UK35  UK35	4.600 5.500 3.200 4.000 6.000 6.500 7.900 32.000
	4.600 3.200 4.000 6.000 6.500 7.900 32.000 6.000
	5.500 3.200 4.000 6.000 6.500 7.900 32.000 6.000
	3.200 6.000 6.500 7.900 32.000 6.000
	4.000 6.000 6.500 7.900 32.000 6.000
	6.000 6.500 5.500 7.900 32.000 6.000
	6.500 5.500 7.900 32.000 6.000
	5.500 7.900 32.000 6.000
	7.900 32.000 6.000
	32.000
	0000.9
Metronomo elettronico	
	1.600
Generatore di tremolo	3.200
UK835 Preamplificatore per chitarra	4.500
	6.500
UK525 Sintonizzatore VHF 120÷160 MHz	000'9
UK845 Amplificatore di modulazione	3.500
UK850 Tasto elettronico per telegrafia	15,500
UK355 Trasmettitore FM - 1 W	4.900
	5.200
UK900 Oscillatore A.F. 20÷60 MHz	3.700
UK905 Oscillatore A.F. 3÷20 MHz	3.700
UK910 Miscelatore a R.F. 12÷170 MHz	3.700
UK920 Miscelatore a R.F. 2,3÷27 MHz	3.700
i	3.700
	3.700
	3.700
	3.700
	009'9
	2.900
	6.700
	6.700
	7.800
Trasmettitore per radiocom, ad onde lunghiss.	3.700
	8.800
Carica batterie 6 - 12 Vc.c.	006.9
UK925 UK936 UK936 UK306 UK326 UK326 UK36 UK946	

### FANTINI

ELETTRONICA

Via Fossolo, 38/c/d - 40138 Bologna C.C.P. N. 8/2289 - Telef. 34.14.94

### MATERIALE NUOVO

TRANSISTOR		22217	and the same	
2G398 L. 100	2N3055 L.	880	BC109C	L. 180
2N316 L. 75 2N358 L. 120	65TI L AC125 L	70 150	BC113 BC118	L. 160 L. 180
2N388 L. 100	AC126 L	180	BC139	L. 250
SFT226 L. 100	AC127 L.	. 220	GT949	L. 90
SFT227 L. 100	AC128 L.	220	IW8522	(2N708)
SFT298 L. 100	AC138 L	150	00460	L. 130
2N396 L. 100 2N597 L. 120	AC151 L AF165 L	150 200	OC169 OC170	L. 190 L. 190
2N711 L. 140	ASZ11 L	90	TIP24-5	L. 500
2N1711 L. 250	BSX26 L			
PONTI RADDRIZZA	TOPI			
		160	OA95	L. 50
B60-C200 L. 200 B155C120 L. 170	V150-C80 L	100	1N91	L. 50 L. 120
B155C200 L. 180	AY102 L	360		A/100 V)
B250C100 L. 300	BAY71 L	35		L. 150
E125C200 L. 150	BY126 L	. 160	10D10	
E125C275 L. 160	BY127 L	. 180	(1,5A/100	00V)
E250C130 L. 170 E250C180 L. 180	GEX541 L OA5 L			L. 200
E250C180 L. 180	I UAS L	. 00		
ZENER 400 mW	L. 150	INTE	GRATI:	
ZENER 8,2 V - 0,5 V	N L. 150	CA30	)13	L. 1600
AUTODIODI I.R.C.I		TAA	91-TAA691	L. 1500
ALETTE fissaggio	L. 150		C BTX3020	
				100
	nea con punti	di fiss		
6 a 20 posti, varie	grandezze		al posto	L. 25
CONDENSATORI pe	er Timer 1000	μF/70-4	30 Vcc	L. 200
The second secon	DLIESTERI ARC			
Con terminali assi			a epoxi pe	er c.s.
1.5 nF / 1000 V	1 60 0	1 mF /	250 V	L. 40
68 HF / 400 V	L. 50 0.	12 μF / 22 μF 27 μF /	250 V	L. 42
0,1 µF / 250 V	L. 40 0	22 µF	/ 250 V	L. 50
0,47 μΓ / 230 V	L. 60 0,	27 pF	250 V	L. 52
0.47 uF / 630 V	L. 180 0	33 µF /	250 V	L. 52 L. 54
0.47 uF / 630 V	L. 180 0, L. 70 0,	33 μF / 47 μF	250 V / 200 V	L. 52 L. 54 L. 57
0.47 uF / 630 V	L. 180 0, L. 70 0, L. 65 0,	33 µF /	250 V	L. 52 L. 54
0.47 uF / 630 V	L. 180 0, L. 70 0, L. 65 0,	33 μF / 47 μF	250 V / 200 V	L. 52 L. 54 L. 57
0,47 μF / 630 V 1 μF / 100 V 1,6 μF / 63 V 2 μF / 63 V 2,7 μF / 50 V	L. 180 0 L. 70 0 L. 65 0 L. 70 L. 80 CARTA ALTO	33 μF / 47 μF 47 μF /	/ 250 V / 200 V / 250 V	L. 52 L. 54 L. 57 L. 60
0,47 μF / 630 V 1 μF / 100 V 1,6 μF / 63 V 2 μF / 63 V 2,7 μF / 50 V CONDENSATORI A 0.25 μF 500 Vcc	L. 180 0 L. 70 0 L. 65 0 L. 80 CARTA ALTO	33 μF / 47 μF 47 μF /	/ 250 V / 200 V / 250 V	L. 52 L. 54 L. 57
0,47 μF / 630 V 1 μF / 100 V 1,6 μF / 63 V 2 μF / 63 V 2,7 μF / 50 V CONDENSATORI A 0,25 μF 500 Vec 0,25 μF 750 Vec	L. 180 0 L. 70 0, L. 65 0 L. 70 L. 80 CARTA ALTO L. 60 0	33 μF / 47 μF 47 μF / 25 μF 1	250 V / 200 V / 250 V AMENTO 1000 Vcc	L. 52 L. 54 L. 57 L. 60
0,47 μF / 630 V 1 μF / 100 V 1,6 μF / 63 V 2 μF / 63 V 2,7 μF / 50 V CONDENSATORI A 0,25 μF 500 Vec 0,25 μF 750 Vec CAVETTI a 3 spine	L. 180 0 L. 70 0, L. 65 0 L. 70 L. 80 CARTA ALTO CARTA ALTO L. 60 0 Con connetto	33 µF / 47 µF 47 µF / 1 SOL 25 µF 1	250 V / 200 V / 250 V AMENTO 1000 Vcc	L. 52 L. 54 L. 57 L. 60 L. 80
0.47 μF / 630 V 1 μF / 100 V 1.6 μF / 63 V 2 μF / 63 V 2.7 μF / 50 V CONDENSATORI A 0.25 μF 500 Vec 0.25 μF 750 Vec CAVETTI a 3 spine GUAINA Ø 3 mm	L. 180 0 L. 70 0 L. 65 0 L. 70 L. 80 CARTA ALTO L. 60 0 CON CONNECTION	33 µF / 47 µF 47 µF / 1 SOL 25 µF 1	250 V / 200 V / 250 V AMENTO 1000 Vcc	L. 52 L. 54 L. 57 L. 60 L. 80
0.47 μF / 630 V 1 μF / 100 V 1,6 μF / 63 V 2 μF / 63 V 2,7 μF / 50 V CONDENSATORI A 0,25 μF 500 Vcc 0,25 μF 750 Vcc CAVETTI a 3 spine GUAINA Ø 3 mm 105 °C. Matasse da	L. 180 0 L. 70 0 L. 65 0 L. 70 L L. 80 0 CARTA ALTC L. 60 0 Con connettor TEMPLEX InIr	33 µF / 47 µF 47 µF / 1 SOL 25 µF 1	250 V / 200 V / 250 V AMENTO 1000 Vcc	L. 50 L. 50 L. 50
0.47 μF / 630 V 1 μF / 100 V 1,6 μF / 63 V 2 μF / 63 V 2,7 μF / 50 V CONDENSATORI A 0.25 μF 500 Vcc 0.25 μF 750 Vcc CAVETTI a 3 spine GUAINA Ø 3 mm 105 °C. Matasse de DEVIATORI a slitte	L. 180 0 L. 70 0 L. 65 0 L. 70 L. 80 CARTA ALTC L. 60 0 L. 70 CON CONNECTION TEMPLEX INIT a m 33 a a 3 vie	33 µF / 47 µF 47 µF / 1 SOL 25 µF 1	7 250 V 7 200 V 7 250 V AMENTO 1000 Vec bittl bille, temp	L. 50 L. 50 L. 50 L. 50 L. 50
0.47 μF / 630 V 1 μF / 100 V 1,6 μF / 63 V 2 μF / 63 V 2,7 μF / 50 V CONDENSATORI A 0,25 μF 500 Vcc 0,25 μF 750 Vcc CAVETTI a 3 spine GUAINA Ø 3 mm 105 °C. Matasse da	L. 180 0 L. 70 0 L. 65 0 L. 70 L. 80 CARTA ALTC L. 60 0 L. 70 CON CONNECTION TEMPLEX INIT a m 33 a a 3 vie	33 µF / 47 µF 47 µF / 1 SOL 25 µF 1	7 250 V 7 200 V 7 250 V AMENTO 1000 Vec bittl bille, temp	L. 50 L. 50 L. 50 L. 50 L. 50 L. 50 L. 50
0.47 μF / 630 V 1 μF / 100 V 1.6 μF / 63 V 2 μF / 63 V 2 μF / 63 V CONDENSATORI A 0.25 μF 500 Vcc 0.25 μF 750 Vcc CAVETTI a 3 spine GUAINA Ø 3 mm 105 °C. Matasse di DEVIATORI a slitte COMMUTATORI a [	L. 180 0 L. 70 0 L. 65 0 L. 70 L. 80 0 CARTA ALTC L. 60 0 L. 70 O con connetto TEMPLEX Inira m 33 a a 3 vie oulsanti tipo re 15-20 m (dati	33 μF / 47 μF / 47 μF / 9 ISOL 25 μF 1 1 Olive flamma	/ 250 V / 200 V / 250 V AMENTO 1000 Vcc ottl bille, temp	L. 50 L. 50 D. fusione L. 50 L. 160 L. 160 L. 800
0.47 μF / 630 V 1 μF / 100 V 2 μF / 63 V 2 μF / 63 V 2,7 μF / 50 V CONDENSATORI A 0,25 μF 500 Vcc 0,25 μF 750 Vcc CAVETTI a 3 spine GUAINA Ø 3 mm 105 °C. Matasse do DEVIATORI a slitte COMMUTATORI a p ANTENNE PER 10-1	L. 180 0 L. 70 0 L. 65 0 L. 70 L. 80 0 CARTA ALTC L. 60 0 L. 70 O con connetto TEMPLEX Inira m 33 a a 3 vie oulsanti tipo re 15-20 m (dati	33 μF / 47 μF 47 μF / 9 ISOL 25 μF 1 1 Olive iflamma	/ 250 V / 200 V / 250 V AMENTO 1000 Vcc ottl bille, temp	L. 50 L. 50 L. 50 L. 50 L. 500 L. 160 L. 500 L. 160
0.47 μF / 630 V 1 μF / 100 V 1 μF / 100 V 2 μF / 63 V 2 μF / 63 V 2.7 μF / 50 V CONDENSATORI A 0.25 μF 500 Vcc 0.25 μF 750 Vcc CAVETTI a 3 spine GUAINA Ø 3 mm 105 °C. Matasse de DEVIATORI a siltte COMMUTATORI a p ANTENNE PER 10-1 Direzionale rotativa Verticale AV1	L. 180 0 L. 70 0 L. 65 0 L. 70 L. 80 CARTA ALTC L. 80 0 Con connettor TEMPLEX Inira m 33 a a 3 vie Dulsanti tipo re 15-20 m (dati a 3 elementi	33 μF / 47 μF 47 μF / D ISOL 25 μF 1 Olive iflamma	AMENTO 1000 Vcc attl bile, temp lampadina sul n. 1	L. 50 L. 50 L. 50 L. 50 L. 160 L. 800 L. 1200 L. 53.000 L. 12000
0.47 μF / 630 V 1 μF / 100 V 1,6 μF / 63 V 2 μF / 63 V 2,7 μF / 50 V CONDENSATORI A 0.25 μF 500 Vcc 0.25 μF 750 Vcc CAVETTI 3 spine GUAINA Ø 3 mm 105 °C. Matasse de DEVIATORI a siltte COMMUTATORI a g ANTENNE PER 10-1 Direzionale rotativa Verticale AV1 INTERRUTTORI MOI	L. 180 0 L. 70 0 L. 65 0 L. 70 L. 80 L. 70 L. 80 CARTA ALTC L. 60 0 L. 70 Con connettor TEMPLEX Inira m 33 a a 3 vie ouleanti tipo re 15-20 m (dati a 3 elementi	33 μF / 47 μF 47 μF / 1 Ollve flamma lay con tecnici ADR3	AMENTO 1000 Vcc  httl hbile, temp lampadina sul n. 1	L. 50 L. 50 L. 50 L. 50 L. 160 L. 200 L. 1200 L. 1200 L. 1200
0.47 μF / 630 V 1 μF / 100 V 1.6 μF / 63 V 2 μF / 63 V 2 μF / 63 V CONDENSATORI A 0.25 μF 500 Vcc 0.25 μF 750 Vcc CAVETTI a 3 spine GUAINA Ø 3 mm 105 °C. Matasse de DEVIATORI a slitte COMMUTATORI a; ANTENNE PER 10-1 Direzionale rotativa Verticale AV1 INTERRUTTORI MOI SALDATORI A STILC	L. 180 0 L. 70 0 L. 65 0 L. 70 L. 80 0 CARTA ALTC L. 60 0 L. 70 Con connetto TEMPLEX Inir a m 33 a a 3 vie oulsenti tipo re 15-20 m (dati a 3 elementi LVENO da incas D PHILIPS per connector	33 μF / 47 μF 47 μF / 1 SOL 25 μF 1 1 Olive flamma lay con tecnici ADR3	AMENTO 1000 Vcc  attl bille, temp lampadina sul n. 1  asto bianco stampati 2	L. 50 L. 50 D. fusione L. 50 L. 160 L. 160 L. 12.000 D. 153.000 L. 12.000 D. 153.000
0.47 μF / 630 V 1 μF / 100 V 1,6 μF / 63 V 2 μF / 63 V 2,7 μF / 50 V 2,7 μF / 50 V CONDENSATORI A 0.25 μF 500 Vcc 0.25 μF 750 Vcc CAVETTI a 3 spine GUAINA Ø 3 mm 105 °C. Matasse de DEVIATORI a slitte COMMUTATORI a p ANTENNE PER 10-1 Direzionale rotativa Verticale AV1 INTERRUTTORI MOI SALDATORI A STILL Posizione di atte	L. 180 0 L. 70 0 L. 65 0 L. 70 L. 80 0 CARTA ALTC L. 60 0 CON CONNECTION TEMPLEX INIT a m 33 a 3 vie vulsanti tipo re 15-20 m (dati a 3 elementi LVENO da incas D PHILIPS per esa a basso co	33 μF / 47 μF / 47 μF / 1 SOL 25 μF 1 1 Olive offlamma tecnici ADR3 stro - tecnici circuiti onsumo	AMENTO 1000 Vcc bitl bille, temp lampadina sul n. 1 asto bianco stampati 2 (30 W)	L. 50 L. 50 D. fusione L. 50 L. 160 L. 160 L. 12.000 L. 12.000 D. 153.000 L. 150 D. 153.000 L. 150 D. 153.000 L. 150 D. 153.000
0.47 μF / 630 V 1 μF / 100 V 2 μF / 63 V 2 μF / 63 V 2,7 μF / 50 V CONDENSATORI A 0,25 μF 500 Vcc 0,25 μF 750 Vcc CAVETTI a 3 spine GUAINA Ø 3 mm 105 °C. Matasse do DEVIATORI a siltte COMMUTATORI a p ANTENNE PER 10-1 Direzionale rotativa Verticale AV1 INTERRUTTORI MOI SALDATORI A STILC CASSETTA PER F	L. 180 0 L. 70 0 L. 65 0 L. 70 L. 80 0 CARTA ALTC L. 60 0 L. 70 Con connetto TEMPLEX Inir a m 33 a a 3 vie oulsenti tipo re 15-20 m (dati a 3 elementi LVENO da incas D PHILIPS per connector	33 μF / 47 μF 47 μF / 1 SOL 25 μF 1 1 Olive flamma lay con tecnici ADR3	AMENTO 1000 Vcc bitl bille, temp lampadina sul n. 1 asto bianco stampati 2 (30 W)	L. 50 L. 50 L. 50 L. 50 L. 50 L. 160 L. 500 L. 160 L. 12.000 L. 12.000 L. 150 20 V 60 W L. 3.400 slonl cm
0.47 μF / 630 V 1 μF / 100 V 1.6 μF / 63 V 2 μF / 63 V 2 μF / 63 V CONDENSATORI A 0.25 μF 500 Vcc 0.25 μF 750 Vcc CAVETTI a 3 spine GUAINA Ø 3 mm 105 °C. Matasse de DEVIATORI a slitte COMMUTATORI a slitte COMMUTATORI a rotativa Verticale AV1 INTERRUTTORI MOI BALDATORI A STILL - Posizione di atte CASSETTA PER F 31 x 38 x 18)	L. 180 0 L. 70 0 L. 65 0 L. 70 L. 80 0 CARTA ALTC L. 60 0 L. 70 Con connetton TEMPLEX Inira m 33 a 3 vie suisanti tipo re 15-20 m (dati a 3 elementi LVENO da incas D PHILIPS per osa a basso co	33 μF / 47 μF / 1 SOL 25 μF 1 1 Olive flamma lay con tecnici ADR3 stro - te circuiti onsumo VUOT.	AMENTO 1000 Vcc  Still Sull n. 1  Sasto bianco stempet 2 (30 W)  A (dimen	L. 50 L. 50 L. 50 L. 50 L. 160 L. 160 L. 1200 L. 1200 L. 150 20 V 60 W L. 3.400 L. 400
0.47 μF / 630 V 1 μF / 100 V 1.6 μF / 63 V 2 μF / 63 V 2 μF / 63 V CONDENSATORI A 0.25 μF 500 Vcc 0.25 μF 750 Vcc CAVETTI a 3 spine GUAINA Ø 3 mm 105 °C. Matasse di DEVIATORI a silita COMMUTATORI a silita COMMUTATORI a rotativa Verticale AV1 INTERRUTTORI MOI SALDATORI A STILC - Posizione di atte CASSETTA PER F 31 × 38 × 18) TRASFORMATORI p	L. 180 0 L. 70 0 L. 65 0 L. 70 L. 80 0 CARTA ALTC L. 60 0 L. 70 D con connettor TEMPLEX Inira m 33 a 3 vie Duisanti tipo re 15-20 m (dati a 3 elementi LVENO da incas D PHILIPS per cisa a basso co	33 µF / 47 µF / 47 µF / 47 µF / 10 ISOL 25 µF 1 Olive flamme tecnici ADR3 stro - tacircuiti onsumo VUOT.	AMENTO 1000 Vcc  attl bille, temp lampadina sul n. 1  asto bianco stampati 2 (30 W)  A (dimen nd, piccoli	L. 50 L. 50 L. 160 L. 160 L. 160 L. 150 L. 150 L. 150 L. 150 L. 150 L. 12000 L. 150 L. 12000 L. 150 L. 12000 L. 150 L. 12000 L. 12000 L. 150
0.47 μF / 630 V 1 μF / 100 V 1,6 μF / 63 V 2 μF / 63 V 2 μF / 63 V 2 μF / 50 V CONDENSATORI A 0.25 μF 500 Vcc 0.25 μF 750 Vcc CAVETTI a 3 spine GUAINA Ø 3 mm 105 °C. Matasse de DEVIATORI a slitte COMMUTATORI a; ANTENNE PER 10-1 Direzionale rotativa Verticale AV1 INTERRUTTORI MOI 8ALDATORI A STILL - Posizione di atte CA8SETTA PER F 31 x 38 x 18) TRASFORMATORI p TRASFORMATORI p	L. 180 0 L. 70 0 L. 65 0 L. 70 L. 80 0 CARTA ALTC L. 60 0 CON CONNECTION (10 of 10 o	33 μF / 47 μF / 47 μF / 0 ISOL 25 μF 1 1 Olive offamma lay con tecnici ADR3 stro - tecnici circuiti onsumo VUOT. e Ende le Ende	AMENTO 1000 Vcc bittl bille, temp lampadina sul n. 1 asto bianco stampati 2 (30 W) (dimen nd, piccoll bd, medi	L. 50 L. 50 L. 50 L. 50 L. 160 L. 160 L. 1200 L. 1200 L. 150 20 V 60 W L. 3.400 L. 400
0.47 μF / 630 V 1 μF / 100 V 1,6 μF / 63 V 2 μF / 63 V 2 μF / 63 V 2 μF / 50 V CONDENSATORI A 0.25 μF 500 Vcc 0.25 μF 750 Vcc CAVETTI a 3 spine GUAINA Ø 3 mm 105 °C. Matasse de DEVIATORI a slitte COMMUTATORI a; ANTENNE PER 10-1 Direzionale rotativa Verticale AV1 INTERRUTTORI MOI 8ALDATORI A STILL - Posizione di atte CA8SETTA PER F 31 x 38 x 18) TRASFORMATORI p TRASFORMATORI p	L. 180 0 L. 70 0 L. 65 0 L. 70 L. 80 0 CARTA ALTC L. 60 0 L. 70 D con connettor TEMPLEX Inira m 33 a 3 vie Duisanti tipo re 15-20 m (dati a 3 elementi LVENO da incas D PHILIPS per cisa a basso co	33 μF / 47 μF / 47 μF / 0 ISOL 25 μF 1 1 Olive offamma lay con tecnici ADR3 stro - tecnici circuiti onsumo VUOT. e Ende le Ende	AMENTO 1000 Vcc  Still Ishile, temp Ishile,	L. 50 L. 50 L. 50 L. 50 L. 50 L. 160 L. 500 L. 160 L. 12.000 L. 12.000 L. 12.000 L. 400 L. 3.400 Sioni cm L. 400 L. 230
0.47 μF / 630 V 1 μF / 100 V 1,6 μF / 63 V 2 μF / 63 V 2 μF / 63 V 2 μF / 50 V CONDENSATORI A 0.25 μF 500 Vcc 0.25 μF 750 Vcc CAVETTI a 3 spine GUAINA Ø 3 mm 105 °C. Matasse de DEVIATORI a slitte COMMUTATORI a; ANTENNE PER 10-1 Direzionale rotativa Verticale AV1 INTERRUTTORI MOI 8ALDATORI A STILL - Posizione di atte CA8SETTA PER F 31 x 38 x 18) TRASFORMATORI p TRASFORMATORI p	L. 180 0 L. 70 0 L. 65 0 L. 70 L. 80 0 CARTA ALTC L. 60 0 L. 70 Con connettor TEMPLEX Inira m 33 a 3 vie Disanti tipo re 15-20 m (dati n 3 elementi LVENO da incas D PHILIPS per disa basso of CONOVALIGIA, Silota per Singi	33 μF / 47 μF / 47 μF / 47 μF / 150L25 μF 1 Olive flamma lay contended ADR3 stro - technical te	AMENTO 1000 Vcc bittl bille, temp lampadina sul n. 1 asto bianco stampati 2 (30 W) (dimen nd, piccoll bd, medi	L. 50 L. 50 L. 50 L. 50 L. 160 L. 50 L. 160 L. 500 L. 150 L. 150 L. 1200 L. 150 L. 1200 L. 150 L. 230 L. 230 L. 250
0.47 μF / 630 V 1 μF / 100 V 1,6 μF / 63 V 2 μF / 63 V 2 μF / 63 V 2 μF / 63 V CONDENSATORI A 0.25 μF 500 Vcc 0.25 μF 750 Vcc CAVETTI a 3 spine GUAINA Ø 3 mm 105 °C. Matasse de DEVIATORI a slitte COMMUTATORI a slitte CASSETTA PER 10-1 Direzionale rotativa Verticale AV1 INTERRUTTORI MOI SALDATORI A STILC - Posizione di atte CASSETTA PER F 31 x 38 x 18) TRASFORMATORI P TRASFORMATORI TRASFORMATORI	L. 180 0 L. 70 0 L. 65 0 L. 70 0 L. 85 0 L. 70 0 L. 80 0 CARTA ALTC L. 60 0 L. 70 0 CON CONNECTION TEMPLEX INIT a m 33 a a 3 vie oulsenti tipo re 15-20 m (dati a 3 elementi LVENO da incas D PHILIPS per usa a basso co CONOVALIGIA, siliota per Singliota per Singliota e uscita	33 μF / 47 μF / 47 μF / 47 μF / 47 μF / 15 LZ5 μF 1 Clive offamma stro-tecnical ADR3 stro-tecnical ADR3 stro-tecnical consumo VUOT.  The Ende of Ende	AMENTO 1000 Vcc  attl bille, temp  lampadina sul n. 1  asto bianco stampati 2 (30 W)  A (dimen nd, piccoll bd, medi AC128 la coppla	L. 50 L. 50 L. 60  L. 80 L. 50 L. 160 L. 160 L. 150 L. 1200 L. 150 L. 1200 L. 150 L. 230 L. 230 L. 230 L. 220 L. 220
0.47 μF / 630 V 1 μF / 100 V 1,6 μF / 63 V 2 μF / 63 V 2,7 μF / 50 V CONDENSATORI A 0.25 μF 500 Vcc 0.25 μF 750 Vcc CAVETTI a 3 spine GUAINA Ø 3 mm 105 °C. Matasse de DEVIATORI a slitte COMMUTATORI a; ANTENNE PER 10-1 Direzionale rotativa Verticale AV1 INTERRUTTORI MOI 6ALDATORI A STILL POSIZIONE di atte CASSETTA PER F 31 × 38 × 18) TRASFORMATORI P TRASFORMATORI TRASFORMATORI TRASFORMATORI TRASFORMATORI TRASFORMATORI TRASFORMATORI	L. 180 0 L. 70 0 L. 65 0 L. 70 1 L. 80 0 L. 70 0 L. 80 0 L. 70 0 L. 80 0 CARTA ALTC L. 60 0 L. 70 0 Con connetton TEMPLEX Inir a m 33 a 3 vie volsanti tipo re 15-20 m (dati a 3 elementi LVENO da incas D PHILIPS per esa a basso co CONOVALIGIA, siliota per Singliota per Singliota e uscita	33 μF / 47 μF / 47 μF / 47 μF / 150L25 μF 1 Olive flamma lay contended ADR3 stro - technical te	AMENTO 1000 Vcc  attl bille, temp  lampadina sul n. 1  asto bianco stampati 2 (30 W)  A (dimen nd, piccoll bid, medi AC128 la coppla	L. 50 L. 50 L. 50 L. 50 L. 160 L. 50 L. 160 L. 500 L. 150 L. 150 L. 1200 L. 150 L. 1200 L. 150 L. 230 L. 230 L. 250
0.47 μF / 630 V 1 μF / 630 V 1 μF / 63 V 2 μF / 63 V 2 μF / 63 V 2,7 μF / 50 V CONDENSATORI A 0,25 μF 500 Vcc 0,25 μF 750 Vcc CAVETTI a 3 spine GUAINA Ø 3 mm 105 °C. Matasse da DEVIATORI a slitte COMMUTATORI a p ANTENNE PER 10-1 INTERRUTTORI MOI SALDATORI A STILC CASSETTA PER F 31 x 38 x 18) TRASFORMATORI F T TRASFORMATORI F T TRASFORMATORI F T T T T T T T T T T T T T T T T T T T	L. 180 0 L. 70 0 L. 65 0 L. 70 1 L. 80 0 L. 70 0 L. 80 0 L. 70 0 L. 80 0 CARTA ALTC L. 60 0 L. 70 0 Con connetton TEMPLEX Inir a m 33 a 3 vie volsanti tipo re 15-20 m (dati a 3 elementi LVENO da incas D PHILIPS per esa a basso co CONOVALIGIA, siliota per Singliota per Singliota e uscita	33 μF / 47 μF / 47 μF / 47 μF / 47 μF / 15 LZ5 μF 1 Clive offamma stro-tecnical ADR3 stro-tecnical ADR3 stro-tecnical consumo VUOT.  The Ende of Ende	AMENTO 1000 Vcc  attl bille, temp  lampadina sul n. 1  asto bianco stampati 2 (30 W)  A (dimen nd, piccoll bd, medi AC128 la coppla	L. 52 L. 54 L. 57 L. 60 L. 50 L. 160 L. 500 L. 12.000 L. 12.000 L. 15.000 L. 15.000 L. 15.000 L. 200 L. 200 L. 3.400 Sioni cm L. 200 L. 230 L. 230 L. 200 L. 230
0.47 μF / 630 V 1 μF / 100 V 1.6 μF / 63 V 2 μF / 63 V 2 μF / 63 V 2 μF / 63 V CONDENSATORI A 0.25 μF 500 Vcc 0.25 μF 750 Vcc CAVETTI a 3 spine GUAINA Ø 3 mm 105 °C. Matasse de DEVIATORI a slitte COMMUTATORI a slitte COMMUTATORI a rotativa Verticale AV1 INTERRUTTORI MOI SALDATORI A STILC - Posizione di atte CASSETTA PER F 31 × 38 × 18) TRASFORMATORI p TRASFORMATORI p TRASFORMATORI p TRASFORMATORI FII - 2 scambi	L. 180 0 L. 70 0 L. 65 0 L. 70 1 L. 80 0 L. 70 0 L. 80 0 L. 70 0 L. 80 0 CARTA ALTC L. 60 0 L. 70 0 Con connetton TEMPLEX Inir a m 33 a 3 vie volsanti tipo re 15-20 m (dati a 3 elementi LVENO da incas D PHILIPS per esa a basso co CONOVALIGIA, siliota per Singliota per Singliota e uscita	33 μF / 47 μF / 47 μF / 47 μF / 47 μF / 15 LZ5 μF 1 Clive offamma stro-tecnical ADR3 stro-tecnical ADR3 stro-tecnical consumo VUOT.  The Ende of Ende	AMENTO 1000 Vcc  attl bille, temp  lampadina sul n. 1  asto bianco stampati 2 (30 W)  A (dimen nd, piccoll bd, medi AC128 la coppla	L. 50 L. 50 L. 50 L. 160 L. 50 L. 160 L. 150 L. 150 L. 1200 L. 150 L. 1200 L. 230
0.47 μF / 630 V 1 μF / 100 V 1,6 μF / 63 V 2 μF / 63 V 2 μF / 63 V 2 μF / 50 V CONDENSATORI A 0.25 μF 500 Vec 0.25 μF 750 Vec CAVETTI a 3 spine GUAINA Ø 3 mm 105 °C. Matasse da DEVIATORI a slitte COMMUTATORI a; ANTENNE PER 10-1 Direzionale rotativa Verticale AV1 INTERRUTTORI MOI SALDATORI A STILL POSIZIONE di atte CASSETTA PER F 31 x 38 x 18) TRASFORMATORI p TRASFORMATORI p TRASFORMATORI TRASFORMATORI TRASFORMATORI FII — 2 scambi — 5 scambi — 5 scambi	L. 180 0 L. 70 0 L. 65 0 L. 70 0 L. 65 0 L. 70 0 L. 80 0 L. 70 0 L. 80 0 CARTA ALTC L. 60 0 L. 70 0 Con connetton TEMPLEX Inira m 33 a 3 vie oulsenti tipo re 15-20 m (dati a 3 elementi LVENO da incas D PHILIPS per cisa a basso co CONOVALIGIA, siliota per Singi bilota per Singi	33 μF / 47 μF / 47 μF / 47 μF / 47 μF / 15 LZ5 μF 1 LZ5	AMENTO 1000 Vcc  attl bille, temp lampadina sul n. 1  asto bianco stampati 2 (30 W)  (dimen nd, piccoli dd, medi AC128 la coppla 18 x 12 15 x 9	L. 52 L. 54 L. 57 L. 60 L. 50 L. 50 L. 500 L. 160 L. 53,000 L. 12,000 L. 12,000 L. 12,000 L. 3,400 Sioni cm L. 400 L. 200 L. 200 L. 180 L. 220 L. 180 L. 220 L. 250
0.47 μF / 630 V 1 μF / 100 V 1,6 μF / 63 V 2 μF / 63 V 2,7 μF / 50 V CONDENSATORI A 0.25 μF 500 Vcc 0.25 μF 750 Vcc CAVETTI a 3 spine GUAINA Ø 3 mm 105 °C. Matasse de DEVIATORI a slitte COMMUTATORI a I INTERNIE PER 10-1 Direzionale rotativa Verticale AV1 INTERRUTTORI MOI BALDATORI A STILL - POSIZIONE di atte CASSETTA PER F 31 x 38 x 18) TRASFORMATORI P T TRASFORMATORI P T T T T T T T T T T T T T T T T T T T	L. 180 0 L. 70 0 L. 65 0 L. 70 0 L. 65 0 L. 70 0 L. 80 0 L. 70 0 L. 80 0 CARTA ALTC L. 60 0 L. 70 0 CON CONNECTION TEMPLEX INIT a m 33 a 3 vie ouisanti tipo re 15-20 m (dati a 3 elementi LVENO da incas D'PHILIPS per esa a basso co ONOVALIGIA, oliota per Singloitota per Singloitota e uscita IN FERRITE OI IN FE	33 μF / 47 μF / 47 μF / 47 μF / 47 μF / 10 ISOL 25 μF 1 I Olive affamma tecnici ADR3 stro - tacircuiti onsumo VUOT.  e Ende le Ende per 2 x LA, Ø osizion	AMENTO 1000 Vcc bittl bille, temp lampadina sul n. 1 asto bianco stampati 2 (30 W) (30 W) (30 W) A (dimen nd, piccoll bid, medi AC128 la coppla 18 x 12 15 x 9	L. 52 L. 54 L. 57 L. 60  L. 80 L. 50 L. 160 L. 160 L. 160 L. 12.000 L. 230 L. 12.000 L. 230 L. 250 L. 250 L. 250 L. 250
0.47 μF / 630 V 1 μF / 100 V 1,6 μF / 63 V 2 μF / 63 V 2 μF / 63 V 2 μF / 50 V CONDENSATORI A 0.25 μF 500 Vec 0.25 μF 750 Vec CAVETTI a 3 spine GUAINA Ø 3 mm 105 °C. Matasse da DEVIATORI a slitte COMMUTATORI a; ANTENNE PER 10-1 Direzionale rotativa Verticale AV1 INTERRUTTORI MOI SALDATORI A STILL POSIZIONE di atte CASSETTA PER F 31 x 38 x 18) TRASFORMATORI p TRASFORMATORI p TRASFORMATORI TRASFORMATORI TRASFORMATORI FII — 2 scambi — 5 scambi — 5 scambi	L. 180 0 L. 70 0 L. 65 0 L. 70 0 L. 65 0 L. 70 0 L. 80 0 L. 70 0 L. 80 0 CARTA ALTC L. 60 0 L. 70 0 CON CONNECTION TEMPLEX INIT a m 33 a 3 vie ouisanti tipo re 15-20 m (dati a 3 elementi LVENO da incas D'PHILIPS per esa a basso co ONOVALIGIA, oliota per Singloitota per Singloitota e uscita IN FERRITE OI IN FE	33 μF / 47 μF / 47 μF / 47 μF / 47 μF / 10 ISOL 25 μF 1 I Olive affamma tecnici ADR3 stro - tacircuiti onsumo VUOT.  e Ende le Ende per 2 x LA, Ø osizion	AMENTO 1000 Vcc bittl bille, temp lampadina sul n. 1 asto bianco stampati 2 (30 W) (30 W) (30 W) A (dimen nd, piccoll bid, medi AC128 la coppla 18 x 12 15 x 9	L. 52 L. 54 L. 57 L. 60 L. 50 L. 50 L. 500 L. 160 L. 53,000 L. 12,000 L. 12,000 L. 12,000 L. 3,400 Sioni cm L. 400 L. 200 L. 200 L. 180 L. 220 L. 180 L. 220 L. 250

140040	
ELETTROLITICI A BASSA T	ENSIONE
500 μF - 3 V L. 35 1500 μF - 3 V L. 45 2000 μF - 3 V L. 55 10 μF - 70 V L. 35	40 μ - 12 V L. 45 250 μF / 3-4 V L. 30 catodici 12,5 μF 70-110 V L. 20
ELETTROLITICI A VITONE	O ATTACCO AMERICANO
20+20 - 25 - 50 - 64+64 - 16 - 16+16 - 32 - 40 µF 25 8+8 - 80+10+200 µF / 30	150 µF - 160-200 V L. 100 50 V L. 150 0-350 V L. 200
25+50+100+200 μF - 50+5	F / 25 V L. 250 0+200+200 μF / 300-350 V L. 250
ELETTROLITICI 2000 $\mu$ F/50 V ELETTROLITICI 3000 $\mu$ F / 50 ELETTROLITICI 5000 $\mu$ F / 25 ELETTROLITICI 22000 $\mu$ F/25 V	V L. 300 V L. 300 V L. 300 V L. 1.000
VARIABILI AD ARIA DUCA	TI .
80+130 pF 130+300 pF 2 x 330+14,5+15,5 2 x 330-2 comp. L. 180	2 x 440 dem. L. 200 2 x 480 + 2 x 22 pF dem. L. 250 76 + 123 + 2 x 13 pF 4 comp. (26 x 26 x 50) dem. L. 400
VARIABILI CON DIELETTRI	CO SOLIDO
130+290 pF 2 comp. (27 x 2' 2 x 200 pF 2 comp. (27 x 27 x 27 x 20 x 20 x 20 x 20 x 20 x	7 x 16) L. 200 x 16) L. 200 x 12) Japan L. 250 (25 x 25 x 20) Japan L. 350 (27 x 27 x 20) L. 300
	Ø 7,5 mm - 16 Ω/0,2 W L. 500
	4 x 8 8 Ω L. 750
	I TUBOLARI 2 μF/125 V L. 50
	→ 9 Vc.c. per radio L. 700
COMPENSATORI A MICA	su supporto ceramico 5/60 pF
COMPENSATORI ceramici	con regolazione a vite 0,5 - 3 pF L. 10
PACCO di 33 valvole assor	
PACCO 100 RESISTENZE A CONFEZIONE DI 100 COND (50 passanti)	ENSATORI CERAMICI ASSORTITI L. 600
PACCO CONTENENTE N. 10 carta, filmine pollesteri, di RELAYS DUCATI	
2 sc. 10 A - 1600 Ω / 24 Vc.	
4 sc. 10 A - 370 Ω / 24 Vc.	c 125 Vc.a. L. 700 c 125 Vc.a. L. 700
2 sc. 10 A - 3500 Ω / 40 Vc.	
RELAY SIEMENS 2 - 4 sc. RELAY 3 sc. 5 A - 24 V	430 Ω - 12 V L. 1.000 L. 900
POTENZIOMETRI 470 Ω/A - 2,5 kΩ/B - 10	kΩ/B - 200 kΩ/E - 250 kΩ/A -
470 kΩ/A - 500 kΩ/B - 1 MΩ	2/A cad. L. 100
220 kΩ/B con Interr 1 M3 $3+3$ MΩ/A con Interr. a st	12/A con interr. cad. L. 130
2 M $\Omega$ /A - 2,5 M $\Omega$ /A con TRIMMER Ø mm 10 per o Valori: 330 $\Omega$ - 500 $\Omega$ -	
22 kΩ - 50 kΩ - 100 kΩ - TRIMMER $\varnothing$ mm 16 per c valori: 500 Ω - 5 kΩ - 10 kΩ	200 kΩ - 3,5 MΩ L. 100 c.s.
TRIM-POT (trimmer a file	
	diocomandi L. 80
	per impedenze RF L. 50
	RIAU maschio-femmina L. 160
CONNETTORI ANPHENOL 2	
CUFFIE JAPAN 1000 Ω	L. 2.200

Le spese postali sono a totale carico dell'acquirente e vengono da noi applicate sulla base delle vigenti tariffe postali.

BALOOM per TV - entrata 75 ohm, uscita 300	ohm	L.	120
MEDIE MINIATURA FM a 10,7 MHz	cad.	L.	80
MECCANICHE II TV per valvole, nuove (val e comp.)	riabili		22 pF <b>250</b>
RESISTENZE S.E.C.I. alto Wattagglo 500 Ω/50 W - 1,2 kΩ/60 W - 3,5 kΩ/50 W - 25 kΩ/50 W - 50 kΩ/50 W	15 ks	Ω/50 <b>L</b> .	W - 150
RESISTENZE S.E.C.I. 3,9 Ω/100 W antinduttive		L.	250
Serie di due reostati a filo di potenza a c 39 $\Omega$ più 4 res. 3,9 $\Omega$ e una da 12 $\Omega$ , tut		sup	

SEMICONDUTTORI - OTTIMO SMONTAGGIO

L. 500

L. 40

ADZ12

ASZ11

AMPLIFICATORE DIFFERENZIALE VA711/C

AC184K-AC185K + diodo K3, con alette a prisma L.

DIODI S.G.S. al silicio IS1692 - 1916 - 1918 - 1923 - 1927 -

S.C.R. C22A - C22B: 100 V/5 A - Gate: 1,3 - 3 V/10-30 mA

DIODO GERMANIO miniatura OA95 L. 25 CONFEZIONE DI 17 TRANSISTOR assortiti, tra cui 3 x 2N1711

PIASTRA di raffreddamento alettata e anodizzata nera

INTERRUTTORI BRETER, con quadrantino e manopola, a 2 vie

TELERUTTORI KLOCKMER 220 V - 50 Hz - 10 A - 3 contatti

TELERUTTORI KLOCKNER 220 V 10 A 3 contatti più 2 ausiliari

TX per RADIOCOMANDI A 4 CANALI per giocattoli e

POTENZIOMETRI filo 2 W/100 Ω regolaz, cacciavite L. 200

CONNETTORI AMPHENOL 22 contatti per piastrine L. 150

RICEVITORE MARITTIMO Marconi (15 kHz ÷ 4 MHz) L. 75,000

PONTE PER MISURE di potenza RF AM/URM-23 con cassetta

MOTORINI PER GIOCATTOLI ELETTRICI, MODELLINI, ecc.

POTENZIOMETRI filo 2 W/300 Ω regolaz, cacciavite L.

2G577 2G603 2N123

2N247 2N316 2N317

2N398

2N456A

50

L. 400

**INTEGRATO** TEXAS 4N2

ZENER 10Z15 (15 V/10 W)

TELAIO a « U » con OC35 o OC26

MICROSWICH CROUZET 15 A/110-220-380 V

ELETTROLITICI 2000 µF/100 V

ELETTROLITICO 12.000 μF/25 V

INTERRUTTORI BIMETALLICI

IMPEDENZE RF per 10 m

LINEE DI RITARDO 5 µs / 600 ohm

attenuatore (manuale tecnico)

PORTAFUSIBILI con fusibile 20 x Ø5

PULSANTIERA a tre tasti Indipendenti 10 A

ELETTROLITICI 10000 µF/15 V

mm 130 x 110

più 1 ausiliario

modellini

a 4.5 V . Modello I D F

500 μA f.s. L. 2.000 - 400 μA f.s. L. 2.100

PIASTRE RAMATE PER CIRCUITI STAMPATI	
Plastre ramate in bachelite mm 100 x 80 - 5 pezzi L.	400
PIASTRE RAMATE in bachelite mm 150 x 80 L.	100
PIASTRE RAMATE in bachelite mm 250 x 5,5 L.	150
in vetronite ramata sul due lati, cm 24 x 8,5 L.	360
LAMPADA TUBOLARE con attacco a balonetta BA15S	
$8.5 \text{ V} \pm 10\% / 4 \text{ A}$ L.	600
TRASFORMATORI alimentazione 220 V→8+8 V / 5 W	
	600
TRASFORMATORI alimentazione 220 V→8,5 V / 10 W	
L. Commission of the Commissio	750
CONNETTORI IN COPPIA a 17 poli, tipo Olivetti L.	350
FUSIBILI della Littelfuse 0,25 A - Ø 6 mm cad. L.	
MOTORINO DUCATI 220 V - 2 W - 0,5 girl/min. L.	1.200
FOTORESISTENZE ORP31 PHILIPS L.	1.090

RADIOSET AM/FRC-6A: RX-TX a 5 canall FM alimentazione

L. 150

### MATERIALE IN SURPLUS (come nuovo)

	TERMINALI LUNGHI		in alternata, comando a distanza. Montato la metallico	armadietto L. 45.068
L. 50	2N513B L. 500 2N527 L. 50	OA5 L. 30 OC16 L. 150	CONTACOLPI elettromeccanici 4 cifre - 12 V	L. 400
L. 50				
L. 40	2N708 L. 130	OC26 L. 300	CONTACOLPI elettromeccanici 4 cifre - 24 V	L. 350
L. 80	2N1304 L. 50	OC76 L. 60	CONTACOLPI elettromeccanici 5 cifre 12 V	L. 509
L. 50	2N1305 L. 50	OC77 L. 60	CONTACOLPI elettromeccanici 5 cifre 24 V	L. 450
L. 50	2N2048 L. 60	OC80 L. 60	CAPSULE A CARBONE TELEFONICHE	L. 150
L. 50	65TI L. 50	OC140 L. 60	AUDICOLARI MAGNETICI TELEFONICI	1 150

60

400

350

L. 300

L. 350

L. 1.000

L. 150

L. 400

450

500 L.

150

250

450 L.

120

L. 300

L. 1.300

L. 2.500

L. 80

L. 1.500

1 120

350

OC141

ASZ18

ALIMENTATORI STABILIZZATI OLIVETTI ENTRATA 220 VOLT completi, corredati anche dei due strumenti originali: amperometro e voltmetro, con schema elettrico, funzionanti a transistor L. 7.000 18/23 V - 4 A 1,5/6 V - 4 A

1.5/6 V - 5 A L. 8.000 18/23 V - 5 A L. 15.000 ottimi per alimentazione di circuiti integrati e collegabili in serie o in parallelo per raddopplare, rispettivamente, voltaggio o amperaggio. Gli alimentatori da 4 A sono con entrata 220 V trifase. a valvole

20/100 V - 1 A OSCILLOSCOPI C.R.C. mod. OC503

AURICOLARI MAGNETICI TELEFONICI

3 pollici - Amplificatore dalla corrente continua - Banda passante 3 MHz - Base dei tempi da 1 s a 10 µs - Monta sette tubi noval e miniatura - Alimentazione: da 110 a 220 V/50 Hz - Particolarmente adatti per ricezione di telefoto trasmesse da satelliti artificiali.

Revisionati, funzionanti, con schema e descrizione L. 49.000 SCHEDE OLIVETTI con 2 x ASZ18 - 2 fusibili - 2 diodi e

SCHEDE IBM per calcolatori elettronici L. 200 SCHEDE OLIVETTI per calcolatori elettronici 20 SCHEDE OLIVETTI assortite + Variabile DUCATI+RELAY

L. 3000+900 s.p. BASETTA con due trasformatori E e U per OC72 L. 400

DEPRESSORI con motori a spazzola 115 V e ventola metallica PIASTRA GIRADISCHI 45 girl 9 V, regolazione elettronica

velocità L. 1.100 GRUPPI UHF a valvole senza valvole L. 300 CUSTODIE per oscillofono in plastica 120 RELAYS MAGNETICI RIV posti su basette cad. L. 150 RELAY MAGNETICI RIV con bobina eccitatrice - 2 A ai contatti • 9 V - lunghezza mm 40 400 · 24 V - lunghezza mm 25 300 RELAYS ERMETICI 2 sc./24 V

VARIAC 135 V / 175 W L. 12.000 RELAY 3 scambi 24 V - 500 Ω - 10 A al contatti RELAY 6 V - 200 ohm - 1 scambio 300 PACCO contenente 3 kg di materiale elettronico assortito

L. 3.000 TRASFORMATORE DI ALIMENTAZIONE 220 V - 16 V / 150 W

### FANTINI ELETTRONICA

Via Fossolo, 38/c/d - 40136 Belogna C. C. P. N. 9/2289 - Telef. 34.14.84

Modello Monteleone con demoltiplica

· Modello Philips con demoltiplica

L. 500

# **RV-27**

Ricevitore a sintonia variabile per la gamma degli 11 metri.



- gamma di frequenza: 26.950 ÷ 27.300 KHz
- sensibilità: 0,5 microvolt per 6 dB S/N
- selettività: ±4,5 KHz a 6 dB
- potenza di uscita in altoparlante: 1 W
- limitatore di disturbi: a soglia automatica
- oscillatore con alimentazione stabilizzata
- condensatore variabile con demoltiplica a frizione
- semiconduttori impiegati: n. 5 transistori al silicio.
- alimentazione 12 V 300 mA
- dimensioni mm 180 x 70 x 50
  - n. 1 circuito integrato al silicio, n. 1 diodo zener,
  - n. 3 diodi

Prezzo L. 17.500

SPEDIZIONI OVUNQUE CONTRASSEGNO. Cataloghi a richiesta



### **ELETTRONICA · TELECOMUNICAZIONI**

VIA OLTROCCHI, 6 - TEL. 598.114 - 541.592

The second secon

## HI-FI MARKET

# tutto per l'alta fedeltà - stereo!!!

ALTEC LANSING

Altoparlanti in Kit

Sistemi di Altoparlanti ALTEC LANSING

Amplificatori in Kit Amplificatori Giradischi

Cartucce Magnetiche Registratori Nastr Magnetici Cuffie Microfoni Bracci WARFEDALE - POLY PLANAR ALTEC LANSING
ERA - WARFEDALE - TANDBERG S I N C L A I R
SCOTT - SINCLAIR - TANDBERG
E.R.A. - THORENS - GARRARD
ACOUSTICAL PICKERING - A.D.C. - SHURE
FERROGRAPH - TANDBERG - REVOX - AKAY
AUDIOTAPE - PERMATON - AGFA
KOSS - SENNHEISER ALTEC - SENNHEISER - M.B. RABCO - ORTOFON - SME -

connettori - cavi schermati -

### minnella

Accessori

49138 BOLOGNA - via Mazzini 146/2 - tel. 34.74.20

per PARMA - REGGIO EMILIA - PIACENZA - CREMONA - PAVIA

AUDIOPARMA

43100 PARMA - via F. Cavallotti, 3 - tel. 67.274

NI LEDWIN	Nome	tal	
Cognome	 Nome	 ter.	

a cap Città

VI prego di Inviarmi il Vs. catalogo HI-FI Market

Allego L. 200 in francobolli per detto.

# LAFAYETTE No. 1 In CB!

Nuovo!

LAFAYETTE HB-525 E

a solo L. 149.950 il fuoriserie dei radiotelefoni CB!



Operante su tutti i 23 canali CB

19 transistors + 10 diodi + 1 termistore - 3 posizioni a cristallo Delta Tuning - Variabile squelch.

Limitatore di disturbi - Segnali luminosi per trasmissione e ricezione - Strumento illuminato S-PRF - Filtro meccanico a 455 kHz.

Altoparlante ovale 4 x 6" - Sensibilità 0,5 µV.

### il best seller dei CB!

### LAFAYETTE COMSTAT 25 B

a solo L. 149.950



17 funzioni di valvola - 2 transistor - 11 diodi

Alimentazione 117 Vca - 12 Vcc in solid state

Ricevitore a doppia conversione 8/10 μV di sensibilità

Circuito Range Boost - S-meter illuminato

23 canali completamente quarzati - Comando di sintonia fine (DELTA)

Segnale luminoso di modulazione.

Richiedete il catalogo radiotelefoni con numerosi altri apparecchi e un vasto assortimento di antenne.

### MARCUCCI Via Bronzetti 37 - 20129 MILANO - Tel. 7386051

CRTV
PAOLETTI
ALTA FEDELTA'
SIC ELETTRONICA
M.M.P. ELECTRONICS
G. VECCHIETTI
D. FONTANINI
VIDEON
G. GALEAZZI
BERNASCONI & C.
MAINARDI
BONATTI

corso Re Umberto 31
vla II Prato 40 R
corso d'Italia 34/C
via Firenze 6
via Villafranca 26
vla Battistelli 6/C
via Umberto I, 3
via Armenia 5
gallerla Ferri 2
via G. Ferraris 66/C
vla S. Tomà 29/18
via Rinchiosa 18/b

via D. Angelini 112

10128 TORINO 50123 FIRENZE Tel. 510442 Tel. 294974 00198 ROMA Tel. 857941 Tel. 269296 95129 CATANIA 90141 PALERMO Tel. 215988 Tel. 435142 40122 BOLOGNA 33038 S. DANIELE F. Tel. 93104 **16129 GENOVA** Tel. 363607 46100 MANTOVA Tel. 23305 80142 NAPOLI Tel. 221655 30125 VENEZIA Tel. 22238 54036 MARINA di C. Tel. 57446 63100 ASCOLI P. 2004

# **NEW** Lafayette Telsat SSB-25



AM più SSB

La risposta all'affollamento delle gamme AM in CB

- Maggiore propagazione in SSB
- Dispositivo « Range boost » in AM e controllo automatico di modulazoine in SSB
- Ricevitore supereterodina a doppia conversione con sensibilità in AM 0,5 µV e 0,15 µV in SSB.
- Dispositivo speciale per una maggiore ricezione in SSB
- Sintonia regolabile in ricezione di ± 2 kHz per una migliore chiarezza in SSB e una migliore precisione di ricezione in AM.
- Ingegnoso circuito elimina disturbi in RF per la ricezione in silenzio.
- 2 grossi strumenti illuminati sul pannello frontale.
   1 per il segnale d'uscita S-meter, 1 per il segnale in RF
- Controllo di guadagno per la ricezione di segnali vicini e lontani e per una ottima ricezione in SSB
- Funzionamento in 117 V e 12 V cc.

Il nuovo radiotelefeono Lafayette compatibile Telsatt SSB 25 è stato meticolosamente studiato e realizzato per una migliore funzione nella banda CB. A un maggiore risultato di una nuova finitura nei 23 canali convenzionali controllati a quarzo in trasmissione e ricezione. Il Telsatt SSB 25 fornisce 46 canali in SSB con molta più potenza, minimo disturbo in ricezione.

HB23A - 5 W - 23 canali - 16 transistor + 10 diodi - 12 V prezzo netto L. HB 625 - 5 W, 23 canali, 18 transistor + 3 C.I. - 12 V prezzo netto L. HE 20T - 5 W, 12 canali+23 sintonie, 13 transistor - 10 diodi - 12 V-117 V HB 600 - 5 W, 23 canali, 21 transistor+13 diodi 12 V-117 V prezzo netto L. prezzo netto L. DYNA COM 12 - 5 W, 12 canali, 14 transistor + 6 diodi portatile prezzo netto L. COMSTAT 23 MARK VI - 5 Watt, 23 canall, 14 Valvole 117 V DYNA COM 5a - 5 W, 3 canall, 13 transistor, 6 diodi - portatile prezzo netto L. prezzo netto L. HA 250 - Amplificatore lineare 100 Watt P.E.P. - 12 Vcc prezzo netto L. Antenna GROUND PLANE - 4 radiali in alluminio anticorodal prezzo netto L. Antenna Direttiva - 3 elementi, guadagno 8 dB prezzo netto L. Antenna Direttiva - 5 elementi, guadagno 12,4 dB
Antenna Quad - doppia polarizzazione, guadagno 11 dB prezzo netto L. prezzo netto L. 79.950 Antenna Ringo - guadagno 3,75 dB prezzo netto L. 18.950 Antenna frusta nera - per mezzi mobili prezzo netto L. e altri numerosi articoli a prezzi FAVOLOSI!!!

E' disponibile finalmente il nuovo catalogo generale 1971 LAFAYETTE a solo L. 1.000.

MARCUCCI Via Bronzetti 37 20129 MILANO Tel. 7386051

# RADIOTELEFONI "CB,



TC502 1 W - 2 canali prezzo L. 33.000



1,6 W - 2 canali pile Nik. Cadmium ricaricabili prezzo L. 54.000



TC 2008 3 W - 6 canali prezzo L. 55.000





prezzo L. 28.000

### TC-5008

11 m - AM - 5 W - 23 canali - Doppia conversione con S-meter - 17 trans. - 1 Fet - 9 Diodi - 1 Thermistor - Alimentazione 12 Vc.c.

TR - 16 5 W - 6 canali prezzo L. 56.000



NOV.EL. s.r.l. - via Cuneo, 3 - 20149 MILANO - tel. 43.38.17

### NOVITA' VHF 2m FM

MODEL SR-C806M





RICETRASMETTITORE PORTATILE SOKA C-16/TA 101 (Integrated circuit)

L. 164.000

Accessorio ideale In conglunzione alla stazione Fissa/Mobile IC-2F. Opera con batterle interne ricaricabili. 2 canali

controllati a quarzo, sulle frequenze di 145.0 Mc, Canale 1) e di 145.15 MHz, Canale 2). Oppure con cristalli con frequenze di lavoro per il ripetitore (sempre canale 2). Predisposto con prese per 12 V batteria auto, oppure alimentatore esterno (12 V 500 mA). Antenna In acciaio armonico indistruttibile con connettore BNC, con la possibilità di utilizzare l'antenna installata nel mezzo mobile - Impedenza: 50 Ω. Sensibilità ricezione: 0,3 μV. Potenza trasmissione 3 W input. Squelch indicatore efficenza batterie e microfono incorporati. Doppia conversione di frequenza con filtri a quarzo transistors 21 & 3 IC. Fornito con batterie ricaricabili, antenna, auricolare, astuccio in pelle. - Dimensioni: Altezza 210 mm x Larghezza 80 mm x x Profondità 40 mm. - Peso: Kg. 0,800.

### SPECIFICATIONS

GENERAL • Frequency: 144.00 to 146.00 MHz 12 channels:
• Circuitry: 37 transistors, 21 diodes • Power drain: 0.15 Amp (Receive) 2.1 Amp (Transmit) • Loud speaker: 2½" dynamic speaker • Microphone: Dynamic type with retractable rene coiled cord • Dimentions: 6½ × 2½ × 9 inches (164 × 57 × 228 mm). • Weight: 4½ lbs (2.9 kg) 1 • Ambient temperature: — 10° to +60°C

TRANSMITTER • RF output:10/0.8 watts • Frequency stability:0.005% • Deviation:± 15KHz • Multiplication:18times

 Audio response:+1, -3 dB of 6dB/ octave pre-emphasis characteristics from 350 to 2500 Hz
 Output impedance: 50 ohm

RECEIVER • Sensitivity:0.5 $\mu$  V or better (20 dB quieting method) • Signal level squelch threshold sensitibity: 0.3 $\mu$  V or better • Adjacent channel selectivity: more than 60 dB (20 dB quieting method) • Frequency stability:0.005%

Audio output: 2 watts
 Audio distortion: 10% maximum at
 1 watts



### STAZIONE FISSA O MOBILE SOKA IC-2F, 20 W VHF FM (INTEGRATED CIRCUIT) & FET

Ricezione e trasmissione controllati a quarzo, sensibilità ricezione 0,3 µV. Potenza trasmissione 20 W input. Alimentazione: 12/15 V negativo massa. Squelch, altoparlante, microfono e indicatore di RF in antenna. Protezione Inversione di polarità e sul carico dello stadio finale, con circuito rivelatore AGC. 1 FET, Transistor 29, ICs 1. Viene fornito equipaggiato dei 3 seguenti canali: 1) 145.0; 2) 145.15 MHz; 3) R145.85/T144.15 MHz (per stazione ripetitrice). Dimensioni: Larghezza 160 mm x Profondità 190 mm x Altezza 70 mm.

NOV.EL

s.r.l. - via Cuneo, 3 - 20149 MILANO - tel. 43.38.17

ca elettronica - luglio 1971

### Signal di ANGELO MONTAGNANI

57100 LIVORNO - Via Mentana, 44 - Tel. 27,218 - Cas. Post. 655 - c/c P.T. 22/8238



**BC603** - freq. 20-28 Mc Funzionante in c.c. provato **L.** 15.000 + 2000 i.p.

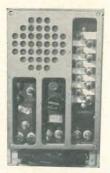
Alimentatore A.C. L. 7.000 + 1000 i.p.

Funzionante solo in c.a. L. 20.000 + 3000 l.p.

BC683 - freq. 27-39 Mc Funzionante in c.c. provato L. 15.000 + 2000 i.p.

Alimentatore A.C. Intercambiablle. L. 7.000+1000 l.p.

Funzionante solo in c.a L. 20.000 + 3000 l.p.



### **RADIO RECEIVER BC 312**

Funzionanti originalmente con dinamotor 12 V - 2,7 A DC, e alimentazione In corrente alternata 110 V fino a 220 V A.C.

Prezzo: L. 50.000 funzionante a 12 V D.C. L. 60.000 funzionante a 220 V A.C. L. 70.000 funzionante a 220 V A.C. + media a cristallo. Per Imballo e porto L. 5.000.

Ricevitori professionali a 9 valvole, che coprono In continuazione N. 6 gamme d'onda, da 1.500 a 18.000 Kc/s.

1.500 a 3.000 Kc/s=m 200 3.000 a 5.000 Kc/s=m 100 - 60 5.000 a 8.000 Kc/s=m 60 - 37.5 8.000 a 11.000 Kc/s=m 37,5 - 27,272 11.000 a 14.000 Kc/s=m 27,272- 21,428

14.000 a 18.000 Kc/s=m 21,428-16,666 Ottimi ricevitori per le gamme radiantistiche degli 80, 40 e 20 metri. I suddetti ricevitori sono completi di valvole e di alimentazione e vengono venduti in 2 versioni:

Altoparlante originale LS-3

Corredato del cordone di connessione al BC312. Prezzo: L. 5.000+1.000 l. p.



### **RADIO RECEIVER BC 314**

Originalmente funzionanti con dinamotor 12 V 2,7 A DC, e alimentazione corrente alternata 110 V fino a 220 V AC.

Prezzo: L. 50.000 - funzionante in D.C. 12 V L. 60.000 - funzionante in A.C. 220 V imballo e porto L. 5.000.

Ricevitori professionali a 9 valvole, che coprono in continuazione n. 4 gamme da 150 a 1500 Kc/s

Gamma A 150 a 260 Kc/s=m 2000-1153 B 260 a 450 Kc/s= \* 1153- 666 C 450 a 820 Kc/s=m 666-365 D 820 a 1500 Kc/s=m 365- 200 N. 9 valvole che impiegano i ricevitori: 2 stadi amplificatori Oscillatore Miscelatrice 6L7 6K7 2 stadi MF Rivelatrice 6R7 BFO 6C5 Finale

Ottimi ricevitori per la conversione di frequenza che potrà essere effettuata in particolare sulla gamma C (450-820 Kc/s), (vedere uso del BC453), come pure le altre frequenze (media frequenza 92.5 KC).

I suddetti ricevitori sono completi di valvole e di alimentazione e vengono venduti in N. 2 versioni.

1º Versione BC314 completi di valvole originalmente funzionanti con dinamotor 12 Volt - 2,7 Ampere DC.

Altoparlante originale LS-3 corredato di cordone di collegamento al 314. Prezzo: L. 5.000+1.000 i. p.

### **LISTINO GENERALE 1971**

E' un listino SURPLUS comprendente RX-TX professionali, radiotelefoni e tante altre apparecchiature e componenti. Dispone anche di descrizione del BC312 con schemi e illustrazioni.

Il prezzo di detto Listino è di L. 1.000, spedizione a mezzo stampa raccomandata compresa.

Tale importo potrà essere inviato a mezzo vaglia postale, assegno circolare o con versamento sul c/c P.T. 22-8238, oppure anche in francobolli correnti. La somma di L. 1.000 viene resa con l'acquisto di un minimo di L. 10.000 in poi di materiale elencato in detto Listino. Per ottenere detto rimborso basta staccare il lato di chiusura della busta e allegarlo all'ordine.

### Signal di ANGELO MONTAGNANI

57100 LIVORNO - Via Mentana, 44 - Tel. 27.218 - Cas. Post. 655 - c/c P.T. 22/8238

22 Ē. IF SUBCHASSIS **CONDIZIONI DI VENDITA** etta all'ordine, con versamento sul nostro c/c assegni circolari bancari o con vaglia postali. RF SUBCHASSE MAIN FRAME dir Rimessa oppure co TM5820-357-20

# detto e 500 ferr modi come o postali - L. tà importo nei le sono: L. 200 c/c bancario.

CRYSTAL OSCILLATOR

### RADIO RECEIVERS R390/URR

Frequenza: da 0.5 a 32 Mcs - Divisione: 1 Kc - Sintonia: continua digitale, tripla conversione -Selettività: da 0,1 a 16 Kcs - Sensibilità: 1 microvolt - Power supply: 110 o 220 A.C.

For price L. 525.000 + 10.000 per imballo e porto senza cofanetto.

L. 550.000 + 10.000 per imballo e porto completo di cofanetto.

Gratis TM-11-5820-357-20.



ca elettronica - luglio 1971

### **RADIO RECEIVERS BC652**

Frequenza: da 2 A 6 Mc in N. 2 gamme suddivise 2-3,5/3,5-6 Mc.

Condizioni dell'apparato: revisionato totalmente e venduto funzionante provato e collaudato.

Viene venduto solo con alimentatore A.C. a tensione universale da 110 V fino a 220 V.

Prezzo L. 26.500 + 3.500 imballo e porto.

Ad ogni acquirente forniamo n. 2 Manuali tecnici inglese-italiano, corredati di schemi elettrici e dati per l'uso di detto apparato.

La spedizione viene effettuata a mezzo ferrovia grande velocità.

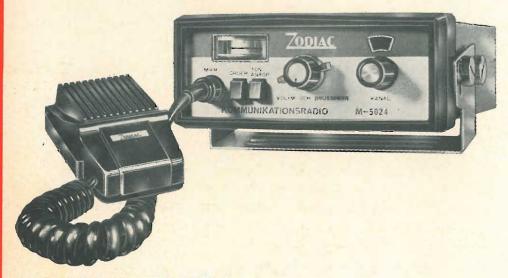
CUFFIE BIAURICOLARI HI-FI - alta fedeltà, tipo H-16/U  $8000\,\Omega$  corredate di prolunga e plug PL55. Vengono vendute funzionanti e provate al prezzo di:

Tipo nuova scatolata L. 4.000 + 800 per imballo porto. Tipo usata scatolata L. 2.500 +800 per imballo porto.

# **TODIAC**

AZIENDA di dimensioni mondiali - Leader nel settore dei Ricetrasmettitori 26-31 MHz presenta una

### **GRANDE NOVITA':**



### **ZODIAC M5024**

24 CANALI - 5 WATT SELETTIVITÀ 80 dB ± 10 KHz SEPARAZIONE FRA CANALI 18 TRANSISTOR, 2 FET, 10 diodi

### ALTRI MODELLI ZODIAC

P 200 - P 302 - P 2003



PW 507 S
5WATT - 7 CANALI
PER IMPIEGO MULTIPLO
MOLTO COMPATTO



**ALTRI MODELLI TOKAI** 

TC 512 S - TC 3006 S - TC 506 S - PW 200 E

ZODIAC alla Fiera di Ancona dal 24 giugno al 4 luglio 1971 La nostra concessionaria, ditta CASAMASSIMA di Ancona espone allo stand 1 padiglione 8 tutta la nostra gamma ZODIAC

ALIMENTATORI STABILIZZATI - AMPLIFICATORI
LINEARI - ALTOPARLANTI - GENERATORI D TONI SELETTIVI STABILIZZATORI - CUFFIE - ANTENNE MOBILI RACCORCIATE E GROUND PLANE - ANTENNE SPECIALI MISURATORI DI SWR - ACCUMULATORI AL NI-CA QUARZI - CONNETTORI - SISTEMI CERCA PERSONA.

S.r.l.
sede: campione d'Italia
nuovo indirizzo
direzione generale
41100 Modena Piazza Manzoni 4
tel. 059/222975







### APPARECCHIATURE VHF

Recapito Postale Cassetta 234 - 18100 IMPERIA Laboratorio e Sede commerciale in Diano Gorleri (IM) Telefono (0183) 45.907

## UNITA' STABILIZZATE



### **NOVITA' ESCLUSIVA PMM**

« MINIX D »

### **ALIMENTATORE DIGITALE 2 A**

protezione elettronica a 2 A tensione: 6/16 V (tipo normale) 10/15 V (tipo minor) lettura: digitale della tensione dimensioni: mm 150 x 100 x 100 h

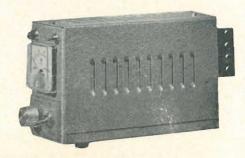
tipo minor netto L. 30.000 tipo normale netto L. 35.000

### « MINIX 2 »

Telajo TX in vetronite 27/30 Mc

### **ALIMENTATORE STABILIZZATO 2 A**

protezione elettronica tensione: 6/15 V lettura: in V ed in A (15 V fs - 3 A fs) dimensioni: mm 66 x 170 x 104 h netto L. 24.000



### CARATTERISTICHE TECNICHE

frequenza: 27 Mc - 28/30 Mc potenza d'uscita RF: 2,5 W (4 W input) TIPO MINOR potenza d'uscita RF: 10 W (15 W input) TIPO NORMALE

### stadi impiegati:

- n. 1 oscillatore 27/30 Mc 1 W 8907
- n. 1 amplificatore 27/30 Mc 1 W 9974
- n. 1 stadio finale 27/30 Mc 1 W 9974 TIPO MINOR
  n. 1 stadio finale 27/30 Mc 2N3925 o equivalenti TIPO
  NORMALE

Quarzi subminiatura n. 2/23 commutabili in quarziera esterna scatola professionale in lamierino stagnato dimensioni mm 140 x 55 x 30 h

### MODULATORE

L. 14.000 nette

TRASFORMATORE DI MODULAZIONE

L. 4.000 nette

### TX 27B/T

netto L. 20.000 - tipo normale (quarzi esclusi) netto L. 12.000 - tipo minor (quarzi esclusi)

LISTINI L. 150 in francobolli - spedizioni contrassegno P.T. o ferrovia urgenti.

Si accettano ordini telefonici.

Punto vendita di Milano : NOV.EL. - via Cuneo 3
Punto vendita di Palermo : E.P.E. - via dell'Artigliere, 17
Punto vendita di Torino : Telstar - Via Gioberti 37-D

SI PREGA LA SPETTABILE CLIENTELA DI VOLER INVIARE LA CORRISPONDENZA, PER UN PIU' SOLLECITO DISBRIGO, UNICAMENTE ED ESCLUSIVAMENTE PRESSOIL NOSTRO RECAPITO POSTALE DI IMPERIA.



### APPARECCHIATURE VHF

Recapito postale Cassetta 234 - 18100 IMPERIA Laboratorio e sede commerciale in Diano Gorleri (IM) Telefono (0183) 45.907



### AF 27B/ME

Amplificatore d'antenna a Mosfet a commutazione elettronica R/T a radiofrequenza protezione elettronica del Mosfet guadagno: 14 dB alimentazione: 9/14 V regolazione della sensibilità, per esaltare i segnali deboli od attenuare quelli forti. frequenze disponibili: 27 Mc - 28/30 Mc - 144/146 Mc scatola: metallica nero opaca raggrinzante

netto L. 18.000

dimensioni: mm 70 x 52 x 42 h

### PRODUZIONE ESCLUSIVA PMM

### quadruplica il segnale ed elimina la modulazione incrociata, consentendo il DX

AF 27B/ME

in scatola plastica senza controllo della sensibilità adatto per funzionare alla base dell'antenna, eliminando le perdite dovute alla lunghezza del cavo di discesa - taratura fissa una tantum. netto L. 14.000

### UNITA' LINEARE PMM

L.27/ME



### AMPLIFICATORE RF 30 W LINEARE da 27 a 30 MC

potenza d'uscita max: 30 W (140 W input) pilotaggio: min 0.4 W, max 5 W. commutazione: R/T - elettronica a radiofrequenza uscita:  $50/100 \Omega$  a P-greco amplificazione lineare: 100% su tutta la gamma scatola: professionale, nero opaco raggrinzante dimensioni: mm  $210 \times 160 \times 60$  h.

NETTO L. 65.000 - sc. 30% franco fabbrica.

cq elettronica - luglio 1971 ----

AL27

ALIMENTATORE separato per L27/ME consente l'alimentazione del lineare sia a rete luce 220 Vca., sia a 12 Vcc. Tensioni di uscita: 6,3 Vca. - RL. 12 Vcc. 0,2 A - 500 Vcc.

dimensioni: mm 200 x 150 x 100 h netto L. 37.000 - sc. 30% franco fabbrica



AL27

ALIMENTATORE solo rete luce 220 Vcc. netto L. 22,000 - sc. 30% franco fabbrica

LISTINI L. 150 in francobolli - spedizioni contrassegno P.T. o ferrovia urgenti.

Si accettano ordini telefonici.

Punto vendita di Milano : NOV.EL. - via Cuneo 3 Punto vendita di Palermo : E.P.E. - via dell'Artigliere, 17 Punto vendita di Torino : Telstar - Via Gioberti 37-D

SI PREGA LA SPETTABILE CLIENTELA DI VOLER INVIARE LA CORRISPONDENZA, PER UN PIU' SOLLECITO DISBRIGO, UNICAMENTE ED ESCLUSIVAMENTE PRESSOIL NOSTRO RECAPITO POSTALE DI IMPERIA.

### CITIZENS RADIO COMPANY S.p.A. Via Prampolini n. 113 41100 MODENA - ITALIA

Tel. (059) 219,001 - Telex: SMARTY 51,305 MODENA





### ORA IN ITALIA

una nuova dimensione nei radiotelefoni « CB »

- 5 Watt IN.
- BEARCAT 23 : 23 canali standard da 26.965 a 27.255 kHz Correttore sintonia in ricezione, NOISE-BLANKER, noise-limiter, strumenti per: SWR, potenza relativa di uscita, S-Meter « PA ». Comandi professionali a cursore. Indicatori di modulazione e trasmissione. Alimentazione a 220 V 50 Hz entrocontenuta e per 12 Vc.c. -Orologio automatico elettrico per allarme e accensione predisposta apparecchio. Per uso fisso e mobile, 1 FET, 3 IC, 18 transistor, 9 diodi - Peso Kg. 6,2.

  Lit. 193.000 franco nostra sede + IGE.
- COUGAR 23 5 Watt IN.
- : 23 canali standard. Correttore sintonia in ricezione, NOISE-BLANKER, noiselimiter, strumento a 7 funzioni. - Il primo apparecchio per USI MOBILI con misura di SWR INCORPORATA - Il più completo radiotelefono CB ora in commercio per usi mobili - Indicatori per: ricezione, trasmissione, modulazione - Molto compatto - Indicato per uso marittimo e terrestre - Alimentazione 13,5 Vc.c. 2 A. 1 FET - 2 IC - 20 transistor « PA » con regolazione di volume - Peso Kg. 1.8. Lit. 185.000 franco nostra sede + IGE.
- TIGER 23 5 Watt IN.
- : 23 canali standard. Correttore sintonia in ricezione ± 4 kHz Noise-limiter con pulsante, indicatore percentuale di modulazione, strumento: S-Meter, RF Output, CONTROLLO AUTOMATICO DELLA MODULAZIONE, Microfono dinamico con sistema di cancellazione dei disturbi extra-voce, ed altre superbe caratteristiche - 1 FET - 1 IC - 15 transistors - 10 diodi - « PA » con alt. esterno - Peso Kg. 1.8. Lit. 145.000 franco nostra sede + IGE.
- BOBCAT 23 5 Watt IN.
- : 23 canali standard. Estremamente compatto: 150 x 50 x 170 mm Frontale e manopole in gomma antiacidi Per impieghi ove l'apparecchio è soggetto ad urti violenti o particolari condizioni Noise-Limiter, silenziatore, strumento per ricezione/trasmissione Ricevitore molto sensibile Microfono dinamico protetto. « PA » con altoparlante esterno - Ed altre possibilità - Il migliore apparecchio in commercio di queste dimensioni e ad un prezzo veramente moderato - Peso Kg. 1,3.
- WILDCAT 5 Watt IN.
- Lit. 110.000 franco nostra sede + IGE. : 6 canali FORNITO COMPLETO DI QUARZI per frequenze su richiesta del cliente) - PICCOLISSIMO: I 120 x a 35 x p 160 mm - Altoparlante dinamico Ø 65 mm entrocontenuto - Microfono dinamico - Filtro ceramico super selettivo in MF -Modulazione al 100% - Comandi: Silenziatore - Volume - Cambio canali - Spie luminose per ricezione e trasmissione - Connettore antenna UHF SO-239 -Alimentazione 12 Vcc. 1,7 A - Fornito con manuale di istruzione e schema - Transistors al silicio - Un gioiello senza compromessi - Peso Kg. 0,9. Lit. 80.000 franco nostra sede + IGE.
- e 23 B 5 Watt IN.
- GUARDIAN 23 : 23 canali standard con sistema HETRO-SYNC Montato manualmente negli USA - Impiega un NUVISTOR in RF ed un Noise-Limiter efficentissimo - Alimentato a 12 Vcc. o a 117 Vc.a. nella versione normale - Il modello 23 B è alimentato solo in c.a. ma ha incorporato un efficentissimo preamplificatore a transistor che concede una modulazione insuperabile - Questo apparecchio per uso fisso e mobile E' CONOSCIUTO OVUNQUE COME IL MIGLIOR RADIO-TELEFONO « CB » esistente al mondo - Interamente costruito negli USA -Altoparlante ovale diam. 125 x 100 mm - Comandi: Volume - Silenziatore -Guadagno RF - Tono - Selettore canali - Indicatore elettronico di modulazione - S-Meter e RF Meter - Fornito con tutti gli accessori per uso mobile o fisso - Microfono a parte - Peso Kg. 6. L. 260.000 e L. 270.000 franco nostra sede + I.G.E.

GARANZIA: 1 anno - Apparecchi pronti per la consegna.

### PRODOTTI

### **ELETTRONICI PROFESSIONALI**



### IN ITALIA

RADIOTELEFONI «CB» 27 MHz da 6 a 23 canali per servizio fisso, mobile, terrestre e marittimo. A 6-12-24-32 Vc.c. e 220 Vc.a.

RADIOTELEFONI « HF »

a 5 e 8 canali simplex e duplex e per potenze da 50 a

150 W output.

RADIOTELEFONI « VHF »

a 6 e 12 canali simplex e semiduplex a transistor per potenze di 20 W output, per la marina da diporto.

HAILER-LISTENER-HORN-ALARM per uso a bordo di natanti.

INTERFONICI DI BORDO

RICEVITORI INDICATORI DI DIREZIONE per la marina da diporto.

INDICATORI DI PROFONDITA' per piccole, medie e grandi portate.

ANTENNE - CAVI - ALIMENTATORI - ACCESSORI PARTI DI RICAMBIO



cq elettronica - luglio 1971 ——

CITIZENS RADIO COMPANY S.p.A.

Via Prampolini n. 113 41100 MODENA - ITALIA

Tel. (059) 219.001 - Telex: SMARTY 51.305 MODENA

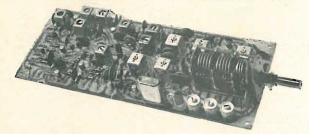
E' LIETA DI FORNIRE TUTTI GLI ELEMENTI TECNICI



### **ELETTRONICA TELECOMUNICAZIONI**

20134 MILANO - VIA MANIAGO, 15 - TEL. 21.78.91

### RICEVITORE A MOSFET 28+30 Mc/s MOD. AR 10



Ricevitore per la banda 28-30 Mc/s (a richiesta 26-28 Mc/s o 26.8-27.4 Mc/s) progettato per l'uso in unione con convertitori 144-146 Mc/s. Impiega 3 Mosfet autoprotetti. 2 Fet. 6 transistori al silicio. 5 diodi. 1 zener.

- Doppia conversione quarzata
  BFO e rivelatore a prodotto con FET per la ricezione
- CW e SSB CAG amplificato
- Squeich e noise limiter a soglia regolabile mediante potenziometro esterno. Sensibilità regolabile mediante potenziometro incor
- Uscita per rivelatore FM
- Uscita per S-meter Allmentazione completamente stabilizzata
- Possibilità di inserire un filtro meccanico o ceramico esterno a 455 Kc/s

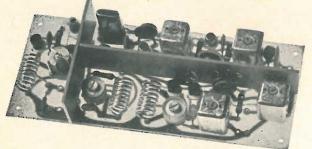
PREZZO NETTO: L. 34.800

- Sensibilità: elettività:
- 1 μV per 10 dB (S+N)/N 4,5 KHz a —6 dB, 12 KHz a —40 dB
- Distorsione:

Uscita di B.F.:

- s mV per 1 μV d'Ingresso modulato al 30% a 1000 Hz. <5% a 10 μV d'Ingresso modulato al 30% a 1000 Hz.
- Attenuazione immagini
  - spurie:
  - 11-15 Vcc, 15-22 mA Allmentazione: Dimensioni: 83 x 200 mm (circ. stamp.) x 34 mm (altezza).
    - L. 35.500 versione 26 28 Mc/s L. 36.000 versione 26.8 - 27.4 Mc/s

### CONVERTITORE PER LA GAMMA 144 ÷ 146 Mc/s MOD. AC2



- Ingresso
- Guadagno
- Clfra di rumore
- Relezione d'immagine Impedenza d'ingresso e d'uscita Alimentazione
- Dimensioni
- 144 ÷ 146 Mc/s 28÷30 Mc/s o 26÷28 Mc/s (precisare nell'ordine) 22 dB (costante entro 2 dB su tutta la banda) 1,8 dB maggiore di 70 dB 50 Ohm 12÷15 Vcc 50 x 120 x 25 mm

- Pellegrini S.

PREZZO NETTO: mod. AC2A (uscita 28÷30 Mc/s) L. 19.600 mod. AC2B (uscita 26÷28 Mc/s) L. 19.600

- Stadio d'ingresso con transistor ad effetto di campo 2N5245 in circuito neutralizzato che garantisce la miglior figura di rumore.
- Neutralizzazione accuratamente realizzata.
- Non autooscilla per nessun rapporto di onde stazionarie.
- Mescolatore con circuito push-pull bilanciato con 2 FET 2N5245 che garantisce la minor intermodulazione attualmente possibile.
- 2 transistori e un quarzo nell'oscillatore locale.
- Circuito accordato d'ingresso con compensatore in aria.
- Ingresso RF protetto da 2 diodi contro le sovratensioni.

### ELENCO DEI RIVENDITORI

- SVIZZERA 1205 GENEVE-JONCTION ITALIA **52100 AREZZO** 40122 BOLOGNA 95128 CATANIA 22100 COMO 50123 FIRENZE 16100 GENOVA 34170 GORIZIA **39012 MERANO** 20135 MILANO 51016 MONTECATINI TERME (PT) 80135 NAPOLI
- Equipel S.A. 7-9 Boulevard d'Yvoy Case postale 1211 Genève 24
- La Radiotecnica - P.tta Sopra i Ponti Via L. Battistelli, 6
  Via Papale, 51 · Vecchietti G. - Renzi A. - San Romé V. · Via Milano, 30/A
- Paoletti Ferrero - Via il Prato, 40/r - Di Salvatore & Colombini - P.za Brignole 10/r · Via Colobini. 8 - Devbra
- Hendrich - Via delle Corse, 106 - Lanzoni G. - Via Comelico, 10 - Via del Salsero, - Quiment
  - Via S. G. dei Nudi, 18

TRASMETTITORE A TRANSISTORI - mod. AT 210 - 144 + 146 Mc/s



ALIMENTAZIONE: 12 V (max. 15 V) 400 mA POTENZA D'USCITA: 2,2 W a 12 V DIMENSIONI: 150 x 48 mm SEMICONDUTTORI IMPIEGATI: 2 2N2369, 2 40290, 3 Zener

16 V 1 W XTAL: 72 ÷ 73 Mc/s terza overtone Completo di relé d'antenna e di trasformatore di modulazione (impedenza primario 3 ohm)

Collaudato e tarato PREZZO NETTO: (senza xtal)

L. 24.800

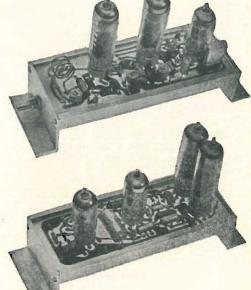
### MODULATORE A TRANSISTORI - mod. AA3



ALIMENTAZIONE: 12 V (max. 15 V) 35-400 mA POTENZA D'USCITA: 2,8 W a 12 V IMPEDENZA D'USCITA: 3 ohm DIMENSIONI: 120 x 50 mm.
SEMICONDUTTORI IMPIEGATI: 1 BCY59D, 1 BCY70, 1 BFY56, 2 AC181 K VI, 2 AC180 K VI Stadio finale single ended Microfoni utilizzabili: piezoelettrici, dinamici, a carbone Completo di relé per la commutazione dell'ingresso (micro-Rx) e per la commutazione dell'alimentazione (Rx-Tx) L. 14.200

### ECCITATORE - TRASMETTITORE 144 ÷ 146 Mc/s mod. AT 201

ALIMENTAZIONE: filamenti 6,3 V - 2 A; anodica prestadi 250 V - 50 mA; anodica finale 250 V - 70 mA POTENZA D'USCITA: circa 12 W IMPEDENZA D'USCITA: 52-75 ohm VALVOLE IMPIEGATE: ECF80, EL84, QQE 03/12 XTAL: 8000 ÷ 8111 kHz DIMENSIONI: 200 x 70 x 40 mm Adatto a pilotare valvole del tipo 832-829-QQE06/40 Possibilità di alimentare i filamenti a 12 V L. 8.600 PREZZO NETTO: senza valvole L. 16.400 con valvole e xtal



### AMPLIFICATORE DI B.F. - mod. AA 12

ALIMENTAZIONE: filamenti 6,3 V - 2 A; anodica 250 V - 130 mA POTENZA D'USCITA: 15 W **DISTORSIONE: 5 %** VALVOLE IMPIEGATE: EF86, ECC81, 2 EL84 DIMENSIONI: 200 x 70 x 40 mm. Adatto, in unione al trasformatore di modulazione TVM 12, a modulare al 100% lo stadio finale dell'AT 201 Possibilità di alimentare i filamenti a 12 V PREZZO NETTO: senza valvole L. 4.900

con valvole L. 8,400 CRISTALLI DI QUARZO subminiatura 72,05÷72,125 Mc/s (gamma transistor). A richiesta 72÷73 Mc/s.

PREZZO NETTO: L. 3.500 CRISTALLI DI QUARZO miniatura 8000 ÷ 8111 kHz. PREZZO NETTO: L. 2.500 PREZZO NETTO: L. 3.900 TRASFORMATORE D'ALIMENTAZIONE per i due telaletti a valvole cat. 161134. TRASFORMATORE DI MODULAZIONE per modulare trasmettitori a valvole fino a 25 W input cat. 161128. PREZZO NETTO: L. 2.800

TRASFORMATORE DI MODULAZIONE per modulare trasmettitori a transistori fino a 3 W d'uscita (per circulto PREZZO NETTO: L. 1.400 stampato) cat. 161152. Condizioni di vendita: Per pagamento contrassegno, contributo spese di spedizione e imballo L. 600. Per pagamento anticipato a 1/2 vaglia, assegno, o ns. c/c postale 3/44968, spedizione e imballo a ns. carlco.

DEPLIANTS DETTAGLIATI CON SCHEMI E LISTINO PREZZI SARANNO INVIATI GRATUITAMENTE A CHIUNQUE NE FACCIA RICHIESTA.

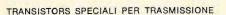
### ELENCO DEI RIVENDITORI -

33010 PAGNACCO (UD) - Sattolo Radio TV 64020 RIPATTONI Stazione (TE) - Paterna D. - Via A. Calabrese, 5 00152 ROMA - Latel 43100 PARMA - Hobby Center - Via Torelli, 1 Via Umberto I, 3
P.zza Rizzo, 30 33038 S. DANIELE d/FRIULI (UD) - Fontanini D. 30027 S. DONA' di PIAVE (VE) - Rossi L. **10137 TORINO** - Fartom - Via Filadelfia, 167 Radiomeneghel - V.le IV Novembre, 12/14 31100 TREVISO - V.le Margherita, 9-11 36100 VICENZA - A.D.E.S.

### ATTENZIONE - IMPORTANTISSIMO

La NORD ELETTRONICA ha il piacere di annunciare a tutti i Lettori di « cq elettronica » di avere ulteriormente arricchita la gamma dei semiconduttori e contemporaneamente diminuiti i prezzi come si può rilevare dalla pagina accanto.

Oltre a quelli la grande novità:



Offriamo una gamma completa per ogni esigenza tecnica ed economica di transistors finali per trasmissione. La differenza di prezzo dei transistors a parità di frequenza e potenza è data dal maggior guadagno. E' indispensabile per ognuno di questi semicoduttori il raffreddatore che potrete trovare negli articoli N° 303

TIPO	MHz	W	Contenit.	Prezzo	TIPO	MHz	W	Contenit.	Prezzo
BFX17 2N2848 2N3300 1W9974 2N2218 2N3866 2N4428	250 250 250 250 250 250 400 500	5 5 5 5 5,5 5,5	TO5 TO5 TO5 TO5 TO5 TO5 TO5 TO9	1000 1100 1200 1200 1300 1800 3900	2N3375 2N4429 2N559P 2N5642 2N4430 2N5643	500 1GHz 250 250 1GHz 250	3 5 15 30 10 50	MD14 MT59 MT72 MT72 MT66 MT72	5800 6900 10500 12500 13000 25000

Per esigenze di spazio questo mese non ci è possibile presentare gli altri articoli come, valvole, amplificatori, alimentatori contenitori, piastre giradischi, altoparlanti, box, mobili ecc. Preghiamo perciò di richiederci il catalogo illustrato corredato di tabelle tecniche dei componenti, finalmente pronto dopo un ritardo dovuto alle agitazioni sindacali dei poligrafici.

(Ci scusiamo con coloro che avevano già fatto richiesta).

Per compensare le spese di spedizione piuttosto rilevanti il catalogo verrà inviato a tutti coloro che ne faranno richiesta inviando L. 800 in francobolli. Detta spesa viene a ns. volta compensata inviando a scelta del Cliente uno del seguenti omaggi che coprono altamente le ottocento lire (specificare tipo) garantendo il materiale nuovo e di normalissimo commercio.

5/A	5/B
1 trans. BF167 (350 MHz) 1 trans. BC107 2 diodi OA85 2 diodi 150 V/0,5 W	50 microcondensatori in stiroflex mi- niatura da 1 pF fino 56 KpF assortiti.
Oppure Inviando L. 1200 in franco	bolli verrà inviato a scelta:
10/A	10/B
1 trans. AF134 (55 MHz) 1 trans. AF251 (800 MHz) 1 trans. AC125 1 trans. BC108 2 diodi OA90	50 microcondensatori come sopra + 20 microelettrolitici da 5 a 1000 MF assortiti.

Le condizioni di vendita valgono quelle esposte nella pagina dei semiconduttori.

E' possibile richiedere l'invio anche di più omaggi assortiti contemporaneamente aggiungendo il relativo importo. Per la visione panoramica di molti prodotti in vendita da codesta Ditta vedere le pagg. 231-232-233-234-235 del n. 3/71 di questa Rivista.

Per chi desiderasse il solo CATALOGO inviare L. 300 In francobolli.

Rammentiamo a tutti i Clienti le

### CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA DELLA NORD ELETTRONICA

AVVERTENZA - Per semplificare ed accelerare l'evasione degli ordini, si prega di citare il N. ed il titolo della rivista cui si riferiscono gli oggetti richiesti rilevati dalla rivista stessa. - SCRIVERE CHIARO (possibilmente in STAMPATELLO) nome e indirizzo del Committente, città e N. di codice postale anche nel corpo della lettera.

OGNI SPEDIZIONE viene effettuata dietro invio ANTICIPATO, a mezzo assegno bancario o vaglia postale, dell'importo totale dei pezzi ordinati, più le spese postali da calcolarsi in base a L. 400 il minimo per C.S.V. e L. 500/600 per pacchi postali. Anche in caso di PAGAMENTO IN CONTRASSEGNO, occorre anticipare, non meno di L. 2,000 (sia pure in francobolii) tenendo però presente che le spese di spedizione eumentano da L. 300 s. L. 500 per diritti postali di assegno.

RICORDARSI che non si accettano ordinazioni per importi inferiori a L. 3,000 oftre alle spese di spedizione.

NORD - ELETTRONICA - 20136 MILANO - Via BOCCONI, 9 - TELEF. 58.99.21

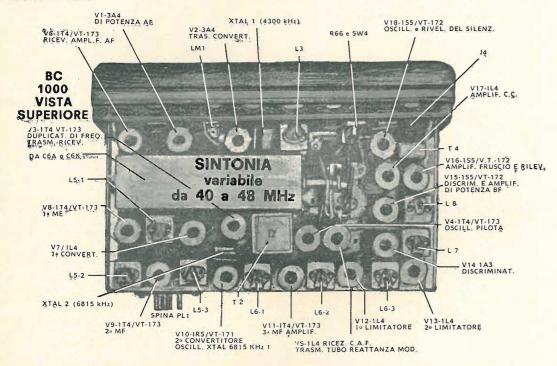
cq elettronica - luglio 1971

Il RICETRASMETTITORE BC1000 è a vostra portata di mano, ordinandolo immediatamente oggi stesso. Della grandezza di un autoradio normale, può adattarsi subito con facilità, in servizio auto di città. Tale apparato impiega un circuito a doppia conversione atto a ricevere segnali modulati in frequenza, nella gamma da 40 a 48 MHz. Un controllo automatico di frequenza, un silenziatore.

In ricezione funzionano 16 valvole. Il trasmettitore è modulato in freguenza e copre la gamma da 40 a 48 MHz ed eroga automaticamente sulla stessa frequenza del ricevitore: in trasmissione funzionano 18 valvole.

Allmentazione filamenti 4,5 V (anodica ricevitore 90 V trasmettitore 150 V).

Forniremo a tutti gli acquirenti il libro di 102 pagine nel quale vi sono le istruzioni dell'apparato, riguardanti: schemi, componenti, tarature, modo di usarlo ecc. Il tutto in lingua italiana. Prezzo di tale volume L. 2.000.



Si vendono sino ad esaurimento sia in coppia che singoli, a chi ne farà richiesta con rimessa anticipata di un quarto del costo.

L'apparato è messo in vendita completo di valvole e cristalli, del contenitore, il tutto nelle condizioni originali e non manomesso.

Non sono compresi: l'antenna, il micro, la cuffia, che verranno forniti a richiesta.

BC1000 COMPLETO DI 18 TUBI, 2 CRISTALLI, CONTENITORE, TUTTO IN OTTIMO STA-TO E ORIGINALE AL PREZZO DI L. 12,500 cad. + L. 2000+sp. p. IN COPPIA L. 23,000

Ditta SILVANO GIANNON Via G. Lami - Telefono 30.636 56029 Santa Croce sull'Arno (Pisa) Laboratori e Magazzeno - Via S. Andrea n. 46

Offriamo ancora a richiesta infiniti apparati tra i quali vi ricordiamo:

150W TRASMETTITORE: 6 gamme 100 Kc a 22 Mc **RX-TX 1:** 10W 418-432 MHz, senza valvole

ARN7: Senza valvole

BC620: Completo di valvole BC603: completo di valvole ARC3: completo di valvole

**L.** 20.000 + 2.000 s.p.

**L.** 10.000 + 2.000 s.p.

L. 17.000 + 2.000 s.p. **L.** 15.000 + 2.000 s.p.

10.000 + 2.000 s.p.

35.000 ecc. ecc.

### COSTRUZIONI TECNICO ELETTRONICHE

Automazione Materiale per Radioamatori Alimentatori - Luci Psichedeliche Lampeggiatori - Sirene Elettriche Quadri Elettrici Applicazioni Speciali su Ordinazione Nastri Magnetici

Via Valli, 16 - 42011 BAGNOLO IN PIANO (R.E.) - Tel. 38631

DATE SIGNIFICATO E SICUREZZA ALLE VOSTRE VACANZE CON **RADIOTELEFONI « CB »** 

DELLA « MIDLAND INTERNATIONAL » A CIRCUITI INTEGRATI RICETRASMITTENTE

RICETRASMITTENTE A 1 W, 2 CANALI CON CHIAMATA



Potenza d'ingresso: 1 W - Circuito: controllo automatico di guadagno « AGC » -

Riceve e trasmette su 2 canali « CB »

11 transistors, 1 termistor, 1 diodo e 1 transistor per lo « squelch ». Alimen-tazione 12 V (8 pile stilo 1,5 V).

RICETRASMITTENTE PORTATILE 2 W, 3 CANALI CON CHIAMATA



Frequenza: Riceve e trasmette su 3 canali CB - Semiconduttori: 9 transistors, 1 diodo, 1 termistor - 2 transistors per il circuito « squelch » 1 circuito integrato che funge da 3 transistor e 3 resistenze. Sensibilità di ricezione: 1 microvolt per 10 dB S/N. - Potenza di ingresso: 2 W -Alimentazione: 12 V (8 pile stilo 1,5 V). Presa per adattatore alimentazione a rete.



PORTATILE 5 W, 6 CANALI

Frequenza: Riceve e trasmette su 6 cana-li CB - Semiconduttori: 14 transistors, 1 circuito integrato che funge da amplificatore di medie frequenze a 7 stadi e rivelatore in BF. 1 termistor, 1 transistor per II circuito antirumore « squelch » Potenza di ingresso: 5 W - Sensibilità di ricezione: 1 µV a 10 dB - Alimentazione: 12 V (8 pile stilo 1,5 V). Presa adattatore alimentazione esterna

La coppia L. 172.500

La coppia L. 66.000

### RADIOTELEFONI « SKYFON » TR205

Ricevitore supereterodina con oscillatore a quarzo - Trasmettitore con oscillatore controllato a quarzo - 7 transistors - Frequenza di emissione: 27 MHz - Potenza d'ingresso sullo stadio finale: 100 mW - Antenna telescopica: 1190 - Alimentazione: 9 Vc.c. Dimensioni: 176 x 67 x 35 mm.

L. 22,000



La coppia L. 101.250

### RADIOTELEFONI « SKYFON » NV7

Ricevitore supereterodina con oscillatore controllato a quarzo - Trasmettitore con oscillatore controllato a quarzo - 7 translstor + 1 termistore - Frequenza di emissione: 27 MHz - Modulazione: AM - Potenza di ingresso sullo stadio finale: 100 mW - Antenna telescopica: 1190 - Alimentazione: 9 Vc.c. - Dimensioni: 176 x 65 x 44 mm.

L. 26,000

RADIOGONIOMETRO delle CAPTAIN, 18 transistori, 4 diodi, 2 varistor, 1 termistore, circuito supereterodina.

Frequenza: FM 88 - 108 MC, LW 150 - 390 Kc, AM535 - 1605 Kc, SWi 1,8 - 4 Mc., SWe 4 - 12 Mc. Alimentazione pile e luce. Prezzo L. 48.000

Altri Ricetrasmittenti disponibili:

Midland a circuiti integrati 5 W 23 canali portatili. Midland a circuiti Integrati 5 W 6 canali da auto. Midland a circuiti integrati 5 W 23 canali da auto.

Midland a circuiti integrati 5 W 23 canali per auto e natanti. Con orologio digitale incorporato.

Ricetrasmittenti « GEMI » 30 mW con chiamata Ricetrasmittenti « GEMI » 30 mW senza chiamata 9.000 7.500 Radioregistratore Standard tipo SR184 MA - MF a pile. L. 39.500

Condizioni generali di vendita: Tutto il materiale salvo il venduto si Intende franco ns/ magazzeno, tutto il materiale è di prima scelta pertanto totalmente garantito. Per ogni spedizione allegare lire 700 per pagamento anticipato e lire 900 per contrassegno al momento dell'ordine. Finalmente è pronto l'elenco del materiale disponibile a magazzeno, verra inviato a tutti coloro che ne faranno richiesta allegando L. 100 in francobolli. Mostra mercato di

# RADIOSURPLUS ELETTRONICA

via Jussi 120 (camping) S. Lazzaro di Savena (BO) tel. 46.22.01 (nuovo n.) c.a.p. 40068

Vasta esposizione di apparati surplus

BC312-314 - BC603 - BC652 - BC683 ricevitori:

BC453 - ARR2 - Marconi - ARC-3 VHF -

R445 - ARC VHF da 108 a 135 Mc

trasmettltorl: BC191 (completi) - BC604 (completi di

quarzi) - BC653 - ART13 speciale a cri-

stalli. 20-40-80 metri e SSB

ricetrasmettitori: 19 MK IV - BC654 - BC669 - ARC3 -

BC1306 - RCA da 200 a 400 Mc completi

ER40 - BC1000 - BC1335 (per CB a MF) radiotelefonl:

- URC4 - WS48 - PRC/6 - PRC/10 - TBY -

Inoltre: ponti radio - TRC1 - telescriventi - TG7B e con perforatore - decodificatori - Gruppi elettrogeni - antenne telescopiche e a stilo per auto con supporto isolato m 3 e antenne telescopiche per contest da m 6 caricabatterie tipo industriale e medio - tester da laboratorio - frequenzimetri BC221 - strumenti ed accessori aerei e navali - cannocchiali a raggi infrarossi da fucile completano la esposizione.

### NOVITA' DEL MESE

Ricevitori BC348 - Alimentatori stabilizzati da 9-14 V 20 A. Teleriproduttori fac-simile Siemens completi.

Convertitore a mosfet sintonia continua da 125 ÷ 175 Mc, alimentazione 12 Vcc, sintonizzabile nella banda 27.5 Mc.

Bussole elettriche e tascabili - Girobussole elettriche

Selsing - Altimetri tascabili di alta precisione - Rotori automatici d'antenna - Palloni completi di radio sonda di grandi e piccole dimensioni - Frequenzimetro da laboratorio di alta precisione - Collimatori per fucile e pistola - Contatore Geiger - Periscopi - Telemetri.

### OMAGGI A TUTTI GLI ACQUIRENTI

Tutte le apparecchiature esposte sono funzionanti sul posto

### VISITATECI - INTERPELLATECI

dalle 15 alle 19.30 sabato compreso

orario al pubblico dalle 9 alle 12,30 Sono al servizio del pubblico: vasto parcheggio ristorante e bar.

— cq elettronica - luglio 1971 —

### 10 W R.F. IN ANTENNA PER LA GAMMA 27 MHz.



PORTATILE! GARANTITO PER 2 ANNI NESSUNA PARTE ESCLUSA!

Ricevitore a sintonia continua da 26.950 a 27.300 MHz!

Trasmettitore a 23 canali controllati a quarzo!

Il più completo radiotelefono per posti fissi e mobili! Alimentazione 12 Volts C.C.! Viene fornito completo di quarzi per 23 canali in trasmissione!

17 TRANSISTORS, 1 INTEGRATO E 9 DIODI!

### Caratteristiche tecniche:

mod. 2710

TRASMETTITORE - Potenza: RF antenna 10 W; Input stadio finale 16 W. - Modulazione: AM al 95% - Strumento misuratore potenza uscita R.F. illuminato - Controllato a quarzo sui 23 canali C.B. con selettore sul pannello frontale - Microfono magnetodinamico con pulsante cambio RX/TX - Disco selettore canali illuminato - Tasto per segnale acustico di chiamata. — RICEVITORE: Supereterodina - Sensibilità migliore di 0,4 µV per 6 dB S/N - Selettività: ± 4 kHz a 6 dB - Potenza bassa frequenza: 3 W - Limitatore di disturbi a soglia automatica - Gamma di frequenza a sintonia variabile: 26.950/27.300 - Squelch: variabile mediante comando sul pannello frontale. -Strumento S-meter illuminato - Comando acceso/spento e controllo volume sul pannello frontale - Scala per sintonia continua graduata da 1 a 23 illuminata - Sintonia demoltiplicata con rapporto 18 a 1 - Stadio amplificatore R.F. - Pulsante per isoonda quando si usa la sintonia variabile.

IL RICETRASMETTITORE MOD. 2710 viene fornito completo di microfono, cavo per l'alimentazione, staffa per il montaggio su veicoli, presa per cuffia e altoparlante esterno, presa coassiale per antenna, fusibile. Certificato di garanzia della durata di mesi 24.

### IMPORTANTE: la nostra garanzia è totale, non esclude alcun componente o accessorio.

PORTATA: Da 14 a 40 Km con antenne di media resa e con propagazione buona. Da 22 a 60 Km con antenne ground plane o antenna RT/27 Master.

Oltre 95 Km in mare con antenne RT/27. Accessori: Alimentatore esterno 220 c.a. - 12 c.c. (stabilizzato elettronicamente) Altoparlante esterno in custodia antiurto . Antenna RT/27 adatta per mezzi mobili . Antenna AT/27 adatta per stazioni fisse (Ground plane) . . . Antenna a 5 elementi direttiva, guadagno 14 dB . . .

RICORDIAMO ALLA NS. AFFEZIONATA CLIENTELA CHE I NS. UFFICI E LABORATORI RIMARRANNO CHIUSI PER FERIE DAL 10 AL 20 AGOSTO E CHE RIMANGONO DI NORMALE PRODUZIONE GLI ALTRI PRODOTTI.

CONDIZIONI DI VENDITA: Spedizione a mezzo pacco postale contrassegno. Il nostro prezzo comprende il costo dell'imballo Evadiamo gli ordini entro otto giorni dalla data di ricevimento dei medesimi.

Concessionari: Ditta PAOLETTI - via il prato 40r - Tel. 294974 - FIRENZE
Ditta GARGIULO - corso Italia 96 - Tel. 781705 - S. AGNELLO DI SORRENTO (NA)
Ditta CALO' - via Dei Mille 23 - Tel. 44071 - PISA
Ditta TELSTAR - via Gioberti 37d - Tel. 545587 - TORINO



APPARECCHIATURE ELETTRONICHE Via Annibale da Bassano n. 45 Telefono 60.54.78 - 35100 PADOVA



### ALIMENTATORE STABILIZZATO PG 113

CON PROTEZIONE ELETTRONICA CONTRO IL CORTOCIRCUITO

Caratteristiche tecniche: Entrata: 220 V 50 Hz ± 10 % Uscita: 6-14 V regolabili

Carico: 2 A

Stabilità: 2 % per variazioni di rete del 10 % o del carico da 0 al 100% Protezione: ELETTRONICA A LIMITATO-

RE DI CORRENTE Ripple: 1 mV con carico di 2 A Dimensioni: 185 x 165 x 85

Caratteristiche tecniche:

Tensione d'uscita: regolabile con continuità tra 2 e 15 V Corrente d'uscita: stabilizzata 2 A.

Ripple: 0,5 mV.

Stabilità: 50 mV per variazioni del carico da 0 al 100% e di rete del 10% pari al 5 misurata a 15 V.

### ALIMENTATORE STABILIZZATO « PG 130 »

CON PROTEZIONE ELETTRONICA CONTRO IL CORTOCIRCUITO





### ALIMENTATORE STABILIZZATO « PG 112 »

CON PROTEZIONE ELETTRONICA CONTRO IL CORTOCIRCUITO

Caratteristiche tecniche: Entrata: 220 V 50 Hz ± 10%

Uscita: 12.6 V Carico: 2 A

Stabilità: 0,1% per variazioni di rete del 10% o del carico da 0 al 100% Protezione: elettronica a limitatore di

di corrente Ripple: 1 mV con carico di 2 A Precisione della tensione d'uscita: 1,5%

**Dimensioni:** 185 x 165 x 85

Caratteristiche tecniche:

Entrata: 220 V 50 Hz ± 10%

Uscita: 12,6 V Carlco: 5 A

Stabilità: 0,5% per variazioni di rete del 10% o del carico da 0 al

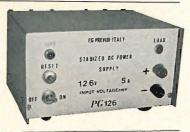
Protezione: Elettronica a limitatore di

Dimensioni: 185 x 165 x 110 mm

corrente ed a disgiuntore Ripple: 3 mV con carico di 5 A.

ALIMENTATORE STABILIZZATO « PG 126 »

CON PROTEZIONE ELETTRONICA CONTRO IL CORTOCIRCUITO





### ALIMENTATORE STABILIZZATO « PG 140 »

A CIRCUITO INTEGRATO
CON PROTEZIONE ELETTRONICA CONTRO IL CORTOCIRCUITO

Caratteristiche tecniche:

Alimentazione: 220 V 50 Hz 50 VA Tensione d'uscita: regolabile con continuità da 4 a 30 V

Corrente d'uscita: 1,5 A in servizio continuo.

Stabilità: variazione massima della tensione d'uscita per variazioni del carico da 0 al 100% o di rete del 10% pari a 30 mV. II valore della stabilità misurato a 12 V è pari al 5 per 10.000.

Protezione: elettronica contro il cortocircuito a limitatore di corrente a 2 posizioni: a 0,8 e 1,5 A, corrente massima di cortocircuito 1,6 A. Tempo di intervento 20 micro-

Ripple: 2 mV con carico di 1,5 A Dimensioni: mm 180 x 105 x 145 Realizzazione: telajo in fusione di alluminio con contenitore metallico verniciato a fuoco.

Voltmetro ad ampia scala (90 mm) incorporato per la lettura della tensione d'uscita: classe 1,5 %. A tutti coloro che, inviando L. 50 in francobolli per la risposta, richiederanno chiarimenti, verranno anche inviate le illustrazioni tecniche degli ALIMENTATORI.

### Rivenditori:

NOV.EL - VIa Cuneo 3 - 20149 MILANO TELSTAR - VIa Globertl, 37/d - 10128 TORINO REFIT - VIa Nazionale, 67 - 00184 ROMA EPE HI FI - VIa dell'Artigliere, 17 - 90143 PALERMO G. VECCHIETTI - VIa Battistelli 6/c - 40122 BOLOGNA

VELCOM - via Alessandria, 7 - 43100 PARMA COMPEL - V.Ie M. S. Michele 5 E/F 42100 REGGIO E. S. PELLEGRINI - VIa S.G. del Nudi 18 - 80135 NAPOLI RADIOMENEGHEL - V.Ie IV Novembre 12 - 31100 TREVISO

P. G. PREVIDI - viale Risorgimento, 6/c - Tel. 24.747 - 46100 MANTOVA

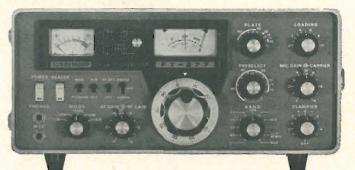


### Ricetrasmettitori più venduti in Europa

80 - 40 - 20 - 15 - 10 m + 11 m = 26.9 - 27.5 MHzcon AM-CW-SSB Citizen Band



mod. FT 150 150 watt. DC 12 V - AC 110-220 V



mod. FT 277 277 watt. DC 12 V - AC 110-220 V



mod. FT 500 550 watt AC 110-220 V

Permettono collegamenti con tutto il mondo. Disponibili magazzino nostri rappresentanti autorizzati.

Richiesta prospetti a:

SOKA s.r.l., Box 176, CH-6903 Lugano, Telex 79314

# Telstar radiotelevision

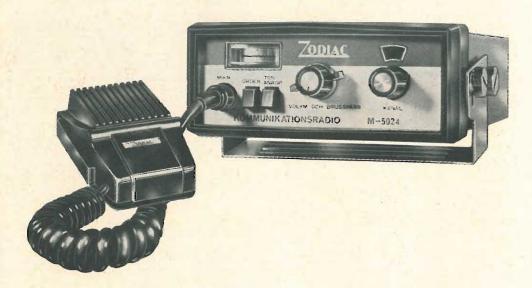
VIA GIOBERTI, 37-D - TEL. 545.587 - 531.832 - 10128 TORINO

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER TORINO E PIEMONTE DELLA ZODIAC

PRESENTA LA GRANDE NOVITA'

# **ODIAC** M 5024

24 CANALI - 5 WATT SELETTIVITA' 80 dB ± 10 kHz SEPARAZIONE FRA CANALI 18 TRANSISTOR, 2 FET, 10 diodi



### **ED ALTRI RICETRASMETTITORI DELLA LINEA ZODIAC E TOKAI**

Componenti elettronici - Antenne Ricetrasmettitori - Apparecchiature Professionali

**DEPLIANTS ILLUSTRATIVI GRATIS A RICHIESTA** 

### Cari amici virgola

Prendo la penna in mano per scrivere le poche cose che seguono e mi viene spontaneo di indirizzarmi ai lettori con lo stucchevole e convenzionale modo di cui al titolo.

Cari amici un accidente!

Siete polemici, piantagrane, criticodistruttivi! E allora io faccio lo sculaccialettori.

Mille e mille volte vi abbiamo pregato di farci conoscere le vostre opinioni, di confortarci con critiche costruttive, e voi niente, o va tutto bene, benissimo, favolosamente, o è tutto da buttar via. Eh, la peppa!

Ne conosco uno che sa fare della critica costruttiva. E' Mario Muraro di Verona; è grande come un armadio e potrebbe spaccarci i denti a sette in un colpo con il mignolo sinistro, e invece da questo omone ammazzasette escono considerazioni pacate, giuste, altamente costruttive, prive di qualunque isterismo.

Lo dico ancora una volta, la rivista può essere come ciascuno di voi la vuole, purché ci facciate capire con precisione i vostri desideri senza osannarci incondizionatamente o senza trattarci da idioti incapaci, ma cercando di esprimere con chiarezza le idee che vi frul-

Ciascuno di voi ha sicuramente idee valide, e tutte le idee meritano di essere discusse, se non altro per verificarne la non validità. Attendo quindi ancora idee, pareri, critiche costruttive; intanto la rivista ha realizzato alcune tra le migliori richieste pervenute: il sommario in prima pagina, appena si apre la rivista, un migliore dosaggio tra rubriche e articoli, accelerazione nella pubblicazione delle offerte e richieste.

Un'ultima cosa: se i miglioramenti che apportiamo sulla scorta dei vostri consigli non vi sembrano così pronti e tempestivi come li vorreste, tenete conto che la rivista è programmata con un certo anticipo e quindi il « tempo di reazione » è forzatamente non istantaneo.

SIGMA DX

Bacio le mani.

marcello arias

Antenna in fibra di vetro ad alto rendimento per la frequenza dei 27 MHz per mezzi mobili.

8IGMA DX/5 completa di m 5 di cavo RG58/U per montaggio posteriore

SIGMA DX/2 completa di m 2 di cavo RG58/U per montaggio anteriore

La bobina di carico (quasi invisibile) è centrale.

Ogni antenna viene tarata singolarmente con ROS 1,1÷1,2 su tutta la gamma e corredate di dettagliate istruzioni per

La lunghezza totale dell'antenna è di m 1,78 circa e viene fornita nei colori grigio o bianco.

Pagamento: a mezzo vaglia postale o in controassegno con una maggiorazione di L. 500.

Per informazioni: affrancare la risposta.

NOV.EL. - via Cuneo 3 - 20149 MILANO - tel. 433817 G. VECCHIETTI - via Battistelli 6 - 40122 BOLOGNA - tel. 435142

**ERNESTO FERRARI** 

c.so Garibaldi 151 - 46100 MANTOVA - Telef. 23.657

### Riparliamo di CB

ing. Marcello Arias

L'uso, illegale, dei radiotelefoni CB su 27 MHz dilaga a macchia d'olio come un fenomeno irreversibile: occorre assolutamente riconoscerne e disciplinarne l'uso.

Dalla ministoria della CB italiana bisognerebbe passare alla minicronaca, e per fare della cronaca bisogna innanzitutto guardarsi intorno: anni addietro — e ancor oggi — quando l'uomo della strada vede gli antennoni direttivi sui tetti degli OM italiani, giunge subito alla conclusione che senz'altro si tratta di qualcosa destinato a ricevere la televisione a colori. Da qualche anno le cose si sono complicate con l'ergersi delle antenne dei CB, le caratteristiche « Ground Plane », che ricordano terribilmente degli ombrelloni strapazzati dal vento, ridotti alle sole stecche. E l'uomo della strada continua il suo passo, scuotendo il capo e sorridendo: « Bah, dev'essere una moda, visto che se ne vedono sempre di più... ».

E nell'ultimissima ipotesi ha senz'altro ragione: se ne vedono davvero sempre di più. Non ancora numerose come le antenne televisive, rappresentano la caratteristica insistente di circa mezzo milione di italiani che seguono il progresso (e un po' meno la legge).

Chi ha incominciato per gioco, chi per curiosità, molti per necessità. Comprato un radiotelefono — o meglio, una coppia di quelli portatili — si è illuso di poter comunicare privatamente con quei due cosi, senza disturbare e senza interferire con gli altri. Poi si è accorto di non essere solo: chiamava il cugino Filippo e gli rispondeva con voce perentoria « Qui Sierra Nove, dimmi la tua sigla e il tuo OTH » (e giù una serqua di termini tecnici assolutamente incomprensibili ai non addetti ai lavori).

Avete mai visto la faccia di quello che, comprata una pistola giocattolo, premuto il grilletto, si vede crollare a terra la suocera che gli stava davanti? Beh, l'espressione del neo-CB non è, in genere, molto diversa, quando scopre che il radiotelefono è un giocattolo che può portare lontano.

Lontano, sino a un'aula di tribunale.

### IL GIOCO DIVENTA PASSIONE

Al principio uno spende al massimo cinquanta, centomila lire. Poi non si ferma più.

Il gioco diventa una passione destinata a rimanere sotto la pelle tutta la vita. La moglie di solito, al principio, è seccata, diffidente, gelosa del « baracchino » dal quale esce tanto fracasso e tante voci ignote violano l'intimità familiare fino alle più tarde ore della notte. « Qui Rosa Nera — gorgheggia la consorte — qui Rosa Nera che ha messo a nanna i fantolini e aspetta che il suo igrechellone (ahimé, dice proprio così, riferendosi al marito) torni a

casa dal lavoro ». E in realtà lo aspetta con un certo timore, perché quando il nostro bell'igrechellone torna a casa, strappa il micro dalle manine paffute della sua
sirena e attacca lui, che niente niente si fanno le tre di notte e lui ancora
borbotta che quel ferraccio contorto, vendutogli con la garanzia di un guadagno di 20 decibel funziona esattamente come la sua vecchia antenna.
Alle due del pomeriggio il radiotelefono diventa proprietà inalienabile del
figlio maggiore, quattordici anni, ottantacinque chili, un metro e cinquantacinque di statura, occhiali che sembrano periscopi, che con voce grave e
profonda annuncia « Pantera Nera chiama, Pantera Nera chiama, dimmi,
Falco Rosso, il problema di matematica ti viene con un +15 o con un

Il « baracchino » ha contagiato tutta la famiglia, peggio della tosse asinina. La sorella, 6 anni, guata dalla porta socchiusa, studiando il modo per arraffare il microfono per strillare qualcosa anche lei.



### LA PASSIONE DIVENTA NECESSITA'

Prendiamola alla larga. Dunque, vediamo. Bertrand Russel, filosofo buonanima diceva che... Ah, no, si era messo ad arringare la folla, con la sua vocetta stridula di ultraottuagenario, infuriato perché la televisione aveva spezzato il cerchio familiare, trasformandolo in un semicerchio. Tutti zitti, inebetiti davanti alla televisione. « Vedete? — incalzava — da quando siamo colpiti dal flagello della televisione, quasi tutti, anche i giovani, portano gli occhiali, vuol dire che fa anche male alla vista ».

« Macché, macché — rispondevano i giovani — portiamo gli occhiali perché vogliamo vederci chiaro, alla TV, poi gli occhiali sono di moda, eppoi ci ab-

biamo visto sempre male, fino da bambini ».

Male universale, la TV ammannisce indifferentemente programmi interessanti e « bidoni » con generosa imparzialità. E la gente ingozza, si inorgoglisce perché l'ultimo nato ha finalmente spiccicato le sue prime parole: « Zozzo lava più bianco », perché i bimbi d'oggi prima di imparare a dire papà o mamma, dicono che « il formaggino dello zio è molto buonissimo » con buona pace di tutti e dei pedagoghi in particolare. La TV è una scatola prevalentemente istruttiva. Poi, scoperto il radiotelefono, il « baracchino », pare di risvegliarsi da un brutto incubo. Si riscopre l'arte della conversazione. Da Mike Buongiorno che indottrina venti milioni di italiani, si passa a mezzo milione di « pirati » che snobbano il teleromanzo a otto puntate domenicali per conversare fra loro, restandosene ciascuno in casa propria, ciascuno Signore nel proprio castello, in pantofole, con i calzoni sbracati e l'occhio compiaciuto sulla lancetta dell'alimentatore stabilizzato.

L'Italia si risolleva da tre lustri di silenzio inebetito davanti allo Schermo Gracchiante e riprende la parola. Il telegiornale mantiene un residuo di fascino zoppicante, purché sia a volume basso, da non interferire con l'ascolto di Astro Uno, che gracchia da venti chilometri lontano che questa

sera gli sembra che si sia chiusa la propagazione.

Se si guasta il baracchino — peggio che se fosse morto il gatto. Musi lunghi, telefonate ansiose al riparatore. In casa non si vive più. Non si comunica più. I 23 meravigliosi salotti serali sembrano chiusi per sempre. Si pensa di comprarne un'altro di ricambio. Di rimandare l'acquisto dell'abito nuovo per Rosa Nera, che un po' se ne dispiace ma, in fondo, può aspettare un altro mese. Il radiotelefono, invece no, non può aspettare. Ce ne vuole un altro. Subito.

### COMBATTERE LA FRUSTRAZIONE

Sta andando contro corrente,

L'uomo che vive nella grande città è solo come un cane, isolato al centro del mostruoso alveare umano che lo ignora. Vive costantemente nello stressante contatto di migliaia di suoi simili, anonimi come lui, che incontra e urta quattro volte al giorno per recarsi in ufficio a svolgere un lavoro spesso uggioso, monotono, che a volte odia, a fianco di colleghi che alla fine gli sono diventati antipatici, che odia, che lo odiano, sempre le stesse faccie gialle tutti i giorni, le solite banalità convenzionali, i sorrisi a denti stretti, gli scatti di anzianità, lo smog, il parcheggio, la lavatrice nuova, il film di seconda visione al sabato sera, la Grande Fuga domenicale che consiste in due ore di aria pura e otto di autostrada, comprese quattro di coda ai caselli, a respirare gas di benzina bruciata, tanto che quelle due ore in riva al lago non se le gode nemmeno più, assillato dall'incubo della coda che lo aspetta al ritorno.

L'homo medius degli anni 70 è un uomo oppresso, frustrato, che non comunica attivamente, che subisce solo un martellamento implacabile di comunicazioni perentorie a senso unico, dal cinema, dalla pubblicità sui giornali, da quella della televisione, dalle vetrine dei negozi, dal vicino che ti passa accanto che ha l'impermeabile di fibra sintetica dell'ultima moda, dall'auto nuova del collega, ora bisogna che me la compri anch'io sennò sembro un pezzente, cosa si crede di essere, quel cafone lì, ora ne parlo con la moglie.

Poi, arriva il radiotelefono. E si scopre un mondo nuovo, un modo di vivere diverso, dove si incontra gente che non si è mai vista in faccia, che non è altro che voce allo stato puro, che ti racconta le sue banalità e ascolta le tue banalità. Che ti fa passare la sera meno solo. Che a mezzanotte è pronto ad attaccare un'ennesima conversazione, così, per il puro piacere di parlare, di rilassarsi, di stendere i nervi, di dimenticare le angosce del formicaio umano che ti inghiotte ogni giorno un pochino di più. E' nato un altro pirata dell'etere. Guardie, prendetelo. E' socialmente pericoloso.

# NOV. EL

via Cuneo 3 - Tel. 43.38.17 20149 - MILANO



# "SENIGALLIA SHOW,"

### componenti

panoramica bimestrale sulle possibilità di impiego di componenti e parti di recupero a cura di **Sergio Cattò** via XX settembre, 16 21013 GALLARATE



C copyright cq elettronica 1971

Non vi è mai capitato di soffermarvi a pensare, così, senza un vero motivo a qualche fatto che in un modo o nell'altro ha colpito la vostra fantasia? Beh, a me capita abbastanza spesso e ora mi sovviene « il ragioniere ». Forse non sono in molti a conoscerlo. In redazione è insostituibile, anche perché se non funziona tutto bene, minaccia di farsi invitare a colazione. Forse potrà sembrare una minaccia stupida ma qualche mese fa quando tutti i collaboratori di cq elettronica si riunirono a Bologna, al « pranzo di lavoro » (si fa per dire) ebbi Mister Marafioti, cioè « el ragiunat », seduto di fronte. Ragazzi per fortuna era a dieta (ordine del medico) altrimenti non so cosa avrebbe gustato, gustato è proprio la parola giusta, lentamente ma con una regolarità incredibile, dopo una decina di antipasti (ricordate che siamo a Bologna) un piatto assortito di pasta (cinque tipi), un po' di carne (quattro tipi) e qualche patatina fritta tanto per gradire (gr 1000), qualche foglia di « insalatina verde » (tipo dieta « erbivora ») mi assicurò che ormai le sue « precarie » condizioni di salute non gli concedevano nulla di più.

Inoltre il fegato « distrutto » non gli avrebbe permesso di assaggiare qual-

che dolce: « la sua passione ».

«I signori gradiscono del dolce? » chiede un solerte cameriere. «IO, IO » si ode dal fondo della tavolata; facile immaginare chi era: il Ragioniere. «Tanto per sentire il gusto, ormai... il mio fegato ». Dunque, cinque tipi diversi di dolce per un totale di... 20.000 calorie, « una montagna ».

E se pensate che il timido ragioniere abbia finito vi sbagliate: riattacca con frutta secca e fresca, fichi, caffè, cognachino e finalmente la « Sambuca » (altrimenti non gli sembra nemmeno di essersi messo a tavola). Ah, dimenticavo, per non fare torto a nessuno abbondantemente innaffia di vino et bianco et rosso ogni sua libagione (il bianco è la sua « acqua minerale » e quindi lo allunga col rosso).

Eccezionale il suo viso « paffutello » alla fine del pranzo di lavoro (perché certo di lavoro ne ha fatto tanto per tale pasto): sembrava la beatitudine

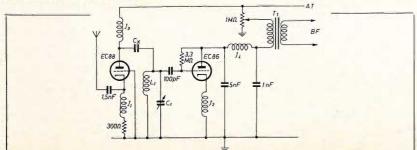
personificata.

Dunque, mi capite, sia pure il ragioniere un essere mite e indifeso (si fa per dire perché ha dei bicipiti alla Carnera e due « manoni » alla Cassius Clay) ma quando minaccia di farsi invitare a pranzo c'è pericolo di un dissesto finanziario.

Dunque per non correre questo rischio passo la parola a Claudio Boarino, via A. Mansi 1, Lucca:

« ...Le invio uno schemetto che, se anche a valvole, è tutto costituito di materiale di recupero. Lo schema è usuale, i componenti sono i soliti tranne che per una cosa: sono quelli che ogni teleriparatore butta via.

lo sono andato a recuperare sacchi di questo materiale, e posso assicurare che con una sola eccezione (le valvole raddrizzatrici) sono stati quasi tutti reintegrati in funzioni similari a quelle svolte quando nuovi. Ma bando alle ciance ecco lo schemetto.



Sen	leni	lia	show	

 $J_{\nu_{2},3}$  sono impedenze da 10  $\mu$ H, circa,  $J_4$  è una mezza bobina di un trasformatore IF a 465 kHz.

 $T_1$  è un trasformatore intervalvolare qualunque,  $L_1$  è una sola spira di filo da 1,2 mm stagnato, mentre  $C_1$  è uno dei tre variabili di un condensatore variabile di un gruppo UHF sul quale si monta l'apparecchio.

 $C_x$  va stabilito per il massimo valore al quale la valvola EC86 non disinnesca portando la tensione sotto i 25 V (almeno nel mio caso, con  $C_x=10$  pF la tensione di disinnesco, proprio al di sopra della quale c'è la massima sensibilità e selettività, è 24 V).

Questo apparecchio lo uso in collegio per ricevere l'audio TV (copre infatti dai 160 ai 200 MHz).

Pochi istanti prima di spedire la rubrica alla redazione ho ricevuto le lettere che seguono e che pubblico integralmente sperando di fare cosa gradita; qualora l'argomento presentasse un certo interesse, verrà ripreso.

Agli amici che mi hanno aiutato manderò un « integrato » (DTL944 e DTL945).

### Caro Sergio,

ho letto sul numero di maggio di « cq elettronica » quanto hai scritto circa questa nuova tecnica, la fluidica o fluidonica appunto, dando il merito del suo sviluppo solo agli americani.

Ad essi va sì l'onore di aver messo in commercio i primi esemplari (rudimentali) della CORNIG GLASS e di alcune interessanti realizzazioni, ma forse non sei stato informato che anche da noi, nella Facoltà di Ingegneria della Università degli studi di Pisa esiste una équipe dell'Istituto di Macchine, diretto dal prof. Dino Dini, che

lavora in questo campo almeno dal '66.

Dopo un primo lavoro di ricerca di base, sfociato nella realizzazione di una serie di elementi fluidici modulari, facilmente ispezionabili, che coprono l'intera gamma di monostabili, bistabili, circuiti « and », « or », con diversi numeri di ingressi, questa équipe diretta dall'ing. Giancarlo Nardi (I1ZHL) si è dedicata allo sviluppo della carburazione fluidica di cui il primo esemplare (per una Giardinetta) è stato presentato nella rubrica « Orizzonti della Scienza e della Tecnica » della televisione Italiana. Schema di principio e curve caratteristiche, rilevate al banco prova, del secondo modello realizzato (per FIAT 500) sono reperibili nel « Corso di macchine » del prof. Dini, edito a Pisa nel 1970, dalla Editrice tecnico scientifica. Credo che tale progetto sia stato brevettato.

A quanto mi risulta da prove effettuate davanti agli studenti nelle esercitazioni pratiche, sono stati portati notevoli miglioramenti sia al sistema di regolazione fluidica del carburatore, sia agli elementi stessi, e sono state costruite alcune macchine funzionanti con circuiti logici fluidici (convertitori binario-decimali, apparati di riempimento automatico per liquidi pericolosi, simulatori per macchine utensili a pro-

gramma).

Purtroppo, nella mia qualità di studente (IV anno di ingegneria aeronautica) non sono in possesso di ulteriori informazioni circa l'attuale lavoro di questa équipe, né circa le tecniche costruttive da questa messe a punto tuttavia penso che potrai ottenere ulteriori delucidazioni, e forse anche una certa collaborazione, rivolgendoti direttamente al prof. Dini o a I1ZHL, data la loro estrema competenza in materia e cortesia. Certo che vorrai dare a Cesare (i « cervelli » italiani) quello che è di Cesare, ti saluto pregandoti di porgere i miei complimenti a tutti i collaboratori di « cq ».

Alessandro Argentini via Savona 10 A 56100 PISA

Non so se la notizia che Le sto per dare potrà esserle di qualche utilità: nella sua rubrica « Senigallia show », pubblicata sul n. 5/1971 di « cq elettronica », ha pubblicato una bibliografia riguardante la tecnica fluidica, relativa a testi in lingua inglese poiché non esistono libri in italiano.

Le faccio presente che, al contrario, la casa editrice HOEPLI di Milano ha in catalogo il seguente volume:

### G. UGGERI, FLUIDICA, 1970 (lire 3.000)

come potrà Lel stesso verificare consultando il Catalogo generale della Casa a pagina 97.

Data la novità dell'argomento, di cui sono completamente all'oscuro, potrà anche darsi che abbia compiuto un errore madornale nel farLe questa segnalazione, ma ho ritenuto doveroso rendergliela nota perché se risultasse fondata potrebbe essere di grande aiuto per gli appassionati.

La saluto molto cordialmente.

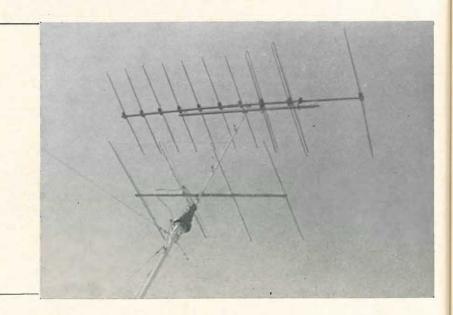
Filippo Violante via Piave, 111 84012 ANGRI (SA)

### PARLIAMO DI ANTENNE

Queste mie chiacchiere vogliono essere solo piccoli consigli dettati dalla esperienza. Le fotografie in ogni caso saranno di grande aiuto per afferrare meglio l'idea.

Sfortunatamente il mio QTH (abitazione) è posto in una zona disturbatissima per l'intensissimo traffico automobilistico. Visto che i segnali FM-stereo (specialmente per chi non è prossimo alle stazioni di emissione) sono molto deboli, sono necessarie grandi sensibilità sia per l'antenna sia per il ricevitore; per contro, si ricevono anche moltissimi disturbi.

Dopo aver tentato, inutilmente, di eliminare le interferenze con filtri mi è venuta una semplice idea: mettere sotto l'antenna principale una rete collegata a terra. Si ha così una terra artificiale che riflette ogni disturbo.



La rete deve essere posta a 1/2  $\lambda$  dall'antenna. Come supporto ho usato un'altra antenna ma non è strettamente necessario (nel mio caso esistevano complicazioni per il rotore).

Naturalmente questo accorgimento va bene per qualsiasi tipo di antenna e la rete, se non si hanno pali di sostegno troppo alti (meno di due metri) si può stendere alla base del palo, in posizione comoda e collegarla a terra. La rete va scelta abbastanza leggera se messa come nel mio caso (vedi fotografia), altrimenti una delle solite zincate, per recinzione, va bene.

### Antenna mobile per chi non vuole forare la carrozzeria dell'autovettura

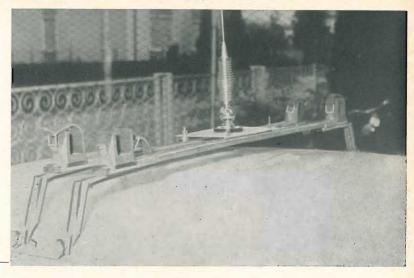
In quest'ultimo periodo abbiamo visto un fiorire di stazioni mobili (specialmente nella famigerata « Banda Cittadina »): il problema dell'antenna è abbastanza grave. Spesso non si desidera un'antenna fissa per due motivi: in primis è abbastanza limitato l'uso dell'autovettura come stazione mobile a tempo pieno, in secundis le basi commerciali per antenne richiedono fori di fissaggio alla carrozzeria a dir poco enormi.

Basta allora montare la base dell'antenna su un rettangolo di robusto alluminio o lamiera. Il supporto sarà poi fissato con quattro galletti al portasci o portapacchi che naturalmente sarà provvisto di quattro viti adatte ai galletti.

La fotografia del resto è molto più eloquente delle parole. Dunque ogni volta che avremo bisogno dell'antenna in due minuti si fissa la base, il mollone, l'antenna e... birra.

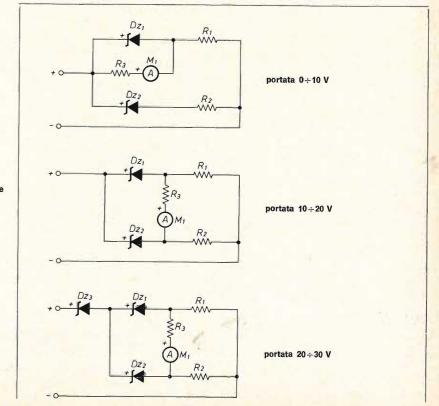


Antenna « mobile »



### **VOLTMETRO A SCALA ESPANSA**

Lo strumento presentato è nato come versione « fuoribordo » di un normale tester tipo ICE 680 R. Esso permette letture precise là dove i normali strumenti sono costretti a lavorare all'inizio della scala con scarsa precisione di lettura e di strumento. Si sfruttano le particolari qualità dei diodi zener o diodi a rottura. Sappiamo infatti che in questi diodi (collegati inversamente rispetto ai normali diodi) il flusso di corrente è trascurabile finché il potenziale applicato è mantenuto sotto un valore « critico », caratteristico



Circuito equivalente alle tre portate

del diodo. Se il potenziale aumenta, il diodo « rompe » e si lascia attraversare da una corrente determinata dal valore eccedente la tensione critica e dalla resistenza del circuito. Aumenta la tensione, aumenta il flusso di corrente attraversante il diodo ma la tensione ai suoi capi rimane costante fino alla massima potenza dissipabile dal diodo. Dato il grande assortimento di diodi presenti sul mercato sta a voi decidere quali siano le portate più utili

Ho scelto per i miei usi tre portate: 0÷10, 10÷20, 20÷30 V<sub>cc</sub>.

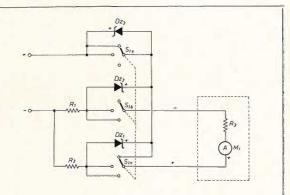
Lo strumento è da 100  $\mu$ A fondo scala che con resistore da 100  $k\Omega$  (R<sub>3</sub>) forma un voltmetro da 10 V<sub>cc</sub>. Quindi si può eliminare M<sub>1</sub> e R<sub>3</sub> e usare la portata da 10 V<sub>cc</sub> di un comune tester (con almeno una sensibilità di 10.000  $\Omega$ /V<sub>cc</sub>).

 $R_1$  e  $R_2$  servono per proteggere i diodi (del resto abbondantemente dimensionati)  $D_{z_1 \cdot z \cdot z}$  e data la loro bassa resistenza rispetto a quella interna dello strumento, non producono variazioni apprezzabili di lettura. Quando  $S_1$  è nella posizione  $0 \div 10$  V, lo strumento misura la tensione applicata ai morsetti d'ingresso.  $D_{z_1}$  non ha alcun effetto per tensioni inferiori a 10 V ma se malauguratamente la tensione superasse il punto critico e cioè i 10 V, allora  $D_{z_1}$  « rompe » e l'indice si ferma su 10 V senza alcun danno per lo strumentino.

Voltmetro a scala espansa

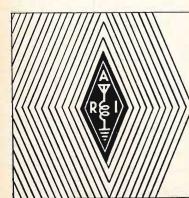
 $R_1\text{-}R_2$  a impasto, 2.000  $\Omega$ , 1 W 1%  $R_2$  a impasto 100.000  $\Omega$ , 1 W 1%  $M_1$  microamperometro da 100  $\mu A$   $S_{1a}$  ,  $b_c$  o 3 vie, 3 posizioni  $D_{21}$  ,  $D_{23}$  zener da 1 W o più, tolleranza 5 % o meglio, 10 V: 1EZ10T5, 1Z10T5, 1ZC10T5 della I.R. oppure BZX29/C10, BZY95/C10 della Philips  $D_{22}$  zener 1 W, tolleranza 5 %, 20 V: 1EZ20T5, 1ZC20T5, 1ZC20T5, della I.R. oppure BZX29/C20, BZY95/C20 della Philips

Nota bene: R<sub>3</sub> e M<sub>1</sub> possono essere sostituiti da un tester 10.000 Ω/V sulla portata 10 V<sub>cc</sub>



 $D_{z2}$ , pur essendo in circuito, non conduce nella portata  $0\div 10\,\text{V}$ . Nella portata  $10\div 20\,\text{V}$ , se ai morsetti sono applicate tensioni ai  $10\,\text{V}$ , nessun diodo conduce e quindi lo strumento non è attraversato da alcuna corrente. Se la tensione è compresa tra 10 e  $20\,\text{V}$ ,  $D_{z1}$  è in stato di rottura e mantiene  $10\,\text{V}$  ai suoi capi.  $D_{z2}$  rompe solo per tensioni superiori ai  $20\,\text{V}$  e serve solo per proteggere lo strumento al quale è applicata la differenza tra la tensione di  $D_{z2}$  e  $D_{z1}$  che al massimo può essere  $10\,\text{V}$  cioè la tensione di fondo scala del voltmetro dell'eventuale tester.

Per la portata  $20 \div 30 \text{ V}$ , il ragionamento è il medesimo tranne per lo spostamento di misura di 10 V dovuta all'inserzione di  $D_{z3}$  in serie ai morsetti di ingresso. Ora che certamente avete capito il meccanismo non vi sarà difficile applicarlo a portate più consone alle vostre esigenze.



Un hobby intelligente?

# diventa radioamatore

e per cominciare, il nominativo ufficiale d'ascolto

basta iscriversi all'ARI
filiazione della "International Amateur Radio Union"
in più riceverai tutti i mesi

# radio rivista

organo ufficiale dell'associazione. Richiedi l'opuscolo informativo allegando L 100 in francobolli per rimborso spese di spedizione a: ASSOCIAZIONE RADIOTECNICA ITALIANA - Via D. Scarlatti 31 - 20124 Milano LIA QUIZ - SENIGALLIA QUIZ - S

Per illustrarvi la soluzione del precedente quiz lascio la parola all'eccellente Giuseppe Ricossa, Corso Corsica 123, Torino:

« ... a mio avviso, si tratta di un cristallo di quarzo montato dentro un'ampolla di vetro sotto vuoto spinto.

Dal tipo di montaggio si direbbe che il taglio del quarzo in questione utilizzi il tipo di vibrazione meccanica detta "a flessione" che caratterizza i quarzi che lavorano esclusivamente in fondamentale.

La lastrina di quarzo, nel caso specifico, è montata con il sistema a "filo" e di qui sorge la necessità del vuoto spinto nell'ampolla per evitare lo smorzamento dell'aria.

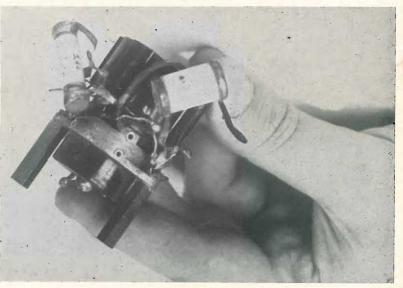
Spesso queste ampolle vengono montate in contenitori termostatici per aumentare le doti di stabilità del quarzo... ».

I vincitori sono stati veramente pochi e a tre ho assegnato dei circuiti integrati:

Giuseppe Ricossa - Torino	integrato DTL930
Adriano Vallillo - Monza	integrato DTL932
Mario Scandrila - Lignano Sabbiadoro	integrato DTL946
Gennaro Riccio - Chiaiano	4 transistor + 2 diodi
Elia Perotto - Pisa	4 transistor + 2 diodi
Gianfrancesco Tartaglia - Roma	4 transistor + 2 diodi
Stefano Caldiron - Mestre	4 transistor + 2 diodi
Matteo Palazzo - Torino	4 transistor + 2 diodi
Renato Breviglieri - Taranto	4 transistor + 2 diodi
Francesco Fortina - Milano	4 transistor + 2 diodi
Giorgio Zavattero - Torino	4 transistor + 2 diodi

Sembra che il nuovo metodo di assegnazione dei premi sia di gradimento e la prossima volta premierò solo dieci lettori (4 IC, 2 Cir-Kit e transistor vari). Faccio notare che **pubblicherò i nomi dei vincitori sul numero di novembre** dato che, per le « giuste ferie » della redazione, i numeri di agosto e settembre vengono stampati con notevole anticipo rispetto alla data di copertina.

E veniamo al quiz del mese, anche questo difficilotto dato che si tratta di un surplus aeronautico. Semplicemente si tratta di indovinare che cosa sia il « tubo » che tengo fra le dita (per facilitare le cose ai più giovani, rammento che si tratta di un componente « attivo »). Attenti a non fare bagni in acque troppo inquinate e buone vacanze (colonnello Bernacca permettendo). Ciao!



### "La pantofola,, un interessante amplificatore lineare per i 2 metri

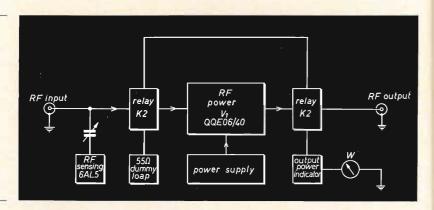
Progetto e costruzione di I1RK, Luigi Alesso

Molti lettori si chiederanno perché ho battezzato col nome di « pantofola » questo amplificatore RF di potenza per i due metri, ma è molto semplice, non potevo certo battezzarlo « scarpone » o « carrettino » come viene generalmente chiamato in gamme decametriche il lineare da 1 kW o più tentando in questo modo (illusione) di mascherarne l'effettiva potenza più delle volte al di sopra del limite massimo consentito. Sinceramente non me la sentivo di chiamarlo « scarpone »; « pantofola » calza a pennello, perché pur essendo leggero, compatto e di facile costruzione, riesce nel suo piccolo ad avere un rendimento veramente strabiliante.

Questo compatto amplificatore di potenza è stato progettato per uso fisso di stazione, incorpora quindi un semplice alimentatore dalla rete luce con un trasformatore per il 6,3 V filamenti e senza trasformatore, prelevando direttamente dal 220 V la tensione anodica, il negativo di griglia e l'alimentazione dei relè

Destinato ad amplificare la bassa potenza dei trasmettitori o transceiver più svariati, è stato previsto l'uso in AM-FM-CW essendo il circuito d'ingresso in griglia accordato, è ancora possibile il pilotaggio con piccole potenze dell'ordine di 1÷2 W RF, fino a un massimo di 10 W RF con interposto un attenuatore adeguato (figura 4). Per rendere possibile l'uso in AM-FM-CW, mediante il commutatore di funzioni, la V<sub>1</sub> QQE06/40 è stata fatta lavorare in classe AB1 per l'AM e in classe C per la FM-CW; chiaramente quando si commuta in posizione AM l'amplificatore lavora in classe lineare e in posizione FM-CW come amplificatore di potenza in classe C.

figura 1 Schema a blocchi



Questo interessante lineare incorpora un circuito automatico con relé sensibile alla RF, pertanto quando si trova RF sul bocchettone d'ingresso, il relè mette in funzione il lineare senza avere alcun cavo di collegamento al trasmettitore che funge da driver. Particolare interesse potrà avere questo circuito automatico se come driver si usa più di un apparato che, senza collegamento alcuna al lineare, riusciranno a metterlo in funzione solo attraverso i cavi di alimentazione RF. Altro notevole vantaggio di questo speciale circuito è che risulta impossibile passare in emissione senza pilotaggio, è scongiurata quindi la possibilità di dare anodica senza eccitazione. Come ultimo, ma non meno importante, l'immenso vantaggio di non poter attivare il lineare se questo non è collegato a un carico adeguato o all'antenna, infatti il relè sensibile alla RF non scatterà a bocchettone d'uscita aperto, perché la tensione RF raddrizzata dalla V2 sarà di pochi volt.

### CARATTERISTICHE TECNICHE

-- frequenza di lavoro 143 ÷ 149 MHz - possibilità di trasmissione AM-FM-CW potenza massima output in FM - potenza massima output in AM impedenza d'uscita 52 Ω impedenza d'entrata 52 Ω - minima potenza di pilotaggio 1 W - massima potenza di pilotaggio 10 W 220 V (neutro a massa) alimentazione - consumo a 220 V di rete in stand-by 130 mA, in FM 250 mA, in AM 200 mA

L'apparecchio ha un circuito di misura della potenza RF in uscita direttamente tarato in watt, circuito automatico di messa in funzione del lineare, circuito automatico di protezione per mancanza di pilotaggio, circuito automatico di protezione per mancanza di carico, circuito di blocco RF con cella di filtro sulla rete di alimentazione.

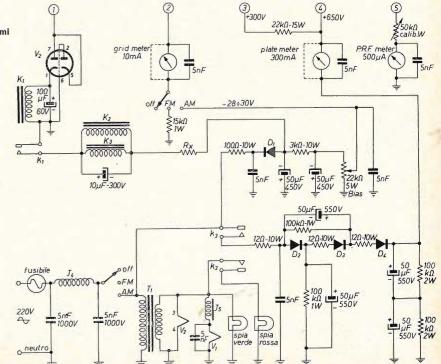
Tengo particolarmente a precisare che le misure di potenza delle caratterististiche sopra descritte e quelle che indicherò in seguito, s'intendono sempre output in assenza di modulazione, cioè potenze effettivamente rese al bocchettone d'uscita su carico di  $52\,\Omega$ ; strumento usato: Dummy Load-Wattmeter, Waters modello  $334\,A$ . Tralascio (e non per dimenticanza) le caratteristiche di potenza input, PEP input, PEP output ecc. perché servono solo a generare confusione, indicando straordinarie potenze che in effetti, nei più dei casi, comprendono la potenza dissipata dei filamenti, dei trasformatori, delle lampadine spia, dei relè e di tutto ciò che consuma energia all'interno dell'apparato.

### Descrizione tecnica del circuito

In figura 1 è illustrato lo schema a blocchi dell'amplificatore lineare, mentre lo schema dettagliato è riportato in figura 3. In figura 2 è quindi indicato lo schema dell'alimentatore e degli automatismi. Il relè  $K_1$  (figura 2) scatta in presenza di portante all'ingresso dell'amplificatore che è chiuso all'uscita con un carico resistivo fisso da  $52\,\Omega$ ,  $8\,W$ . Induttivamente mediante un accop-

figura 2

Schema alimentatore e automatismi



piamento a link (figura 3), il segnale di pilotaggio viene portato al centro del circuito accordato di griglia, l'accordo viene eseguito con un condensatore variabile in ceramica tipo « butterfly » il quale assicura, con la sua regolazione di volta in volta alla frequenza voluta, la massima uscita con il minimo pilotaggio, una miglior selettività d'ingresso e di conseguenza un'ottima reiezione alle armoniche generate dal driver. L'accordo di placca agisce simmetricamente sulle due placche della V, QQE06/40 (figure 3 e 5) collegato in push-pull, mediante un condensatore variabile in ceramica tipo Butterfly a spaziatura larga, il quale assicura un accordo da 143 a 149 MHz. L'energia resa dal circuito accordato anodico è trasferita mediante link con accoppiamento regolabile al connettore d'uscita. E' chiaro che il massimo trasferimento di energia RF al bocchettone d'uscita si avrà quando l'impedenza d'uscita dell'amplificatore sarà uguale a quella del carico; a tal fine, il compensatore ceramico da 30 pF indicato sullo schema « Antenna Load », svolgerà tale funzione, il circuito d'uscita, comunque, è stato calcolato per un carico di  $52\Omega$  (figura 3).

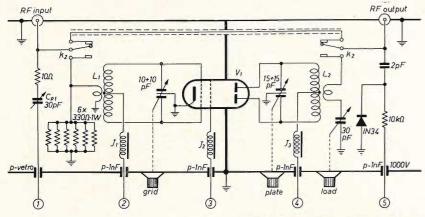


figura 3

Schema sezione RF

### DATI PER LA COSTRUZIONE DELLE BOBINE E DESCRIZIONE DI ALTRI COMPONENTI

- L1 link 2 spire filo 1 mm Ø 15 mm; bobina di griglia 4 spire filo argentato 2 mm Ø 15 mm, lunghezza 25 mm
- L2 link 1 spira filo 1,5 mm argentato ricoperto con tubetto isolante in filato di vetro ∅ spira 16 mm; bobina di placca 4 spire filo argentato 3 mm ∅ 16 mm, lunghezza 30 mm
- J<sub>1</sub>, J<sub>2</sub>, J<sub>5</sub> impedenze di blocco RF VK200

- J<sub>3</sub> impedenza a blocco avvolta su tubetto in ceramica ∅ 7 mm, 40 spire serrate di filo smaltato ∅ 0.5 mm
- J<sub>4</sub> impedenza di blocco RF verso la rete avvolta su resistenza da 2 W a impasto da 1 MΩ, 40 spire serrate filo 0,5 mm smaltato
- V1 QQE06/40
- V<sub>2</sub> 6AL5
- D<sub>1</sub>, D<sub>2</sub>, D<sub>3</sub>, D<sub>4</sub> BY127
- $K_1$  relé sensibile per l'automatismo di comando a RF 1,5  $k\Omega$  5 mA
- K<sub>2</sub> relé d'antenna 2 scambi ceramico o meglio coassiale
- K<sub>3</sub> relé 2 scambi normale
- R<sub>x</sub> il suo valore dipende dall'impedenza di K<sub>2</sub> e K<sub>3</sub>: va comunque cercato sperimentalmente per la tensione voluta ai due relé

Il circuito sensibile alla RF (figura 2) preleva mediante il compensatore  $C_{\rm pl}$  una quota-parte di RF fornita dall'eccitatore; regolando  $C_{\rm pl}$  si può variare a piacimento la sensibilità dell'automatismo a diversi livelli di potenza di ingresso. La  $V_2$  (6AL5), collegata come duplicatrice, raddrizza e duplica la tensione RF prelevata; la risultante tensione continua ottenuta, azionerà il relè sensibile  $K_1$  e a sua volta  $K_2$  (figura 2), relè d'antenna, e  $K_3$ , relè anodica, che metteranno in funzione il lineare. Come si potrà constatare mediante questo speciale circuito non è necessaria nessuna connessione esterna tra il driver e il lineare, il tutto risulta pertanto molto versatile e comodo durante esperimenti con diversi tipi di trasmettitori; è scongiurata anche la possibilità di dare tensione anodica in mancanza di eccitazione e di carico all'uscita dell'amplificatore.

Molto comodo è pure il misuratore di potenza d'uscita direttamente tarato in watt; tale misura può essere abbastanza precisa, a condizione che l'antenna usata come carico abbia un ROS molto basso sulla frequenza di lavoro. La calibrazione dello strumento direttamente in watt può essere fatta per paragone collegando un wattmetro da  $52\,\Omega$  all'uscita dell'amplificatore e leggendo direttamente le potenze d'uscita nelle varie condizioni di lavoro.

Per evitare la solita tabellina di comparazione  $\mu$ A-W, ho preferito rifare completamente la scala dello strumento da 500  $\mu$ A riportando direttamente i watt-uscita. Quando il lineare è disattivato, lo strumentino indicherà direttamente la potenza d'uscita del solo driver usato.



### **ALIMENTAZIONE** (figura 2)

Per l'alimentazione dei filamenti e lampadine-spia è stato usato un trasformatore 220/6,3 V da 40 W e per motivi economici (ma essenzialmente d'ingombro) non si è fatto uso di trasformatore per l'alimentazione anodica e del negativo di griglia «bias» ma nulla vieta, costruendo l'oggetto in un contenitore più grosso, di farne uso.

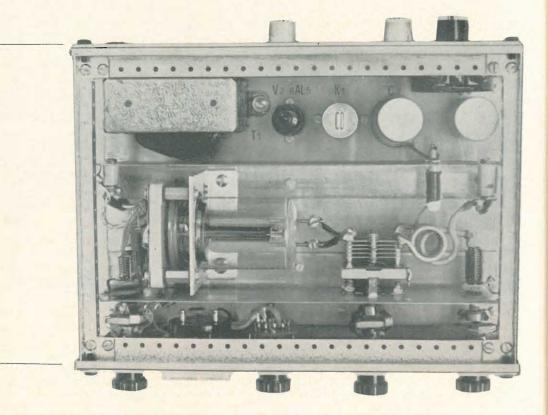
L'anodica e la tensione negativa di « bias » è stata prelevata direttamente dalla rete-luce 220 V, avendo l'accortezza di usare spine e prese irreversibili così da avere sempre il filo neutro al telaio dell'apparato e scongiurare ogni pericolo di trasformare il « Power Amplifier » in sedia elettrica da stazione.

Chi ha la fortuna di avere la distribuzione di energia elettrica fase + un filo neutro = 220 V, avrà in questo modo tutti gli apparati collegati al lineare il misuratore di ROS, il driver, commutatori coax d'antenna, RX, converter e antenne comprese a un unico potenziale neutro, così si eviteranno quelle fastidiose scossette che si prendono puntualmente quando si toccano due apparati con alimentazioni separate per via delle inevitabili e molto comuni perdite degli alimentatori verso il telaio.

### COSTRUZIONE

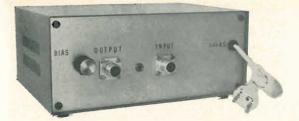
Il contenitore usato è il nuovo tipo Ganzerli modello 5010 posizione 7, dimensioni in mm 105 di altezza per 255 di larghezza per 150 di profondità. Tale contenitore, della serie « De Luxe », è veramente molto robusto ed esteticamente molto curato; ad esso bisognerà applicare un telaio in alluminio da 2,5 mm di spessore sul fondo del contenitore su cui verranno fissati i componenti (come disposizione vedere le foto della parte superiore e inferiore). Tutti i comandi di accordo sul pannello frontale sono portati attraverso perni con giunto elastico isolato in ceramica e relativa boccola passante da telaio. Gli ancoraggi di ingresso e uscita RF sono realizzati con

torrette ceramiche filettate sull'asse, recuperate da vecchi apparati ricetrasmittenti « Made in USA ». Lo zoccolo ceramico della QQE06/40 è montato verticalmente con il catodo volto verso l'alto e lo schermo che divide l'ingresso dall'uscita deve passare esattamente all'altezza del catodo, chiaramente visibile attraverso il vetro della valvola: si presenta come un disco collegato elettricamente al piedino più grosso di diametro dello zoccolo.



Usando questi accorgimenti, essendo la QQE06/40 già neutralizzata non si dovranno assolutamente avere autooscillazioni o instabilità di sorta. Due schermi paralleli separano perfettamente la parte RF dal resto del circuito e servono ottimamente come convogliatori per il raffreddamento della valvola a mezzo « blower » dall'esterno attraverso le feritoie già esistenti sui fianchi del contenitore. Il raffreddamento è consigliabile per lunghi periodi di lavoro (vedi Contest) dato il piccolo contenitore con poche aperture che faciliterebbero la dissipazione naturale del calore generato.

L'uso di contenitori di più grosse dimensioni e con molte aperture di aerazione non richiede assolutamente il raffreddamento forzato, comunque, anche con quello da me usato, in condizioni normali di QSO, non è necessario l'uso del blower. L'alimentatore e i relè prendono posto sotto al telaio portante, i vari componenti sono fissati su ancoraggi isolati e le resistenze a filo di potenza sono avvitate direttamente a massa; essendo isolate in ceramica e di corpo parallelepipedo, si ottiene una ottima dissipazione di calore unita a un rigido e pratico fissaggio. I condensatori elettrolitici di filtro prendono posto orizzontalmente al telaio e sono tutti cortocircuitati da una resistenza di scarica che vivamente raccomando di non dimenticare onde evitare che il nostro corpo si sostituisca al lavoro di dette resistenze, quando, ad apparato spento, si armeggia nel circuito dell'alimentatore con tutti i condensatori carichi di alta tensione.



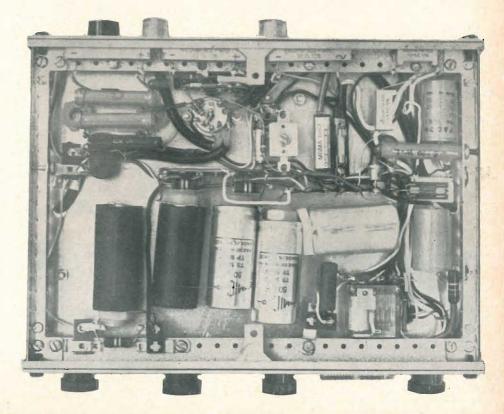
Pannello posteriore del lineare

### MESSA A PUNTO

Terminato il montaggio, non resta che controllare le tensioni, tenendo presente che, misurate senza carico, potranno risultare di gran lunga superiori a quelle indicate sullo schema elettrico, che si intendono misurate con carico. Caricare l'uscita dell'amplificatore possibilmente con un « Dummy Load Wattmeter » da  $52\,\Omega_{\rm c}$  collegare uno strumento da  $10~{\rm mA}$  f.s. in griglia e uno da  $300~{\rm mA}$  f.s. in serie all'alimentazione anodica per controllare l'assorbimento di placca; questi strumenti faciliteranno molto la messa a punto dell'amplificatore e saranno poi scollegati a taratura eseguita. Collegare il trasmettitore driver all'amplificatore lineare per mezzo di un cavo coassiale da  $52\,\Omega$  di lunghezza calcolata

$$L = \frac{\lambda}{2} \times \text{fattore di velocità del cavo} \qquad (0,66 \text{ per RG8})$$

Il collegamento così fatto si comporta come una linea aperta risonante, compensando eventuali disadattamenti d'impedenza ed evita, essendo il cavo tagliato su un nodo di tensione, di danneggiare lo stadio finale del driver

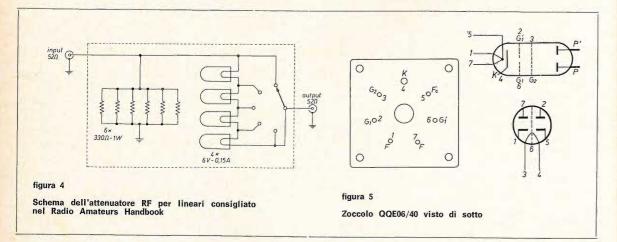




Il lineare pilotato da un piccolo transceiver e controllo di potenza cor wattmetro RF

per eventuale RF riflessa dal lineare. Portare su FM (classe C) il commutatore di funzioni e pilotare l'amplificatore accordando velocemente per il massimo sequendo l'ordine: Grid, Plate, Load; si leggerà sul wattmetro una certa potenza d'uscita che è in funzione esclusivamente dalla potenza di pilotaggio. Evitare comunque di scendere al di sotto di 3÷3,5 mA di eccitazione di griglia e di non superare i 7 mA con la quale si ottiene la massima potenza. Per il funzionamento in classe lineare, portare il commutatore di funzioni su AM regolare il controllo « bias » per 28 V di tensione negativa di griglia, dare eccitazione e controllare con lo strumento da 10 mA f.s. che l'assorbimento di griglia sia zero con leggerissimi avanzamenti dell'indice sotto picchi di modulazione. Anche in questo caso il funzionamento nella classe lineare voluta è in funzione della potenza fornita dal driver; quando superato un certo livello lo strumento di griglia indicherà un certo assorbimento di corrente di griglia, riportare a zero riducendo la potenza di pilotaggio in qualche modo, eventualmente inserendo un'attenuatore regolabile tra l'uscita del trasmettitore pilota e l'ingresso del lineare.

Riporto a tal proposito lo schema di un attenuatore a radiofrequenza utilizzabile fino a 150 MHz tratto e consigliato dal Radio Amateurs Handbook per l'impiego specifico con amplificatori lineari (figura 4).



Controllare sempre durante queste prove che l'assorbimento di placca non superi mai i 220 ÷ 250 mA in quanto a questi valori la valvola inizia ad arrossare. Auguro a tutti i lettori che vorranno cimentarsi in questa costruzione un buon lavoro e i 51 di un ottimo esito.

### Bankomat mark III cassa continua prelevamenti

### p.i. Alberto Cicognani

In questi anni è sentita sempre più fortemente la necessità di mettere il pubblico nella possibilità di disporre di denaro contante indipendentemente dagli orari di cassa delle Banche.

Questo è possibile con l'aiuto del Bankomat III.

Mediante questo apparecchio si può disporre di denaro sotto forma di banconote, in qualsiasi momento del giorno e della notte senza essere costretti a presentarsi agli sportelli della Banca negli orari stabiliti

Il Bankomat offre in particolare la possibilità di abbinare la completa registrazione di un pagamento tramite un elaboratore con la relativa automatica operazione ammi-

Le sue particolarità di costruzione fanno sì che l'apparecchio sia predisposto a una elasticità di impiego che ne permette l'adattamento ai continui sviluppi dell'automazione contabile.

### **PREMESSA**

Già nella sua forma attuale e autonoma il Bankomat è quanto di più avanzato sia stato realizzato in questo campo specifico.

Tuttavia le possibilità di questo apparecchio vengono ulteriormente evidenziate dal collegamento « on line », che può essere effettuato a un calcolatore elettronico.

Infatti, se l'uso del Bankomat allo stato attuale è eventualmente subordinato a una selezione dei correntisti ai quali la Banca ritiene di poter concedere un determinato fido di prelievo, l'installazione del Bankomat « on line » con un Computer può garantire all'intera clientela di un determinato Istituto di usufruire di questo importante servizio.

Questo allacciamento consente infatti, a ogni richiesta di prelievo da parte del correntista, un controllo preventivo del saldo e un aggiornamento immediato del suo conto con un'operazione in « real time ».

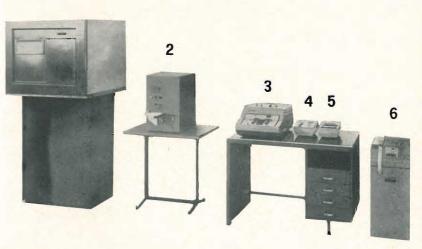
Se questo allacciamento non fosse tuttavia possibile, il Bankomat dispone comunque di due sistemi di registrazione dei prelievi effettuati, uno in chiaro su zonetta di una macchina calcolatrice automatica, e uno in codice su nastro perforato, immediatamente utilizzabile per l'elaborazione automatica dei dati tramite un Elaboratore.

### COMPOSIZIONE TECNICA

L'apparato Bankomat è costituito da:

- Una unità di servizio contenente una cassaforte in cui si trova l'apposito contenitore di banconote e il pannello di comando per l'operazione di prelevamento.

- Una unità centrale con inserite le parti elettroniche riferentisi alla memoria, allo sviluppo delle informazioni per la registrazione dei prelevamenti, al tempo in cui viene effettuato ogni prelevamento e che deve essere riportato in chiaro tramite la registrazione, al confronto dei digits di identificazione del tesserino con quelli del codice personale per dare il benestare alla uscita delle banconote, al conteggio delle banconote richieste e all'evasione di queste, alle eventuali anomalie di procedimento per cui entra in funzione il dispositivo di allarme.





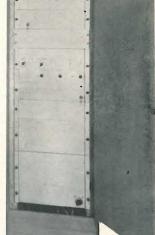
Unità di caricamento Addizionatrice input e output con funzione anche di addizionatrice automatica per effettuare la registrazione in chiaro dei dai di prelevamento

Unità di comunicazione con la memoria della macchini

Rox d'allarme Unità di perforazione dei dati

Unità di servizio

Unità centrale elettronica



 Una addizionatrice input e output che consente di effettuare il trasferimento automatico di un codice di identificazione di un determinato tesserino di prelevamento nella memoria del Bankomat e fare in modo così che questo tesserino sia bloccato automaticamente.

Viceversa, la stessa addizionatrice può effettuare il cancellamento automatico di un codice già inserito nella memoria.

 Una addizionatrice automatica contabile per effettuare la registrazione in chiaro dei dati riferentisi a un determinato prelevamento.

 Un perforatore in grado di dare le stesse informazioni ricavate dalla addizionatrice automatica, ma sotto forma di codice perforato su banda che può a sua volta essere impiegata direttamente in un calcolatore.

 Una unità di caricamento per effettuare l'alimentazione del contenitore portabanconote.

 Un contenitore portabanconote che viene inserito nella cassaforte dell'unità di servizio.

 Una unità di allarme dove sono inserite diverse lampade spie con l'indicazione delle voci corrispondenti ai vari stadi di pericolo per la sicurezza del dispositivo.

### DESCRIZIONE TECNICA

Il correntista di un Istituto di Credito necessita per effettuare il prelievo di una data somma di denaro, della sola tessera di identificazione che permette la sola apertura dello sportello di protezione del Bankomat dando accesso così al pannello di comando.

All'atto della consegna della tessera di identificazione, la Banca indicherà al correntista un numero di « codice personale » che dovrà essere impostato sulla apposita tastiera di comando.

E' infatti da rilevare che, in caso di smarrimento o furto del tesserino di identificazione, la persona che lo ritrova potrà aprire lo sportello dell'apparato, ma non potrà effettuare il prelievo in quanto non a conoscenza del codice personale del correntista che ha perso la tessera di identificazione. Una sicurezza questa molto valida sia per la Banca che per il Cliente.

Una volta aperto lo sportello il cliente ha facoltà di scegliere la quantità di banconote che desidera ricevere. La scelta, può avvenire unicamente per numero di banconote, ma non per taglio.

Infatti il cliente potrà richiedere da un minimo di una banconota a un massimo di cinque, tutte del medesimo taglio.

A questo punto, affinché il prelievo possa aver luogo. dopo aver precedentemente scelto il quantitativo di banconote premendo il relativo pulsante luminoso della tastiera superiore (numerata da uno a cinque), dovrà impostare il proprio numero di codice personale sulla tastiera luminosa sottostante numerata da 1 a 0.

Nel caso che l'impostazione del numero di codice personale sia errata, il correntista è avvisato dell'errata impostazione sia mediante un segnale acustico che uno visivo tramite un'apposita spia rosa sistemata nella parte superiore del pannello di servizio.

A questo momento il correntista ha due ulteriori possibilità di reimpostare esattamente il proprio numero di codice personale.

Se anche dopo la terza volta il numero di codice impostato risultasse errato, il Bankomat trattiene la stessa tessera di identificazione

Quanto sopra per evitare che chi fosse venuto in possesso della tessera di riconoscimento senza debita autorizzazione non possa, tentando infinite volte l'impostazione del codice personale, arrivare a quello esatto.

A impostazione avvenuta dell'ultima cifra componente il codice personale, il Bankomat provvede a registrare la richiesta del Cliente con l'indicazione del mese, del giorno, dell'ora in cui il prelievo viene effettuato, il numero di identificazione del tesserino di prelevamento, il numero dell'apparato Bankomat da cui sono effettuati i prelievi, il numero delle banconote richieste.

Terminata quindi l'operazione di registrazione, il Bankomat da via libera all'uscita delle banconote avvisando il cliente tramite un'apposita spia verde posta sempre nella parte superiore del pannello di servizio.

Le banconote vengono emesse una dietro l'altra, in posizione di presa; dall'apposita feritoia laterale che si trova sul lato sinistro del vano che riceve il pannello di servizio. Le banconote dovranno essere estratte una alla volta e nel frattempo i pulsanti usati per effettuare la scelta del numero delle banconote si accenderanno in riferimento, segnalando il quantitativo delle banconote che fuoriescono e quelle ancora da estrarre.

Quando tutte le banconote saranno uscite, il cliente chiuderà lo sportello di protezione, preleverà il tesserino che nel frattempo gli sarà restituito dalla macchina.

Dopo che il cliente ha effettuato un prelievo di banconote, non può subito effettuarne un altro in quanto il numero di codice del suo tesserino di prelevamento è stato impresso elettronicamente nella memoria del Bankomat al momento del prelievo per cui se il correntista tentasse nuovamente, il suddetto tesserino sarebbe automaticamente respinto con un'indicazione acustica di avviso di bloccaggio.

Questo espediente è stato giustamente studiato per limitare le possibilità da parte dei clienti di poter effettuare prelievi frequenti durante una stessa giornata, con conseguente repentino scaricamento del contenitore delle banconote e fabbisogno di una continua sorveglianza da parte del cassiere della Banca per effettuare la ricarica e inoltre per evitare che il correntista effettui prelievi supriori al suo conto corrente.

Normalmente si fa in modo che un dato cliente possa effettuare al massimo un prelevamento al giorno. Per fare questo quindi la memoria dovrà essere cancellata tramite un apposito impulso a ore prestabilite.

Altra possibilità che possiede il Bankomat è quella di poter effettuare direttamente tramite gli interessati della Banca, il bloccaggio automatico dei codici di identificazione dei tesserini di quei clienti il cui deposito sia esiguo. Questo è possibile tramite un'apposita macchina addizionatrice automatica su cui viene impostato direttamente il numero di codice in questione e che è direttamente a contatto con la memoria del Bankomat.

### ALIMENTAZIONE

Con questa macchina è possibile poi effettuare anche il procedimento inverso di cancellazione di un numero di codice già impostato.

L'alimentazione del Bankomat avviene tramite la rete luce a 220 V 50 Hz e la tensione di alimentazione per quanto riguarda tutti i dispositivi elettronici interni è di 24 V in tensione continua e stabilizzata.

La trasformazione interna avviene tramite apposito alimentatore stabilizzato.

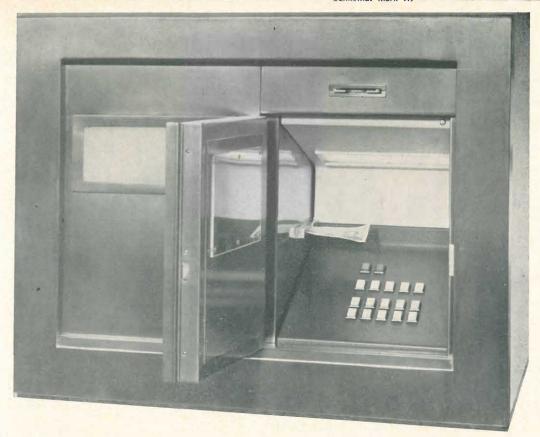
Le memorie sono messe automaticamente a contatto con un gruppo di batterie di alimentazione a 24 V che fanno in modo di mantenere inseriti nella memoria i dati di identificazione per un periodo massimo di 60 minuti primi in caso di caduta della linea di rete.

Se per caso l'alimentazione della linea dovesse rimanere staccata per un periodo superiore, una spia luminosa si accenderà sul pannello dell'unità d'allarme e indicherà che l'unità di memoria del Bankomat si è cancellata per cui si dovrà di nuovo inserire i codici di identificazione precedentemente bloccati.

### UNITA' DI ALLARME

Sul pannello della suddetta unità sono riportate diverse spie luminose indicanti diversi motivi di allarme. Questi motivi di allarme sono:

- preavviso che le banconote saranno presto esaurite; cassetta porta banconote estratta dalla cassaforte:
- nastro della perforatrice in esaurimento:
- nastro della addizionatrice automatica in esaurimento;
- Bankomat fuori ordine, alimentazione interrotta, memoria cancellata.



### CASSETTA PORTA BANCONOTE

La suddetta cassetta contiene un numero massimo di 500 banconote.

Dimensioni delle banconote:

lunghezza min. 140 mm; altezza max 110 mm.

La quantità delle banconote uscite è indicata tramite il contatore di uscita posto sul pannello della cassetta e la quantità di quelle che rimangono tramite il contatore totale posto sempre sul pannello laterale della cassetta.

### UNITA' DI CARICAMENTO

La cassetta porta banconote è posta nell'unità di caricamento quando deve essere ricaricata.

Non c'è bisogno che siano usate banconote assolutamente nuove, ma è sufficiente che siano di buona qualità. Le banconote sono depositate una per una sulla tavo-

letta di inserimento dell'unità di caricamento e sono introdotte automaticamente nella cassetta.

Durante il processo, esse sono contate dal contatore totale posto sempre sulla cassetta porta banconote. L'unità di caricamento può essere reversibile e quindi far fuoriuscire le banconote dalla cassetta.

### TESSERINO DI PRELEVAMENTO

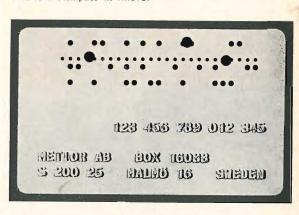
Il tesserino di prelevamento è di tipo « CR 80 », in plastica, con dimensioni: lunghezza 85,7 mm; larghezza

Esso è perforato lungo uno dei suoi fianchi e possiere un massimo di 15 digits.

Le dimensioni sono tali che il suddetto tesserino potrebbe essere benissimo impiegato come « Credit Card ». potendo così creare un solo supporto per entrambe le funzioni

Sulla parte frontale del tesserino esiste una freccia che determina la direzione di inserimento nella buchetta del dispositivo di lettura del Bankomat,

Inoltre sul tesserino esiste uno spazio per inserire informazioni stampate in rilievo.





# RadioTeleTYpe C a cura del professor Franco Fanti, I1LCF Via Dallolio, 19 40139 BOLOGNA c copyright eq elettronica 1971

Nella rubrica del mese di giugno ho avuto la possibilità di comunicare solo il nome del vincitore della seconda edizione del Campionato essendomi giunta la comunicazione all'ultimo momento.

Questo anno l'accertamento dei risultati è stato curato da uno dei membri del comitato organizzatore e precisamente la B.A.R.T.G.

L'amico Ted Double, Contest Manager di questa associazione, è stato rapidissimo nella compilazione dello score finale superando anche alcune difficoltà di carattere postale.

Vincitore della seconda edizione del Campionato del Mondo RTTY è I1KG. Con Giovanni Guidetti si congratulano per la sua brillante affermazione i membri del comitato organizzatore.

Quattro vittorie e un secondo posto stanno a dimostrare una superiorità assoluta e indiscutibile alle spalle della quale non vi è solo un ottimo operatore ma anche un valente tecnico che si autocostruisce le apparecchiature utilizzate.

I1KG, Giovanni Guidetti Campione del mondo RTTY



# 2° campionato del mondo RTTY risultati finali

	BARTG	DARC	CARTG	A. VOLTA	GIANT	punteggio finale
1) I1KG	30	30	25	30	30	120
2) VK2FZ	20	30	30	_	_	80
3) I1CGE	13	22	18	20		73
4) I1CAQ	15		10	22	22	69
5) WA2YVK	1	18	1	25	20	64
6) W4YG	16		7	12	25	60
7) VE7UBC	17	25	5	-	12	59
8) VK3DM	1	22	8	9	16	55
9) VE2LO/W6	_	30	14	_		44
(0) F08BS	_	-	20	13	8	41

Gli altri italiani si sono classificati: 20) CWX; 31) EVK; 32) IT1ZWS; 76) CLC; 80) LCL; 87) AMP; 88) THB; 132) CBZ; 133) FZX; 134) HD; 135) KFL; 136) RRE.

Secondo classificato è VK2FZ ottimo nelle prime gare poi scomparso nelle ultime due.

Terzo e quarto sono altri due italiani e cioè **I1CGE** e **I1CAQ**. Tre italiani ai primi quattro posti stanno a dimostrare una superiorità degli RTTYers italiani, superiorità che si era un poco affievolita negli ultimi anni.

Il regolamento non prevedeva una graduatoria per gli SWL, tuttavia penso possa fare piacere conoscere quale sarebbe stato il loro piazzamento.

1)	Giordano Venuti I1-14122	47 punti
2)	Alexander Morton (Scotland)	45
3)	Paul Menadier (USA)	45
4)	Roberto Giarniello 11-13018	41
5)	Robert Alfke DL-1172	30

\* \* \*

### 3° Campionato del Mondo RTTY

E' stato bandito per il 1971 il 3º Campionato del Mondo RTTY e alla formazione della graduatoria finale parteciperanno i seguenti Contests:

1971 BARTG Spring RTTY Contest 1971 DARC RTTY WAE Contest

1971 SARTG WORLD WIDE Contest

11th World-Wide RTTY DX Sweepstakes

1971 Alex Volta RTTY Contest 1972 Giant RTTY Flash Contest

Le regole sono sempre quelle del 2º Campionato del Mondo e la graduatoria finale sarà ottenuta considerando i quattro migliori risultati ottenuti nei sei Contests.



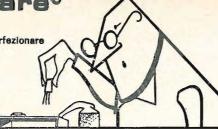


sperimentare<sup>0</sup>

circuitì da provare, modificare, perfezionare presentati dal Lettori e coordinati da

> Bartolomeo Aloia viale Stazione 12 10024 MONCALIERI

C copyright cq elettronica 1971



### Alcune considerazioni a posteriori sul 1º CIS

Non posso fare a meno di soffermarmi ancora una volta sul nostro primo concorso se non altro per dare una visione di insieme a tutti gli sperimentatori che finora hanno visto solo gli elaborati tecnici dei primi classificati e che invece desidererebbero conoscere quale è stata la rispondenza dei loro colleghi italiani al mio appello.

La prima cosa che posso dirvi è che il primo CIS è stato un vero e proprio successo per noi tutti. E' stato un successo perché il numero dei partecipanti è stato molto elevato, perché gli elaborati pervenuti sono stati molto ponderati e ben studiati, perché la maggior parte di coloro ai quali ho chiesto l'invio del prototipo hanno prontamente collaborato, perché la maggior parte delle realizzazioni hanno dimostrato un funzionamento sicuro e facilmente attuabile. Insomma, è stato un cimento all'insegna della serietà. Un po' di numeri? Subito!

Numero totale dei partecipanti al concorso: 123.

Numero totale dei progetti scartati per scarsa aderenza al tema proposto: 19.

Numero dei progetti scartati perché non presentavano garanzie di funzionamento: 8.

Numero dei progetti scartati perché l'autore si dichiarava a priori non disposto ad inviare il prototipo: 5.

Numero dei progetti che, pur essendo teoricamente ineccepibili, sono stati scartati perché l'autore dichiarava di non averlo realizzato completamente o in parte: 21.

Numero dei concorrenti che hanno ricevuto l'invito a spedire presso la mia abitazione il prototipo: 70.

Numero dei prototipi effettivamente giunti presso la mia abitazione: 43. Numero dei prototipi ammessi alla selezione definitiva: 39.

Ehi gente Vi rendete conto di che cosa significa esaminare attentamente 123 progetti?

E vi rendete conto di che cosa significa provare e classificare 39 prototipi? Avete deciso di uccidermi di lavoro? E c'è anche qualcuno che mi rimprovera perché c'è della corrispondenza inevasa da due mesi! Signori! lo una segretaria l'ho già chiesta, naturalmente bionda occhi azzurro mare, ma non ho ancora avuto risposta. Sperimentatori inevasi, colpa mia non è, ma della segretaria che non mi danno!

Ed ecco i nomi degli sperimentatori che si sono distinti con progetti degni della migliore considerazione.

Flavio Fontanelli di Sampierdarena, Aldo Pozzo di Udine, Giannantonio Moretto di Milano, Alessandro Alfani di Firenze, Pellegrino Basini di Bologna, Giorgio Vicentini di Padova, Enrico Colombini di Brescia, Vittorio Rossi di Crevalcole (BO), Di Cocco e Augusto Dini di Pisa, Costanzo Ricci de l'Aquila, Gian Luigi Turcato di Noale, Giuseppe Augini di Palermo, Andrea Palazzi di Milano, Massimo Spezzini di Ascoli Piceno, Augusto Marri di Milano, Sergio Giantoni di Novara, Maurizio Prandini di Verona, Francesco Monicelli di Como, Lorenzo Ansaldi di Roma, Gianfranco Chiura di Napoli, Francesco Lupia di Rimini, Pietro Dominici di Lambrate, Fiorenzo Canalis di Caserta, Giuseppe Avignolo di Messina, Lucilio Maggi di Roma, Paolo Velatta di Pordenone, Andrea Stralla di Cuneo, Michele Pace di Forlì. Vincenzo Santoni di Genova, Luigi Quartero di Bari, Giuseppe Morozzo di Firenze, Enrico Marussi di Bolzano, e consentitemi di fermarmi qui altrimenti riempio la Rivista di nomi, non se ne abbiano a male gli altri.

Che ve ne pare? Ho ragione di dire che si è trattato di un successone? Mi si chiede: ci sarà un secondo CIS? Sapete che vi dico? Sarei molto contento di poterne fare un secondo e un terzo. Ma è un lavoro boia. Non so se le mie normali occupazioni me lo consentiranno! E' una cosa da vedere. Ma chiudiamo definitivamente col 1º CIS e torniamo alle nostre normali occupazioni.

Ecco a voi un nostro amico che candidamente dichiara di aver « copiato » lo schema che presenta! Con tanti « inventori » che stanno in giro c'è di che meravigliarsi. La procedura di presentare uno schema copiato di sana pianta non è da biasimare se lo schema ha un certo interesse intrinseco. Se uno lo ha provato e va veramente bene è inutile che lo si nasconda agli altri sperimentatori per cavilli burocratici!

Dal sole delle Dolomiti, dalle verdi distese di prati profumati, dai boschi all'ombra della Regina Marmolada giunge alle nostre bituminose magioni il messaggio di Malknecht Arno. Vorrei parlarvi un po' delle Dolomiti. Cosa? Non vi interessa che Ira Furstemberg è in vacanza a Cortina? Non preoc-

cupatevi, non confondete le Dolomiti vere con le nauseabonde presenze che ne fanno uno scenario creato appositamente per la propria vanità. Ma questa volta manca lo spazio e torniamo all'amico Arno.

Le invio questo semplice progetto di RX per VHF che ho copiato dal « The Radio Amateurs Handbook ». I risultati ottenuti con questo RX sono stati tali, che ritengo degno di presentarla ai lettori di cq.

 $L_1 \div L_2$  secondo la frequenza ( $L_2$  gamma FM = 6 spire rame argentato Ø 1 mm su 6 mm, spaziate) Q<sub>1</sub> TIS34 oppure 2N3819 C<sub>1</sub> 20 pF (variabile ad aria) C2 50 µF (elettrolitico) 1 nF ceramico C<sub>4</sub> 5 nF ceramico C<sub>5</sub> 10 nF ceramico C<sub>6</sub> 5 μF (elettrolitico) C<sub>7</sub> 10 pF ceramico  $R_1$  1 k $\Omega$  1/2 W  $R_2$  25 k $\Omega$  (potenziometro regolazione reazione) R<sub>3</sub> 10 kΩ 1/4 W

RFC impedenza AF 1,8 μH (resistenza 1 MΩ 1/2 W piena di

spire da 0,2...0,4 filo rame smaltato

Ricevitorino a reazione

Il Prof. Tomaso Lugli si è rivolto alla nostra famiglia di cq elettronica per proporre un suo problema. Tale problema non ha solo un elevatissimo interesse sotto il profilo medico ma anche per il campo elettronico. Che ne direste se invece di sperimentare inutili aggeggi semifunzionanti provassimo a fornire un nostro contributo alla medicina?

E che ne direste di realizzare un bel prototipo compatto ed efficiente e di spedirmelo perché io lo possa inserire sul « DESIGNER's CASEBOOK »?

Mi rivolgo a voi perché ho un problema particolare che, per quanto non tipico di quelli da voi generalmente trattati e discussi, è pur sempre molto pertinente ai vostri interessi. In ogni modo sono sicuro che potrete darmi qualche utile consiglio.

Premetto che sono medico, specialista ortopedico, e che nella mia professione uso spesso un normale diapason come strumento per rilevare la sensibilità profonda dei

Mi spiego meglio. Un diapason, opportunamente percosso, si mette a vibrare e, oltre a un suono tipico e costante, genera delle vibrazioni meccaniche facilmente avvertibili toccandolo con le dita. Nel mio impiego il diapason è afferrato con due dita alla base della forcella e applicato con una modica pressione a una superficie ossea coperta soltanto da una pelle sottile come i malleoli del piede o l'olecrano del gomito. Il paziente avverte allora una netta sensazione di vibrazione, sensazione che non è recepita dalla cute, ma dai tessuti profondi come osso e tendine. La diminuzione o l'assenza di questa sensazione è legata a una serie di malattie del sistema nervoso periferico. Ma qui il discorso esula dai nostri comuni interessi...

I limiti dell'impiego del diapason per lo studio della sensibilità profonda sono essenzalmente due: 1) l'oscillazione si esaurisce rapidamente e quindi non è di intensità costante; 2) la frequenza di oscillazione del diapason è fissa.

Con le possibilità che l'elettronica ci offre non è difficile costruire un oscillatore che generi una bassa frequenza sinusoidale simile a quella di risonanza del diapason (sui 400 Hz), con possibilità di mantenere costante anche l'intensità dell'oscillazione. E qui veniamo finalmente al mio problema. lo vorrel costruire un generatore di bassa frequenza, di frequenza ed intensità regolabile, in sostituzione del diapason. La difficoltà sta nel repertare un trasduttore, cioè la parte dell'impianto che trasforma il segnale elettronico in vibrazioni meccaniche utilizzabili. Debbo precisare che per impiego medico, il trasduttore, sotto forma di probe, dovrebbe essere facilmente impugnabile, non pesare troppo, la superficie di contatto con la zona da esaminare dovrebbe essere approssimativamente circolare, con diametro di cm 1-1,5. lo ho pensato a una possibilità di trasduttore (bobina di altoparlante collegata a

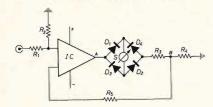
un cilindretto) ma non so proprio se questa è la soluzione esatta e come elaborarla. Ho scritto anche a qualche grossa ditta, ma non hanno nulla che possa servire al mio scopo. Cosa potete consigliarmi? Esiste qualcosa in commerco che possa andar bene al mio scopo? In un modo o nell'altro vi sarei grato se poteste aiutarmi nella realizzazione di questa mia idea.

Si alza un zazzeruto dalla plateta e dice che il problema è concettualmente semplice e che bla... bla... Lo faccio tacere nella più violenta delle maniere e gli dico che lo so che siamo nel paese dei concetti ma che a me dei concetti non me ne importa niente. A me importa che il concetto sia tradotto in qualcosa di funzionante e funzionante in maniera efficace. Perché funzionare è una cosa e funzionare efficacemente è un'altra! Ed ora al lavoro!

### SPERIMENTARE UFFICIO BREVETTI

Giacomo Sellaro, vicolo Sotti 9 - 33100 Udine. Millivoltmetro AC a valor medio.

Millivoltmetro AC a valor medio

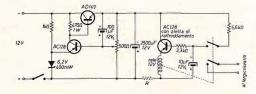


La funzione di trasferimento è

$$I_{s} = \frac{V_{in} R_{2}}{R_{4} (R_{1} + R_{2})}$$

ed è indipendente dalla resistenza fra i punti A e B dello schema, è cioè un generatore di corrente costante con cui si ovvia alla non linearità del ponte D1...D4. Rs è uguale, per il minimo offset a R1+R2

Dimenticavo: l'I.C. è un qualsiasi operazionale, attenzione al « maximum ratings »; vanno bene tutti dall'IC709 al Keithley



Dario Villone - corso Rosselli 105/6 - 10129 Torino. Temporizzatore per tergicristallo con 3 secondi di funzionamento ogni 8 secondi circa.

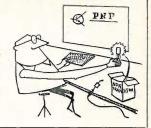
Cominciate a partire per le vacanze? Bene, immagino che sarete stanchi, specialmente gli studenti.

A proposito con quali esami avete dovuto sostenere la maturità scientifica? Italiano e disegno. Molto bene, e dopo, se non sbaglio, volete iscrivervi a ingegneria elettronica, vero? Ma, guardate, pezzo di carta per pezzo di carta, vi consiglio Architettura. Con 265 scioperi e 99 occupazioni ve la cavate. Cordialmente, buone vacanze.

GENERAL INSTRUMENT EUROPE Piazza Amendola, 5 20149 MILANO



a cura di I1ZZM, **Emilio Romeo** via Roberti 42 41100 MODENA

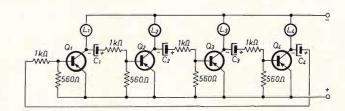


C copyright cq elettronica 1971

Essere un plerino non è un disonore, perché tutti, chi più chi meno, siamo passati per quello stadio: l'importante è non rimanerci più a lungo del normale,

Pierinata 078 - Fe, Fra, di Roma, ed altri, mi chiedono schema di un ricevitore AM/FM in modo da poter sfruttare uno dei famosi telaietti Philips in loro possesso. Io dico che quei telaietti sono nati per essere usati tutti e tre insieme. A voler fare dei montaggi « ibridi », se non si è più che esperti, si corre il rischio di ottenere prestazioni deludenti. In particolare metto in guardia l'amico di Roma, a far seguire al telaietto di media una bassa frequenza da lui « arrangiata »: il minimo che ne ricaverà saranno ronzii e distorsioni. Anche io ho avuto la mia parte di grane quando mi ero incaponito ad usare con quel telaio di media dei telai di bassa diversi (parte da me costruiti, parte reperibili sul mercato): a parità di transistor, e quindi di consumo, il telaio Philips è quello che dà una maggior potenza sonora, una minore distorsione e un minor ronzio. Per collegare assieme i tre telai, i rivenditori forniscono opuscoli illustrati della Philips, in cui vi sono tutte le spiegazioni possibili. Chi non trova sufficienti tali spiegazioni (leggi schemi di collegamento) non è in grado di montarsi da sé i telaietti, pertanto è meglio che aspetti un poco, a farsi le ossa, o chieda l'assistenza di uno più esperto.

Pierinata 079 - Demoralizzato, debbo confessare che alla domanda « come funziona il lampeggiatore oiclico » hanno risposto solo in due, e tutti e due sbagliando: per questa ragione ne taccio anche le iniziali. Pazienza, risponderò io. Ecco ancora un disegnino del lampeggiatore.



Perché sia chiaro il funzionamento ricordiamo che quando si prova un elettrolitico con l'ohmetro si vede che all'inizio l'indice dello strumento va rapidamente verso il fondo scala (resistenze basse), per poi ritornare, più o meno lentamente, verso l'inizio scala (resistenze alte). Quindi l'ohmetro «vede» il condensatore come se esso fosse una resistenza variabile, bassa quando il condensatore comincia a caricarsi (tramite la pila dell'ohmetro), e molto alta a carica avvenuta.

Lo stesso avviene nel lampeggiatore. Mettiamo in corto Q<sub>1</sub>, collegando temporaneamente emitter e collettore fra di loro. In tal modo avremo ottenuto l'accensione di  $L_1$  e la scarica di  $C_1$ , cortocircuitato attraverso le resistenze da 1 k $\Omega$  e 560  $\Omega$ .

Togliamo il corto. L, si spegne e C, comincia a caricarsi. Ma siccome esso all'inizio equivale a una resistenza di basso valore, la base di Q<sub>2</sub> è polarizzata negativamente in modo che Q<sub>2</sub> conduce: come conseguenza L<sub>2</sub> si accende

Nel frattempo C, si è caricato, cioè è diventato come una resistenza di alto valore, quindi Q, non conduce più e L2 si spegne. A causa dello spegnimento di L2, C2 inizia a caricarsi perciò Q3 conduce e L3 s'accende facendo scaricare C<sub>3</sub>. Appena L<sub>3</sub> si spegne (C<sub>2</sub> è ormai carico), si carica C<sub>3</sub>, e così via.

C'è da notare che quando i transistor conducono, praticamente è come se ogni volta si facesse su di loro il corto indicato prima. Questo mi fa venire in mente una cosa.

Uno dei due « non solutori » iniziava il discorso così: « se cortocircuitiamo la resistenza da 560  $\Omega$ , il transistor va in saturazione... » ALT!!!

Quesito: 1) Quando un transistor viene detto in saturazione?

2) Che differenza c'è fra saturazione e conduzione normale?

3) Perché quel « non solutore » sbagliava?

A voi, Pierini, para-Pierini, sotto-Pierini, ultra-Pierini, Pierinissimi: insomma tutte le classi e sotto-classi (meno quella dei falsi Pierini) della gloriosa specie dei Pierini sono ammesse al concorso: le modalità sono sempre quelle, vince chi risponde prima e meglio.

Vedrete che sapremo come al solito premiare degnamente il migliore.

Vostro Pierino maggiore I1ZZM

### Decodificatore stereo universale

note High-kit

### CARATTERISTICHE TECNICHE

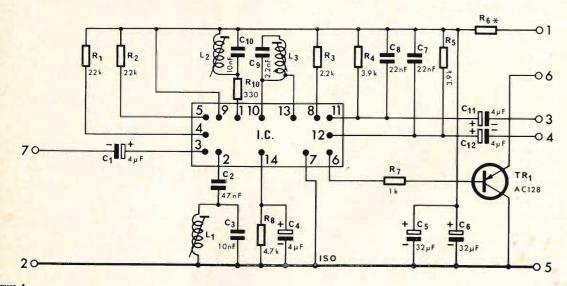
9÷30 Vcc
10 mA
50 mA
0.5 %
0.8 volte
5 mV
30÷18.000 Hz
15 kΩ circa
30 dB
35 dB
21 dB
MC1304P
AC128

le decodificatore stereo qui presentato può essere collegato a qualsiasi fonte di alimentazione compresa fra 9 V e 30 V, sostituendo soltanto due resistori.

Mentre il suo ingresso può essere connesso alla presa stereo di un buon ricevitore FM o di un sintonizzatore, i terminali di uscita dovranno essere collegati al canale di destra e a quello di sinistra di un amplificatore stereo.

### IL CIRCUITO ELETTRICO

Questo decodificatore stereo è stato progettato per essere collegato alla presa stereo di un ricevitore FM o, nel caso ne sia sprovvisto, all'uscita del circuito rivelatore oppure a un sintonizzatore FM.



Schema elettrico del decodificatore stereo universale UK250

		Elenco dei componenti			and the second s
		TATE DISCOURTS	n.	sigla	descrizione
n,	sigla	descrizione	2	C5, C6	condensatori elettrolitici da 32 µF, 10 V
2	R <sub>1</sub> , R <sub>2</sub>	resistori da 22 kΩ	2	C7, C8	condensatori da 22 nF
1	R <sub>3</sub>	resistore da 2.2 kΩ	4	C <sub>2</sub>	
ż	R4, R5	resistori da 3,9 kΩ	3.5		condensatori da 2,2 nF
-			2	C11, C12	condensatori elettrolitici da 4 µF, 10 V
1	R <sub>6</sub>	vedere tabella	1	IC	circuito integrato MC1304P
1	R <sub>7</sub>	resistore da 1 kΩ	1	Qı	transistore AC128
1	Rs	resistore da 4.7 kΩ			
4	R <sub>2</sub>	vedere tabella	3	L1, L2, L3	bobine con nucleo in ferrite
			1	C.S.	circuito stampato
1	Rio	resistore da 330 Ω	7	-	terminali
2	C1, C4	condensatori elettrolitici da 4 µF, 10 V	1	_	lampadina 6 V, 50 mA
1	C <sub>2</sub>	condensatore da 47 nF			
2	C <sub>3</sub> , 10			_	dissipatore per Q <sub>1</sub>
-	U3, 10	condensatore da 10 nF	-1	-	confezione stagno
	730				

La risposta in frequenza del decodificatore è notevole, data la semplicità del circuito: essa infatti si estende da 30 Hz a 18 kHz, con un rapporto segnale/disturbo alquanto elevato, di 52 dB per un segnale di 100 mV.

Il circuito elettrico illustrato in figura 1, si basa essenzialmente sull'impiego del circuito integrato MC1304P, costituito da ben 30 transistori e 10 diodi, che è stato progettato per funzionare esclusivamente quale circuito decodificatore FM stereo.

Il decodificatore ha il compito di trasformare il segnale multiplo stereofonico, proveniente dal demodulatore FM, nel corrispondente segnale di BF dei due canali stereofonici in modo tale che sia presente una percentuale di diafonia piccolissima e che le emissioni non siano influenzate da tensioni parassite udibili.

L'impedenza di ingresso, di 15 k $\Omega$  circa, consente di caricare in modo trascurabile i demodulatori FM che sono impiegati comunemente,

Lo stadio di ingresso si comporta per il segnale pilota come uno stadio e emettitore comune con forte controreazione. Il guadagno è determinato, approssimativamente, dal rapporto tra l'impedenza di risonanza del circuito di collettore e l'impedenza di emettitore e pertanto viene influenzato in modo del tutto insignificante dagli scarti dei parametri dei transistori. Un gruppo di diodi ha il compito

di mantenere il circuito in risonanza a un'ampiezza costante in modo da eliminare le eventuali variazioni della tensione di entrata e quelle del segnale pilota.

Un circuito duplicatore costituito da due diodi trasforma la frequenza del segnale pilota, avente la frequenza di 9 kHz, alla frequenza portante ausiliaria di 38 kHz. L'ampiezza della tensione ausiliaria è tale da assicurare una demodulazione del segnale stereo massimo ammissibile, priva di distorsione. Anche il rumore, che come è noto dipende essenzialmente dalla portante ausiliaria, viene mantenuto entro limiti molto bassi.

### MONTAGGIO

Il montaggio del decodificatore deve essere effettuato attenendosi strettamente a quanto indicato nelle seguenti istruzioni e alle riproduzioni serigrafica e fotografica del circuito stampato.

Occorre porre la massima attenzione per evitare che vengano effettuati degli scambi fra i componenti, siano essi bobine, condensatori o resistori, perché ciò porterebbe inevitabilmente alla messa fuori uso del circuito. Per i meno esperti è disponibile la comoda scatola di montaggio UK250, acquistabile presso la GBC.

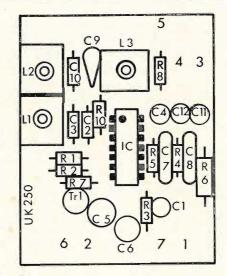


figura 2
Circuito stampato

I valori dei resistori  $R_6$  e  $R_9$  dovranno essere scelti in funzione della tensione di alimentazione, secondo la seguente tabella:

tensione di alimentazione (V)	resistenza Ro per lampada da 6 V, 50 mA	resistenza Ra (1/4 W)
9	68 Ω, 1/4 W	47 Ω
12	120 Ω, 1/4 W	<b>390</b> Ω
15	150 Ω, ½ W	Ω 089
20	180 Ω, 1,5 W	1 kΩ
24	220 Ω, 5 W	1,5 kΩ
30	270 Ω, 5 W	2,2 kΩ

### 1º FASE - CIRCUITO STAMPATO

- Infilare e saldare i terminali 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 che a montaggio ultimato, serviranno per saldare i conduttori per i collegamenti esterni.
- Inserire e saldare i terminali dei resistori R<sub>1</sub>, R<sub>2</sub>, R<sub>3</sub>, R<sub>4</sub>, R<sub>5</sub>, R<sub>7</sub>, R<sub>8</sub> e R<sub>10</sub>, in modo che il loro corpo sia il più vicino possibile alla piastrina del circuito stampato.
- Inserire e saldare i terminali del resistore R<sub>6</sub>, il cui valore dovrà essere scelto in base alla tensione di alimentazione usata e secondo quanto indicato in tabella. Il resistore R<sub>9</sub>, il cui valore sarà scelto anch'esso in base alla tabella, sarà saldato a montaggio ultimato, insieme alla lampada indicatrice di stereo, ai terminali 1 e 6.
- Inserire e saldare i terminali dei condensatori  $C_2$ ,  $C_3$ ,  $C_7$ ,  $C_8$  e  $C_{10}$ .

I condensatori  $C_3$  e  $C_{10}$ , pur avendo la stessa capacità, non dovranno essere invertiti fra loro dato che  $C_3$  fa il paio con la bobina  $L_1$  e  $C_{10}$  con la bobina  $L_2$ . Nella scatola UK250 essi sono forniti uniti con del nastro adesivo a tali due bobine.

 Inserire e saldare i terminali del condensatore C<sub>o</sub>, che è anch'esso unito con nastro adesivo alla bobina L<sub>a</sub>.

Inserire e saldare i terminali dei condensatori elettrolitici C<sub>1</sub>, C<sub>4</sub>, C<sub>5</sub>, C<sub>6</sub>, C<sub>11</sub> e C<sub>12</sub>, i quali dovranno essere disposti verticalmente sul circuito stampato, rispettando la polarità indicata in serigrafia.

 Inserire e saldare i terminali del circuito integrato MC1304P, disponendolo come indicato in serigrafia.

 Inserire e saldare i terminali di base, di emettitore e di collettore, del transistor O, (AC128) in modo che il corpo disti dalla piastrina del circuito stampato, circa 6 mm. Attenersi alla disposizione indicata in serigrafia.

 Inserire e saldare i terminali delle bobine L<sub>1</sub>, L<sub>2</sub> e L<sub>3</sub>, controllando accuratamente i numeri di codice in modo da evitare di scambiarle fra loro.

Durante le operazioni di montaggio occorre fare la massima attenzione per evitare di danneggiare la base delle bobine.

Rileggere quanto detto a proposito dei condensatori  $C_3$ ,  $C_{10}$  e  $C_9$  che dovranno essere collegati rispettivamente alle bobine  $L_1$ ,  $L_2$  e  $L_3$ .

 Infilare il dissipatore di calore nel corpo del transistor Q<sub>1</sub>, in modo che l'aletta non faccia contatto con i componenti vicini.

### 2º FASE - COLLEGAMENTI

• Saldare il positivo della tensione di alimentazione al terminale « 1 » e il negativo al terminale « 2 ».

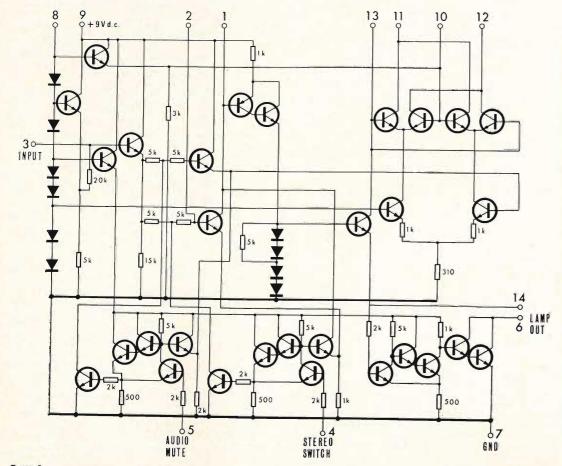
 Saldare il resistore R<sub>9</sub>, in funzione della tensione di alimentazione e secondo quanto indicato in tabella, in serie alla lampada indicatrice di stereo, ai terminali « 1 » e « 6 ».

 Saldare ai terminali di uscita « 3 » e « 4 » relativi al canale destro e a quello sinsitro, i conduttori che servono per il collegamento all'entrata dei due corrispondenti canali dell'amplificatore. I conduttori dovranno essere muniti di schermo che a sua volta sarà saldato al terminale « 5 ».

Saldare ai due terminali d'ingresso « 7 » e « 7 » i conduttori provenienti dal ricevitore oppure dal sintonizzatore FM.

### MESSA A PUNTO

Le bobine  $L_1$ ,  $L_2$  e  $L_3$  sono fornite già pretarate nella scatola UK250 e, come abbiamo già precisato, ad esse sono attaccati, mediante del nastro adesivo, i tre condensatori  $C_3$ ,  $C_{10}$  e  $C_9$  che devono fare coppia con esse. Il codificatore pertanto deve essere considerato perfettamente allineato e non dovrà essere manomesso per alcun motivo.



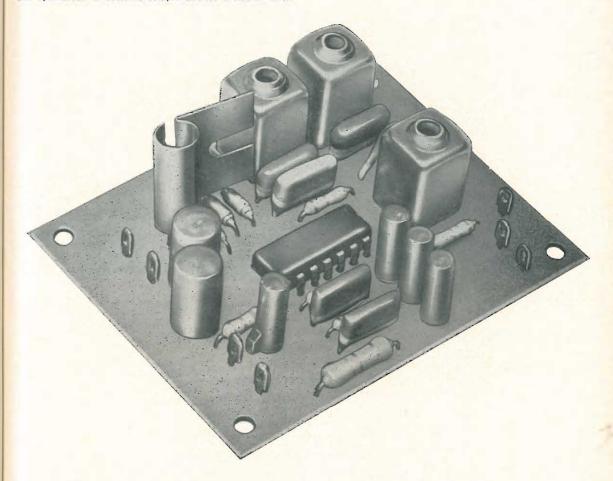
ngura 3
Schema elettrico del circulto integrato MC1304P

- 732

Qualora, per una ragione qualsiasi, si renda indispensabile procedere a una nuova taratura del gruppo delle bobine, ci si dovrà attenere alle seguenti norme, avendo però cura di utilizzare un caccaivite con lama in plexiglass, tenuto conto che un cacciavite normale oltre a danneggiare il nucleo steso, non consentirebbe di eseguire una messa a punto precisa.

Dopo aver regolarmente collegato il decodificatore nel modo sopra descritto, il ricevitore, oppure il sintonizzatore FM, dovrà essere connesso a una buona antenna in modo da disporre di un segnale forte e stabile. Come prima operazione si avviterà completamente il nucleo della bobina  $L_3$ . Raggiunta la posizione limite si sviterà il nucleo stesso per tre giri completi. Si passerà quindi a regolare i nuclei delle bobine  $L_1$  e  $L_2$  eseguendo delle rotazioni di circa  $10\div 15^\circ$ , avanti e indietro fino a quando la lampada indicatrice di stereo si accende.

Non appena la lampada è accesa si passerà a regolare la sensibilità del codificatore spostando leggermente la sintonia fino al punto limite in cui la lampada si spegne. Agendo nuovamente sui nuclei  $\mathbf{L_1}$  e  $\mathbf{L_2}$  si dovrà trovare una posizione per cui la lampada si accenderà nuovamente



Si ritoccherà quindi il nucleo della bobina L<sub>3</sub> girandolo lentamente avanti e indietro fino a quando non sia chiaramente udibile l'effetto stereo e regolandolo in modo da ottenere lo stesso volume per entrambi i canali.

Qualora non sia possibile ottenere un chiaro effetto stereo può essere necessario togliere dal ricevitore FM il condensatore che fa parte del circuito di preenfasi. Questo condensatore, che in genere ha una capacità compresa fra 1000 pF e 15 nF, è collegato all'uscita della bobina rivelatrice FM.

La figura 4 si riferisce all'Impiego del decodificatore stereo UK250 in unione all'amplificatore B & O Beomaster 1000. In questo caso Il resistore R\_6 dovrà essere sostituito dai seguenti componenti, come indica la figura stessa: resistore R = 270  $\Omega_{\rm t}$ , 5 W, diodo = ZD9,1, condensatore 1000  $\mu R$ , 10 V; lampadina = 6 V, 50 mA, alimentazione = 30 Vcc.

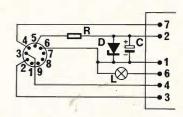


figura 4

Schema d'impiego dell'UK250 in unione al Beomaster 1000

# Linea radiocomandi © e fermodellismo

rubrica bimestrale

Antonio Ugliano, I1-10947 corso Vittorio Emanuele 178 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA

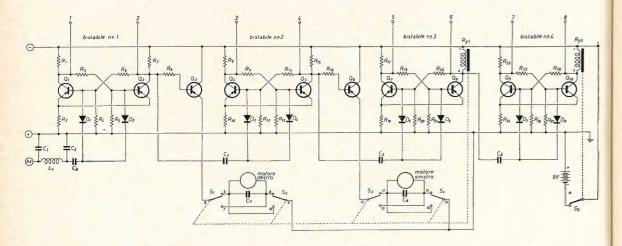
© copyright cq elettronica 1971

### Attuatore bistabile a otto canali

Se c'è qualche lettore che dopo aver dato una sommaria occhiata allo schema ritiene di giudicare il presente « uno dei soliti », ha sbagliato.

Questo che presento è invece una cosa seria: pensate che da otto canali com'è attualmente, con una modifica nient'affatto difficile, può essere utilizzato per 18 canali, si, avete letto bene: DICIOTTO canali!

Per ora, costruiamo la sua parte cosidetta essenziale, poi, volendolo ampliare per portarlo a un numero superiore di canali utilizzabili, aggiungeremo un ulteriore pannellino supplementare di facilissima realizzazione. Cominciamo comunque con il dire che esso non abbisogna di nessuna messa a punto, nessuna astrusa taratura, è alla portata di tutti.



### figura 1

Schema elettrico

I numeri segnati a lato delle sezioni del relay, S1, S2, S3, S4, corrispondono ai piedini degli zoccoli Siemens. Le uscite indicate con i numeri da 1 a 8 sono predisposte per l'uso di altre 10 uscite corrispondenti ad altrettanti canali

R<sub>1</sub>, R<sub>7</sub>, R<sub>9</sub>, R<sub>15</sub>, R<sub>17</sub>, R<sub>23</sub> 300 Ω

R<sub>2</sub>, R<sub>10</sub>, R<sub>18</sub>, R<sub>24</sub>, 64 Ω R<sub>3</sub>, R<sub>6</sub>, R<sub>11</sub>, R<sub>14</sub>, R<sub>19</sub>, R<sub>22</sub>, R<sub>25</sub>, R<sub>28</sub> 4700 Ω

R<sub>4</sub>, R<sub>5</sub>, R<sub>12</sub>, R<sub>13</sub>, R<sub>20</sub>, R<sub>21</sub> 5100 Ω R<sub>8</sub>, R<sub>16</sub> 6800 Ω

Ry<sub>1</sub> Ry<sub>2</sub> relais miniatura tipo Siemens a quattro sezioni

C1, C2 1000 pF ceramico a pasticca

C<sub>3</sub>, C<sub>4</sub>, C<sub>5</sub>, C<sub>6</sub>, C<sub>7</sub>, C<sub>8</sub> 100.000 pF ceramico a pasticca

D<sub>1</sub>, D<sub>2</sub>, D<sub>3</sub>, D<sub>4</sub>, D<sub>5</sub>, D<sub>6</sub>, D<sub>7</sub>, D<sub>8</sub> OA95 o equivalenti

Q1, Q2, Q4, Q5, Q7, Q8, Q9, Q10 2N1305, OC72, AC135, AC128 ecc.

Q3, Q6 AC180K

Li impedenza Geloso G.557

### Note varie

L'entrata dell'attuatore è adatta a essere applicata all'uscita di ricevitori per radiocomando della GBC, nonché al ricevitore per radiocomando pubblicato sul n. 9/1970 di cq elettronica.
Per il funzionamento dell'attuatore e contemporaneamente del ricevitore, è consigliata una alimentazione composta da quattro

pile da 4,5 V del tipo schiacciato disposte in serie-parallelo.

Per la trasmissione della serie di impulsi necessari al funzionamento del complesso verrà usato il trasmettitore per radioco-

Per la trasmissione della serie di impulsi necessari al funzionamento del complesso verrà usato il trasmettitore per radiocomando pubblicato sul n. 7/1970 a pagina 768 montando, come già accennato, uno solo dei compensatori R<sub>δ</sub>/R<sub>10</sub> e al posto del pulsante relativo un disco combinatore telefonico. Comunque, in una delle prossime puntate apparirà un trasmettitore d'Impulsi adattissimo per questo complesso.

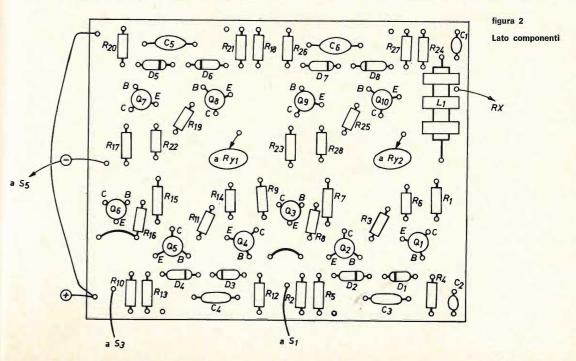
Montando questo attuatore su un battello, tenere presente che la rotazione dei due motorini deve essere disposta in modo che non girino nello stesso senso e, nella disposizione di marcia avanti, che le eliche girino dall'esterno verso l'interno.

Appena ultimato, ammesso che non siate membri del Papocchia Club, ove ogni membro in ogni montaggio deve fare almeno 4 papocchie, (art. 7 dello statuto), funziona.

Come di consueto per gli scanfatiche e non, è già pronto il circuito stampato,

devono solo applicarci i componenti.

Allora, come funzioni un bistabile, lo sanno tutti. Tranne Pasquale. Comunque, per non ripetere sempre le stesse cose invito chi vuole approfondirsi in proposito di leggere le ottime descrizioni fatte da Grassi a pagina 276 del n. 3 del 1970. In assenza di segnali in arrivo nessuno dei quattro bistabili è in funziona operativa. Connesso l'attuatore al ricevitore, in presenza di un segnale in arrivo, scatterà il primo bistabile, se gli impulsi sono due, allora scatterà il secondo diseccitando il primo, se gli impulsi sono tre, scatteranno contemporaneamente il primo e il secondo, se invece saranno quattro scatterà solo il terzo diseccitando il primo e il secondo, con cinque impulsi scatteranno il primo e il quarto diseccitando il secondo, con sei invece scatteranno il secondo e il terzo diseccitando il primo, con sette invece si ecciteranno il primo il secondo e il terzo mentre con otto impulsi scatterà il quarto bistabile diseccitando il primo il secondo e il terzo. Fra tutta questa storia di eccitazioni e diseccitazioni, ci si capisce ben poco: ma voi non dovete preoccuparvi perché il tutto avviene elettronicamente. Qualcosa del genere, in varie epoche e sotto diversi profili, è apparso su più di qualche rivista; ma tutte, in modo particolare, avevano una pecca: cioè, fatto un numero, esempio sei, scattavano il secondo e il terzo bistabile. ora, se noi volevamo trasmettere sette impulsi per far scattare il primo il secondo e il terzo, e li trasmettevamo per davvero, non ottenevamo la manovra voluto perché dovevamo tener presente i sei impulsi trasmessi prima in modo da fare 6 + 1 = 7, mentre se avessimo trasmesso 6 + 7, avrebbe fatto 13 e sarebbero invece scattati il primo, il terzo e il quarto seguendo la progressione logica 1,2,4,8, codice su cui funziona il sistema binario. Dunque, dovevate prendere appunti e fare addizioni ogni manovra trasmessa mentre con questo attuatore, fare tutte queste cabale non è necessario perché (l'uovo di Colombo) basta togliere per un istante la tensione ai bistabili e questi si azzerano e ricominciano il conteggio da capo. A questo provvede il quarto bistabile eccitabile con otto impulsi. Trasmettendoli, si eccita il bistabile n. 4 che fà scattare il relay Ry2 che toglie il negativo all'alimentazione.

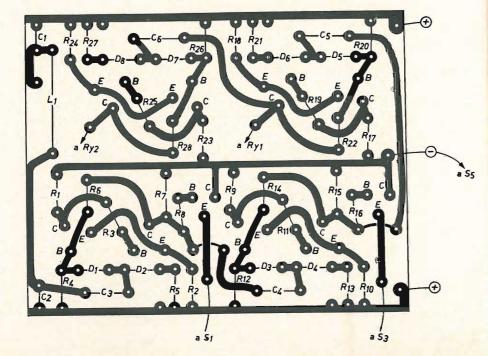


Facile no? In questo modo, non occorrono nè addizioni nè altre manovre complesse e trasmettendo il numero degli impulsi dovuto, da 1 a 8, otterremo quelle e solo quelle manovre richieste che corrispondono, ammesso che il radiocomando sia stato montato su un natante funzionante con due motori e che per il governo sia utilizzata la spinta dei singoli motori, alle seguenti posizioni:

impulsi	attuazioni
n.	sinistra avanti (gira solo il motore destro)
1	destra avanti (gira solo il motore sinistro)
2	pari avanti (girano tutti e due i motori)
3	pari avanti (girano tutti e due i motori)
4	stop (fermi tutti e due i motori)
5	destra indietro (gira il motore destro)
6	sinistra indietro (gira il motore sinistro)
7	pari indietro (girano tutti e due i motori)
8	azzeramento (motori fermi)

Ammesso che noi volessimo far andare il battello prima diritto e poi fargli descrivere una curva, cominceremmo a trasmettere tre impulsi. Tutti e due i motori si metteranno in moto e avremo la marcia lineare avanti. Chiariamo a questo punto che non è necessario trasmettere in continuazione sette impulsi per tutto il tempo che vogliamo farlo andare diritto ma basta una sola volta. I sette impulsi verranno memorizzati e resteranno eccitati i bistabili comandati sino a quando una successiva manovra non è richiesta. Dunque, il battello andava avanti. Ora, per farlo deviare supponiamo a sinsitra, trasmetteremo prima il numero 8 che azzererà il complesso e subito dopo il numero 1 che metterà in funzione il solo motore destro che governerà il battello spingendolo a sinistra. Continuerà a girare sempre in questo senso sino a che non interverrà un successivo comando preceduto dal n. 8. Capito? Come vedete è di una semplicità estrema. Volendo applicare l'attuatore in campo aeromodellistico, al posto dei motorini possono essere applicati dei servocomandi di cui quello relativo al motore destro potrebbe governare gli alettoni e quello relativo al motore sinistro, il timone verticale oppure agire con uno di essi sul verticale e l'altro usato per spostare, con opportuna riduzione, la vite del carburatore per modificare la velocità perché, dato che trasmesso un impulso il

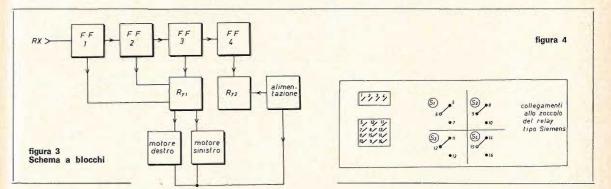
Lato rame 1:1



motore relativo resta in funzione sino al suo azzeramento, con una opportuna riduzione dei giri potremmo far sì che esso possa far spostare sino al momento voluto la regolazione della carburazione aumentandola o diminuendola: infatti il motore può andare sia a marcia avanti che indietro per tutto il tempo che lo riterremo opportuno ottenendo in questo modo un comando identico a quello che si può ottenere con i famosi proporzionali. Perciò amici aeromodellisti, prima di affrontare il centone per farvi il prop, esaminate le possibilità che ho tentato di suggerirvi.

Passando alla realizzazione, dovrete fare solo attenzione ai collegamenti allo zoccolo del relay  $R_1$  dove occorre procedere con attenzione. A fianco dei collegamenti a questo zoccolo, vedere  $S_1$  e  $S_2$ , troverete dei numeretti che corrispondono al numero che stà impresso sugli zoccoli stessi. Alcuni di questi zoccoli sono di una materia plastica bianca ove i numeri sono addirittura invisibili, aiutatevi per confronto con quelli che sono impressi direttamente sotto ai relais, sono gli stessi e ben chiari. Se potete acquistarli direttamente voi e non per corrispondenza, scegliete quelli con la numerazione  $6500/412\ 52\text{-}1750$  che hanno una impedenza da  $52\ \Omega$  mentre se dovete chiederli per corrispondenza, precisate: relay PR16 tipo LO9. Non vi consiglio di sostituirli con altri in quanto questi sono indicatissimi e costano poco. Oltre che come ingombro, sono abbastanza piccoli.

La figura 3 mostra lo schema a blocchi del funzionamento, i quattro bistabili o flip-flop sono indicati con FF<sub>1</sub>, FF<sub>2</sub>, FF<sub>3</sub>, FF<sub>4</sub>.



La figura 4 mostra invece la numerazione relativa agli zoccoli Siemens vista dal di sotto e i relativi collegamenti ai quattro deviatori in esso contenuti. Ai numeri 1 e 4 corrisponde l'eccitazione del relay.

Tutte le resistenze sono miniature da 1/4 di watt, i condensatori ceramici a pasticca. I transistori  $Q_3$  e  $Q_6$  sono dimensionati per essere utilizzati in unione a motorini Milliperm con riduttore Mini Richard incorporato e non hanno bisogno di aletta di raffreddamento. Se invece si vorranno utilizzare motori più robusti, dovranno essere sostituiti con transistori che reggano a un carico di  $5\div 10$  A. Tutti gli altri transistori possono essere sostituiti con essemplari da schede del tipo A5, 2N1305, 2G360, OC72 eccetera. Per i diodi, vi è ampia gamma di scelta: dagli OA80 agli OA95, 1G26, SD100 eccetera, purché siano buoni.

Osservando lo schema elettrico, avrete modo di notare dei terminali in corrispondenza dei terminali dei collettori dei transistori relativi ai flip-flop. Questi servono unicamente per ottenere dal complesso le altre dieci uscite che, opportunamente disposte, equivalgono ad altri dieci canali da poter utilizzare per manovre secondarie.

Ultimato il montaggio, collegheremo al loro posto i terminali rispondenti al relais e ai motori, e passeremo a provare il complesso. Come indicato alla figura 5, realizzeremo volante il circuito di prova composto da una resistenza e un condensatore e lo collegheremo come indicato. Data tensione, i motori e i relais non dovranno essere eccitati. Provvederemo allora a toccare tra loro per qualche istante i due terminali indicati con la lettera « A ». Questo significherà un impulso e dovremo ottenere il movimento corrispondente a un impulso, poi lo toccheremo due volte e così via. Per ogni numero di impulsi trasmessi dovrà ottenersi la manovra corrispondente.

Con questo, abbiamo finito: spero di essere stato chiaro quel tanto di consentirvi un ottimo montaggio e dandovi appuntamento alla prossima puntata, vi saluto.

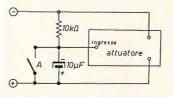
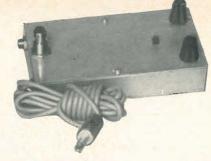


figura 5

Circuito di prova.
Chiudendo i terminali indicati
con la lettera « A »
si ecciteranno i bistabili
corrispondentemente al numero
delle eccitazioni effettuate.

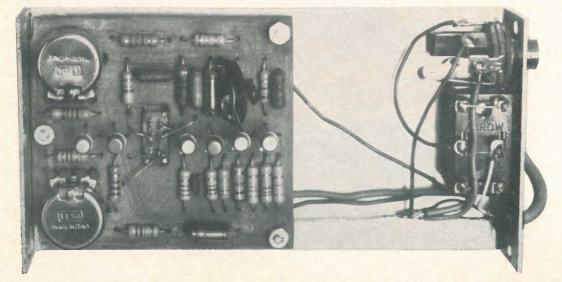
### De distorsore

Adriano Cagnolati



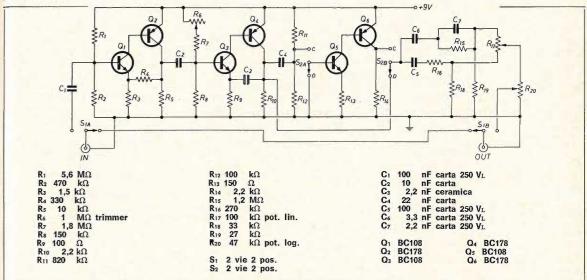
Come vedete già dallo schema, questo non è il solito scatolino con due OC72 già cotto e ricotto in tutte le salse, ma, pur non essendo niente di eccezionale, ha prestazioni, come purezza di suono e allungamento pari ai modelli commerciali. Il montaggio non presenta nulla di difficoltoso e i componenti sono facilmente reperibili. Unico accorgimento è mettere l'entrata il più lontano possibile dall'uscita, per evitare inneschi. Naturalmente vi consiglio di montare il tutto su un circuito stampato, per fare un cablaggio più robusto ed evitare fenomeni di microfonicità. Non vi riporto il mio circuito stampato perché ognuno deve farselo secondo le sue esigenze e le proprie capacità. I transistor sono tutti al silicio e praticamente qualsiasi tipo può andar bene, basta che abbia un guadagno abbastanza alto; ottimi sono il BC109 e il BC179, per  $O_1$ ,  $O_3$ ,  $O_5$  e  $O_2$ ,  $O_4$ ,  $O_6$  rispettivamente, per il loro  $\beta$  elevato e il basso rumore di fondo. E' indispensabile che  $O_1$ ,  $O_3$ ,  $O_5$  siano nuovi e non di recupero, perché la loro lo, cioè la corrente di perdita, deve mantenersi nei limiti di piccole frazioni di µA. Per gli altri transistor potete usare anche modelli reduci da altri esperimenti. Ricordate che questi tipi di transistor col contenitore TO-18 hanno il collettore collegato elettricamente al contenitore medesimo, quindi attenzione ai contatti falsi. Se volete fare un montaggio miniaturizzato potete usari i BC208 (NPN) e i BC206 (PNP) che, pur avendo caratteristiche molto simili ai tipi detti prima, sono incapsulati in un contenitore RO-110 in resina epossidica. Qualunque tipo di transistor usiate ricordatevi che, dopo averli saldati, l'assorbimento al collettore di Q2 deve essere di circa 500 µA, e nel caso che non sia tale, ritoccate R<sub>1</sub>, per portarlo a tale valore. Per un corretto funzionamento O6 deve essere in saturazione; poiché la V<sub>ce sat</sub> varia da transistor a transistor e da marca a marca, il sistema più semplice per verificare la condizione di saturazione è il seguente: sostituite a  $R_{11}$  una resistenza del valore di 1,5 M $\Omega$ , scollegate la base di Q, dal circuito e collegate il collettore di Q, all'amplificatore con un condensatore a carta da 100 nF; udrete un certo rumore di fondo.

prima versione



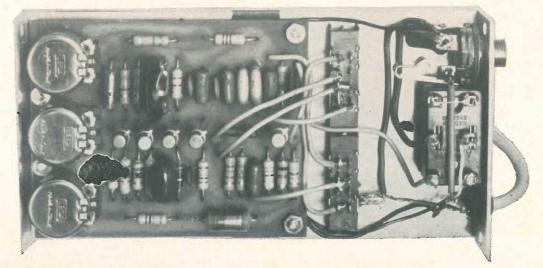
A questo punto diminuite per tentativi il valore di  $R_{11}$  fino a constatare la scomparsa del fruscio; ricollegate  $Q_1$  al circuito, scollegate l'amplificatore e siete a posto. Collegatelo ora, sempre con un condensatore da 100 nF, al collettore di  $Q_4$ , attaccate all'ingresso una chitarra e portate  $R_6$  alla massima resistenza; diminuite quindi lentamente fino a che udrete un fruscìo appena udibile; suonate e ascoltate: se il suono è troppo stridente aumentate il valore di  $C_3$ , viceversa, se è troppo cupo, diminuitelo. Ma non scendete sotto 1 nF poiché il rumore di fondo risulterebbe molto maggiore e il suono molto più scadente. Regolate infine  $R_6$  per il miglior compromesso tra allungamento e rumore di fondo. I valori di  $C_6$  e  $C_7$  possono essere variati per avere un timbro differente (cq 9/70, pagine 936, 937).

schema elettrico prima versione



L'alimentazione del complesso è a 9 V con un assorbimento di 9÷10 mA, quindi potete usare una comune pila per radioline, collegando tra il + della pila e massa un condensatore elettrolitico da  $50\div100\,\mu\text{F}$ , con in parallelo un ceramico a disco da  $3\div4\,\text{nF}$ , non per aumentare la capacità, ma per ovviare a effetti induttivi che gli elettrolitici presentano a frequenze elevate.

seconda versione



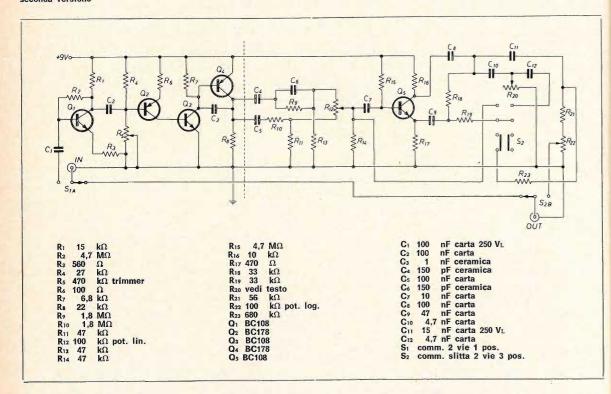
La cosa migliore però sarebbe usare un apposito alimentatore stabilizzato, col quale potrete alimentare anche l'apparecchio che presento poco sotto. Vi faccio le solite raccomandazioni di fare un buon montaggio, di rispettare le polarità e le connessioni dei transistor, di avere la mano leggera col saldatore e di fare attenzione a tutte quelle piccole cose che contribuiscono a fare un buon lavoro. Bene, o novelli Jimi, costruitevi questo distorsore, e che Eric Clapton vi protegga.

P.S. Tutti sanno come va collegato un distorsore, quindi non vi dico che va inserito tra la chitarra e l'amplificatore...

### Finita la prima versione?

Rieccomi a voi, allora, o adepti delle sei corde. Prima vi ho presentato uno schema di distorsore di facile realizzazione e dalle discrete caratteristiche e adesso, osando sperare che l'abbiate costruito, con la malcelata presunzione di esservi utile, vi presento un altro schema di distorsore, un po' più raffinato del precedente, ricco di effetti e sfumature. Voglio subito precisare che non è tutta farina del mio sacco perché, come molti potranno vedere, la parte del circuito relativa a  $Q_5$  è una mia elaborazione di uno schema apparso qualche tempo fa su una rivista bolognese. Nel complesso lo schema non presenta nulla di particolare e neppure la costruzione presenta nulla di critico. Per i transistor valgono le solite osservazioni: sono tutti al silicio ad alto guadagno; e praticamente qualsiasi tipo può andar bene, anche se usato, eccetto che per  $Q_2$  e  $Q_3$ , che devono essere nuovi.

schema elettrico

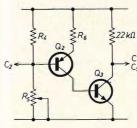






Ho detto usati, per gli altri, ma usati non vuol dire nè bruciati nè cotti... non usate transistor avente una  $I_{co}$  superiore al  $\mu$ A, purché, oltre ad avere un funzionamento incerto, hanno un guadagno molto basso e quindi non sarebbero adatti per questo uso. Consigliati sono i soliti BC206 (PNP) e BC208 (NPN). Qualsiasi tipo di transistor usiate l'assorbimento al collettore di  $Q_1$  deve essere di circa 300  $\mu$ A, e di 500  $\mu$ A per  $Q_5$ . Agite sul valore di  $Q_2$  e  $Q_3$  rispettivamente per portare l'assorbimento al giusto valore.





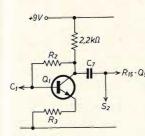
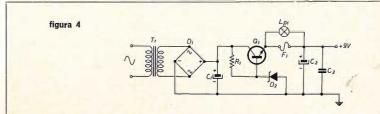


figura 3

figura 2

merita una nota particolare; esso determina il timbro della distorsione, e ruotandolo avanti e indietro determina un effetto molto simile a un « wa-wa » di buona qualità. Orbene, se nel nostro montaggio la massima esaltazione degli acuti avviene con il potenziometro tutto ruotato verso sinistra, graduandolo dalla parte dell'alberino, dovete usare un potenziometro logaritmico, collegato come nella figura 1A, in caso contrario, se l'esaltazione degli alti avviene ruotando il potenziometro a destra, usatene uno di tipo antilogaritmico, reperibile alla G.B.C. col numero di catalogo DP/1300, collegato come in figura 1 B. Una volta terminato il montaggio regolate R<sub>5</sub>, partendo dal massimo di resistenza, per avere il migliore compromesso tra allungamento e rumore di fondo. Nel caso che desideriate una maggiore distorsione e un maggiore allungamento, potete sostituire tutta la parte a sinistra della linea tratteggiata con il distorsore precedente, portando  $R_{11}$ ,  $R_{13}$  e  $R_{14}$  a 39 k $\Omega$ . Se invece desiderate un suono meno distorto potete modificare lo schema come dalla figura 2. Se la distorsione non vi serve proprio per niente, seguite la variante di figura 3. Il valore di C, determina il tono e la « nasalità » del tono; a voi sperimentare valori diversi da quello indicato. Consigliati: 2,2 nF; 3,3 nF; 47 nF; eventualmente usate, come ho fatto io, un commutatore per selezionare diversi valori. L'alimentazione è a 9 V e l'assorbimento è di circa 1,5 mA, va quindi bene una pila per radioline. Meglio sarebbe usare un alimentatore stabilizzato col quale potreste alimentare anche altri apparecchi. Nella figura 4 vedete lo schema dell'alimentatore da me usato, di semplice costruzione e di buon funzionamento. Tralascio le solite raccomandazioni di rispettare le polarità e i collegamenti dei transistor ma non tralascio di ricordarvi di racchiudere il tutto in una scatola metallica, come per il modello precedente collegata al — dell'alimentazione, per evitare che l'ingresso ad alta impedenza possa captare ronzii e rumori vari.



R<sub>1</sub> 1 k $\Omega$  ½ W C<sub>1</sub> elettrolitico 1000  $\mu$ F 15 V<sub>L</sub> C<sub>2</sub> elettrolitico 500  $\mu$ F 12 V<sub>L</sub> C<sub>3</sub> ceramica 100 nF 50 V<sub>L</sub> Q<sub>1</sub> AC185K con dissipatore D<sub>1</sub> ponte al silicio 25 V, 1 A D<sub>2</sub> zener 9 V, 400 mW T<sub>1</sub> trasf. aliment. 12 V 0,5 A LP<sub>1</sub> lampadina 9 V F<sub>1</sub> fusibile 300 mA

# il sanfilista c

Informazioni, progetti, idee, di interesse specifico per radioamatori e dilettanti, notizie, argomenti, esperienze, collogul per SWL

arch. Glancarlo Buzio via B. D'Alviano 53 **20146 MILANO** 

11-10937, Pletro Vercellino corso Trajano 68/13 **10135 TORINO** 



C copyright cq elettronica 1971

(Buzio) - Negli ultimi mesi, ho ricevuto molte lettere che confermano l'interesse degli appassionati di ascolto OC per la nostra rubrica. Il signor Fiorenzo Repetto, I1-14077, scrive da Savona:

Caro Giancarlo,

seguo molto la tua interessante rubrica « sanfilaggini », notizie molto utili per noi SWL. Ho provato ad ascoltare Radio Shkodra, Albania, su 8.215 kHz, e sento voci in albanese o greco verso le 00,00 GMT, ma credo sia qualche altra emittente; con soli 200 W penso sia difficile da ascoltare. Riguardo alle stazioni italiane, penso si possa citare IRM (Italia Radio Medico) del CIRM (Centro Internazionale Radio Medico) che trasmette tutti i giorni su 7060 kHz, alle 09,15÷09,45 GMT in AM e su 3659 kHz alle 18,15 GMT. Risponde con QSL. L'indirizzo è CIRM, via dell'Architettura, 41 -00144 Roma (EUR).

Il radiotelegrafista Giovanni Cavanna in servizio sulla M/c Claudio R./ICBZ, ci invia il « cartellino segnaletico » della sua stazione di bordo:

#### STAZIONE RADIO M/C CLAUDIO R. (ICBZ)

#### IMPIANTO PRINCIPALE

- 1) TX onde m.f., emissione A1 e A2 (A. Bacchini TN203M), potenza 300 W (A1) 2) TX onde h.d., emissione A1 e A3 (A. Bacchini TN204C), 750 W (A1) 450 W (A3)
- 3) TX onde m.h.f./h.f. emiss. A1, A2, A3, SSB (ST1400A) 1200 W (A1) 1400 W (SSB)
- 4) RX gamma continua 75 kHz 31 MHz (A1-A3), A. Bacchini AC18 5) RX gamma continua 75 kHz - 31 MHz (A1-A3), A. Bacchini AC20
- 6) RX gamma continua 13 kHz 28 MHz (A1 A2 A3 SSB), Redifon R-408

#### IMPIANTO ACCESSORIO

- 1) RX gamme o.c. per ricezione facsimile (FS), Raytheon JRC JAX-20AR (sintonia automatica a quarzo)
- 2) TX-RX per servizio V.H.F. (simplex e duplex) Redifon GR286 emissione FM potenza 10 W
- 3) Terminale RTF con dispositivo del segreto (inversore di banda), chiave telefonica operatore-cabina, commutazione simplex-duplex, controllo livello, ecc.
- 4) Manipolatore automatico di S.O.S. e segnale d'allarme da accoppiare ai TX I.r.m.e.
- 5) RX radiogoniometrico gamme o.l. o.m. o.m.c. ricezione C e A/M FIAR-TELE-FUNKEN P31.

#### IMPIANTO D'EMERGENZA

- 1) TX gamme m.f., emissione A1 A2, potenza 50 W (A1). OCEAN « Nibbio ».
- 2) RX gamma 490-510 Kc con dispositivo di allarme automatico a suoneria in presenza di segnali SOS nel raggio di 150-200 miglia marine.
- 3) RX-TX portatile per lance di salvataggio, potenza 10 W gamme MF e HF, IRME « Albatros ».

Con tali impianti, e la scelta opportuna della frequenza e dell'ora, un « RST 599 » dagli antipodi è cosa quasi certa. Personalmente ho ricevuto un « 589 » dalla Nuova Zelanda (Wellington radio ZLW) chiamando da Gibilterra e un « 579 » dalle Haway (Honolulu radio KHK) chiamando dal Capo di Buona Speranza; entrambi i QSÓ sulla gamma dei 16 MHz, rispettivamente alle 21,40 GMT e alle 03,30 GMT.

Auguro al signor Cavanna buona navigazione; gli ho mandato una lista di stazioni « rare », Gibilterra, Malta, Sierra Leone, ecc. da controllare durante la navigazione, e speriamo mi faccia conoscere i risultati! Con l'occasione invito tutti gli amici OM e SWL a raccontarmi i loro ascolti

e a descrivere le loro condizioni di lavoro.

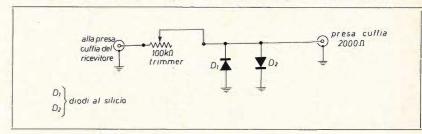
cq elettronica - luglio 1971 -

A titolo di intermezzo eccovi ora

### cinque progetti di « Noise Limiter »

Premetto che tutti i noise limiters portano una riduzione della intellegibilità dei segnali deboli, comunque il loro uso può essere prezioso sui segnali di intensità

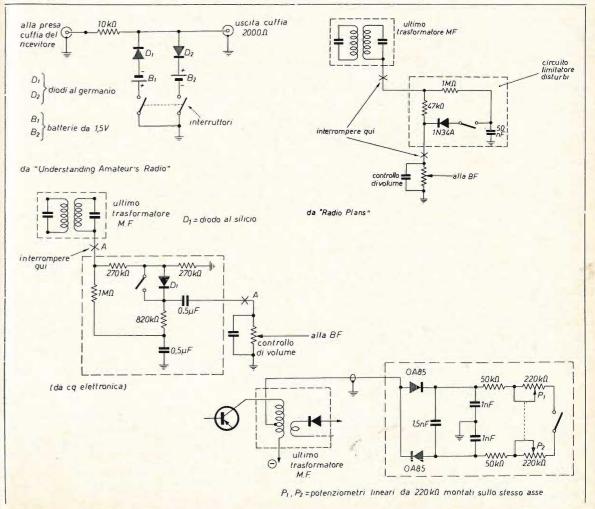
Pubblico qui di seguito i cinque progetti di Noise Limiter promessi: un amico che li ha provati tutti riferisce che quello che funziona meglio è l'AUDIO LIMITER:



Il circuito è di una banalità assoluta e di provata efficacia: lo tengo sempre inserito sul mio ricevitore

Penso che lo stesso circuito possa essere adottato, con qualche artificio, anche a un'uscita in altoparlante.

Di seguito riporto gli altri quattro schemi.



E ora, per i « tampinatori del DX » pubblico una tabella che serva di promemoria per sorvegliare i canali interessanti:

E, dalle 24,00 alle 06,00, la caccia è libera per i DX con l'America latina, su tutte le

cg elettronica - luglio 1971 -

### 24 ore di caccia al DX

			nete
ORE 06,00÷13,00 GMT		frequenze (kHz)	note
	RADIO NEW ZEALAND  RADIO AUSTRALIA, PERTH FIJI BROADC. COMMISSION, SUVA RADIO TASHKENT RADIO NOUMEA, N. CALEDONIA SOLOMON ISLANDS BROADC. SERVICE	9520 9540 11830 9610 3230 9600, 11925 7170	chiude alle 11,45 GMT chiude alla 08,45 GMT chiude alle 11,45 GMT buono 10,00—12,05 GMT chiude alle 10,30 GMT 12,00—12,30 GMT in inglese chiude alle 11,00 GMT chiude alle 11,30 GMT
ORE 13,00÷15,00 GMT			
	RADIO BRUNEI BURMA BROADC. SERVICE RADIO VIENTIANE, LAOS BRITISH FORCES BC. SCE., SINGAPORE RADIO SINGAPORE TRUCIAL STATES, R. SHARJAH, «THE VOICE OF THE GAST» RADIO THAILAND QUATAR BROADC. SERVICE THE VOICE OF RIGHTEOUSNESS, TAIWAN ULAN BATOR RADIO, MONGOLIA R. TANANARIVE, MADAGASCAR	7250 6040 4830 9570 7200 5960 17730	chiude alle 14,30 GMT chiudono verso le 14,30 GMT chiude alle 15,30 GMT chiude alle 15,30 GMT chiude alle 16,30 GMT chiude alle 19,00 GMT chiude alle 15,30 GMT chiude alle 19,30 GMT buono verso le 13,45 GMT 13,25 GMT 13,30÷14,30 GMT
	N.B. Le stazioni dell'Estremo Oriente arriva	ano bene, a que	est'ora, solo nei mesi invernali.
ORE 15,00÷18,00			
	MAURITIUS BROADC. CORP. ORTF, REUNION LA VOIX DE LA REVOLUTION, BURUNDI R. CEYLON, (Commercial Service) FEBC, FILIPPINE SOUTHERN YEMEN BC. SCE, ADEN	4850 4807 3300 15120 15440 5060	buono, di solito, 16,25 GMT chiude alle 16,30 GMT
ORE 18,00÷20,00			
	R. CORDAC, BURUNDI RHODESIA BC. CORP. ALTO VOLTA MUSCAT & OMAN, MASIRAH ISLAND	3990, 4900 4828 4815 9515 1410	verso le 20,00 GMT fino alle 23,30 GMT BBC Relay, 750 kW verso le 18,00 GMT
	RADIO RWANDA ABC PORT MORESBY, PAPUA	6050 3925	17,30÷18,30 GMT chiude alle 22,00 GMT
ORE 20,00÷22,00			
	ALTO VOLTA GUINEA EQUATORIALE MONGOLIA	4815 6250 5052 15120, 15160	fino alle 23,30 GMT chiude alle 23,00 GMT apre alle 21,55 GMT 20,00÷20,30 GMT
	CAMEROON, R. BUEA CAMEROON R. YAOUNDE RADIO NEW ZEALAND	3970 4972 17770	escluso LUN, GIO, DOM apre 20,00 GMT
ORE 22,00÷24,00			
	MONGOLIA SOUTHERN YEMEN BC. SCE, ADEN R. El Espectador, URUGUAY 4 VEH, HAITI GRONLANDS RADIO, GODTHAB R. Sarandi, URUGUAY	5052 5060 11835 11835 9575 15385	23,00 GMT 23,00 GMT chiude alle 23,30 GMT approssim. 22,00:-23,00 GMT approssim. 22,15 GMT
	and the second s		WA - the letter on tests to

gamme, onde medie comprese.

Per chiudere:

### ascolto Broadcasting su OC e OM

Segnaliamo qui di seguíto alcuni ascolti effettuati negli ultimi mesi, che pubblichiamo a titolo di parziale aggiornamento degli articoli già usciti.

BURUNDI - R. Cordac, una stazione missionaria, viene ora ascoltata frequentemente su 4900 kHz. Risponde ai rapporti d'ascolto con cartolina QSL. L'ora migliore per la ricezione sembra essere verso le 19,00 GMT.

KENYA - The Voice of Kenya, ha finalmente incominciato a rispondere con QSL ai rapporti d'ascolto. La frequenza che dà maggiori probabilità è 4915 kHz. La QSL è costituita da un aerogramma.

MUSCAT & OMAN - La stazione della BBC situata a Masirah viene ascoltata su 1410 kHz (onde medie) verso le 01,00 GMT.

SEYCHELLES - Una stazione della FEBC di Manila trasmette programmi religiosi su 15265 kHz, dalle Seychelles, usato anche 11920 kHz 01,00÷05,00 GMT.

ISOLE SALOMONE - Il « Salomon Islands Broadcastings Service » è stato ascoltato sporadicamente su 7235 kHz verso le 10,30. QRM da R. Norway su 7240 kHz.

MESSICO - Xermx Radio Mexico, una stazione del tutto nuova, usa 9705, 11770 e 17835 kHz.

FARÖER - Radio Faröer viene ascoltata in Svezia verso le 0700-0900 GMT su 534 kHz, onde medie.

ISOLE CANARIE - Radio Las Palmas (953 kHz) e Radio Atlantico (1077 kHz) sono state ascoltate di recente in Europa, verso le 00,00 GMT.

BIRMANIA - Il secondo programma della Radio Birmana è stato ascoltato dopo le 13,00 GMT su 4725 kHz. La ricezione è possibile, in Europa, solo nei mesi invernali. NUOVA ZELANDA - R. New Zealand è stata ascoltata spesso negli ultimi tempi su 1520 kHz. dalle 10.45 GMT in poi.

In Svezia, un certo signor Hubert ha ascoltato Radio Hauraki, Nuova Zelanda, su 1480 kHz, a onde medie, verso le 11,00 GMT, con « A very poor signal ».

SUD-YEMEN (PEOPLE'S DEMOCRATIC REPUBLIC OR YEMEN) - Radio Aden invia cartolina QSL per le emissioni su 5050 kHz (17,30 GMT).

SIERRA LEONE - Freetown è stata segnalata negli USA su 5980 kHz alle 05,00 GMT; difficile da ascoltare in Europa.

NUOVA CALEDONIA - Ascoltata su 7170 kHz al mattino.

TAHITI - Ascoltata su 11.825 kHz.

HAITI - Confermata attiva la frequenza di 11.835 (stazione 4VEH, programmi religiosi). In Europa è possibile ascoltarla dopo le 23,00 GMT. Notata anche su 15.280 kHz. ABU DHABI - E' stato annunciato l'uso di 4990 kHz dalle 03,30 GMT.

GAMBIA - « Sweden Calling Dxers » segnala un programma mattutino di Radio Gambia, dalle 07,00 alle 08,00 su 4820 kH.

MONGOLIA - Lo stesso popolare programma della Radio svedese segnala R. Ulan Bator in francese, dalle 20,00 alle 20,30 GMT su 15160 kHz, al martedì, mercoledì, venerdì e sabato.

Preghiamo i lettori di segnalarci i loro ascolti più interessanti che pubblicheremo volentieri: nessuno si meravigli notando qualche errore nelle frequenze e orari pubblicati perché fra cambiamenti stagionali, lentezza nelle informazioni e piccoli errori di stampa (da un 3 può facilmente venir fuori un 8, come tutti sanno) è ben difficile raggiungere l'esattezza assoluta.

Se poi qualcuno avesse avuto la fortuna di ricevere qualche QSL da noi definita « difficile », non ci mandi lettere contenenti insulti e smentite isteriche: siamo perseguitati da grafomani di questo tipo, che scrivono magari « Pò » e « chì » con l'accento anche se sono diplomati, e non riescono a capire che, se hanno ricevuto delle QSL « difficili » è buon per loro, vuol dire che, ortografia a parte, sono bravi!

Salutoni!

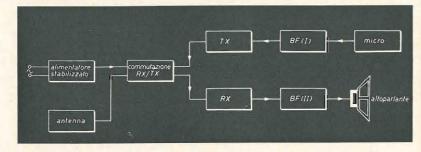
Dal 24 aprile 1971 sono annunciate le « Call Areas » italiane, ossia le zone della nazione in cui il prefisso l è suddiviso; fino a tale data le uniche distinzioni erano « I » per Italia continentale, « IT » per Sicilia e « IS » per Sardegna. Ora un OM milanese si chiama 12..., un bolognese 14..., un romano 10... ecc. La mappa delle zone è visibile in Radio Rivista n. 5/71.



## **RX - TX 144 MHz**

di Giannandrea Biavati

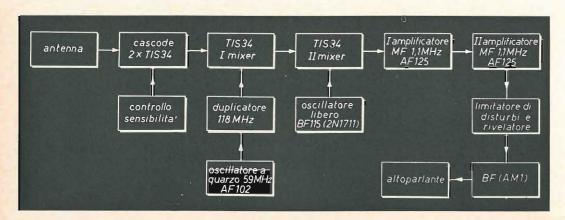
Un giorno decisi di farmi un ricetrasmettitore, con ottime caratteristiche, tutto da me o « quasi » come vedremo poi. Cominciai più di un anno fa, scettico e diffidente come sempre, pur tuttavia lo costruii con molta attezione e precisione osservando scrupolosamente tutti quei particolari indispensabili per un buon funzionamento di un apparecchio per alta frequenza. L'idea mi nacque quando Goliardo Tommasetti, che tutti gli OM conoscono meglio di me, denigrò e disprezzò (con ragione) un mio precedente ricetrasmettitore. Colsi l'occasione al volo e gli dissi: « Mi aiuti lei a farne uno migliore! ». E così fu. Dopo vari giorni nacque il progetto, dopo un anno ascoltai il primo OM. Ora sono orgoglioso dell'apparecchio!



#### Il ricevitore

- doppia conversione di frequenza di cui la prima quarzata
- impedenza d'ingresso 52÷75 Ω
   sensibilità 1 μV a 27 MHz, 0,5 μV a 144 MHz
- banda passante 2 MHz
- medie frequenze 26÷28 MHz / 1,1 MHz
- selettività 9 kHz a 6 dB di attenuazione
- controllo manuale di sensibilità
- limitatore di disturbi
- amplificatore BF separato da quello del TX
- transistor implegati: 4 x TIS34; AF106(102); BF115 (2N1711); 2 x AF125 + BF (AC127/128 + AC127/128)

Eccovi subito lo schema a blocchi del ricevitore per farvi un'idea di come è stato progettato:



Comincerò a descrivervi lo schema a blocchi: partendo daltendo dall'antenna, per mezzo del primo circuito accordato a 145 MHz, arriviamo al cascode d'ingresso costituito da due TIS34 (FET) che teoricamente è semplicissimo ma che per la taratura mi ha fatto un poco arrabbiare. Poi si passa, con il secondo circuito accordato a 145 MHz, al primo mixer al quale arriva il segnale dell'oscillatore quarzato, quindi al secondo mixer dove arriva anche il segnale dell'oscillatore libero. Poi c'è la catena di MF a 1,1 MHz che con un limitatore di disturbi si collega alla BF.

MF - Due parole sulla MF a 1,1 MHz. Lo schema è preso da un apparecchio commerciale che pubblicò anche co vari anni or sono. Per i transistor di questa MF è meglio mantenere quelli che ho indicato: andrà meglio e si eliminerà anche quella tendenza a innescare che ho riscontrato con altri transistor. Chi fosse già in possesso di questa MF dovrà fare attenzione a collegarla perché dovrà operare un piccolo cambiamento che però nel mio schema è già compreso; se guardate il circuito attinente al primo trasformatore MF ve ne accorgerete subito. Il lato freddo di Ti non va direttamente a massa, ma ci va con un condensatore da 0,1 µF, ciò per le alternate, e sempre sul lato freddo sarà collegato il polo positivo perché attraverso T<sub>1</sub> si dovrà alimentare il drain del quarto FET. Per chi volesse costruirla su circuito stampato come ho fatto io, eccovi il progetto con i compensatori circuitali, qui a lato.

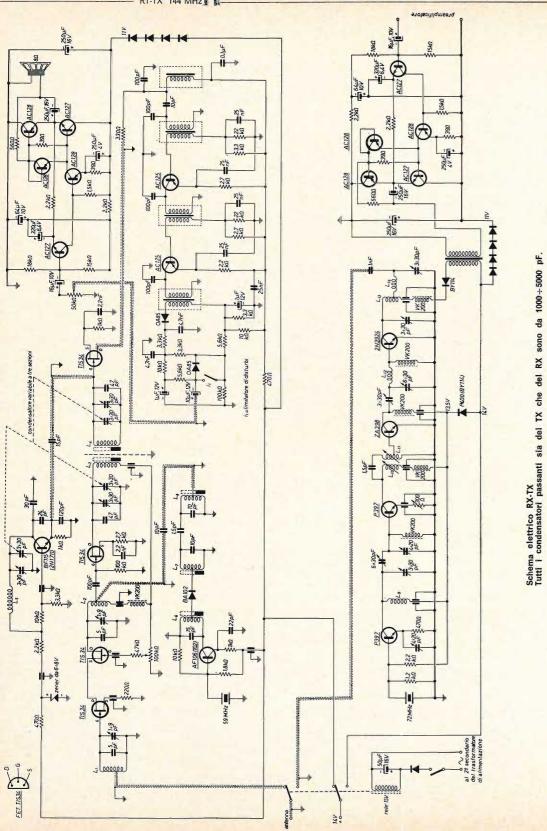
Al morsetto V va collegato il controllo del volume; I è l'interruttore del circuito limitatore di disturbi; tra A e B bisognerà fare un cavallotto esterno. Aiutandovi con il circuito elettrico seguirete facilmente lo schema.

Ricordarsi di collegare a massa gli involucri dei trasformatori MF. Anche sul circuito stampato è compresa la modifica su T<sub>1</sub> da me effettuata.

BF - Per la bassa frequenza non vi dico niente di speciale: è il solito AM1 di Vecchietti che alimento a 11 V invece di 9. Per far questo ho inserito al posto della N.T.C. un transistor (AC128 o simile) con base e collettore uniti da una parte (sulla base del 2° AC128) e l'emitter dall'altra. Dai 14 V con cui alimento il tutto sono calato agli 11 per le BF inserendo in serie all'alimentazione quattro diodi la cui resistenza interna mi cala complessivamente 3 V.

Ricordarsi di raffreddare bene con grandi alette i due finali delle BF sia per il TX che per il RX. Ho dovuto dotare la BF (usata come modulatore in trasmissione) di un preamplificatore per avere una impedenza d'ingresso abbastanza alta per accoppiare il modulatore a un microfono piezoelettrico. Inoltre questo preamplificatore mi permette di modulare al 100%. Tengo a precisare che quest'ultimo l'ho copiato da cq e il progetto mi pare fosse di Fortuzzi. Per i quattro diodi di cui parlavo sopra non preciso il tipo, andrà bene qualsiasi diodo di media potenza.

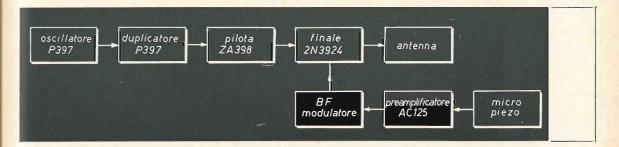
Eccovi dunque lo schema del preamplificatore ed anche quello dell'alimentatore con i relativi dati dei componenti circuitali:



Funzionamento RX - Alcune parole sul funzionamento e nel descriverlo spero di essere abbastanza chiaro. Il circuito, grosso modo, è quello comune di una supereterodina a doppia conversione. Il segnale a 145 MHz proveniente dall'antenna passa direttamente su L<sub>1</sub> dalla quale è prelevato subito dal lato caldo per entrare in gate del primo FET che è connesso in circuito cascode con il secondo. La tensione di drain del primo (o source del secondo) è regolatatramite il potenziometro della sensibilità posto sul gate del secondo FET. Con il secondo circuito accordato a 145 MHz il segnale passa al gate del terzo FET. Sempre su questo gate arriva, tramite un condensatore, il segnale proveniente dall'oscillatore guarzato (questo segnale è a 118 MHz). Il terzo FET funge dunque da mixer e sul suo drain sarà presente il segnale risultante dalla differenza dei [(144÷146)—118] MHz. Tramite il condensatore variabile si dovrà poter variare da 26 a 28 MHz il segnale presente sulla bobina L3. Con un doppio circuito accordato il segnale passa al quarto FET cioè il secondomixer dove si ha la seconda conversione. Qua, il segnale proveniente dall'oscillatore libero, che dovrà coprire i 25÷27 MHz, viene sottratto dal segnale a 26 ÷ 28 presente sul gate del guarto FET. E si ha così la freguenza risultante di 1 MHz (o 1,1 MHz) che è la frequenza dove lavora la media. Alla fine della media, il segnale rivelato passa attraverso un circuito che costituisce il limitatore di disturbi, comandabile con un interruttore, e infine passa alla BF e all'altoparlante. Più chiaro di così!

#### E ora il TX

- oscillatore quarzato a 72 MHz
- P (W uscita RF) 1,4 W
   impedenza d'uscita 52÷75 Ω
- transistor impiegati 2 x P397 (o simili); ZA398; 2N3924; AC125 (pre) + BF (AC127/128 + AC127/128)



Schema a blocchi

Funzionamento TX e taratura - Il trasmettitore è il frutto di tanti tentativi ed esperimenti da me compiuti. Conservo ancora tanti transistor o, meglio, cadaveri di transistor come ricordo di quei tempi.

Come oscillatore ho usato un P397 che montato in questo circuito risonante costituito da poche spire, alta capacità e opportuna induttanza, conferisce allo stesso una stabilità eccezionale. Il duplicatore; io ho usato sempre un P397 ma, come per l'oscillatore, andrà bene anche un equivalente; avrà bisogno di una taratura abbastanza precisa in modo da evitare armoniche non desiderate. Poi si passa al pilota che monta un transistor ZA398 che compral a Mantova lo scorso anno con pochissima fiducia ma che ora mi fa pensare valesse molto di più delle 300 lire che lo pagai. Come finale usa un 2N3924, un ottimo transistor che può dissipare fino a 7 W a 180 MHz. Sul trasmettitore in questione ho provato a montare il BFX17 e il 40290 ma con risultati in feriori. Questo transistor ha la caratteristica di amplificare un segnale basso a un ottimo valore, ciò per via dei suoi parametri che lo rendono un transistor ideale per questo uso avendo inoltre un β molto elevato.

Gli accoppiamenti tra stadio e stadio sono stati fatti con un partitore in modo da trasferire il massimo del segnale se opportunamente tarati.

Alimentando questo transistor con 14 V (gli stadi precedenti sono alimentati con meno tensione per mezzo dei soliti diodi in serie che calano ≈ 0,6 V ciascuno), questo transistor assorbe una corrente di 140 mA. Sapendo che ha un rendimento del 70 % ho all'uscita 1,4 W circa a radio frequenza (in antenna, per i meno sofisticati). La modulazione è di collettore e basta modulare questo, e non anche il pilota, per avere una modulazione ottima.

Per la taratura basterà soprattutto tarare bene con un grid-dip l'oscillatore facendo in modo che, anche calando a 6÷7 V la tensione d'alimentazione dell'oscillatore, quest'ultimo continui a oscillare. Medesima cura per il duplicatore, verificare con il grid-dip che il segnale duplicato sia esattamente a 144 MHz senza armoniche o spurie non volute. Per il resto andrà tutto tarato per il massimo assorbimento di corrente di collettore ricordando di non alimentare lo stadio susseguente quando si tara lo stadio precedente.

Quando si arriverà al finale 2N3924 lo si dovrà tarare prima per la massima corrente di collettore poi, collegando un pezzo di filo come antenna, con un misuratore di campo posto a qualche metro di distanza.

Non consiglio la solita lampadina, per la quale poi tareremo il finale per la

Non consiglio la solita lampadina, per la quale noi tareremo il finale per la massima luminosità tanto per il gusto di dire « guarda che luce! », perché la massima luminosità non corrisponde mai alla giusta taratura. La stessa impedenza dell'antenna, allorché poi l'inseriremo, sarà completamente diversa da quella dell'uscita che avremo tarato con la lampadina! Mi sembra di aver parlato a sufficienza del trasmettitore.

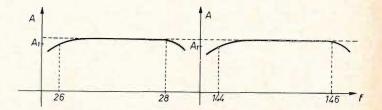
#### Taratura RX

Mi sembra utile dilungarmi su ciò anche se, leggendo attentamente il funzionamento del circuito, la taratura ne sarà una logica conseguenza! Si comincia dalla MF. Si inietta un segnale a 1 MHz o 1,1 MHz all'ingresso e si tarano i nuclei dei trasformatori per il massimo segnale (è chiaro che la BF dovrà essere già inserita). Poi si passa all'oscillatore quarzato; con un grid-dip lo si tara a 59 MHz (frequenza del quarzo). Orientando quindi il grid-dip verso  $L_{\scriptscriptstyle 9}$  prima e  $L_{\scriptscriptstyle 9}$  poi, si tarano queste ultime per il massimo trasferimento di segnale raddoppiato. Quindi si passa all'oscillatore libero che dovrà coprire come già detto i  $25 \div 27$  MHz; questo lo si fa sempre con il grid-dip. E da qua in poi bisognerà avere molta pazienza. Si tratta di mettere in passo i tre circuiti accordati. Si inietta un segnale, attraverso un condensatore, al gate del terzo FET precedentemente staccato da  $L_{\scriptscriptstyle 2}$  e togliendo il quarzo dell'oscillatore perché non influisca.

Dovremo fare in modo che, a variabile chiuso, passino i 26 MHz e, quando è aperto, i 28 MHz. Questo segnale dovrà essere udito il più forte possibile. Poi si dovrà anche ritoccare il circuito dell'oscillatore libero sempre però ricordando che alle basse frequenze (26 MHz) intervengono più le induttanze alle alte (28 MHz) si fanno più sentire le capacità. I compensatori collegati in parallelo al variabile serviranno a perfezionare la taratura. Ora, se ben tarato, si dovrà udire bene un segnale di 1 µV presente sul gate del terzo FET.

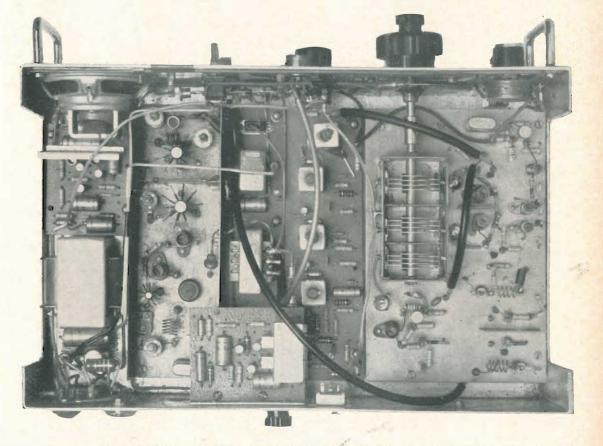
Si ricollega ora il gate a  $L_2$  e si inserisce il quarzo. Si inietta un segnale a 145 MHz in antenna e si tarano i compensatori in parallelo a  $L_1$  e  $L_2$  per il massimo segnale: dovrà essere udibile il mezzo microvolt. Si dovrà fare sia a 28 MHz che a 144 MHz una taratura molto precisa in modo da avere un guadagno uguale nelle due curve di risposta sulla gamma corrispondente cioè sia da 26 a 28 MHz che da 144 a 146 MHz.

A<sub>1</sub> idealmente dovrebbe essere sempre costante



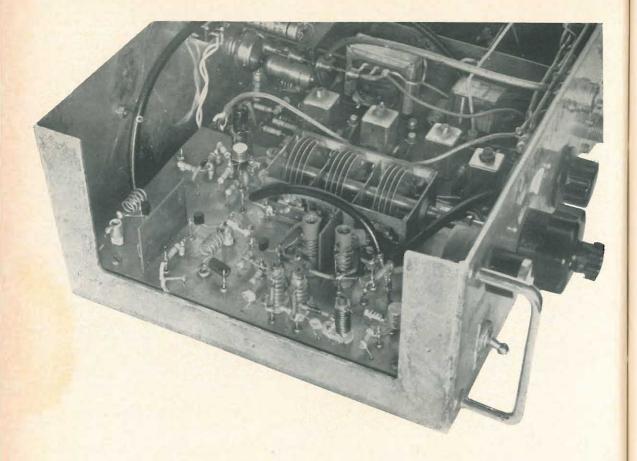
#### Costruzione e meccanica

La scatola del ricetrasmettitore è di alluminio di 2 mm. Sul davanti sono sistemati i comandi della sensibilità, sintonia, volume, interruttore acceso/spento, altoparlante, interruttore che comanda il relé ceramico ricezione/trasmissione,



Non meravigliatevi guardando, dalla fotografia, la BF del modulatore e in special modo i due finali: li ho incapsulati in involucri quadrati per poi fissarci una aletta di raffreddamento abbastanza grande (ciò per voi, resterà a vostro piacere).

Inoltre, nella foto precedente, non fate caso se non è tarata la scala sul quadro della sintonia, ho sostituito in questi giorni la carta sul cerchio interno rotante e non ho ancora trovato la voglia di tracciare la gamma da 144 a 146 MHz.



luce spie e attacco micro. Ricordare che, nell'attacco micro, essendo la massa del modulatore positiva e quella generale negativa, si dovrà fare in modo che nessuno dei due contatti del microfono faccia contatto con la massa generale. Dalla parte interna ho sistemato una piccola lampadina che mi illumina la scala ed è alimentata dalla stessa tensione che comanda il relé; tensione prelevata dal secondo secondario del trasformatore che ho fatto costruire appositamente. Sul retro è sistemato il comando per la modulazione inserito nel circuito del preamplificatore per il microfono piezoelettrico) e l'interruttore per il limitatore di disturbi. Inoltre vi è il cambio tensione e l'entrata per la rete. Il telaietto interno più grande è quello sul quale ho costruito tutta la parte convertitrice da 145 a 27 MHz. E' in ottone da 1 mm e avrà bisogno di una preparazione non indifferente per sistemarci tutti i passanti in vetro. condensatori passanti, compensatori (a pistone) da telajo ecc. Noterete che nessuna saldatura è visibile dal lato dei componenti e inoltre sotto al telajo non ho sistemato alcun componente nel RX. Questo lo dico per chiunque voglia seguire la mia disposizione dei componenti che potrà ben vedere dalle fotografie. Per avere un buon funzionamento di questa parte, consiglio di costruirla sull'ottone come ho fatto io al massimo sulla vetronite. La media frequenza, come già visto, è costruita su circuito stampato di vetronite. Poi c'è un telaietto sul quale ho sistemato il relé, il trasformatore di modulazione, che ho comprato da Vecchietti (nucleo da 3 W e impedenza d'uscita a piacere) e infine ho montato anche il preamplificatore che è coperto dall'alto da uno dei due telaietti della BF (quello che costituisce il modulatore).

Poi, ben schermato, c'è il telaio del TX, anche questo in ottone come per il RX. Vi è inoltre uno schermo tra il pilota e il finale del TX. All'estrema destra ho sistemato il trasformatore di alimentazione (che ha un nucleo di circa 40 W) con l'alimentatore stabilizzato e la BF del ricevitore.

TX e della MF andranno collegati alla massa generale dell'apparecchio (cioè la scatola) invece le due BF e il preamplificatore dovranno essere isolate da essa. In parallelo al relé, che è chiaramente alimentato in continua, c'è un condensatore elettrolitico da 50 µF 25 V per meglio livellare la tensione che alimenta il relè. Ricordare di schermare bene tutto quello che è indicato e che, del resto, vedete dalle fotografie. Dimenticavo di dirvi che è stata aggiunta una resistenza da 2,2 kΩ sulla linea positiva della BF (vedi schema elettrico). Non mi sembra ci sia altro da dire. Unisco al tutto le tabelle con i dati

Ricordarsi che, essendo la massa generale negativa, il telaio del RX e del

relativi alle bobine, trasformatori e tutti gli altri componenti.

Vi assicuro che l'apparecchio mi ha dato delle ottime soddisfazioni. Da Bologna, con una Fracarro sei elementi ho collegato la Jugoslavia con ottimo segnale e ancora in sede di taratura. Vi potrei citare tanti altri collegamenti come Bergamo, Treviso, Mantova, Rimini e tanti altri, che, con una buona antenna da accoppiare al mio ricetrasmettitore, sono a portata di mano. Ringrazio ancora l'amico Goliardo Tommasetti per il suo prezioso aiuto e resto a disposizione di chiunque voglia eventuali chiarimenti.

bobine RX

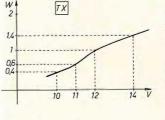
bobina	spire	Ø supporto (mm)	Ø filo (mm)	L <sub>1</sub> , L <sub>2</sub> , L <sub>7</sub> , L <sub>8</sub> sono in filo argentato
Lı	5	6	1	
L2	5	6	1	con presa alla 3+4º spira lato freddo
L <sub>3</sub>	6	8 con nucleo	8,0	AND THE REAL PROPERTY.
La	6	8 con nucleo	0.8	
L5	6	8 con nucleo	0,8	
Lo	12	6 con nucleo	0,8 0,8 0,8	con presa alla 3ª spira lato massa
L <sub>7</sub>	8	6 con nucleo	1	con presa alla 3ª spira lato massa
L <sub>8</sub>	8	6 con nucleo	1	con presa alla 3ª spira lato massa

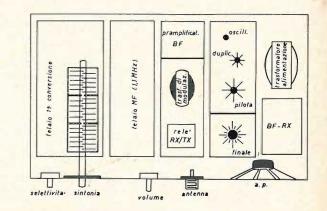
#### bobine TX

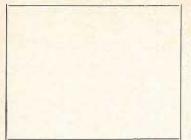
bobina	spire	Ø supporto (mm)	Ø filo (mm)	tutte le bobine in filo argentato
L9	5	8	1	
L10	5	8 con nucleo	1	
Lii	5	8 con nucleo	1	con presa alla 3º spira lato massa
L12	4	6	1	
L13	3	6	2	con presa in mezzo
L14	2	6	2	

Quando per il supporto non è indicato il nucleo, la bobina s'intende avvolta in aria. Il filo di 0,8 mm usato in alcune bobine del RX è di rame smaltato. Tutte le spire delle bobine del RX sono spaziate fra di loro di circa 1 mm. Quelle del TX possono variare da 1 a 2 mm.

Riporto anche la caratteristica tensione-potenza d'uscita del TX, e la disposizione interna del ricetrasmettitore, dopo aver tolta la BF del TX, posta sopra il preamplificatore.









#### L'inseguimento del satellite con l'antenna, e il Tracking (conclusione).

Concludendo questa prima analisi dei problemi relativi all'inseguimento del satellite con l'antenna, mi ricollego a quanto scritto al termine della precedente puntata.

Dopo avere ruotato il disco di plastica sulla mappa in modo che l'inizio della numerazione in minuti (zero minuti) tracciata sulla traiettoria (100 gradi o 102 gradi secondo il satellite) incroci l'equatore sul punto corrispondente alla longitudine nota, si rileveranno i vari angoli geocentrici «δ» ARC toccati sul Tracking Diagram da ciascun minuto della traiettoria. Quindi mediante la tabellina ELEVATION ANGLES preparata in precedenza per quel satellite (vedi cq 6/71) si ricaveranno direttamente o per interpolazione la seguenza degli angoli di elevazione da fare assumere all'antenna per ogni minuto trascorso dopo il passaggio del satellite sull'equatore. Inoltre in corrispondenza di ciascun minuto della traiettoria sul piano del Tracking Diagram si ricaveranno immediatamente anche la sequenza degli angoli azimutali, riferendosi direttamente o per interpolazione ai valori azimutali indicati sul piano del Tracking Diagram dalle linee che a raggiera partono dal centro e vanno verso l'esterno.

Gli angoli azimutali così ricavati potranno essere direttamente utilizzati per orientare l'antenna sul piano orizzontale. L'angolo azimutale è sempre riferito al polo nord geografico e va da 0 a 360 gradi, mentre l'angolo di elevazione è sempre riferito al piano terrestre e va da 0 a 90 gradi e da 90 gradi a 0 gradi.

Facciamo ora un esempio, immaginando di volere programmare le varie angolazioni d'antenna per la ricezione di una traiettoria del satellite ESSA 8. relativa al 1 maggio 1971 (vedi tabellina effemeridi nodali a lato).

Le coordinate della stazione d'ascolto (immaginaria) siano ad esempio; latitudine 44 gradi nord e longitudine 12 gradi est. Dalla tabellina delle effemeridi nodali si rileva che l'uno di maggio il satellite ESSA 8 incrocia l'equatore alle ore 8, 4 minuti e 7 secondi a una longitudine di 155,2 gradi ovest. Pertanto si ruoterà il disco di plastica fino a fare assumere alla traiettoria 102 gradi la posizione indicata sulla mappa della figura 1, Infatti in figura 1 la trajettoria 102 gradi incrocia l'equatore a 155.2 gradi ovest (155.2°W), nel suo tratto ascendente con l'inizio della sua numerazione in minuti. Si noti che la stessa traiettoria, nel suo tratto discendente, incrocia l'equatore a 10 gradi est (10°E), ma a questo proposito ricordo che si fa sempre riferimento al solo nodo ascendente inquanto le effemeridi nodali sono sempre riferite al nodo ascendente, anche quando la traiettoria del satellite sull'area di ascolto è discendente come nel caso dell'ESSA 8. Per dare maggior chiarezza alla trasposizione dei dati che ora andremo ad effettuare dal Tracking Diagram ho pensato di presentarvi con la figura 2 la sola area della mappa interessata dalla stazione d'ascolto simbolizzata. Come si può notare il satellite ESSA 8, con questa traiettoria, entra nell'area d'ascolto circa 33 minuti dopo il nodo ascendente ed esattamente alle ore (8,04',07'' + 33') = 8,37',07'' GMT (cioè alle ore 10,37',07'' ora legale italiana). Inoltre la traiettoria incrocia il bordo dell'area d'ascolto a 22 gradi di azimut su un angolo geocentrico «δ» ARC di 34,9 gradi corrispondente per l'ESSA 8 a un angolo di elevazione di un grado. Ciò significa che l'operatore dovrà iniziare l'ascolto del satellite con un angolo di elevazione d'antenna di poco più di zero gradi (antenna orizzontale) e con un angolo azimutale di 22 gradi nord.

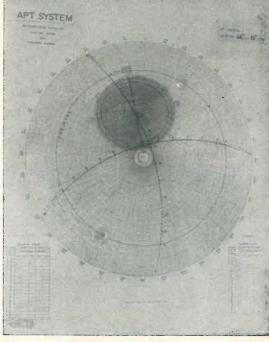
Ora, prima di rilevare i successivi angoli da fare assumere all'antenna è opportuno preparare una tabella di lavoro nella quale devono apparire l'orario della ricezione in ore minuti e secondi, i minuti trascorsi dopo l'incrocio del satellite con l'equatore (minuti AAN), gli angoli geocentrici «δ» ARC relativi a quella traiettoria, gli angoli azimutali e gli angoli di

elevazione come dimostra la tabella 1.

figura 1

Esempio di traiettoria 102 gradi che incrocia l'equatore a 155,2 gradi ovest (155,2°W).

Tale longitudine è indicata sull'esterno della mappa in basso a destra ed è sufficente seguire il corrispondente mericlano fino all'equatore per rilevare il nodo ascendente della traiettoria.



Come avrete notato, la tabella 1 è già completa anche di tutti i dati necessari per la ricezione dell'intera traiettoria dell'ESSA 8 sull'area d'ascolto. Per dare un'idea come questi dati siano stati rilevati dal Tracking, ne esamineremo alcuni: dalla tabella si rileva ad esempio che alle ore 8,48',07" GMT, corrispondente a 44 minuti dopo il nodo ascendente. l'operatore doyrà fare assumere all'antenna un angolo di elevazione di 47,9 gradi e un angolo azimutale di 106 gradi e ciò perché il punto sulla traiettoria corrispondente a 44 minuti interseca il Tracking Diagram sul piano tra la ellisse 8 gradi ARC e la ellisse 10 gradi ARC, al quale, per interpolazione, corrisponde un angolo di elevazione di 47,9 gradi (vedi tabellina ELEVATION ANGLES, ESSA 8 cq 6/71). Lo stesso punto della traiettoria (44 minuti) interseca il Tracking Diagram anche sul piano fra le linee azimutali 100 gradi e 110 gradi, al quale per interpolazione corrisponde un angolo azimutale di 106 gradi, Inoltre vediamo ad esempio, un altro dato. Sempre dalla tabella di lavoro si rileva, che 52 minuti dopo il nodo ascendente, cioè alle ore 8,56',07" GMT, l'operatore dovrà fare assumere all'antenna un angolo di elevazione di 8,1 gradi e un angolo di azimut di 174 gradi. Osservate, infatti, il punto della traiettoria corrispondente a 52 minuti. Esso interseca il Tracking Diagram sulla ellisse

satellite ESSA 8 giorno 1 maggio 1971 nodo ascendente 8,04',07" GMT longitudine 155,2° W

tabella 1

orario (GMT)	minuti (AAN)	«δ» ARC	azimut (gradi)	elevazione (gradi)
8,37',07''	33	34,9	22	1,0
8,38',07''	34	31,2	24	4,5
8,39',07''	35	28,5	26	7,5
8,40',07"	36	26.0	28	10,7
8,41',07''	37	22,9	31	15,0
8,42',07''	38	20,0	35	19,9
8,43',07''	39	17,1	40	25,7
8,44',07''	40	14.8	48	30.3
8,45',07''	41	12,2	55	37,8
8,46',07''	42	10,3	69	44.0
8,47',07''	43	9,2	86	47,7
8,48',07''	44	9,0	106	47,9
8,48',07''	45	9,9	125	44,8
8,49',07''	46	11,5	140	39,5
8,50',07''	47	13,8	151	33,2
8,51',07''	48	16,0	158	27,8
8,52',07''	49	18,8	164	22,2
8,53',07''	50	22,0	168	16,5
8,54',07''	51	25,0	172	12,1
8,55',07''	52	28,0	174	8,1
8,56',07''	53	30,9	177	4,8
8,57',07''	54	33,8	178	1,9

Questo è un esempio di tabella di lavoro Tracking da compilare prima naturalmente del passaggio del satellite, per facilitare il suo inseguimento con l'antenna. La tabella potrà essere completata durante l'ascolto annotando su di essa l'ora esatta delle riprese delle foto segna-

late dal satellite con la caratteristica nota a 300 Hz. Conoscendo l'ora esatta della ripresa della foto e mediante la traiettoria tarata in minuti, sarà facile poi individuare la zona sottostante alla verticale del satellite, necessità che si presenta ogni qualvolta lo strato di nubi copre completamente contorni della zona sottostante.

N.B.: Considerando la tolleranza ±15 gradi del lobo di ricezione dell'antenna è sufficiente spostare l'antenna ogni minuto (o ogni due minuti) e per lo stesso motivo non è necessario esagerare nella precisione degli angoli rilevati dal Tracking Nota: AAN = After Ascending Node = dopo il nodo ascendente.

cq elettronica - luglio 1971 —

Esempio di effemeridi nodali

**GMT** 

08,04,07

07,51,42

08,42,50

07,39,17 08,30,25

09.21.33

08.18.00

09,09,08

08,05,34

08,56,43

07,53,09

08,44,18

07,40,44

08.31.52

ecc.

longitudine

155.20

152,10

164.90

149.00

161,70

174.50

158.60

171,40 155,50

168.20

165,10

149,20

162.00

relative al satellite ESSA 8

maggio

11

- cg elettronica - luglio 1971 -

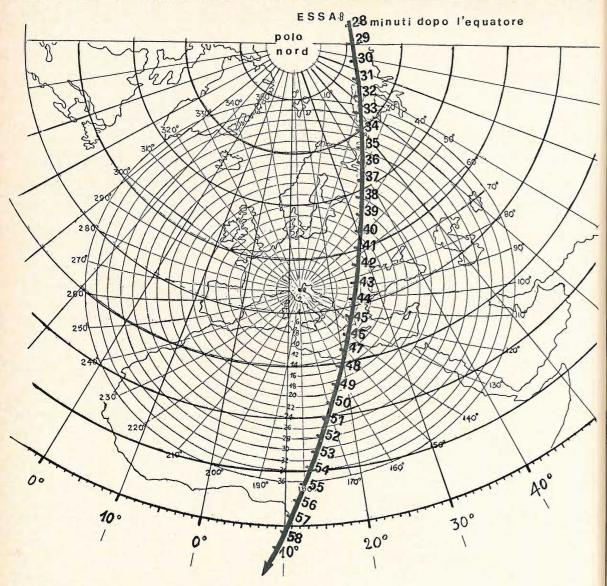


figura 2

Come si presenta sulla mappa polare il Tracking Diagram e la traiettoria 102 gradi (ESSA 8), per una stazione d'ascolto le cui coordinate siano: longitudine 12°E, latitudine 44°N e il nodo ascendente dell'orbita sia di 155,2 gradi ovest. Va ricordato che ciascun minuto tracciato sulla traiettoria reppresenta il tempo impiegato dal satellite per portarsi dalla verticale dell'equatore alla verticale del punto corrispondente a ogni coordinata leggibile sulla mappa e, come avrete a constatare, ogni coordinata della mappa corrisponde (direttamente o per interpolazione) a un determinato angolo geocentrico «δ» ARC correlato con ogni ellisse del Tracking Diagram.

28 gradi ARC, il cui valore corrisponde a un angolo di elevazione di 8,1 gradi (vedi tabellina ELEVATION ANGLES, ESSA 8 cq 6/71), inoltre lo stesso punto della traiettoria interseca il Tracking Diagram sul piano fra le linee azimutali 170 gradi e 180 gradi, al quale corrisponde, per interpolazione, un angolo azimutale di 174 gradi. A questo punto non ritengo siano necessari altri esempi, eventualmente se non siete ancora troppo sicuri di avere capito, esercitatevi un paio di volte a riscontrare la corrispondenza fra tutti i dati elencati nella tabella di lavoro e quelli toccati dalla traiettoria 102 gradi sul piano del Tracking Diagram in figura 2.

Come avrete occasione di notare in seguito ogni qualvolta imposterete la traiettoria di un satellite, una delle prime cose che potrete rilevare immediatamente è; se si tratta di una traiettoria allo zenit, a est o a ovest, ascendente o discendente rispetto la propria stazione d'ascolto. Ora termineremo con un breve esempio d'impostazione del Tracking per il NIMBUS 4, (traiettoria 100 gradi).

Si abbiano ad esempio, i seguenti dati effemerici: nodo ascendente ore 9,57',26" GMT, longitudine 25 gradi est (25°E), stazione d'ascolto solita.

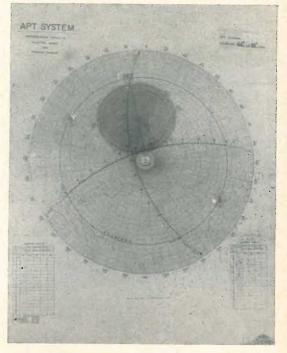


figura 3

Esempio di traiettoria 100 gradi che incrocia l'equatore a 25 gradi est (25°E).
Tale longitudine è indicata sull'esterno della mappa in alto a sinistra ed è sufficente seguire il corrispondente meridiano fino all'equatore per rilevare il nodo ascendente della traiettoria.

Anche in questo caso, prima cosa, si ruoterà il disco di plastica sulla mappa finché l'inizio della numerazione in minuti sulla traiettoria 100 gradi incroci l'equatore nel punto corrispondente alla longitudine 25 gradi, come dimostra la figura 3. Da ciò si rileva immediatamente che si tratta di una traiettoria pressoché allo zenit e ascendente per la stazione d'ascolto. I successivi dati per compilare la tabella di lavoro verranno ricavati con lo stesso procedimento usato per l'ESSA 8, con la sola differenza che per la conversione degli angoli geocentrici «δ» ARC si impiegherà la tabellina ELEVATION ANGLES relativa al NIMBUS 4. Per coloro che intendessero, per il Tracking, servirsi del materiale ricevuto dall'Aeronautica militare italiana, anziché del Plotting Board e del Tracking Diagram, il procedimento in sostanza non cambia. In questo caso consiglio però di realizzare un piccolo box in legno leggero il cui lato superiore, aperto, abbia le misure della mappa polare in possesso. Si installa nella cassettina una normale lampada da illuminazione e si chiude completamente il lato superiore con un vetro smerigliato sul quale si stende ben tesa la mappa polare. La lampada, accesa internamente al box, permetterà prima di sovrapporre alla mappa il cerchio di acquisizione centrato sulle coordinate del luogo, poi di rilevare mediante le traiet torie orarie (sempre per trasparenza) i vari angoli da riportare sulla tabella di lavoro. Un leggero foglio di plastica perfettamente trasparente interposto fra il cerchio di acquisizione e la traiettoria oraria interessata permetterà di fissare uno spillo in corrispondenza del polo nord della mappa e di fare perno su di esso con le quattro traiettorie orarie, facilitando così sensibilmente il lavoro di impostazione del Tracking.

A conclusione di questa prima analisi completa dei problemi posti dall'inseguimento del satellite con l'antenna, per la quale mi sono valso oltre dell'esperienza diretta anche delle pubblicazioni didattiche della NASA, vi presenterò il mese prossimo alcuni esempi di antenne professionali realizzate appositamente per la ricezione automatica dei satelliti.

#### Notiziario per i radio-APT-amatori

- Desidero vivamente ringraziare a nome delle edizioni CD e mio personale, il maggiore generale Antonio Serra, Capo del Servizio Meteorologico Italiano dell'Aeronautica Militare, per il regolare invio delle effemeridi nodali, che come avrete notato, già dal mese scorso sono a disposizione di chiunque ne faccia richiesta alla redazione. Colgo qui l'occasione per informarvi che sul prossimo numero verranno presentati oltre i normali orari dei passaggi più favorevoli anche le effemeridi nodali per il Tracking e vi invito fin da ora a scrivermi esprimendo il vostro parere sulla preferenza delle une o delle altre effemeridi.
- In considerazione di possibili ritardi postali, l'inizio della validità delle effemeridi è stato spostato dal primo del mese al quindici del mese stesso. Ringrazio tutti coloro che mi hanno espresso questa necessità contribuendo a sensibilizzare il problema. Un grazie particolare al dottor Barla dell'Ufficio Meteorologico Regionale di Torino e al signor Dario Figar di
- Complimenti vivissimi e grazie, al signor Daniele Graziani per il valido contributo dato (con la sua apparecchiatura elettronica) alla possibilità di ricevere le foto dei satelliti meteorologici anche da parte di chi non possiede tempo da dedicare alla realizzazione delle necessarie e complesse apparecchiature. Dopo avere visto e provato la sua apparecchiatura posso dire: ottima la presentazione anche sotto un profilo professionale e più che perfetto il suo funzionamento.

	passaggi più favorevoli per l'Italia relativi ai satelliti API indicati - 15 luglio - 15 agosto
0	satelliti

	0			satelliti	
anno 1971	15 luglio/ 15 agosto	FSSA 8 frequenza 137,62 Mc periodo orbitale 114,6' altezza media 1437 km inclinazione 101,7° orbita nord-sud	iTOS 1 frequenza 137,5Mc periodo orbitale 115' altezza media 1460 km inclinazione 102° orbita sud-nord	NOAA 1 frequenza 137,62 MHz periodo orbitale 114,8' altezza media 1450 km inclinazione 101,9° orbita sud-nord	ena il nostra
gio	rno	ore	ore	ore	nos
1 1 1	5/7 6 7 8	11,37* 10,34 11,25* 10,21 11,13*	15,54 16,51 15,52 16,48 15,50	16,05 16,59 15,58* 16,52 15,52*	rniti app per la
2 2 2	20 21 22 23	12,04 11,00 11,51 10,48 11,39*	16,46 15,47 16,44 15,45 16,41	16,46 15,45* 16,39 15,38* 16,32	verramo fo e operativa
2 2 2	25 26 27 28 29	10,35 11,26* 10,23 11,14* 12,05	15,43 16,39 15,40 16,37 17,33	15,31* 16,25 15,24 16,18 15,18	effemerici verranno a sua fase operati
3	0 1 1/8 2 3	11,02 11,53 10,49 11,40* 10,37	16,34 17,31 16,32 17,28 16,30°	16,12 15,11 16,05 16,59 15,58*	4 i dati efi posto nella
	4 5 6 7 8	11,28* 10,24 11,15* 12,07 11,03	17,26 16,27* 17,24 16,25* 17,21	16,52 15,51* 16,45 15,44* 16,39	Per il NIMBUS satellite verrà area d'ascolto.
1: 1: 1: 1:	1 2 3 4	11,54 10,51 11,42* 10,38 11,29* 10,26 11,17*	16,23* 17,19 16,20* 17,17 16,18* 17,14 16,16*	15,38* 16,32 15,31* 16,25 15,24 16,18	Per i sateli area

L'ora indicata è quella locale italiana e si riferisce al momento in cui il satellite incrocia il 44º parallelo nord, ma con una tolleranza di qualche minuto può essere ritenuta valida anche per tutta l'Italia peninsulare e insulare (per una sicura ricezione è bene porsi in ascolto quindici minuti prima dell'ora indicata).

L'ora contraddistinta con un asterisco si riferisce alle orbite più vicine allo zenit per l'Italia. Per calcolare l'ora del passaggio immediatamente prima e dopo quello indicato nella tabellina e relativo ad ogni satellite, basta sottrarre (per quello prima) o sommare (per quello dopo) all'ora indicata II tempo equivalente al periodo del satellite.

(vedi esempio su cq 1/71)

Electronic Components Silverstar, Itd MILAND

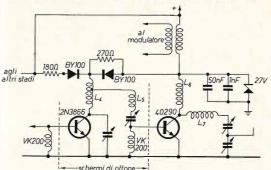


\* Preghiamo tutti coloro che ci indirizzano richieste o comunicazioni di voler cortesemente scrivere a macchina (se possibile) e in forma chiara e succinta

> cq elettronice via Boldrini 22 40121 BOLOGNA

C copyright co elattronica 1971

A proposito del TX 2 W 144 MHz di Alberto Baccani, I1VBC (cq 4/71 pagine 423 ÷ 429) l'Autore ci scrive:



Ho avuto occasione di collegare in aria alcune stazioni che mi hanno chiesto se il transistor del modulatore fosse proprio un « AC168K » come indicato. ERRORE! Sia picchiato il disegnatore! Ovviamente si tratta di un AC188K.

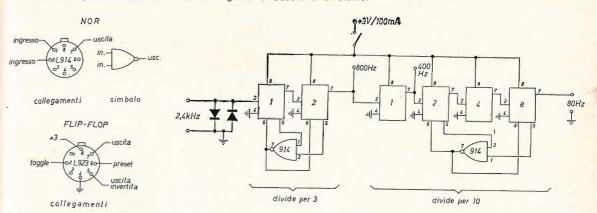
Mi è stato anche chiesto se è possibile modificare il trasmettitore per modulare anche il pilota. OK: le modifiche che occorrono sono le seguenti, di cui accludo il particolare di schema elettrico.

(il pilota deve essere necessariamente un 2N3866 o un 40290, o altro transistor con Vu CEO >30 V)

Il lettore Mauro Donati di Rosignano Solvay, dispone di un segnale a 2400 Hz e vorrebbe ricavarne i sottoper tre e per 10; oppure in alternativa, userebbe comemultipli a 800 e 80 Hz. Chiede lo schema di un divisore decode il modulo integrato SN7490. Risponde I4SN, Marino Miceli:

Può risolvere il problema usando gli economicissimi L923 flip-flop, e le porte NOR L914, tanto nel divisore per 3 quanto in quello per 10. La spesa globale dovrebbe risultare inferiore al prezzo d'acquisto del solo divisore per 10 di produzione nazionale.

Il segnale a 2400 Hz sarà bene venga tosato con due diodi in parallelo all'ingresso, come in figura. Se il segnale è molto debole consiglio di amplificarlo con un transistore; i divisori lavorano bene quando l'ingresso ha forma rettangolare, hanno qualche indecisione se il segnale è debole e sinoidale.



Teoria della divisione non binaria:

1) Occorrono tanti flip-flop quanti necessari per ottenere la divisione binaria alla cifra immediatamente maggiore di quella desiderata; esempio, per dividere per 3 occorrono due flip-flop i quali, se liberi, dividerebbero per 4. 2) Per interrompere il conteggio alla cifra desiderata, si manda un impulso di reset (invertito) mediante una porta

NOR a più ingressi. 3) I flip-flop da resettare sono quelli indicati con la cifra significativa, la cui somma è eguale al divisore desiderato. Esempio, per dividere per 10, occorre un divisore per 16, ossia quattro flip-flop. Si applica il reset agli elementi 2

e 8 infatti 2+8=10.

Per il resto lo schema è chiaro, i numeri vicino ai terminali si riferiscono ai moduli integrati della Fairchild 923 e 914. A Firenze da Paoletti Ferrero si trovano; altrimenti, la Poly Paks P.O. Box 942M - Lynnfield MASS, 01940 USA, li vende a 90 cents di dollaro la coppia (aggiungere all'ordine mezzo dollaro per la spedizione).







(Tagliavini) Visto il gran numero di lettere che mi giungono con richieste di carattere personale, devo purtroppo comunicarvi che ben difficilmente posso rispondere privatamente. Pertanto vi prego di rivolgermi, come già accennato a più riprese in passato, richieste riquardanti problemi che possano interessare anche gli altri lettori, e che quindi giustifichino la loro pubblicazione su queste pagine.

Dalla Conca d'Oro mi giunge una simpatica lettera:

Sono un ragazzo ventenne, appassionato di elettronica in genere, e con questo Intendo dire dall'alta fedeltà alla trasmissione (tornerò su questo punto dopo) alla TV a circuito chiuso « privata » ecc.... Ti sto scrivendo perché ho appena terminato la lettura di una tua risposta « breve » pubblicata nel numero 10 di cq, pagina 1035/6, ed esattamente quella in risposta al signor Piero Campi di Forlì. Sono pienamente d'accordo con te circa la disputa valvole o transistor nel campo dell'alta fedeltà, ma vorrei avere un tuo parere sulla validità o meno di ciò che asserisco io: i transistor vanno meglio delle valvole, senza dubbio, ma a partire da un certo livello, anzi per essere precisi da un certo prezzo; mi spiego meglio, almeno ci provo, dicendo ciò che ho tratto dalla mia personale esperienza, tempo addietro possedevo un amplificatore Philips 20+20 valvolare e ne ero abbastanza soddisfatto, anche come prezzo (L. 70.000); deciso a transistorizzarmi acquistai un GBC 12+12 (L. 50.000 circa) e ne restai deluso, cioè mi correggo, non che non avesse fedeltà, ma non vi notai la decantata differenza tra valvole e transistors, anzi notai quella particolare riproduzione sonora conosciuta come Transistor's Sound, cioè quella mancanza di « tono caldo » (io lo chiamo così) posseduta dal « valvolare » (fermi restando i diffusori Peerless). Nonostante questo durante un acuirsi della follia spendereccia comprai un Beomaster 1000 20+20 e due diffusori Beovox 2400, il tutto per L. 170.000 o quasi ed allora sì che « notai la differenza ». Mi sono spiegato? Comunque vorrei passare ad un altro campo, anch'esso molto interessante e cioè la trasmissione.

lo vado sui 27 MHz (CB) in altre parole sono un « pirata »: come TX uso un autocostruito con 807 finale e un G-216 RX; con la 807 penso di avere in antenna 35-40 W effettivi, e mi bastano; ma anche in questo campo vorrei transistorizzarmi, ma è tutto inutile: non trovo schemi adatti al bisogno e, non essendo ancora abile nella progettazione (Ingegneria ma 1º anno) resto col desiderio in gola e basta.

Ora io dico: è mai possibile che in Hi-Fi si giunga ai 100 W per canale e in Radiofrequenza ci si limiti ai 5 W? Possibile che sul mercato non si trovi un transistor con frequenza di taglio di 50 MHz e di una trentina di watt, cosicché usandone due in controfase si giunga a 40 W effettivi in antenna (leggi una 807)? Forse che certi transistor e schemi esistono ma voi non potete pubblicarli? Ma è anche vero che vicino agli 11 metri ci sono i 10 metri « legali » e quindi noi sperimentatori ci metteremmo solo ad adattare il tutto secondo i nostri usi: oppure ci sono altre ragioni: prezzi eccessivi? (ma non credo). Ci si potrebbe contentare del solo amplificatore lineare usando i 5 W trans. come pilota. Certo che sarebbe bello « sparare forte » sulla 27 « Solid State ». Forse mi dirai che dovrei rivolgermi al redattore di qualche altra rubrica, ma io ti rispondo dicendo che questa è la prima volta, nonostante la mia pluriennale attività nel campo elettronico, che scrivo a qualche Rivista, e mi fa piacere che scrivo a te di CD, che io considero la migliore del ramo, sotto tutti gli aspetti, non ultimo quello della pubblicità, e non so se scriverei un'alta volta, ŠE TÓRNÁ A SCRIVERE LA VOGÉIO TRADOTTA LA LETTERA, IL LINOTIPISTA e poi del resto ti verrebbe facile « passare » la mia domanda ad un tuo collega no? Ti ringrazio tanto di avermi dato retta sino al ora e se vorrai rispondermi te ne sarò riconoscente.

Paolo Guttadauro Via Ciullo D'Alcamo n. 12 90143 Palermo

cq elettronica - luglio 1971 -

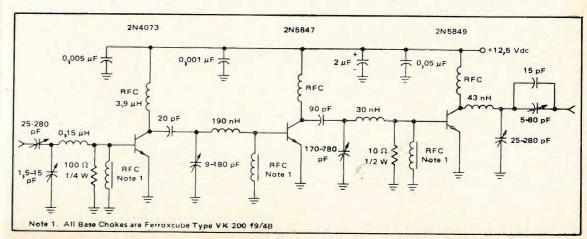


Come in ogni campo, perché il confronto tra apparecchiature abbia senso, è necessario farlo tra apparecchiature della stessa classe, ed in effetti sino a qualche tempo fa gli amplificatori ad alta fedeltà di una certa classe erano più a buon mercato dei pari prestazioni transistorizzati. Per questo, in certo senso, il tuo confronto non regge, poiché mi pare di capire che, nonostante una apparente affinità fra le caratteristiche nominali degli amplificatori paragonati, essi erano di prestazioni effettive ben diverse. Dire, ad esempio, che un amplificatore ha una « potenza di uscita » di, poniamo, 12 W non significa nulla, se non si specifica a che potenza si allude. Sono watt di potenza continua in regime sinusoidale, o di potenza di picco; oppure di cosiddetta « potenza musicale »? E se sono watt continui in regime sinusoidale (i più onesti!), a che livello di distorsione armonica sono ottenuti? Bisogna stare molto attenti a fare confronti in questo campo, poiché, mentre i tecnici quasi sempre si sforzano di dare ai numeri che scrivono un significato univoco, molto spesso i commercianti hanno interesse a fare proprio il contrario. E anche senza voler trovare la malafede magari anche dove essa non c'è, bisogna stare attenti a non confrontare fra loro misure ottenute impiegando standard diversi.

Comunque per quanto riguarda i difetti propri degli amplificatori a transistori, puoi vedere la puntata dedicata al problema della distorsione di

Passando al secondo argomento, la transistorizzazione degli stadi finali RF, ti smentisco subito con uno schema della Motorola, che ti sottopongo a puro titolo di esempio. Si tratta di un trasmettitore da 40 W continui a 50 MHz, quindi adatto a impieghi CW e FM; non AM poiché il finale è tirato al massimo in quanto a tensione, e non sopporta pertanto una modulazione di ampiezza. Facendolo lavorare un po' più quieto penso non sia difficile adattarlo anche alla AM, e allora diventa di 40 W la potenza di picco. Nota bene che non è un progetto avanzato o sperimentale (il trasmettitore è descritto in una « Application note »), ma già « da battaglia », e quindi dimensionato in modo da resistere abbastanza a eventuali « sevizie » dovute a disadattamenti accidentali del carico e così via.

Se non ti basta, eccoti un altro esempio; è di qualche mese fa l'annuncio, sempre della Motorola, dell'uscita dei transistori di potenza per RF tipo MM1552 e MM1553. Nota che ho pescato così a caso fra le pagine di « Electronica « dedicate ai prodotti nuovi; non si tratta di un annuncio eccezionale! Bene, continuando a leggere la noterella di « Electronica » impariamo che i suddetti tipi, estremamente robusti a ragione della struttura a emettitore bilanciato, sono adatti all'impiego sino a 175 MHz e possono sopportare disaccordi al carico pari anche a un ROS di 10:1 a 75 W. In particolare il tipo MM1552 fornisce una potenza d'uscita di picco di 90 W a 150 MHz.



Naturalmente l'impiego dilettantistico di tali semiconduttori non è dei più agevoli, dato innanzitutto il loro costo, le tecniche particolari di montaggio che richiedono (come vedi dallo schema che ti riporto, date le forti correnti in gioco e quindi i bassi livelli di impedenza i disaccoppiamenti, ad esempio, diventano critici) e la facilità con cui, per errate manovre, possono andare fuori uso. Ma è troppo, per una rubrica di alta fedeltà, e lascio la parola al dottor Rivola, che di queste cose è certo più qualificato a parlare. \* \* \*

Passiamo alla seconda lettera, non meno simpatica della prima:

Lo schema del suo sintonizzatore è arrivato per me come il classico « cacio » sui classici maccheroni.

Però non facciamo scherzi, io ho capito più o meno quello che lei ha scritto, non è la prima volta che sento parlare di varicap e dei circuiti integrati, però se lei non pubblica lo schema completo, io mi blocco perché non capisco le sanfilaggini che, con tutto il rispetto per i radioamatori, non mi hanno mai interessato.

Da quanto ho detto si capisce che mi interesso solo di BF (non è che io mi sforzi troppo, eh!).

Lei a questo punto avrà certo capito che non le ho scritto solo per esortarla a pubblicare uno schema che lei certamente avrebbe pubblicato comunque, quindi veniamo

al motivo della mia lettera. lo sto costruendo un amplificatore e a tale scopo ho acquistato due AM50 di

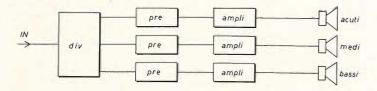
Vecchietti e come preamplificatore ho costruito l'ISP2 di D'Orazi. Beh, forse perché le cose quando sono finite non piacciono più, l'amplificatore così fatto « non mi dice niente », lo voglio più... più. Mi ascolti quindi con un po' di pazienza e se vede passare qualche pierinata faccia finta di niente, se non altro ho la scusante di essere soltanto un perito elettrotecnico e non un elettronico (ammesso che a loro insegnino queste cose).

1) Finora ho sempre trovati (quando li ho trovati) schemi di filtri scratch e rumble del tipo passivo, ossia una rete più o meno complessa di resistenze, condensatori e (raramente), induttanze, che tagliavano determinate frequenze e quindi anche i disturbi, « se ci capitavano in mezzo ».

Comunque io so che esistono altri tipi di filtri e per la precisione, ho visto in televisione l'attrezzatura di un tizio che si divertiva ad ascoltare vecchi dischi; il « tizio » ha pure descritto il funzionamento del suo impianto e il discorso « suonava » più o meno così: un certo segnale contenente molti disturbi è applicato a un comune amplificatore; però a un certo punto i segnali indesiderati vengono in parte prelevati, sfasati e sommati in modo che la somma sia zero.

Ha senso tutto ciò? Intendiamoci, qualcosa del genere l'ho letto, ma il marchingegno in questione era un misuratore di distorsione, e il segnale fondamentale era un'onda sinusoidale, quindi qualsiasi segnale risultante poi era in più; come fa un circuito del genere, dal segnale proveniente per esempio, da un disco del fu Jimi Hendrix a capire quale è la musica e quale la distorsione?

In definitiva vorrei uno schema di filtri scratch e rumble, di alta qualità (se esiste, come quello da me « ampiamente » descritto sopra), basso prezzo... (un prezzo... casereccio), inoltre (pierinata), non deve tagliare le frequenze utili. 2) Ho sentito parlare di amplificatori per Hi-Fi così fatti:



non lo descrivo perché lei ha capito e facciamo prima. Ha uno schema di « div »? Naturalmente deve essere UHF (UltraHiFi) e avere una pendenza da « capogiro ». A questo punto le mie richieste sono finite, infatti stavo già per concludere la lettera con una delle solite frasi (spero di non averle chiesto troppo ecc.), poi ho cancellato; siamo in ballo e dobbiamo ballare e quindi ecco le mie nuove richieste: 1) vorrei che le risposte fossero esaurienti; delle risposte vaghe non so che farmene, dato che non ho i mezzi (vedi preparazione tecnica) per sviluppare eventuali suggerimenti; vuol dire che se ci incontriamo le offro un caffè... 2) la risposta dovrebbe essere un tantino sollecita perché sono in fase finale nella costruzione dell'amplificatore.

Bene, a questo punto la ringrazio per tutto ciò che farà per me. Giambattista Cardellini via Giugni 16

02013 Antrodoco (RI)

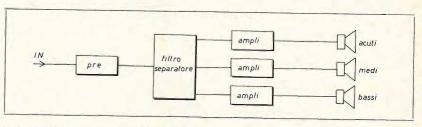
ca audio

Come già abbiamo discusso in passato (vedi cq elettronica » n. 6/70, pagina 648, risposta al signor Oreste Sempio) non è possibile realizzare filtri « intelligenti » in grado di separare il rumore dal segnale, quando essi occupino la medesima banda di frequenza (magari lo fosse!). Si possono invece realizzare filtri a caratteristica di attenuazione variabile con la frequenza, agendo sui quali si può « adattare » la risposta in frequenza del sistema di riproduzione, in modo da attenuare maggiormente, o addirittura eliminare, quelle parti dello spettro in cui non vi sia praticamente segnale utile, ma solo rumore

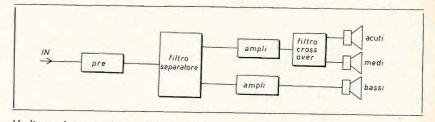
Tipico è il caso di vecchie incisioni, ad esempio di musica vocale, in cui lo spettro di frequenze utili, e per le caratteristiche stesse del suono inciso, e per le limitazioni proprie degli antichi sistemi di incisione, è di per sé rdotto alle frequenze centrali della banda audio. In questo caso il taglio degli estremi superiore e inferiore della banda, in cui è praticamente presente solo rumore e fruscio, porta a una sensibile diminuzione del rumore complessivo, senza alterare sensibilmente la qualità del suono.

Metodi più raffinati, basati però sostanzialmente sul medesimo principio, sono impiegati dalle Case discografiche per le riedizioni di materiale vetusto, ma di particolare interesse artistico o storico. In essi la curva di risposta del sistema viene modificata, agendo su di un complesso sistema di filtri ciascuno dei quali agisce su di una ristretta parte dello spettro, brano per brano (se non addirittura battuta per battuta) in funzione della banda di frequenza occupata dal segnale che si intende « recuperare ». Tutto ciò sempre al fine di ridurre al minimo il rumore.

Per quanto riguarda la seconda questione, il suo schema è inutilmente complicato, poiché è sufficiente un solo preamplificatore. Il suo sistema dovrebbe semmai essere fatto così:



In realtà però tre amplificatori finali sono troppi (per lo stereo diventano sei) e inoltre il suo DIV, che altri non è se non un filtro di crossover e come tale deve avere le varie sezioni di caratteristiche esattamente complementari, diventa abbastanza complicato, e quindi commercialmente si trovano in pratica solo (rari) complessi fatti così:



Vediamo le ragioni per cui può essere conveniente adottare una soluzione di questo tipo. Sono diverse: la prima è che, nei sistemi di tipo tradizionale, la realizzazione dei filtri di crossover presenta numerose difficoltà. Dato il basso livello di impedenza sono necessarie induttanze ingombranti e costose, che presentano quasi sempre comunque una componente resistiva non trascurabile. Sono necessari condensatori di capacità molto elevata che, nei sistemi di classe è bene non siano elettrolitici (questi in ogni caso dovrebbero essere di tipo non polarizzato). Inoltre il filtro viene calcolato supponendo che gli altoparlanti siano dei carichi di impedenza costante al variare della frequenza, ciò che non è vero nella maggioranza dei casi.

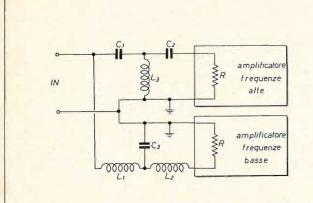


Per tutte queste ragioni il comportamento di un filtro di crossover si discosta sempre notevolmente da quello teorico.

Con la disposizione indicata si risolvono quasi tutti questi problemi. Il livello di impedenza a cui si può realizzare il filtro è elevato, quindi le induttanze e i condensatori che lo compongono sono facilmente realizzabili con caratteristiche quasi ideali (assenza di perdite). Inoltre le varie sezioni del filtro sono caricate su resistenze pure, costanti con la frequenza (le resistenze di ingresso degli amplificatori di potenza). Tutto ciò consente di ottenere dal filtro prestazioni molto vicine a quelle teoriche (impedenza di ingresso costante, esatta complementarità fra le sezioni).

Inoltre il fatto di usare sezioni di potenza distinte per le varie bande di frequenza permette di ridurre gli effetti della distorsione da intermodulazione. Naturalmente adottando la disposizione con due sezioni di potenza nel caso in cui gli altoparlanti siano invece tre (woofer, midrange e tweeter) è necessario ancora un crossover sugli altoparlanti, la cui realizzazione è però molto meno critica poiché l'elevato valore della frequenza di incrocio porta a valori induttivi e capacitivi contenuti, e quindi di realizzazione abbastanza agevole. In più, sia tweeter sia midrange, lavorando ben al di sopra della propria frequenza di risonanza (cosa che invece non succede al woofer) hanno un'impedenza con componente resistiva prevalente e abbastanza costante al variare della frequenza.

Il progetto del filtro tra preamplificatore e unità di potenza si conduce in modo identico a quello dei crossover ordinari, con l'unica differenza che, al posto dell'impedenza nominale degli altoparlanti, si porrà nelle formule la resistenza di ingresso delle sezioni di potenza.



$$C_2 = \frac{1}{2 \pi \text{ fo R}}$$

$$C_2 = \frac{R}{2 \pi \text{ fo R}}$$

$$C_1 = 0,625 C_2$$

$$C_3 = 2 C_2$$

$$L_1 = 1,6 L_2$$

$$L_3 = 0.5 L_2$$

Capacità in farad, induttanze in henry R = resistenza ingresso amplificatore (in  $\Omega$ ) fo = frequenza di incrocio (in Hz)

Filtro separatore (18 dB / ottava)

Pendenze « da capogiro » non sono necessarie e nemmeno consigliabili. Una pendenza di 18 dB per ottava è soddisfacente; non ritengo convenga andare più oltre a causa delle non linearità in fase introdotte, che potrebbero causare dei « buchi » in prossimità della frequenza di incrocio.

La costruzione del filtro è abbastanza delicata, nel senso che, essendo elevato il livello dell'impedenza e basso il livello del segnale occorre schermare abbondantemente, e curare i percorsi di massa in modo da non introdurre rumore e ronzio.

Per concludere dirò che si sono visti sul mercato diversi complessi impieganti questa soluzione, ma hanno avuto un modesto successo commerciale perché i risultati raggiunti non giustificano in genere il costo nettamente superiore di un'apparecchiatura concepita in questo modo. Ciò non vuol dire però che, dal punto di vista dilettantistico, una soluzione del genere non possa essere, per vari motivi, interessante.

Coloro che desigareno effettuaro una inserzione atilizzino il modulo apposito



copyright copyright cq elettronica

#### OFFERTE

71-O-332 - ATTENZIONE ATTENZIONE, vendo per realizzo, ricevitore a Transistor, doppia conversione, per 144-146 M/c. Completo di S. meter rettangolare, frontale, controlli volume e sensibilità, manopola sintonia con demoltiplica incorporata, bocchettone d'antenna, e, amplificatore d'antenna a FET: al prezzo irriducibile di L. 21.000. Vera occasione. Bruno Magalini - 46043 Gozzolina Castiglione Stiv. (MN).

71-O-333 - VENDO TX per i 144 MHZ, a valvole, con QQEO 3/12, completo di quarzo a 8.000 Frc, alimentatore e contenitore in lamiera verniciata, grigio martellato. Caratteristiche: 12 Watt in antenna, presa micro, milliamperometro di placca, perfetto a sole L. 37.000, pronto all'uso. Marco Derra - via S. Giovanni 14 - 27036 Mortara

71-O-334 - VENDO O CAMBIO ricevitore Star SR 200 bande 80-40-20-10 am ssb cw a L. 75.000 oppure cambio con radioco-mando proporzionale in buone condizioni minimo 4-8 canali e

I1QCA - Casella Postale 54 - 14053 Canelli (AT).

71-O-335 - RICEVITORE BANDA CITTADINA a sintonia variabile, 26,9 ÷ 27,3 MHz, circuito supereterodina con stadio RF, 9 transistor, alimentazione 11÷16 V (stabilizzatore incorporato) attacco « S » Meter e commutatore selettività. Mobile metallico verniciato; prestazioni elevate, vendo a L. 18.000. Ermanno Larnè - viale Cembrano 19A/12 - 16148 Genova - 2

71-O-336 - DURST - M 600, focometro, smaltatrice, marginatore bacinelle, termometro, tank sviluppo, filtri e calcolatore Peterson per stampare forotgrafie a colori, eventualmente offro anche Lt. 4 di sviluppo cromogeno vendo o cambio con radio-telefono canali 23 Watt 5. Valore suddetto materiale nuovo oltre L. 100,000

Danilo Burchielli - via delle Medaglie d'Oro 32 - 56100 Pisa.

71-O-337 - RICEVITORE R-11A, versione moderna (1960) del BC 453, con lievi differenze circuitali e meccaniche, gamma 190-550 kHz, media freguenza a 85 kHz (selettività a — 6dB = 2.6 kHz; a — 60dB = 7 kHz), ottimo per dare selettività a qualunque RX con media frequenza ricevibile entro la gamma suddetta, completo di schema e valvole originali, in perfetto stato, assolutamente intatto e funzionante cedo Giuseppe Spinelli - via Rivoli 12 - 16128 Genova - 2 592208

71-O-338 - VENDO RICEVITORE 144 MC Basette Philips, preamplificatore a Mosfet, antenna Fracarro 6 elementi, cavo 752 \,\Omega\_2\,\text{N3924}, 2N4427, VK200, relé, materiali vari, amplificatori 1,2 W. 3,2 W, generatori di tremolo, altop. Sbaracco tutto, ricevitorini per radiocomandi, filtri per relé ecc. Scrivetemi, rispondo a tutti. Materiali in perfetto stato.

Alberto Chiesa - Via Milano 40c/11b - 16126 Genova 2 686446 -

71-O-339 - RICEVITORE SEMICONDA 70 vendo nuovo, 80-40-20-15-10 MT + VHF, AM, SSB, LSB, USB, AVC, MVC. Rotore antenna CDR con controllo box, vendo. Franco Antola - via della Cella 95r - S. P. D'Arena (GE)

71-O-340 - VENDO RX 144 PMM con due canali commutab., sintonia elettronica, inscatolato, usato poche volte, L. 16.000. Ottavio Basili - via Battisti 109 - 56100 Pisa

71-O-341 - ATTENZIONE OCCASIONE, vendesi: libro « L'apparecchio radio trasmittente e ricevente » del Ravalisco a sole L. 3.000; volumi GBC « F-G » e « HO » a sole L. 5.000 (titto due); 2 variabili nuovi ad aria 500 pF, L. 1.00; libro « Primo avviamento alla conoscenza della radio », L. 1.200; schemario Hoepli periodo post-bellico per sole L. 2.000; pacco 25 riviste assortite L. 2.600; Walkie-Talkie 50 mW mod. « Fieldmaster » portata 1,5 Km a L. 9.000 (pagati 18.000); scoppiamine originale tedesco, vero cimelio, 300 V di scarica, L. 3.000; volumi GBC anno 1968 a L. 3.000.

Giuliano Cremonese - via Canal n. 9 - 31100 Treviso.

71-0-342 - VENDO EL 3302, per cessata attività, registratore portatile, potenza 0,4 W, regolazione volume e livello registraingressi per cuffia, telecomando, alimentatore esterno. altoparlanti supplementari, completo di microfono e prolunga ingresso. Imballo originale. Garanzia 1 anno. Completo di alimentatore rete L. 35.00 (listino L. 45.000).

Walter Zerbato - via S. D'Acquisto 15 - 36071 Arzignano (VI).

71-O-343 - HALLICRAFTERS S-38D, 4 gamme: 500-1600 kHz, 1,6-5mHz, 5-14 mHz, 13-30 mHz, completo di efficientissimo gandspread, stand by; ricezione AM-CW, vendesi a L, 70,000 trattabili, preferibilmente con residenti in Milano. Giuliano Gatti - via Cagliero 9 - 20125 Milano.

71-O-344 - SOLTANTO TREDICIMILA per ricevere il seguente materiale: strumenti per il video tecnico L. 2.200; l'audio libro L. 3.000; la radio si ripara così L. 1.750; trentasei riviste cq elettronica L. 11.500; dal 1962 al 1971 il tutto in perfette condizioni. Gli interessati potranno chiedere il pacco come gli

Giovanni Meli - Piazza Marconi 11/23 - 17031 Albenga (SV).

## JSTRIE ANGLO-AMERICANE IN ITALIA VI ASSICURANO UN AVVENIRE BRILLANTE... c'è un posto da INGEGNERE anche per Voi

Corsi POLITECNICI INGLESI VI permetteranno di studiare a casa Vostra e di conseguire tramite esami, Diplomi e Lauree. INGEGNERE regolarmente Iscritto nell'Ordine Britannico. una CARRIERA spiendida

un TITOLO ambitu

un FUTURO ricco di aoddisfazioni

Ingegneria CIVILE Ingegneria MECCANICA Ingegneria ELETTROTECNICA Ingegneria INDUSTRIALE Ingegneria RADIOTECNICA

Ingegneria ELETTRONICA

LAUREA DELL'UNIVERSITA' DI LONDRA Matematica - Scienze - Economia - Lingue, ecc.

RICONOSCIMENTO LEGALE IN ITALIA in base alla legge n. 1940 Gazz. Uff. n. 49 del 20-2-1963

Informazioni e consigli senza impegno - scriveteci oggi stesso.

BRITISH INST. OF ENGINEERING TECHN. Italian Division - 10125 Torino - VIa P. Giuria, 4/d Sede Centrale Londra - Delegazioni in tutto Il mondo. 



### ELETTRONICA U. S. A. - PER INDUSTRIE - ENTI - RADIOAMATORI

VISITATECI









INTERPELLATECI

## **DERICA** Elettronica

via Tuscolana 285/b - 00181 ROMA - Tel. 727376

71-O-345 • VENDO STAZIONE A.P.T. composta da: 1 antenna a croce « Fracarro » completa di adattatori d'impedenza, accoppiatore ed amplificatore (tutto originale Fracarro); 1 ricevitore BC 603 adattato per tale scopo; 1 converter della Labes CMF/2-5. Aggiornamenti Nasa.

I1RDM Roberto Damiani - via Roma 115 - 67051 Avezzano.

71-0-346 - RX BC 342 N vendo per cambio apparecchiatura. Frequenza 1,5-18 MHz, copertura continua in 6 gamme, Ricezione AM, CW, SSB. Ottimo per 80-40-20 e 200-100 m. Fornito di Smeter, media a cristallo, alimentatore 110-220 V con voltmetro. E' simile al BC 312. Ottimo e funzionantissimo venda a lire 35.000 + S.P. (a residenti provincia MC rateizzo). SWL 11-15376 Vito Cammertoni - via Rutiloni 3 - 62029 Tolentino (MC).

71-0-347 - OSCILLOSCOPIO PROFESSIONALE Heat OP-1 nuovo vendo o cambio con apparato radio amatore RX TX modello recente.

Armando Pesaresi - via Marcelletta 10 - 60027 Osimo.

71-0-348 - ULLALLA' CHE CUCCAGNA: vendo BC 652, da 2 a 6 MHz calibratore, AVC, MVC, CW, alimentazione C.A. con cuffia a L. 12.000 (dodicimila). Vendo voltmetro 10 V e amperometro 0,5 A a L. 500 cad.

Carlo Alberto Bassani - via Statuto 49 - Gallarate (VA).

71-O-349 - BC221 FREQUENZIMETRO completo non manomesso con schemi originali e diagrammi calcolati da ingegneri del C.N.R. Alimentazione a batterie entrocontenute. Senza batterie 15000.

Riccardo Faccio - Via Carlo Mayr 112 - 44100 Ferrara.

71-0-350 - VENDO RX Master mod. BC 66 Ninbus, usato 10 ore, L. 19.000 pagato molto di più. Trasporto a mio carico. G. Carlo Viviani - via B. Pellegrino 8 - Padova.

71.0-351 - POWER-SUPPLY da 0 a 280 Vca. e Vcc. regolabili, con strumento a 8 portate commutabili con ponte e resistenze a strato metallico e gruppo stabilizatore a 10 Vcc., in contenitore metallico con pannello tipo professionale estraibile con maniglie. Vendo al primo offerente a L. 40.000 allegando in omaggio gruppo UHF + VHF, 1 Kg di componenti elettronici e volumi tecnici Philips. Rispondo a tutti. Gianni Pola - via Repetti 19 - 20138 Milano.

71-O-352 - BC312 in condizioni ottime; alimentazione in alternata, completo di manuale tecnico e schemi; ottimo per bande amatori, L. 40.000.

Maurizio Delfanti - viale Zagabria 19 - 40127 Bologna.

71.O-353 - OSCILLOSCOPIO RADIOELETTRA ottimo stato, interno ed esterno, migliorato cedesi miglio rofferente.
BMV Box 372 Trieste.

71-O-354 - CONVERTER LABES CO6/B vendesi. Uscita 14-16 MHz. Adatto per BC312 o 348, perfetto; alimentazione 9 V.c.c., causa scoppio del mio BC312, Richieste L. 12.000 trattabili. Vendo anche verticale Fantini 20-15 10 metri.

11LVO - Vittorio Ligustri - via Mart. Ceruarolo 11 - Reggio Emi-

71.O.355 - VENDO RX-TX tokai TC 760 portatile 5 Watt, 24 canali a quarzo, con micro preamplificato interno. Offro a L. 65.000. Vendesi preferibilmente zona Torino o provincia. Unire franco risposta.

Luigi Giordano - via T. Tasso 24 - 10042 Nichelino (TO) - 2 620285.

G.B.C.

Tutti i componenti riferiti agli elenchi materiale che si trovano a fine di ogni articolo, sono anche reperibili presso i punti di vendita dell'organizzazione G.B.C. Italiana.

VIA DAGNINI, 16/2 Telef. 39.60.83 40137 BOLOGNA Casella Postale 2034

C/C Postal 8/17390



Nuovo catalogo e gulda a colori 54 pag, per consultazione ed acquisto di oltre n. 2000 componenti elettronici condensatori variabili, potenziometri microfoni, altoparlanti, medie frequenze trasformatori, bread-board, testine, puntine, manopole, demoltipliche, capsule microfoniche, connettori...

Spedizione: dietro rimborso di L. 250 In

#### ALIMENTATORI REALTIC STABILIZZATI ELETTRONICAMENTE

#### SERIE AR

Serie a transistor studiata apposita:nente per auto. Risparmio delle pile prelevando la tensione dalle batterie. Completamente isolati. **Dimensioni** mm 72 x 24 x 29 - **Entrata:** 12 Vcc. - **Uscita:** 6 V con interruttore 400 mA stabilizzati - **Uscita:** 7,5 V 400 mA stabilizzati - **Uscita:** 9 V 300 mA stabilizzati, Forniti con attacchi per Philips, Grundig, Sanyo, National, Sony.

#### SERIE ARL

Serie a transistor, completamente schermata, adatta per l'ascolto di radio, mangianastri, mangiadischi, e registratori in tensione 220 V (tensione domestica). **Dimensioni:** mm 52x47x54 - **Entrata:** 220 V c.a. - **Uscita:** 9 V o 7,5 V o 6 V a 400 mA stabilizzati Forniti con attacchi per Philips, Grundig, Sanyo, National, Sony.

#### SERIE ARU

Nuovissimo tipo di alimentatore stabilizzato adatto per essere utilizzato in auto e in casa, risparmiando l'acquisto di due alimentatori diversi. Dimensioni: mm 52 x 47 x 54 - Entrata: 220 V c.a. e 12 V c.c. - Uscita: 9 V o 7 V o 6 V 400 mA stabilizzati. Forniti con attacchi per Philips, Grundig, Sanyo, National, Sony. SERIE AR L 2.300 (più 1, 500 s.p.)

 SERIE AR
 L. 2.300 (più L. 500 s.p.)

 SERIE AR (600 mA)
 L. 2.700 (più L. 550 s.p.)

 SERIE AR (in conf. KIT)
 L. 1.500 (più L. 450 s.p.)

 SERIE ARL
 L. 4.900 (più L. 600 s.p.)

 SERIE ARU
 L. 6.500 (più L. 650 s.p.)

Spedizione: in contrassegno MIRO C.P. 2034 - 40100 BOLOGNA



francobolli.

UNISPACE © è il felice risultato dello studio per la collocazione razionale degli strumenti del tecnico elettronico: l'utilizzazione di 66 contenitori in uno spazio veramente limitato.

Grazie alla sua struttura (guide su ogni singolo pezzo) può assumere diverse forme favorendo molteplici soluzioni.

Dimensioni: cm. 50 x 13 x 33.

Marchio depositato Prezzo L. 9.950+950 s.p.

71-O-356 - ATTENZIONE VENDO per cessata attività un CB radiotelefono Tokai mod. TC502 1 W, 2 canali (7÷11), completo di alimentatore da rete mod. Hallicrafter P-14 da 13,5 V-IA. Considero offerte a partire da L. 35.000.

Robert loyeusaz - via Federico Chabod n. 140 - 11100 Aosta.

71-O-357 - UHER 4000 L Report nuovo, con accessori e garanzia, vendesi al miglior offerente (prezzo di listino L. 195.000). Per notizie dettagliate scrivere al seguente indirizzo. Giuseppe Rizzato - via Sardegna, 19 - 73100 Lecce.

71-0-358 - SOMMERKAMP NUOVO. Linea + FL50B + FR50B nuovi e amplificatore lineare per detta; 2 valvole 6HF5, 600 W, Pep #, vendesi L. 200.000. Trattasi preferibilmente con residenti mia provincia.

Franco Merlini - via Cipro 2/11 - 16129 Genova.

71-0-359 - NEO-LAUREATI. Batto a macchina in lingua italiana qualsiasi tipo di tesi di laurea. Inviare i manoscritti leggibili al mio indirizzo; con la stessa impostazione e disposizione in cui devono essere battute a macchina. Prezzi da convenirsi. Vendo alimentatore da banco con tensione d'uscita da V 1,5 a 25 V con 300 MA. Ribobino trasformatori avariati o bruciati, calcolo e costruisco trasformatori di qualsiasi tipo e potenza.
Arnaldo Marsiletti - 46030 Borgoforte (MNI).

71-0-360 - BC603, modifica FM-AM, complete di dynamotor e alimentazione 125-220 V, perfettamente funzionante, usato pochissimo vendo L. 18.000. 19 MK II funzionante, modificato nel

finale TX; variometro, 2 dynamotori e alimentatore di rete per detto vendo L. 25.000. Vittorio Garibaldi. CALLS Corles vita D. Colles Vitano

Vittorio Gariboldi - Coll. S. Carlo - via S. Carlo 5 - 41100 Modena - 줄 222315.



### ALIMENTATORI STABILIZZATI MODULARI - IC

### MODELLO AM30

- Tensione d'uscita regolabile con continuità da 0,5 a 28 Volt
- · Massima corrente 2.5 A
- Soglia di protezione regolabile con continuità tra 0.2 e 2.5 A.
- Stabilità migliore di 100 mV

#### Caratteristiche tecniche:

- Strumento Volt Amperometrico
- Numerosi accessori per montaggi rack: maniglie-flange etc.
- Dimensioni (H x W x D):
   16 x 14 x 22 ca.
- Peso: 3,5 Kg. c.a.

INFORMAZIONI L. 50 IN FRANCOBOLLI

PICCININI & GRASSI - via Roma, 11 - S. AGOSTINO (Ferrara)

 $\circ \circ \times \circ \times \circ \times \circ \times \circ \circ$ 

71-O-361 - ANTENNA VERTICALE 14AVQ -HY GAIN usata 3 mesi + palo estensibile altezza metri 6 + 10 radiali (= 50 metri corda acciaio ricoperta) vendo a L. 25.000. Stato attuale come nuova

Mario Zanetti - via Franchetti 4 - 20124 Milano.

71-0-362 - CEDO CORSO RADIO stereo mancante dei materiali; Icorso è rilegato con le soprascritte in oro formato da 7 volumi più un indice analitico (chiedere foto), L. 50.000. Stefano Varani - via Principe di Napoli 107 - 00062 Bracciano (Roma)

71-O-363 - PIASTRA AMPLIFICATORE 50 W e piastra controllo toni alti bassi separati vendo o cambio con autoradio o radiotelefoni. Vendo 10 Tr. BFY64 L. 3.000; 10 diodi Zener da 4,7÷ 12 V, 1 W, L. 2.000; 10 diodi controllati 200 V, 1,6 A, L. 4.000. Tutto il materiale è nuovo e garantito. Pagamento in contrassegno, spese a carico del destinatario.

Barbiani - via Mario Borsa 4 - 20151 Milano - 🕿 3533969

71-O-364 - CAMBIO AMPLIFICATORE T.V. su canale 28 e G. tipo Fait, sufficiente ad alimentare n. 30 prese, usato ma funzionante. Cambio con coppia radiotelefoni perfettamente funzionanti con almeno 100 MW di uscita. Mario Rapone - via Isidoro del Lungo 54 - 00137 Roma.

71-O-365 · VENDO GIRADISCHI stereo automatico Elac + amplificatore G.B.C. stereo 9 + 9 W. N. 2 casse acustiche da 15 W cadauna, il tutto alta fedeltà; apparechiature nuove non ancora usate, vendo perché dispongo di altre più potenti

Vendo anche separatamente. Dispongo di un ricevitore giappo-

nese 18 transistor per onde medie corte MF e VHF aerei nerfetto. I1AFK - via Roma 5 - Mango (CN) - 2 84639

71-O-366 - RADIO RECEIVER BC321-N con cuffia e schema ori-

ginale Alimentazione da 110 a 220 Vca. Copertura continua in 6 gamme da 1,5 a 18 MHz. Vendo al miglior offerente a partire da L. 40.000 (quarantamila). Rispondo a tutti. Giuseppe Marinoni - via G. Parini, 4 - 27029 Vigevano (PV).

71-O-367 - VENDO CONTRASSEGNO: 1) Tokai nuovo, 23 CB, con antenna e altoparlante esterno a L. 98.000 - 2) Microfono profess. Krundal-Davoli, perfetto e seminuovo a L. 220.000 - 3) Chitarra elettrica Ricordi, 4 micro, vibrato, 6 corde, laccata in rosso--nero a L. 18.000. - 4) Fotocamera Kodak 104, nuova, con lampo a L. 8.000.

GI-EFFE reg. Piancanale - 12050 Niella-Belbo (CN)

71-O-368 - CAMBIADISCHI ELAC 160 come nuovo completo di base e calotta in plexiglas vendo a L. 15.000. Cedo anche box costituito da 5 altoparlanti « Peerless» (3 per bassi e medi e 2 per acuti). Potenza 20 W pure a L. 15.000. Tratto preferibilmente con residenti zona di Roma. Giulio Giua - via Latina 49 - 00179 Roma - 🕿 776782.

71-O-369 - COSTRUISCO SU ORDINAZIONE amplificatori a transistor di qualsiasi potenza, impianti HF, impianti cove, impianti per sale da ballo, amplificatori per chitarra, basso, organo, il tutto con e senza altoparlanti, costruisco inoltre luci psichedeliche, prezzi concorrenziali, garantisco tutto ciò che costruisco. Federico Cancarini - via Trento 15-G - 25100 Brescia.



Spedizioni ovunque. Pagamenti mezzo vaglia anticipato o contrassegno CERCHIAMO CONCESSIONARI

# al elettronica

### p.za Decorati, 1 - 20060 CASSINA DE' PECCHI (Milano)

IA-01	- AMPLIFICATORE A CIRCUITO INTEGRATO 1 W (+ ponte raddr. 30 V -		
1A-01		E.	2.700 + 500 s.s.
AP-4	400 mA)		
	(+ ponte raddr. 30 V - 600 mA)	L.	<b>3.200</b> + 500 s.s.
AP-12	- AMPLIFICATORE 12 W eff. completo di regol. volume, toni alti, bassi		0.000 + 4000 - 0
4 0 00	(+ trasf. aliment. da 15 VA)	L	9.000+1000 s.s.
AP-50	- AMPLIFICATORE 50 W eff. n. 4 ingr. + preampl. equalizz., volume toni	1.	19.700 + 1000 s.s.
ST-50	alti, bassi - ALIMENT. STABILIZZ. 24÷55 Vcc/1÷2,5 A con protezione elettronica		10.100   1000 0.0.
01-30	a limitazione di corrente	L.	8.500+ 800 s.s.
	OMAGGIO trasform. di aliment. 70 VA per ogni AP50+ST50 acqu	istat	to
DS-15	DIFFUSORE SONORO 15 $\div$ 20 W eff 8 $\Omega$ - 450 x 300 x 200 mm (30 litri)		17.500 + 1000 s.s.
B5	- ALTOPARLANTE BICONICO 5 W - 8Ω - 80÷15000 Hz - Ø 170 x 63	L.	2.000 + 500 s.s.
B15	- ALTOPARLANTE BICONICO 15 W - 8 Ω - 60 ÷ 14000 Hz - Ø 265 x 97	L.	<b>4.900</b> + 600 s.s.
W10	- ALTOPARLANTE WOOFER 10 W - $8\Omega$ - $40 \div 2000 \text{ Hz}$ - $\varnothing$ 170 x 65	Ļ.	4.900 + 600 s.s.
W15	- ALTOPARLANTE WOOFER 15 W - 8 Ω - 35÷ 2000 Hz - Ø 206 x 81	L.	5.800 + 700 s.s.
W25	- ALTOPARLANTE WOOFER 25 W - $8 \Omega$ - $35 \div 1500  \text{Hz}$ - $\varnothing$ 315 x 123 - ALTOPARLANTE TWEETER 10 W - $8 \Omega$ - $1500 \div 18000  \text{Hz}$ - $\varnothing$ 130 x 53	L.	<b>13.500</b> +1000 s.s. <b>2.000</b> + 500 s.s.
T10			
(veder	e illustrazioni e caratteristiche a pag. 363 e 459 di guesta rivista n. 4 e	5/19	971).

71.0-370 - RX GELOSO G4/216 vendesi, ottimo stato, perfettamente funzionante manopola sintonia (Philips) demoltiplicata, a L. 70.000 non trattabili. Voltmetro a valvola EICO mod. 222 nuovo perfettamente funzionante L. 20.000. Scrivere per accordi affrançando risposta. I1-SDT, Paolo Salvagnini - piazza Lima n. 1 - 20124 Milano.

71-O-371 - VENDO APPARATI nuovi a transistori per 144 MHz della Vebeg Electronic: Converter 144+146 a Mosfet mod. 26K20 L. 18.000 - Trasmettitore 144 mod. 26S20 L. 14.000. - Bassa frequenza-modulatore mod. 26N30 L. 7.500. - Converter a Mosfet 28-30 mod. 26E28 L. 27.000. - Converter 144-146 DL6HA L. 18.000. G. Cafaro - 37033 Montorio Veronese.

						Address to the second	
modulo	per	inserzione	-11-	offerte	e	richieste	-12

con sincerità: elogi o critiche non influenzeranno l'accettazione del modulo, ma serviranno a migliorare la vostra R  Per esigenze tipografiche e organizzative preghiamo i Lettori di attenersi scrupolosamente alle norme sopra riportate.
Le inserzioni che vi si discosteranno, saranno cestinate.

/1 -		The second secon		
numero	mese	data di ricevimento del tagliando	osservazioni	controllo
			COMP	MARE
			E1812	
		200000000000000000000000000000000000000		
indirizzare a			ACCOUNT OF THE PARTY	

cg elettronica - luglio 1971 -

### TRASFORMATORI DI ALIMENTAZIONE per qualsiasi impiego

TRASFORMATORE	3 W	125/220	0-6-7,5-9-12				L.	900 + 300  s.s.
TRASFORMATORE	10 W	125/220	0-6-7,5-9-12 .				L.	1.400 + 400  s.s.
TRASFORMATORE	40 W	125/220	0-6-9-12-18-24 .	7.			L.	2.200 + 400  s.s.
TRASFORMATORE	100 W	125/220	0-6-12-24-28-36-41				L.	3.100 + 400  s.s.
TRASFORMATORE	130 W	125/220	0-6-12-24-36-41-50				L.	4.100 + 500  s.s.
TRASFORMATORE	200 W	125/220	0-6-12-24-36-41-50				L.	5.100 + 500  s.s.
TRASFORMATORE	400 W	125/220	0-12-24-36-41-50-60					9.100 + 700  s.s.

A richiesta si eseguono trasformatori per qualsiasi tensione e potenza. Spedizioni ovunque, pagamento anticipato, a mezzo nostro c/c P.T. 1/57029.

### T. DE CAROLIS - via Torre Alessandrina, 1 - 00054 FIUMICINO - ROMA

71-0-372 - TX SSB 14 MHz, Vox, p.t.t., c.a. 50 W, perfetto, L. 40.000. Televisore perfettamente funzionante I e II programma anche per recupero materiale L. 14.000. Lavatrice Indesit 5 kg automatica, semi-nuova L. 28.000. Karl Heinz Binder - via C. Mayr 120 - 44100 Ferrara.

71-O-373 - VENDO O CAMBIO col miglior offerente un volume di 560 pagine comprendente la raccolta della nota rivista « La Radio per tutti » edita da Sonzogno nell'anno 1929. Tratta di costruzioni e progetti con relativa pubblicità delle radio di quell'epoca. Serietà assoluta.

Enzo Carrara - Burgstrasse 16 - CH-8610 Uster

71-0-374 - CEDO MACCHINA SCRIVERE Olivetti - Ricevitore VHF 120 ÷ 160 MHz - Radiomicrofono FM - Gruppo motore compressore - Caricabatterie - Raddrizzatori - Estrattore a due griffe, oppure cambio con radiotelefoni o ricetrasmittenti a transistor per i

Luigi Capra - via G. Pepe 14/1 - 10148 Torino.

770 ,-

71-O-375 - ARC1 RX-TX 100-156 Mc surplus fabbricazione Collins 10 canali sintonia automatica, 29 valvole 8 W completo di 6 quarzi. Alimentatore separato RC, altoparlan'e, microtelefono. VFO separato che consente la sintonia continua, funzionante, completo di schema L. 50.000.

11-GHI Massimo Ghirardi - via Padova 95 - 20127 Milano -@ 2856249.

71-0-376 - 40.000 OHM/VOLT tester bellissimo vendo, altro tester vera occasione marca ICE, voltmetro elettronico, misura di capacità e di tensioni RF oltre che di tensioni e resistenza vendesi. Inoltre: transistor di potenza al germanio nuovi L. 400 cad., vibratori nuovi 6-12-24 V. Flash elettronico come nuovo. Cerco i numeri dal 40 al 78 di Carriere, nuova serie, Danilo Martini - via Cairoli, 18 - 50131 Firenze.

71-0-377 - VENDO SCHEMI di televisori, radio, giradischi, autoradio a prezzo modico. Premetto che posseggo circa 500 schemi. Eventualmente cambierei intero staock con ricevitore per HF o MF. Scrivere per accordi.

- cg elettronica - luglio 1971 -

Alberto Maglioccola - via Cosenza 251 - 80053 Castellammare

	(vo	pagella del mese -	a tutti i l	ettori)
			voto da 0	a 10 per
	pagina	articolo / rubrica / servizio	interesse	utilità
	705	Cari amici virgola		
	706	Riparliamo di CB		
	708	Senigallia show		
	714	« La pantofola »		
	721	Bankomat mark III - cassa continua prelevam.		
Al retro ho compilato una	724	RadioTeleTYpe		
	726	sperimentare		
OFFERTA RICHIESTA	729	La pagina dei pierini		
	730	Decodificatore stereo universale		
Vi prego di pubblicarla.  Dichiaro di avere preso visione del	734	Linea radiocomandi		
Dichiaro di avere preso visione del riquadro « LEGGERE » e di assumermi a termini di legge ogni responsabilità inerente il testo della inserzione.	738	De distorsore		
inerente il testo della inserzione.	742	il sanfilista		
	747	RX-TX 144 MHz		
	754	satellite chiama terra		
	759 760	cq - rama		
(firma dell'inserzionista)	760	cq - audio		



500 PAGINE A COLORI E IN BIANCO E NERO DI MERAVIGLIOSI ARTICOLI:

> AMPLIFICATORI HI FI, CITIZED BAND, APP. RADIOAMATORI, 1 ANTENNE, RADIO, APP. FOTO- 1 GRAFICI, STRUMENTI MUSICA- I LI E DI MISURA, COMPONENTI I CIVILI E MILITARI, ED ALTRE I MIGLIAIA DI ARTICOLI CHE RI- I SPECCHIANO LA MIGLIORE I PRODUZIONE MONDIALE.

A SOLO L. 1000 DISPONIBILITÀ LIMITATA

### **AFFRETTATEVI**

71-O-378 - GRANDE SVENDITA: causa realizzo cedo: converter Labes CO3/RA 432 MHz completo L. 18.000 (nuovo oltre L. 40.000); filtro meccanico Collins F455 N 20 L. 10.000 (); zoccolo metallico schermato per 829 L. 1000; tubi ATP4 e 417A L. 500 cad.; M.F. Geloso 712 L. 500 cad.; contacolpi elettromeccanici 4 cifre L. 700 cad.; quarzi subminiatura 19.5 MHz L. 700 cad.; Radiotelef. a transistor Vol. I L. 1000; annate Radiorama dal '58 al '66 L. 1000 cad.; materiale fermodellistico di ogni genere e marca: chiedere elenco dettagliato. TX AM - SSB 100 W autocostruito con telaini Miniphase L. 30.000 (chiedere inform.

Vanni Rainone I1-KBY - via Tasso, 203 - 80127 Napoli,

71-O-379 - SCOPO REALIZZO vendo voltmetro elettronico Chinaglia V.T.V.M. 1001 22 M $\Omega$  cc. Gen. 70 poche ore di funzionamento, vero affare L. 20.000.

Alessandro Boretti - via di Brozzi 183 - 50145 Firenze

71-O-380 - VENDO BC312-E con filtro a cristallo, efficiente nelle sue complete caratteristiche alquanto note. Ricezione in AM-SSB-CW copertura continua da 1500 a 18.000 kHz completo di altoparlante originale. Schema e descrizione. Cedo anche 10 val vole nuove per detto BC312/E. Richieste L. 55,000. Roberto Gaibisso - via Roma, 2 - 58019 Porto S. Stefano (GR)

71-O-381 - OCCASIONISSIMA VENDO: RX G.209 come nuovo L. 50.000; TX G.223 pochissimo usato L. 65.000; VFO completo di valvole e scala - nuovo - L. 5.000. Registratore usato G.4/102 completo di microfono e bobina L. 7.000; TV 110ª usati non funzionanti ma riparabili poca spesa 21/23 pollici L. 8.000 - 90° 17/21 pollici L. 5.000. I TV sono completi di ogni componente ed il prezzo sopra indicato vale le sole valvole. Elio Altomare (I1DLO) - 87040 Luzzi (CS).

70-O-382 - OCCASIONISSIMA VENDO causa imminente trasferimento trasmettitore Collins KWS- e ricevitore Collins 75A4 entrambi in perfettissime condizioni di funzionamento al valore irriducibile di L. 1.000.000. I1ZUW Walter Maffioli - via Cascinotta 12 - 29019 S. Giorgio

71-O-383 - VENDO RICEVITORE a valvole serie europea Mivar modificato per gamma 26-30 MHz completo amplificatrice AF, poise limiter, regolatore tono, alta sensibilità e selettività, perfettamente funzionante L. 10.000. Transmatch accordatore antenna e misuratore ROS per i 144 MHz con bobina e compensatori argentati, strumento 100 µA f.s. in custodia professionale Teko perfettamente funzionante L. 10.000. Francorisposta. 11-DSR Sergio Dagnino - corso Sardegna 81/24 - 16142 Genova.

71-0-384 - MICROFONI AMERICANI originali, adatti per radio-amatori. Tipo Shure-CX 809 piezoelettrici in imballo originale, nuovissimi, massima serietà. 1º Tipo, metallico da tavolo L. 2000 più spese postali in contrassegno. 2º Tipo, idem come sopra ma in plastica a L. 1500. La coppia o più pezzi spese postali gratis. Ottica Fedi - piazza Cavour, 17 - 47037 Rimini.

## STEG Elettronica - via Madama Cristina 11 - 10125 TORINO - Tel. 65.84.24

Assortimento vastissimo di altoparlanti per:

impieghi generali, strumenti musicali, alta fedeltà.

Filtri a due e tre vie, Kit, casse acustiche con potenza a partire da 15 Watt.

Il listino « ALTOPARLANTI-KIT-CASSE ACUSTICHE » viene spedito dietro invio di L. 150 in francobolli.

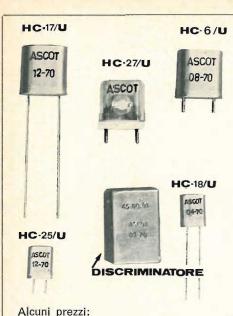
Alle stesse condizioni vengono inviati i listini:

« AMPLIFICATORI PER HI-FI » e « AMPLIFICATORI PER USO PROFESSIONALE ».

Ogni richiesta è valida per un solo listino.

- cq elettronica - luglio 1971 .--

L. 1.6



da 1,5 a 6 MHz

da 6 a 50 MHz

da 50 a 90 MHz

a 38667 kHz

#### CRISTALLI DI QUARZO

In custodia HC6/U - HC25/U - HC18/U - HC17/U frequenze da 800 kHz a 132 MHz, precisione 0,005 % o migliore a richiesta.

#### CRISTALLI DI QUARZO

In custodia di vetro HC27/U frequenze da 2 MHz a 132 MHz.

#### DISCRIMINATORI A QUARZO

Frequenza centrale 10,7 MHz e 11,5 MHz.

#### FILTRI A QUARZO

Professionali, frequenze centrali 9 MHz - 10,7 MHz - 11,5 MHz - 30 MHz ed altre a richiesta.

A richiesta cataloghi con caratteristiche tecniche dettagliate.

VIA E. Mattei, 7
40069 ZOLA PREDOSA
BOLOGNA

Agente esclusivo:

TOLLMATIC di G.B. Paolini & C. 00198 ROMA

v.le Gorizia 24/c - Tel. 84.48.852 - 85.04.91

70-0-385 - OCCASIONE: Famoso RX Samos Interceptor 60-80 Mh tarato dalla casa costruttrice, cedesi a L. 20.000 o cambio con un radiotelefono 27 Mh od altro. Fare offerte. Enea Colaiacomo - via C. Citerni 68 - 00154 Roma.

L. 3.300

L. 3.100

L. 3.300

L. 2.800

71-O-386 - ANTENNA 20 METRI per OM e SWL vera occasione. Yagi, 3 elementi, spaziatura piena per i 14 MHz. Guadagno 8 dB. Prodotta dalla Lionello Napoli, nuova, nell'imballo originale, garantita, pagato al prezzo netto scontato per OM L. 40.000, vendo migliore offerente.

Alberto Ghirlanda - via Cadamosto, 7 - 20129 Milano - 2044532.

71-O-387 - LIBRI STORIA « Processo a Mussolini » (M. Candana) 3 vv. e « I due ventenni », rilegati in pelle rossa e sovraimpressioni oro e pastello, elegante cofanetto custodia, da pochissimo tempo acquistati e in condizioni ottime, prezzo di copertina L. 36.000 cedo a L. 30.000, trattabili, contanti o eventualmente cambio con ottimo ricevitore 0,5÷30 MHz, banda continua, non manomesso, per SWL (max 30-35.000 L.), eventuale conguaglio in denaro. Scrivere franco-risposta, per accordi. Residenti zona anche telefonare. Paolo Austeri - via Barbarasa, 46 - Terni - \$\mathbb{R}\$ (074) 55078.

### CASTELLINO - viale O. Da Pordenone, 35 - 95128 CATANIA

DIODI	TRANSISTORI	INTEGRATI	SN72702N (µA702)
1N914 L. 50 1N4001 L. 100 1N4002 L. 125 FET 2N3819 L. 450 TIS34 L. 540	BC182 (BC107) L. 180 BC183 (BC108) L. 170 BC184 (BC109) L. 180 BC108 L. 170	SN7400N L. 440 SN7402N L. 440 SN7404N L. 500 SN7410N L. 440 SN7420N L. 440 SN7430N L. 440 SN7450N L. 440	L. 1000 SN72709N (µA709) L. 1000 SN72741N (µA741) L. 1200 TAA611B L. 1800 TAA300 L. 1500
SCR CA106A2 (2 A 200 V) L. 700 2N4443 L. 1250 UNIGIUNZIONE 2N2160 L. 1000 2N4891 L. 850	2N708 L. 250 40251 L. 650 2N1613 L. 280 2N1711 L. 300 2N3055 (plastica) L. 900 2N3866 L. 1500	SN7413N L. 800 SN7441N L. 2000 SN7472N L. 700 SN7473N L. 1000 SN7475N L. 1100 SN7490N L. 1200 SN7492N L. 1200 SN74121N L. 1000	AMPLIFICATORE HI-FI Potenza d'uscita 50 W efficaci - Impedenza d'uscita 4÷8 Ω - Mon- tato e collaudato cad. L. 10.000

Condizioni di pagamento: Contro assegno + spese spedizione.

NON SI ACCETTANO ORDINI INFERIORI A L. 3.000.



via L. Zuccoli 49 - 00137 ROMA - Tel. 884.896

TELESOUND COMPANY, Inc.



## TSA-1

ALIMENTATORE STABILIZZATO CON CIRCUITI INTEGRATI

Tensione regolabile: 3÷28 VI Corrente massima: 2,5 A Soglia di corrente: regolabile Stabilità: migliore dello 0,2% Protetto contro i cortocircuiti

## APPARECCHIATURE ELETTRONICHE PROFESSIONALI

Kit e parti staccate Miscelatori e demiscelatori TV Circuiti stampati

TSA-3 ALIMENTATORE STABILIZZATO

A STATO SOLIDO
TSI-1 SIGNAL TRACER E
GENERATORE DI ONDE
QUADRE

ISP-2 PREAMPLIFICATORE STEREO Integrato in Kit

AL1 GRUPPO REGOLATORE
DI TENSIONE

Soglie di corrente:

0,5-1-1,5-2-2,5 A.

Stesse caratteristiche del TSA-1

a scatti 3-6-9-12-18-24- VI

Regolazione della tensione:

Per catalogo illustrato inviare L. 100 in francobolli

CERCANSI CONCESSIONARI PER ZONE LIBERE

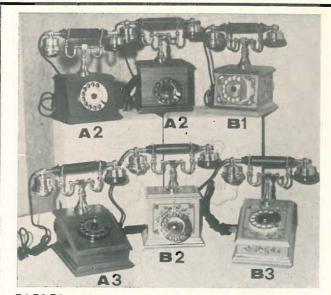
71-0-388 - DEMODULATORE RTTY Tipo GMF tubo DH3/91 funzionante garantito nuovo versione Rack Standard vendo possibilmente residenti Milano o provincia a L. 80.000. Scrivere francorisposta. Tel. possibilmente ore pasti o sabato-domenica. 11-VRP Virgilio Piccolo - Diacono, 9 - 20133 Milano.

71-O-389 - AEREOMODELLISTA CERCA se garantiti Radio comando non autocostruito da 8/10 canali con ricevente supereterodina e controllata a quarzo. Mandare dati tecnici, preferirei senza filtri. Lire in contanti. Vendo motore a scoppio super Tigre da

3,75 cc con regolatore giri, ha girato (5) minuti, è da rodare L. 8.000 fisse. Werther Tamagnini - S. Tommaso B. in Piano - Reggio Emilia.

71-O-390 - VENDO DUE AM50SP della Vecchietti con relativo trasformatore e i componenti per realizzare l'amplificatore 50+50 W del progetto apparso su cq-elettronica n. 8-10-12 del 1970. Prezzi da concordare.

Enzo Micaro - via Carbonera, 21 - 20137 Milano - \$\frac{1}{200}\$ 7386615.



#### B1-B2-B3

Modelli con verniciatura di fondo crettata nei colori: avorio - verde - aragosta, interamente decorati a mano.

L. 25.000

Le spedizioni vengono effettuate in contrassegno.

Allô! Hallo! Pronto! Tepar!

## Telefoni in stile antico in scatola di montaggio

Volete dare ad ogni ambiente un tocco di raffinata eleganza?

La ditta TEPAR oggi Vi offre questa possibilità.

Scatole di montaggio di telefoni in stile antico di facile realizzazione.

Circuito stampato per cablaggio elettrico completo di ogni componente.

Tutti i nostri modelli sono funzionanti, e inseribili su ogni tipo di impianto telefonico.

#### A1-A2-A3

Modelli con cassetta in legno di noce massello lucidati L. 21.000

TEPAR - via G. Puccini 151-b - 55049 VIAREGGIO

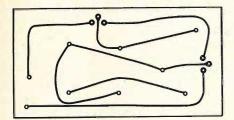


• minuterie e

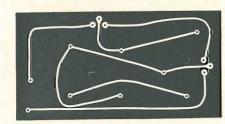
strumentazione

via H. Balzac, 19 - 20128 MILANO - Telefono 2.570.079

### KIT EM 1001 PER LA FOTOINCISIONE DEI CIRCUITI STAMPATI









Attrezzatura base per la stampa a contatto dei circuiti stampati, utilizzando direttamente il disegno realizzato su foglio traslucido,

Il Kit EM 1000 composto da:

- 1 flacone di resist positivo

- 1 flacone di developper (liquido di sviluppo)

1 flacone di sgrassante

lo proponiamo in offerta speciale di introduzione a sole

L. 2.200



A tutti coloro che acquisteranno il KIT EM 1001 invieremo in omaggio una monografia-catalogo per l'utilizzazione dei foto-resist più due piastre in bachelite da cm 10 x 20.



Possiamo fornire inoltre il KIT EM 1002 di accessori per la stesura del disegno e per il trattamento dei materiali fotosensibili composto da:

— 1 nastro autoadesivo speciale in carta crespata nera larghezza mm 1

— 1 nastro idem c.s. larghezza mm 2,5
— 1 confezione bollini Ø mm 4 (oppure a scelta per diametri da mm 2

- 1 foglio in poliestere traslucido indeformabile formato cm. 21 x 30 L. 3.900



Chi acquista i due Kit fruirà dello sconto di L. 200 (totale L. 4.900).

#### PER IL TRATTAMENTO DEI CIRCUITI STAMPATI forniamo inoltre altri accessori:

— bacinelle in moplen	L.	500
<ul> <li>lampada a luce attinica</li> </ul>	L.	9.500
— trasformatore per detta	L.	8.000
— acido per incisione	L.	550
— pinze per acidi	L.	500
<ul> <li>densimetro per il controllo degli acidi</li> </ul>	L.	1.500
- polveri per l'argentatura chimica (con acqua)	L.	300
<ul> <li>polveri sgrassanti per i circuiti stampati</li> </ul>	L.	500
<ul> <li>vernice protettiva (seal-coats 933)</li> </ul>	L.	750

SIAMO DISTRIBUTORI DELLA 3M MINNESOTA PER LE PELLICOLE SPECIALI « KOLOR KEY ORANGE » (con stampa a contatto senza bagni di sviluppo) PER L'INVERSIONE DA NEGATIVO IN POSITIVO E VICEVERSA.



Inviando L. 200 in francobolli forniamo catalogo della ns. produzione per minuterie e componenti elettronici vari, oltre al listino relativo ai circuiti stampati di cui Vi ricordiamo le lastre in vetronite e bachelite ramate, inchiostri protettivi, sagome autoadesive per il disegno dei circuiti stampati e relativi supporti in poliestere con o senza quadrettatura, attrezzi speciali per l'elettronica con particolare riguardo a pinze, tronchesini, forbici, cacciaviti, e porta-circuiti speciali per il cablaggio.

#### CONDIZIONI DI VENDITA:

Spedizioni in tutta Italia in contrassegno o anticipati con vaglia postali, assegni circolari, o versamento su ns. CCP 3/42520. Spese di imballo e trasporto L. 500, per qualsiasi località italiana - per il contrassegno aumento di L. 150.

## L. C. S. HOBBY

Via Vipacco, 6 (angolo Viale Monza 315, fermate M. M. di Villa S. Giovanni) Telefono (02) 2578772 - 20126 MILANO

AL SERVIZIO DELL'HOBBYSTA

radiocomandi, modelli di aerei, navi, treni e auto sia montati che in scatola di montaggio, materiali per modellisti, disegni, motorini, giocattoli scientifici.

Milano, li luglio 1971

Caro Amico.

è noto che almeno il 90% dei radioamatori, o comunque delle persone che si dilettano in esperimenti di elettronica, hanno anche l'hobby del modellismo.

Come Lei certamente saprà, per modellismo s'intendono modelli in scala di aerei, navi moderne, civili e da guerra, navi antiche, automobili, motocilette, treni, per finire ai più complessi modelli di aerei e motoscafi da alta velocità e acrobazia pilotati con i moderni apparati per radiocomando.

La nostra Ditta opera da diversi anni in questo settore sia attraverso il suo negozio di via Vipacco 6, sia per corrispondenza, ed è pertanto nelle migliori condizioni per offrire alla propria Clientela un servizio di rifornimento dei più rapidi.

Le consigliamo quindi di richiederci i seguenti cataloghi:

MANTUA MODEL (L. 300  $\pm$  L. 100 p.s.p.)

AVIOMODELLI (L. 300+L. 200 p.s.p.)

RIVAROSSI (L. 200 + L. 100 p.s.p.)

ATLAS N. (L. 100 + L, 100 p.s.p.)

L'importo relativo a tali cataloghi, sui quali troverà senz'altro ciò che Le interessa, potrà esserci inviato anche in francobolli

Restiamo in attesa di una Sua gradita richiesta e, frattanto, Le inviamo cordiali saluti.

L.C.S. Hobby

N.B. - Si effettuano anche vendite rateali.

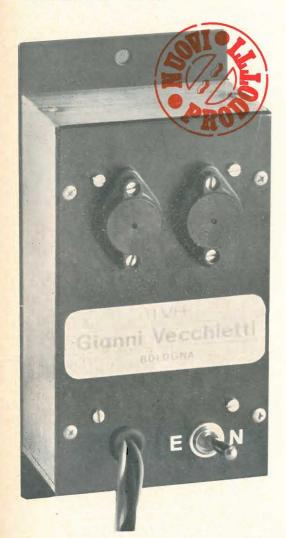
- cq elettronica - luglio 1971 ,-

# CIANNI VECCHIETTICIANNI VECCHIETTICIANNI VECCI

via Libero Battistelli, 6/C 40122 BOLOGNA tel. 435142



# I.S.D. M7



### ACCENSIONE ELETTRONICA A SCARICA CAPACITIVA

Dopo più di un anno di ricerche e collaudi, e sollecitati dalle continue richieste da parte dei nostri Clienti, presentiamo sul mercato la nostra accensione elettronica per motori a scoppio a 4 tempi.

Siamo così in grado, oggi, di presentarvi un prodotto di elevate caratteristiche tecniche, di sicura affidabilità e ad un prezzo contenuto. Non ci dilungheremo in questa sede ad elencare i già noti vantaggi, quale ripresa consumo puntine ecc., che comporta l'adozione di un tale sistema di accensione, accenniamo solo all'estrema semplicità di montaggio dell'I.S.D., ed alla sua compatibilità anche con contagiri elettronici, oltre alla presenza del commutatore per i due diversi sistemi di accensione, elettronica o normale.

#### CARATTERISTICHE

: a massa POLO NEGATIVO

TENSIONE DI FUNZIONAMENTO : 12 V.c.c. nominali

: 7÷18 V.c.c. TENSIONE MINIMA E MAX.

: 12.000 RPM x 4 cilindri NUMERO DI GIRI MAX

CONSUMO A 500 RPM : 0,4 A CONSUMO A 12,000 RPM : 2,5 A FATTORE DI SURDIMENSIONAMENTO DEI COMPONENTI : 2,5 : 0.3 A CORRENTE SULLE PUNTINE FUSIBILE INTERNO : 5 A : 187 x 77 x 62 DIMENSIONI

PROTEZIONE CONTRO LE FALSE ACCENSIONI MEDIANTE FILTRO TRATTAMENTO IDROFUGO

CONTENITORE IN FUSIONE COMMUTATORE ELETTRONICA/NORMALE TEMP. AMBIENTE DI FUNZIONAMENTO -20 °C +80 °C

#### Montata e collaudata

L. 24,000

A causa del ritardo nelle consegne del materiale dovuto a difficoltà tecniche da parte delle Ditte fornitrici di semiconduttori, comunichiamo che le consegne dei MARK20 sono temporaneamente sospesi. Nello scusarci con i signori Clienti li preghiamo di darci conferma o disdetta dell'ordine.



Si tratta di un preamplificatore equalizzatore per alta fedeltà; realizzato in versione stereofonica onde ovviare a tutti gli inconvenienti, quali autooscillazioni, inneschi, ecc. dovuti a ritorni di massa o filature non corrette. Nonostante presenti già montati a circuito stampato i commutatori degli ingressi e delle equalizzazioni, nonché i potenziometri di volume bassi acuti e bilanciamento, siamo riusciti a contenere le dimensioni entro limiti ridotti. Per le sue elevate caratteristiche, unitamente alla possibilità di alimentarlo con qualsiasi tensione continua a partire da 20 V.c.c. si presta ad essere collegato a qualsiasi amplificatore di potenza quale MARK20, AM15, MARK60, AM50SP.

Montato collaudato e completo di 4 manopole metalliche con indice, serie diamante.

L. 16.000

E' in allestimento il pannello frontale.

#### CARATTERISTICHE

SENSIBILITA' 2.5 mV rivelatore magnetico

25 mV rivelatore piezoelettrico

60 mV ausiliario lineare

: 300 mV con bilanciamento a metà su USCITA 10 kΩ min.

Rapporto segnale disturbo migliore 65 dB Diafonia a 1000 Hz maggiore 40 dB Bilanciamento: campo di regolazione 13 dB Escursione dei toni riferiti a 1 kHz

Bassi: esaltazione 14 dB - attenuazione 17 dB a 20 Hz

Acuti: esaltazione 16 dB - attenuazione 15 dB a 20000 Hz

Banda passante 15÷50000 Hz ± 1 dB Distorsione <0,1 %

Alimentazione minima 20 Vc.c. Consumo 8÷10 mA

Dimensioni: 245 x 90 x 40 mm

Spedizioni ovunque. Pagamenti a mezzo vaglia postale tramite nostro conto corrente postale numero 8/14434. Non si accettano assegni di c.c. bancario.

Per pagamenti anticipati maggiorare L. 350 e in contrassegno maggiorare di L. 500 per spese postali.

Concessionari:

95128 Catania - via Papale, 51 43100 Parma - via Torelli, 1 DI SALVATORE & COLOMBINI 16122 Genova - p.za Brignole, 10/r

10128 Torino - c.sa Re Umberto, 31 09025 Oristano - via Cagliari, 268 50100 Firenze - via il Prato, 40 r FERRERO PAOLETTI



## FABBRICAZIONE AMPLIFICATORI COMPONENTI ELETTRONICI

VIALE MARTINI, 9 20139 MILANO - TEL.53 92 378

ZENER da 40	Wm Of
1,5 V - 3,2 V -	
1,5 V - 3,2 V - 6,2 V - 7 V - 7,2 - 9 V - 9,2 V -	4,5 V - V - 8 V
- 9 V - 9,2 V -	10 V -
11 V - 12 V - 13 V	/ - 15 V
19 V 22 V	24 W
26 V - 27 V - 28 \	/ - 29 V
- 30 V cad. L	. 200
ZENER da	1 W
9 V - 10 V - 12 V	- 13 V
27 V - 33 V - 47 \	/ - 62 V
cad. L	. 300
ZENER da 10 W	
cad. L	. 1.000
CONDENSAT	
ELETTROLITI	
TIPO	LIRE
1 mF 100 V	80
1,4 mF 25 V	70
1,6 mF 25 V	70
2 mF 80 V	80
2,2 mF 63 V	70
6,4 mF 25 V 10 mF 12 V	70 50
10 mF 12 V 10 mF 25 V	60
16 mF 12 V	50
20 mE 64 V	70
25 mF 12 V	50
32 III 04 V	70
50 mt 15 V	60
50 mF 25 V	70
100 mF 6 V	50
100 mF 12 V 100 mF 50 V	80 160
160 mF 25 V	120
160 mF 25 V 160 mF 40 V	150
200 mF 12 V	120
200 mF 16 V	120
200 mF 25 V	150
250 mF 12 V	120
250 mF 25 V 300 mF 12 V 500 mF 12 V 500 mF 25 V 500 mF 50 V	140
300 mF 12 V 500 mF 12 V	120 130
500 mF 12 V 500 mF 25 V	220
500 mF 50 V	220
1000 mF 12 V	200
1000 mF 15 V	220
1000 mF 18 V	220
1000 mF 25 V	300
1000 mF 50 V	400
1500 mF 25 V	530
1500 mF 50/60 2000 mF 25 V	V 450 400
2000 mF 25 V 2500 mF 15 V	400
3000 mt 25/30	V 550
5000 mF 50/60	V 800
5000 mF 50/60 10000 mF 15 V	800
TRIAC	
	2.000
10 A 400 V 10 A 600 V	2.400
12 A 600 V	3.200
AMPLIFICATO	
1,2 W 9 V	1.300
1,8 W 9 V 4 W 14/16 V	1.500 2.000
12 W 18/24 V	6.500
20 W 40 V	12.000

CONDENSATORI A PASTIGLIA		RADDRIZZA	TORI
da 2 a 500 pF 50 V, bustine da 10 pezzi - p	per tipo L. 200	TIPO	LIRE
da 5000 a 15000 pF 50 V, bustine da 10 p	per tipo L. 250	B30-C100	150
da 15000 a 100000 pF 50 V, bustine da 10		B30-C250	200
	er tipo L. 450	B30-C350 B30-C450	230 250
MEDIE FREQUENZE AM-FM		B30-C450	250
misure 7 x 7	cad. L. 80	B30-C750	400
misure 10 x 10	cad. L. 110	B30-C1000	450
VARIABILI AM-FM		B30-C1200	500
misure:		B40-C1700	570
AM	cad, L. 220	B40-C2200 B80-C3200	950 1.100
FM	cad. L. 320	B100-C2500	1.100
TRASFORMATORI DI ALIMENTAZIONE		B100-C6000	2.000
1 A primario 220 V secondario 9 - 13 V		B125-C1500	1.200
1 A primario 220 V secondario 10 - 15 V		B140-C2500	1.200
1 A primario 220 V secondario 10 V - 15 V		B250-C75 B250-C100	300 400
1 A primario 220 V secondario 16 V		B250-C125	500
ATTENDED TO THE MEST	cad. L. 1.400	B250-C250	650
3 A primario 220 V secondario 9 V - 13 V		B250-C900	700
3 A primario 220 V secondario 10 V - 13 V 3 A primario 220 V secondario 36 V 3 A primario 220 V secondario 16 V		B280-C800	700
3 A primario 220 V secondario 16 V		B280-C800 B280-C2500	700 1.400
3 A primario 220 V secondario 13 V		B300-C120	700
	cad. L. 3.000	B390-C90	600
POTENZIOMETRI		B400-C1000	800
valori da: 1 MΩ - 470 kΩ - 4,7 kΩ - 100 kΩ	- 10 kΩ fornibili	B420-C90	700
con perno lungo 4 o 6	cad. L. 140	B420-C2500	1.700
POTENZIOMETRI MICROMIGNON		B450-C80 B450-C150	600 800
Per radioline con interruttore, diversi valor	i L. 140	B600-C2500	1.800
POTENZIOMETRI MICRON	2		
	cad. L. 140	CIRCUITI INTE	GRATI
valori da 1 MΩ - 25 kΩ - 50 kΩ - 200 kΩ		TIPO	LIRE
OFFERTA RESISTENZE-STAGNO e TRIMMER		SN7410	800
buste da 10 resistenze miste buste da 100 resistenze miste	L. 100 L. 500	SN7441 decodif.	2.500
buste da 100 resistenze iniste buste da 10 trimmer valori misti	L. 800	SN7475 memoria	2.500
bustine di stagno tubolare al 50% gr 30	L. 150	SN7490 decade	2.500
rochetto al 63% Kg 1	L. 3.000	SN78142	800 800
ADATTATORI da 4 W e RIDUTTORI TENSIC	NE	TAA263 TAA310	1,400
stabilizzati con AD161 e zener, con lan		TAA300	1.500
autoradio, mangianastri, mangiadischi, regis	tratori L. 1.900	TAA320	700
ALIMENTATORI per le seguenti marche: Pas		TAA350	1.400
Geloso, Philips, Irradiette sia per mangiana	stri che mangia-	TAA450	1.500 1.300
dischi e registratori 6 V - 75 V - 9 V (s	pecificare il vol-	TAA661 RTμL914	1.200
taggio)	L. 1.900	RTµL926	1.200
MOTORINI LENCO con regolatore di tensi	one L. 2.000	μΑ703	1.500
TESTINE PER REGISTRAZIONE E CANCELLA	ZIONE per le se-	μΑ709	1.000
guenti marche: Lesa, Geloso, Elettronica C	astelli, Europhon	DIAC	
la coppia	L. 1.200	400 V	500
MICROFONO A STILO PHILIPS	L. 1.800	600 V	600
CAPSULE MICROFONICHE	cad. L. 650	DIOD	1
MICRORELAIS TIPO SIEMENS intercambia		autodiodi SIEMEN	
a due scambi 415 - 416 - 417 - 418 - 419	- 420 L. 1.200	24 A 200 V	400
a quattro scambi 415 - 416 - 417 - 418 - 419	- 420 L. 1.300	alette di fissagg	
a sei scambi in attrazione OG5 - V24	L. 1.600	cad. L	
	L. 220 L. 300	ALTOPARLAN	
zoccoli per microrelais a due scambi		Ø Ω	LIRE
zoccoli per microrelais a quattro scambi			
	L. 40	39 22	400
zoccoli per microrelais a quattro scambi molle per i due tipi		70 8/22/47	400 400
zoccoli per microrelais a quattro scambi			400

ATTENZIONE:

Al fine d'evitare disguidi nell'evasione degli ordini, si prega di scrivere in stampatello nome ed indirizzo del committente, città e C.A.P., in calce all'ordine.

Non si accettano ordinazioni inferiori a L. 4.000; escluse le spese di spedizione.

Richiedere qualsiasi materiale elettronico, anche se non pubblicato nella presente pubblicazione.

PREZZI SPECIALI PER INDUSTRIE - Forniamo qualsiasi preventivo, dietro versamento anticipato di L. 1.000.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: a) invio, anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale dell'importo globale dell'ordine, maggiorato delle spese postali di un minimo di L. 450 per C.S.V. e L. 600/700, per pacchi postali.
b) contrassegno con le spese incluse nell'importo dell'ordine

				,	VALV	OLE					
TIPO	LIRE	TIPO	LIRE	TIPO	LIRE	TIPO	LIRE	TIPO	LIRE	TIPO	LIRE
AA91	360	ECF801	650	EL83	650	PCC85	400 600	PL504	900 365	6BE6 6BQ5	400 400
DM70 DM71	600 600	ECF802 ECF805	630 700	EL84 EL90	550 420	PCC88 PCC189	600	PY81 PY82	400	6C4	430
DY80	600	ECH43	700	EL95	500	PCF80	530	PY83	500	6CB6	350
DY86 DY87	500 500	ECH81 ECH83	420 600	EL500 EL504	850 850	PCF82 PCF86	500 600	PY88 PY500	470 1.000	6CF6 6CL6	400 600
DY802	500	ECH84	630	ELL80	650	PCF200	600	UABC81	530	6CG7	450
EABC80	420	ECH200 ECL80	700 650	EM81 EM84	700 550	PCF201 PCF801	600 650	UC92 UCC85	550 430	6CG8 6DQ6	600 900
EB41 EC86	600 580	ECL82	630	EM87	700	PCF802	630	UCH41	500	6DT6	400
EC88	600	ECL84	560	EY51	600	PCF803	700	UCL82	600	6EA8	450
EC92 EC900	400 600	ECL85 ECL86	550 650	EY80 EY81	500 360	PCF804 PCF805	700 700	UF80 UL84	600 570	6EM5 6SN7	500 500
ECC40	800	EF41	750	EY82	400	PCH200	700	U42	600	6SR5	600
EC81	550	EF42 EF80	700 350	EY83 EY86	450 450	PCL81 PCL82	550 600	UY85 1B3	420 400	6X4 6X5	330 500
ECC82 ECC83	400 400	EF83	550	EY87	450	PCL84	550	1X2B	500	9CG8	600
ECC84	500	EF85	350	E88	450	PCL85	600	5U4	500 500	9EA8 12AT6	450 380
ECC85 ECC88	400 600	EF86 EF89	580 350	EZ80 EZ81	350 350	PCL86 PCL200	650 600	5X4 5Y3	380	12AV6	380
ECC91	700	EF93	350	GY501	800	PCL805	600	6AF4	600	12BA6	400
ECC189 ECC808	600 600	EF94 EF97	350 650	PABC80 PC86	400 550	PFL200 PL36	750 1.000	6AM8 6AN8	500 800	12BE6 12CG7	420 450
ECF80	500	EF98	650	PC88	600	PL81	700	6AQ5	420	12DQ6	850
ECF82	500	EF183	400	PC92	430 550	PL82	600	6AT6	380 500	17DQ6 17EM5	850 500
ECF83 ECF86	800 650	EF184 EL34	400 1.150	PC93 PC97	550	PL83 PL84	600 550	6AU8 6AW8	550	25AX4	530
ECF200	600	EL36	1.000	PC900	600	PL95	550	6AX4	400	25BQ6	900
ECF201	600	EL81	700	PCC84	500 C O N	PL500 D U T T	900	6AB6	400		
			PHILIPS - :	SIEMENS -	TELEFUNI	KEN - SGS	- ATES -	MISTRAL			
TIPO	LIRE	TIPO	LIRE	TIPO	LIRE	TIPO	LIRE	TIPO	LIRE	TIPO	LIRE
AA116 AA117	60 60	AD161 AD162	500 500	AUY22 AUY35	1.400 1.300	BD111 BD112	900 900	BSX41 BU104	400 1.600	2N708 2N829	250 250
AA188	60	AD162	1.200	BA100	160	BD113	900	BU109	1.700	2N914	250
AA119	60	AD166	1.200	BA114	160	BD115	900	OA72	70	2N918	250 250
AA121 AA144	60 60	AD167 AD262	1.400 450	BA129 BA130	160 160	BD117 BD118	900 900	OA73 OA79	70 70	2N930 2N1358	850
AC117K	300	AD263	450	BA148	160	BD139	400	OA85	70	2N1613	250
AC121	200 180	AF102 AF105	400 300	BA173 BC107	160 170	BD140 BD141	400 1.500	OA90 OA91	60 60	2N1711 2N2188	270 350
AC125 AC126	180	AF105	250	BC108	160	BD142	900	OA95	60	2N2218	400
AC127	180	AF109	300	BC109	180	2N504	600	OA200	180	2N2484 2N3054	300 700
AC128 AC130	170 250	AF114 AF115	280 280	BC113 BC114	170 170	BD162 BD163	480 480	OA202 OC23	180 500	2N3055	850
AC132	170	AF116	280	BC115	180	BD221	450	OC24	500	2N3108	450
AC134	200 200	AF117	280 300	BC116 BC118	200 160	BD224 BDY19	450 900	OC33 OC44	500 300	2N3300 2N3375	400 4.800
AC135 AC137	200	AF118 AF121	300	BC119	250	BDY20	1.000	OC45	300	2N3391	1.200
AC138	170	AF124	300	BC120	300	BF115	300	OC70	200	2N3391	200 1,700
AC139 AC141	180 180	AF125 AF126	300 300	BC126 BC131	300 200	BF123 BF152	200 300	OC71 OC72	180 160	2N3442 2N3502	400
AC142	180	AF127	250	BD136	250	BF153	250	OC74	220	2N3713	1.300
AC141K	250 250	AF134	200 230	BC137 BC139	300 350	BF158 BF164	250 250	OC75 OC76	170 200	2N3731 2N3741	800 600
AC142K AC151	170	AF135 AF139	330	BC143	300	BF167	300	OC77	300	2N3772	1.000
AC152	200	AF148	230	BC140	350	BF173	300	OC169	300	2N3855	200 550
AC153 AC160	180 200	AF149 AF150	230 230	BC142 BC144	350 350	BF174 BF176	400 200	OC170 SFT213	300 500	2N4033 2N4043	600
AC162	200	AF164	200	BC147	180	BF177	300	SFT214	500	2N4134	330
AC170 AC171	180	AF165	200 180	BC148 BC149	160	BF178 BF179	350 450	SFT239 SFT241	800 800	2N4231 2N4241	700 600
AC171	180 300	AF170 AF171	180	BC158	180 200	BF180	500	SFT266	800	2N4348	180
AC178K	300	AF172	180	BC173	180	BF181	500	SFT268	800	25DQ6	900 580
AC179K AC180	300 180	AF181 AF185	400 450	BC177 BC178	220 220	BF184 BF185	350 350	SFT307 SFT308	170 170	35C5 35D5	430
AC181	180	AF186	450	BC179	220	BF194	280	SFT316	180	35QL6	430
AC180K	250	AF200	300	BC181	180	BF195 BF196	280 300	SFT320 SFT323	200 200	35W4 35X4	370 350
AC181K AC184	250 180	AF201 ΔF202	300	BC182 BC183	180 180	BF197	300	SFT352	180	38AX4	500
AC185	180	AF202 AF239	500	BC204 BC205	200	BF198	350	SFT357	200	50B5	450
AC187 AC188	220 220	AF240 AF251	480 400	BC205 BC206	200 200	BF199 BF200	350 400	SFT367 SFT377	200 200	50C5 50L6	470 600
AC187K	260	AL100	1.000	BC207	170	BF207	300	2N170	850	50SR6	600
AC188K	260	AL100 AL102	1.000	BC208 BC209	170	BF208 BF222	350	2N170 2N174	850 850	50SX6 807	600 900
AC191 AC192	170 170	AL106 ASY26	1,100 500	BC225	170 200	BF222 BF223	400 400	2N270	300	SCR	550
AC193 AC194	200	ASY28 ASY62	500	BC232	300	BF233	300	2N301	1,200	6,5 A 400 V	1,500
C194	200	ASY62	400 700	BC267 BC268	180 180	BF234 BF235	300 300	2N371 2N409	300	6,5 A 600 V	2.200
AC193K AC194K	250 250	ASZ15 ASZ16	700	BC269	180	BF237	300	2N411	750	8 A 300 V 8 A 300 V	1.300
AD131	900	ASZ17	700	BC270	160	BF254	400	2N456	700	10 A 100 V	1.000
AD139	500 500	ASZ18 AU106	700 1.200	BC286 BC287	300 300	BF332 BF333	250 250	2N482 2N483	180 180	10 A 200 V	1.200
AD136		AU107	800	BC301	300	BF344	300	2N511	900	22 A 400 V 25 A 200 V	
AD136 AD142	500										
AD136 AD142 AD143	460	AU108	1 400	BC302 BC303	300	BF345 REV46	300 450	2N513 2N601	900	25 A 600 V	9.000
AD136 AD142		AU108 AU110 AU111 AU112	1.400 1.100 1.200	BC302 BC303 BC304 BC305	300 300 400 500	BF345 BFY46 BFY64 BSX26	300 450 350 300	2N513 2N601 2N696 2N706	140 400 250		9.000

### G. DIOTTO elettronica

via C. Belgioioso, 9 Tel. 3555188 - 20157 ROSERIO (Milano)

#### **ALIMENTATORE STABILIZZATO A TRANSISTOR**

Collaudato da vuoto a massimo carico caduta di 0.002 V. Risposta ultrarapida.

Viene allegato schema elettrico dell'alimentatore e della scheda pilota. L'alimentatore è predisposto per tenere stabilizzati gli estremi di una linea di qualunque lunghezza a carico variabile.

TIPO « A » 110-127-136 V	
Tipo 6V 4A regolabile da 4 a 8V	
Tipo 6 V 8 A regolabile da 4 a 8 V	
Tipo 6 V 12 A regolabile da 4 a 8 V Tipo 6 V 16 A regolabile da 4 a 8 V	20.000
Tipo 6 V 16 A regolabile da 4 a 8 V	
Tipo 12 V 12 A regolabile da 9 a 17 V	
The 12 V 00 A regulable da 9 a 17 V	
Tipo 12 V 20 A regolabile da 9 a 17 V	
Tipo 20 V 15 A regolabile da 18 a 27 V	25.000
Tipo 30 V 4 A regolabile da 28 a 35 V	
Tipo 30 V 7 A regolabile da 28 a 35 V	
TIPO « C » 220-230-240 V	
1º presa da 4 a 6 V 8 A	
2º presa da 11 a 13 V 4 A	30.000
TIPO « D » 220-230-240 V con 2 prese d'uscita	
1º presa da 11 a 13 V 24 A	
2º presa da 22 a 26 V 12 A	35.000
« E » GRUPPO DI STABILIZZAZIONE	
E' composto da 2 stadi da 2 A ciascuno. Ogni st	adio è in-
dipendente ed na la possibilità di tensioni 6-12	-30-36 V A
una possibilità di regolazione fine ±5 V (viene	allenato
schema)	L. 6.500
« F » MOTORI MONOFASE	L. 0.300
F <sub>1</sub> - HP 1/10 230 V giri 1300 cm 80 v 130	L. 3.500
Fa - HP 1/16 220-240 V giri 1/100 cm 150 v 120	L. 6.500
F <sub>3</sub> - HP 1/4 230 V giri 1400 F <sub>4</sub> - HP 1/3 230 V giri 980	L. 7.500
F <sub>4</sub> - HP 1/3 230 V giri 980	L. 8.500
F <sub>5</sub> - HP 1/4 230 V giri 2800	L. 8.500
« G » MOTORI TRIFASI	L. 0.300
G, - HP 1/4 220-380 V giri 1400	L. 6.500
G <sub>2</sub> - HP 1/3 220 V giri 1400	L. 6.500
« H » TRASFORMATORI	L. 0.300
H <sub>1</sub> - Trasformatore 150 W - primario 200-215-220	-230-245 V
secondario (100-0,6	Δ) 10 V
-0,1 A (25 V-3 A)	1 4500
H <sub>2</sub> - Trasformatore 500 W - primario 110-120-190	220 220
-380 V	-220-230-
secondario 0-3-6-34-3	37-40 V
	L. 9,500
« O » MOLA DA LABORATORIO	0.000
Monofase 125/220 V 50 Hz giri 3000	
Ø mola mm 80 - ingombro 260 x 110 mm	L. 4.500
« P » MOTORIDUTTORE	
Monofase 125/220 V 50 Hz con autotrasformatore all	entrata di
notevole potenza all'uscita, sviluppando 5 giri al min	uto, perno
filettato all'uscita. Ingombro 150 x 85 x 65	L. 3.500
0 0	100



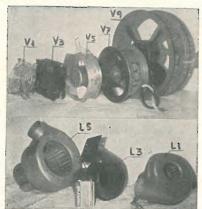
Ordinazioni scritte. Spedizione e imballo a carlco del destinatario. Pagamento In contrassegno.



#### VENTOLA PAPST MOTOREN KG Monofase 220 V 50 Hz



« L₁ »VENTOLA TURBINA RAGONOT  Monof. trifase 220 V 50 Hz in metallo ∅ mm 150 x 130 foro uscita ∅ 55  « L₃ » VENTOLA TURBINA REDMOND  Monof. 220 V 50 Hz giri 2600 In metallo ∅ mm 140 x 150 foro uscita ∅ 50 mm  « L₅ » VENTOLA TURBINA DI GRANDE POTENZA In lega leggera 220 V 380 V 50 H Monof. trifase Ingombro ∅ mm 200 altezza mm 200, foro uscita ∅ mm 55  L. 9.500  « I » N. 10 SCHEDE OLIVETTI  Miste con sopra N. 35 transistor (2G603 - 2N1304 - 2N316 ecc.) 50 diodi misti cond a carta mica elet. linee di ritardo trasf. in ferrite.  « I₂ » N. 10 SCHEDE IBM  Miste con 35 transist. planetari ed al silicio 40 diodi varl e resistenze  L. 1.000  « L₁ » TRANSISTOR DI POTENZA  ADZ11 - 2N441 - 2N174 - 2N277 - SFT266  « M » CONNETTORI  Tubolari a vitone maschio-femmina, inoss. 19 oppure 36 contatti in oro (orig. americani) ∅ mm 35 x 57  « N » CONTAORE  Elettrico a 6 cifre 40 V 50 Hz mm 55 x 55 x 95  L. 1.500		
* L3 * VENTOLA TURBINA REDMOND  Monof. 220 V 50 Hz giri 2600  In metallo Ø mm 140 x 150 foro uscita Ø 50 mm  * L5 * VENTOLA TURBINA DI GRANDE POTENZA  In lega leggera 220 V 380 V 50 H Monof. trifase Ingombro Ø mm 200 altezza mm 200, foro uscita Ø mm 55  L 9.500  *   * N. 10 SCHEDE OLIVETTI  Miste con sopra N, 35 transistor (2G603 - 2N1304 - 2N316 ecc.)  50 diodi misti cond a carta mica elet. linee di ritardo trasf. in ferrite.  L 2.000  *   2 N. 10 SCHEDE IBM  Miste con 35 transist. planetari ed al silicio 40 diodi varl e resistenze  L 1.000  * L1 * TRANSISTOR DI POTENZA  ADZ11 - 2N441 - 2N174 - 2N277 - SFT266  Telaio raff. per detti Ø mm 130 x 65  Cad. L. 550  Telaio raff. per detti Ø mm 130 x 65  Cad. L. 300  M *CONNETTORI  Tubolari a vitone maschio-femmina, inoss. 19 oppure 36 contattl in oro (orig, americani) Ø mm 35 x 57  N * CONTAORE	Monof. trifase 220 V 50 Hz in metallo Ø mm	
In metallo ∅ mm 140 x 150 foro uscita ∅ 50 mm L, 4.500   Ls » VENTOLA TURBINA DI GRANDE POTENZA In lega leggera 220 V 380 V 50 H Monof. trifase Ingombro ∅ mm 200 altezza mm 200, foro uscita ∅ mm 55 L. 9.500   I » N. 10 SCHEDE OLIVETTI Miste con sopra N. 35 transistor (2G603 - 2N1304 - 2N316 ecc.) 50 diodi misti cond a carta mica elet. linee di ritardo trasf. in ferrite. L. 2.000   I ≥ N. 10 SCHEDE IBM Miste con 35 transist. planetari ed al silicio 40 diodi varl e resistenze   Lı > TRANSISTOR DI POTENZA   ADZ11 - 2N441 - 2N174 - 2N277 - SFT266   Telaio raff. per detti ∅ mm 130 x 65   Cad. L. 300   M > CONNETTORI   Tubolari a vitone maschio-femmina, inoss. 19 oppure 36 contatti in oro (orig, americani) ∅ mm 35 x 57   N » CONTAORE	L <sub>3</sub> » VENTOLA TURBINA REDMOND	2. 4.000
Ingombro Ø mm 200 altezza mm 200, foro uscita Ø mm 55 L. 9.500  I » N. 10 SCHEDE OLIVETTI  Miste con sopra N. 35 transistor (2G603 - 2N1304 - 2N316 ecc.) 50 diodi misti cond a carta mica elet. linee di ritardo trasfi, in ferrite.  I. 2.000  I 2 » N. 10 SCHEDE IBM  Miste con 35 transist. planetari ed al silicio 40 diodi varl e resistenze  L. 1.000  L. 1 » TRANSISTOR DI POTENZA  ADZ11 - 2N441 - 2N174 - 2N277 - SFT266 Telaio raff. per detti Ø mm 130 x 65  Cad. L. 550 Cad. L. 300  M » CONNETTORI  Tubolari a vitone maschio-femmina, inoss. 19 oppure 36 contattl in oro (orig, americani) Ø mm 35 x 57  N » CONTAORE	In metallo Ø mm 140 x 150 foro uscita Ø 50 mr «L₅» VENTOLA TURBINA DI GRANDE POTENZA	
Miste con sopra N. 35 transistor (2G603 - 2N1304 - 2N316 ecc.) 50 diodi misti cond a carta mica elet. linee di ritardo trasf. in ferrite.  L. 2.000  L. 2.000  L. 2.000  L. 2.000  L. 2.000  L. 2.000  L. 1.000  L. 2N174 - 2N277 - SFT266  Cad. L. 550  Telaio raff. per detti Ø mm 130 x 65  Cad. L. 300  M. CONNETTORI  Tubolari a vitone maschio-femmina, inoss. 19 oppure 36 contatti in oro (orig. americani) Ø mm 35 x 57  L. 2.000  N. CONTAORE	Ingombro Ø mm 200 altezza mm 200, foro usci	ita Ø mm 55
Miste con 35 transist. planetari ed al silicio 40 diodi varl e resistenze L. 1.000 L. 1. TRANSISTOR DI POTENZA ADZ11 - 2N441 - 2N174 - 2N277 - SFT266 Cad. L. 550 Telaio raff. per detti Ø mm 130 x 65 Cad. L. 300 M. *CONNETTORI Tubolari a vitone maschio-femmina, inoss. 19 oppure 36 contatti in oro (orig. americani) Ø mm 35 x 57 N. **CONTAORE**  Miste con 35 transist. planetari ed al silicio 40 diodi varl e L. 1.000 L. 1.000	Miste con sopra N. 35 transistor (2G603 - 2N1304 50 diodi misti cond a carta mica elet. linee di	ritardo trasf.
ADZ11 - 2N441 - 2N174 - 2N277 - SFT266 cad. L. 550 Telaio raff, per detti Ø mm 130 x 65 cad. L. 300 cm 1300 raff. per detti Ø mm 130 x 65 cad. L. 300 cm 1300 raff. per detti Ø mm 130 x 65 cad. L. 2000 cm 1300 raff. per detti Ø mm 130 x 65 contattl in oro (orig. americani) Ø mm 35 x 57 contattl in Oro (Orig	Miste con 35 transist, planetari ed al silicio 40 resistenze	
« M »CONNETTORI Tubolari a vitone maschio-femmina, inoss. 19 oppure 36 contatti in oro (orig. americani) ∅ mm 35 x 57 L. 2.000 « N » CONTAORE	ADZ11 - 2N441 - 2N174 - 2N277 - SFT266	
in oro (orig. americani) Ø mm 35 x 57 L. 2.000 « N » CONTAORE	« M »CONNETTORI	
	in oro (orig. americani) Ø mm 35 x 57	
		L. 1.500



V <sub>1</sub> » VENTOLA HOWARD
Monofase 115 V 20 W motorino scoperto ventola in plastica
Ø mm 100 x 60 L. 3.000
V <sub>3</sub> » VENTOLA ROTRON
Monofase 115 V 14 W orig. americana in baccalite mm 120 x
120 x 40 - Pesa gr. 450 L. 3.000
V <sub>5</sub> • VENTOLA PAPST
Monofase 220 V 50 Hz Tedesca
n lega leggera pale in metallo Ø mm 150 x 55 L. 6.500
V7 > VENTOLA AEREX
Monof. trifase 220 V 50 Hz A. 0,21 giri 1.400 in lega leggera
on pale in fusione $\varnothing$ mm 200 x 70 L. 6.500
V. VENTOLA AEREX
Monof, trifase 220 V 50 Hz giri 1400
n lega leggera pale in baccalite $\varnothing$ foro mm 250 x 75 L. 8.500

In fusione di zama con bronzina autolubrificante e cuscinetto reggispinta autocentrante indicata per raffreddamento apparecchiature elettroniche (induzione) e illimitatissimi altri usi, data la sua robustezza. Ingombro cm 11 x 11 x 5.



## APPARECCHIATURE VHF

Recapito Postale Cassetta 234 - 18100 IMPERIA Laboratorio e Sede commerciale in Diano Gorleri (IM) Telefono (0183) 45.907

#### UNITA' PREMONTATE



#### TX 144 A/T

Frequenza: 144/146 Tensione di alimentazione: 10/13 V cc. Potenza d'uscita: RF 2.5 W (4 W input) Uscita: 52/75 Ω in bocchettone miniatura Dimensioni: mm 110 x 55 x 20 Prezzo (quarzo escluso) L. 15.000 TX 144 A/T - Tipo MINOR 2 W RF (3 W input) Prezzo (quarzo escluso) L. 13.500 MODULATORE per TX 144 A/T modulatore AM o di fase 4.500 QUARZI SUBMINIATURA - 72/73 Mc 3.200

SI ACCETTANO ANCHE ORDINI TELEFONICI

L'apparato viene fornito a richiesta, predisposto per la modulazione di fase con una maggiorazione di L. 1.500.

TX 144 A/TM

Telaio TX - completo di modulatore e commutazione di tensione e d'antenna a relé. Elettricamente dentico al TX 144 A/T. Modulato in AM e di fase secondo le più recenti tecniche VHF.

Dimensioni m 90 x 125 x 30. (quarzo escluso) L. 24.000

TX 144 A/TS

Telaio: inscatolato professionale Frequenza: 144/146 Mc Tensione alimentazione: 10/13 Vec.

Potenza d'uscita: RF 5 W ( 9 W input) - tipo MINOR Potenza d'uscita: RF 10 W (15 W input) - tipo NORMALE Stadi impiegati:

n. 1 oscillatore 72 Mc 1 W 8907

n. 1 duplicatore 144 Mc - n. 2 ampl. 144 Mc - 2N4427 n. 1 finale 144 Mc - 2N3925 - 2N3926 Motorola

Dimensioni mm 140 x 55 x 30 L'apparato viene fornito tarato 52/75 ohm, e predisposto per la modulazione di fase.

In dotazione n. 1 quarzo.

Prezzo L. 27.000 - Tipo MINOR Prezzo L. 35.000 - Tipo NORMALE

L9/T - L15/T

lineari VHF per apparati modu lati FM o di fase

Potenza: «L9/T » 5 W RF (9 W input) - «L15/T » 10 W RF (18 W input) Pilotaggio minimo « L9/T » 1 W RF - « L15/T » 2,5 W RF -

Uscita: 52/75 Ω

Dimensioni mm 80 x 55 x 30 h Alimentazione: 10/13 V cc.

« L9/T » L. 12.000 « L15/T » L. 20.000

### RX 144 A/IS

Nuovo ricevitore VHF PMM, montato su telaio perAM-FM - 144/146 Mc (a richiesta disponibili: 136-138/115-135/150-160/160-170).

Sensibilità: migliore di 0,5 µV.

Uscita: S-meter - altoparlante - cuffia 8 Ω

Alimentazione: 10/13 V cc. Stadi impiegati:

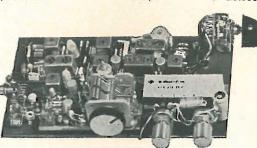
n. 1 preamplificatore a Mosfet

n. 1 amplificatore RF - n. 2 amplificatori Fl.

n. 1 Mixer (MF 10,7 Mc) - n. 1 Mixer (10,7/0-455 Mc)

n. 1 Discriminatore FM - n. 1 Rivelatore AM
n. 1 BF Olivetti 2 W - n. 1 Stabilizzatore a Zener

L. 24,000



LISTINI L. 100 in francobolli - spedizioni contrassegno P.T. urgente L. 1.700.

Punto vendita di Milano : NOV. EL. - via Cuneo. 3 Punto vendita di Roma : LYSTOM - via Gregorio VII, 428 Punto vendita di Palermo: E.P.E. - via dell'Artigliere, 17 Punto vendita di Torino : Telstar - via Gioberti 37-D

SI PREGA LA SPETTABILE CLIENTELA DI VOLER INVIARE LA CORRISPONDENZA, PER UN PIU' SOLLECITO DISBRIGO, UNICAMENTE ED ESCLUSIVAMENTE PRESSO IL NOSTRO RECAPITO POSTALE DI IMPERIA.

# ELETTRONICA C. G.

TRANSISTORI - DIODI - RESISTENZE - CONDENSATORI - ALIMENTATORI STABILIZZATI - VENTOLE -CIRCUITI INTEGRATI - ASPIRATORI - ARTICOLI SURPLUS

#### QUESTO MESE VI OFFRIAMO:

Quarzi da 100 Kc nuovi con garanzia L. 2.500 Serie completa medie frequenze Japan miniatura

Confezione cond. carta, PF 2K - 10K - 47K -100K - isol. 400 - 1000 V pezzl n. 50 cad. L. 500 Confezione di 100 resistenze valori assortiti da 1/4 e 1/2 W L. 350 Microfoni da banco a due lunghezze, colore nero, capsula piezo, alta impedenza, cad. L. 900 altoparlanti Foster 16 Ω nominali 0.2 W cad. L. 300 Altoparlante Telefunken 4Ω - 2W Ø 12 x 12

cad. L. 400 Spinotto jack con femmina da pannello Ø mm 3,, contatti utilizzabili alla coppia

#### Quarzi nuovi subminiatura

065 - 085 - 27.120 - 590 - 500 - 970 cad. L. 1.700

Alimentatore stabilizzato ad integrati, protezione elettronica, ingresso universale, uscita tensione regolabile 6,5 - 36 V, corrente da 0,2 a 2 A regolabili. Completo di trasformatore viene fornito senza scatola e senza strumento. Pronto e funzionante L. 11.500

## Telai raffreddamento per transistor di potenza

Con solo L. 1.900 e un'ora di lavoro potete farvi un ottimo amplificatore stereo 4+4 W con la scheda che vi offriamo in vetroresina. Dimensioni cm 16 x 11. Alimentazione 9 V. Completo per la modifica e di schema. Monta i seguenti componenti: 2 x ASZ18 - 4 x x 2G577 - 2 diodi raddrizz. bassa tensione resistenze e condensatori.

Contenitori metallici nuovi con frontale e retro in alluminio, verniciati a fuoco colore grigio metallizzato con alzo anteriore, disponibili in due misure: cm 20 x 16 x 7,5 cm 15 x 12 x 7,5 L. 1.400

Altra grande offerta di telai TV con circulto stampato cm 44 x 18 con sopra circa 45 condensatori misti elett. - poliest. - carta - 75 resist. miste di tutti I wattaggi - 16 bobine e impedenze, ferriti radd. - diodi - zoccoli Noval, ribassate da L. 1.000 a L. 800

10 schede OLIVETTI in vetroresina miste con sopra circa 35 trans. (2G603-2N1304-2N316 ecc). 50 dlodi misti, resist, a strato valori misti - condens, a carta, mica, elett., linee di ritardo, ferriti a olla, in una eccezionale offerta

Confezione di 20 trimmer assortiti normali e miniatura

Confezione di 20 transistor al silicio e germanio recuperati ma efficienti nei tipi BC - BF - AF - 2N247316-317,

ECCEZIONALE OMAGGIO. PER RICHIESTE SUPERIO-RI A Lit. 5.000, REGALIAMO, n. 20 TRANSISTOR AL SIL. E GEM. MISTI DI RECUPERO; MA GARANTITI.

Casse acustiche CGE rivestite in plastica lavabile color grigio chiaro, di cm. 25 x 20 x 13. Completa di altoparlante elittico 6 W 4  $\Omega$  e traslatore cad. L. 3.500

Cassa acustica vuota in legno tek dim. 38 x 25 x 18, frontale in tela lusso

#### AL716

Cassa acustica con altoparlante caratteristiche come AL701 dim. 27 x 21 x 14 cad. L. 3.800

A grande richiesta dei lettori di CD e certi di fare cosa gradita alla nostra Clientela tutta, vengono messi in vendita altre 200 scatole di montaggio del Trasmettitore FM 3 transistor, circuito stampato, schema elettrico e pratico. Trasmissione fino a 1000 metri. Ricezione con un comune ricevitore FM, dimensionI mm 55 x 18, allo strabiliante prezzo di L. 3.250 cad.



Radiotelefoni TOWER 50 mW portata media 2,5 km, alimentazione 9 V con omaggio alimentatore (foto qui sotto), alla coppia L. 9.700

### In OMAGGIO

Alimentatore stabilizzato universale con zener, uscita 9 V.

Condensatori variabili ad aria miniatura nuovi con demoltiplica per OM-FM cad. L. 400 Scheda con doppio circuito flip-flop completa di schema elettrico e dati di collegamento, cad. L. 600

Antenna a stilo fissaggio a mobile, snodo a quattro scatti orientabili, 7 elementi Ø 7 mm lunghezza massima 65 mm, nuova di primaria casa cad. L. 450

Amplificatori CGE a valvole nuovi con garanzia imballo originale.

15 W di punta, alimentazione universale, distorsione 5%, ingresso fono e micro, sensibilità 2 mV per 15 W, altoparlante 4-8 Ω

25 W, alimentazione universale, 2 ingressi micro, regolabili, un ingresso fono indipendente, sensibilità 2 mV per 25 W, risposta 1 dB da 50 a 13.000 Hz. presa altoparlante 4-8-15-30-150-300-600  $\Omega$  e regola-

50 W stessi dati del modello AM225 cad. L. 32.000 Su richiesta invieremo cataloghi illustrati.

#### D9A

Microfono dinamico da banco Telefunken, modello per magnetofono con cavetto schermato, custodia originale, alta impedenza cad. L. 1.500

Si accettano contrassegni, vaglia postali e assegni circolari. - Spedizione e imballo a carico del destinatario, L. 500 - per contrassegno aumento L. 150.

Si prega di scrivere l'indirizzo in stampatello con relativo c.a.p.

ELETTRONICA C.G. - via Bartolini, 52 - tel. 361.232 - 20155 MILANO

## Ditta T. MAESTRI Livorno - Via Fiume 11/13 - Tel. 38.062

#### COMUNICATO IMPORTANTE

Radiotelescriventisti e amatori, eliminate i vecchi modelli 15 e 19, rumorosi e antiestetici. Oggi sono disponibili presso di noi i più recenti apparati RTTY. Ve ne presentiamo alcuni:

mod. TT4A - la più leggera e simpatica telescrivente KLEINSCHMDT

mod. 98/B - la meravigliosa e funzionale telescrivente KLEINSCHMDT

- i silenziosissimi perforatori mod. TT76-BC trasmittenti automatici KLEINSCHMDT

mod. TT300/28 - la formidabile telescrivente TELETYPE a Typing-box

mod. 28/S - la meravigliosa telescrivente a consolle TELETYPE

mod. TT107 · perforatore scrivente in elegante cofanetto KLEINSCHMDT

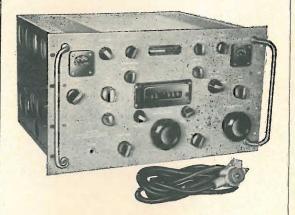
mod. TT198 - perforatore scrivente con trasmettitore automatico **KLEINSCHMDT** 

#### Disponiamo inoltre di:

Bancali operativi originali KLEINSCHMDT Lettori di banda, perforatori con e senza tastiera. tutti modelli recenti.

Demodulatori RTTY originali americani: CV178 -ASV39 e il tipo ST5/ST6 a circuiti integrati di nostra produzione.

### RADIORICEVITORE 390/URR



#### CARATTERISTICHE:

Copertura generale: da 0.5 a 32 Mcs in 32 gamme

Divisione: 1 Kc Sintonia: digitale. Tripla conversione.

Selettività: da 0.1 a 16 Kcs in 6 portate.

Sensibilità: 1 microvolt

Alimentazione: 110-230 Volts AC - 40-60-cv AC

Costruzione: COLLINS MOTOROLA

#### RADIORICEVITORI E TRASMETTITORI DISPONIBILI

#### RICEVITORI

R390 A/URR - COLLINS - MOTOROLA R392 A/URR - COLLINS - MOTOROLA SP-600JX-274/A FRR HO 200 - della HAMMARLUND HRO/60 - NATIONAL 388 e 51 J - COLLINS SCR3000 ALLICRAFTER

#### TRASMETTITORI

BC 610 E ed !
HX 50 - HAMMARLUND
RHODE & SCHWARZ 1000
AMPLIFICATORE LINEARE HXK1

#### Disponiamo anche di:

Allmentatore per tutti i modelli di telescriventi Rulli di carta originali U.S.A., in casse da 12 pezzi; Rulli di banda per perforatori. Motori a spazzola e a Induzione per telescrivente.

Richiedete il catalogo generale telescriventi e radioricevitori inviando L. 1.000 in francobolli. Informazioni a richiesta, affrancare risposta, scrivere chiaro in stampatello.



### FET multitest

Voltmetro elettronico a transistore di alta qualità.

Vantaggi:

L'assenza del cavo di rete permette di collocare lo strumento nel posto più comodo per la lettura. E' più stabile perché è indipendente dalla rete e non ci sono effetti di instabilità dello zero come nei voltmetri a valvola. E' più ensibile: per la misura delle tensioni continue di polarizzazione del tran-sistors e delle tensioni alternate presenti nei primi stadi di BF o RF. Com-pletato da una portata capacimetrica da 2 pF a 2000 pF (misura con oscilla-tore interno a RF) e da cinque portate da 0,05 a 100 mA. Lo strumento è protetto contro i sovraccarichi e le errate inserzioni. Alimentazione: 2 plle platte da 4,5 V, durata 800 ore min. pila da 1,5 V per l'ohmmetro. Particolarmente utile per i tecnici viaggianti e per riparazioni a do-

#### Caratteristiche:

- 1....1000 V impedenza d'ingresso 20 Mohm Vc.c.

- tolleranza 2% f.s. Vc.a.

- 1 V... 1000 V Impedenza d'Ingresso 1,2 Mohm, 15 pF in parallelo.

- tolleranza 5%

- tolleranza 576
- campo di frequenze: 20 Hz ...... 20 Mhz lineare
20 Mhz ..... 50 Mhz ± 3 db
misure fino a 250 Mhz con unico probe

- da 0,2 ohm a 1000 Mohm f.s.

- tolleranza 3% c.s. - tensione di prova 1,5 V

Capacimetro — da 2.....2000 pF f.s. - tolleranza 3% c.s.

- tensione di prova s 4,5 V 35 Khz.

Milliampere - da 0.05.....500 mA

- tolleranza 2% f.s.



## NOVITA

GENERATORE DI BARRE TV Per II controllo della sensibilità del TV, del-

la taratura approssimata della MF video, della linearità verticale e orizzontale e della sintonia del canali VHF e UHF durante l'Installazione.

Ohm

- Gamma 35 - 85 MHz.

- In armonica tutti gli altri canali,

- Taratura singola a quarzo.





Per l'Individuazione diretta del quasto fin dal primi stadi di apparec-chiature Radio AM, FM, TV, amplificatori audio ecc.

Ottima sensibilità e fedeltà. Alta Impedenza d'ingresso, 2 Mohm Distorsione inferiore all'1% a 0,25 W Potenza d'uscita 500 mW.

Possibilità di ascolto in cuffia e di disinserzione dell'altoparlante per uso esterno.

Allmentazione 9 V con 2 pile piatte da 4.5 V.

Prezzo L. 39.500



Krundaal

#### TRANSIGNAL AM

Per l'allineamento dei ricevitori AM e per la ricerca del guasti.

- Gamma A: 550 - 1600 KHz - Gamma B: 400 - 525 KHz

Taratura singola a quarzo. Modulazione 400 Hz.

Prezzo L. 16.800



- Unica gamma 20 Hz 20 kHz
- Distoreione inferiore allo 0,5%
- Stabilità in ampiezza migliore dell'1%
   Alimentazione 18 V (2 x 9 V in serie)
- Durata 200 ore
- Prezzo L. 16.800 - Uscita 1 V eff.

#### **PROVA TRANSISTORS** IN CIRCUIT-OUT-CIRCUIT

Per l'individuazione dei transistori difettosi anche senza dissaldarii dal circuito. Signaltracing, Injettori di segnali con armoniche fino a 3 MHz uscita a bassa Impedenza. Prezzo L. 14.800



#### TRANSISTOR DIP-METER

Nuova versione

Strumento partatile da laboratorio per la verifica dei circuiti accordati passivi e attivi, sensibile come oscillatore e come rivela-

Caratteristiche:

campo di frequenza 3.....220 MHz In 6 gamme

taratura singola a cristallo tolleranza 2% presa Jack per l'ascolto in cuffia del battialimentazione pila 4,5 V durata 500 ore.

Prezzo L. 29.500



#### CAPACIMETRO A LETTURA DIRETTA nuova versione

Misura da 2 pF a 0,1 µr in quattro gamme 100 pF - 1 nF - 10 nF - 0,1 µF f.s. Tensione di prova a onda quadra 7 V circa Frequenze: 50 - 500 - 5000 - 50000 Hz circa Galvanometro con calotta granluce 70 mm Precisione 2% f.s.

Prezzo L. 29.500

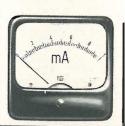
#### GRATIS A RICHIESTA MANUALE ILLUSTRATO DI TUTTI GLI STRUMENTI KRUNDAAL DATI DI IMPIEGO - NOTE PRATICHE DI LABORATORIO



FABBRICA STRUMENTI

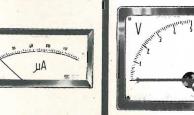
E APPARECCHI ELETTRICI DI MISURA



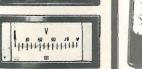








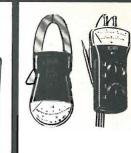














#### DEPOSITI IN ITALIA

BARI - Biagio Grimaldi BOLOGNA - P.I. Sibani Attilio Via Zanardi 2/10 CATANIA - RIEM Via Cadamosto 18 FIRENZE - Dr. Alberto Tiranti Via Frà Bartolomeo 38 GENOVA - P.I. Conte Luigi Via P. Salvago 18

TORINO - Rodolfo e Dr. Bruno Pomè C.so D. degli Abruzzi 58 bis PADOVA Luigi Benedetti C.so V. Emanuele 103/3 PESCARA - P.I. Accorsi Giuseppe Via Tiburtina trav. 304 ROMA - Tardini di E. Cereda e C. , Via Amatrice, 15

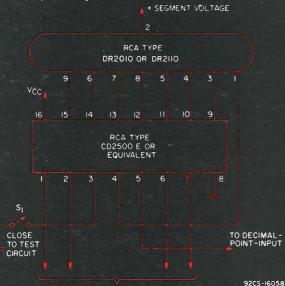


Segmented Incandescent Types

#### **Features**

- high brightness -- fully adjustable
- low voltage operation
- high contrast -- segmented digits viewed against a dark background
- compatible with IC Decoder/Drivers such as the RCA CD2500E family
- high reliability -- rugged construction
- wide-spectrum light emission permits unlimited filter selection
- wide viewing angle
- · void of "clutter"
- Solderable base pins permits direct PC board mounting
- DR2000 series fits popular lowcost 9-pin miniature socket
- DR2100 series fits popular TO-5 style, 10-pin socket

Recommended dc Segment Voltage Range . . 3.5 to 5.0 V 24 mA Life Expectancy . . . . . . . . . . . . . . . . . . 100,000 h min.







DR2000

DR2100

0 through 9

DR2010

DR2110

0 through 9 with decimal point





DR2020

DR2120

Plus-Minus sign and numeral 1





DR2030

DR2130

Plus-Minus sign



Via dei Gracchi, 20 (angolo via delle Stelline 2)

ROMA TORINO Tel. 49.96 (5 linee)

- Via Paisiello, 30 - Tel. 855.366 - 869.009

- P.za Adriano, 9 - Tel. 540.075 - 543.527